

RADIOCORRIERE

Anno XXXIX - n. 52

23 - 29 dicembre 1962 L.70





Si rinnova la favola bella del Natale: tra le poche forse che resistano in una immutabile poesia, all'usura di questo nostro tempo disincentato. Al di là delle scenografie luminose, delle vetrine parate a festa, della concitata animazione delle strade, avvertiamo tutti che esiste un senso segreto del Natale: il senso della pace, della serenità dopo un altro anno di vita, con le sue illusioni e le sue delusioni. Non altro vuol riflettere la nostra copertina, che riproduce una «Adorazione dei pastori» di Raffaello: un invito a quella pace, con un cordiale augurio del Radiocorriere-TV ai suoi lettori.

RADIOCORRIERE - TV

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE

ANNO 39 - NUMERO 52
DAL 23 AL 29 DICEMBRE

Spedizione in abbonamento postale
II Gruppo

ERI - EDIZIONI RAI
RADIO/TELEVISIONE
ITALIANA

Direttore responsabile
MICHELE SERRA

Direzione e Amministrazione:
Torino - Via Arsenal, 21
Telefono 57 57

Edizione torinese:
Corso Bramante, 20
Telefono 49 75 61

Redazione romana:
Via del Babuino, 9
Telefono 644, int. 22 64

VIA ARSENALE, 21 TORINO

UN NUMERO:
Lire 70 - arretrato Lire 100

Estero: Francia Fr. fr. 100;
Francia Fr. n. 1; Germania D. M. 120; Inghilterra sh. 2;
Malta sh. 1/10; Monaco Princ.
Fr. fr. 100; Monaco Princ.
Fr. n. 1; Svizzera Fr. sv.
0,90; Belgio Fr. b. 14.

ABBONAMENTI

Anuali (52 numeri) L. 1.500
Semestrali (26 numeri) L. 750
Trimestrali (13 numeri) L. 375

ESTERO:
Anuali (52 numeri) L. 1.500
Semestrali (26 numeri) L. 750

I versamenti possono essere effettuati sul conto corrente postale n. 2/15500 intestato a «Radiocorriere-TV»

Pubblicità: SIPRA - Società Italiana Pubblicità per Adzioni
- Direzione Generale: Torino,
via Bortol, 34, Telef. 57 53
- Ufficio di Milano - via Tu-
rani, 3, Tel. 46 77 41

Distribuzione: SET - Soc. Editrice Torinese - Corso Val-
docco, 2 - Telefono 40 43

Articoli a fotografie anche non pubblicati non si restituiscono

STAMPATO DALLA ILTE
Industria Libreria Tipografica
Editrice - Corso Bramante, 20
Torino

TUTTI I DIRITTI RISERVATI
RIPRODUZIONE VIETATA

programmi

Gli attori della tragedia

«Ma si può sapere quanti sono gli attori che hanno recitato nella Tragedia americana visto che ad ogni puntata ne scappavano fuori dei nuovi?» (Annamaria Grossi Postiglione - Pescara).

«Esattamente 118. Ad essi vanno aggiunte 203 comparse e 14 ballerine. E' stata una vera tragedia per il regista Anton Giulio Majano dirigere per 72 giorni tante persone».

Gli anni di Bentivegna

«Quanti anni ha Warner Bentivegna, il protagonista della Tragedia americana? E' solo una curiosità di sedicenni. Non mira ad altro» (Lina F. e Annarosa L. - Borgomanero).
Non può mirare ad altro, tanto più che siete in due. Bentivegna è nato a Milano il 18 luglio del 1933. Si diede alla prosa quasi per caso dopo essersi diplomato in ragioneria. Il suo debutto avvenne con la Compagnia Ricci-Magni.

Studi cattolici

«Nel giornale radio del 4 dicembre, ore 20,30, è stata trasmessa la notizia della costituzione di un centro di studi cattolici. Potreste pubblicare il testo letto dall'annunciatore? A noi giovani della Svizzera italiana la notizia interessa molto» (Gianni Viola - Lugano).

E' stato costituito a Roma il Centro internazionale di studi e relazioni culturali. Presidente è stato nominato il prof. Paolo Brezzi, ordinario di Storia del Cristianesimo dell'Università di Napoli, e Direttore generale il prof. Benedetto D'Amore che dirige la rivista «Sa-
pienza».

Il Centro si propone di stimolare e coordinare — come è detto nello Statuto — l'azione degli studiosi di ispirazione cristiana di tutti i Paesi per promuovere sviluppi e approfondimenti di problemi spirituali, l'inquietudine coscienza dell'uomo del nostro tempo.

L'azione del Centro si svolgerà nel campo di tutte le scienze, da quelle fisico-biologiche alle psicologiche e dalle letterarie alle arti e alla filosofia, dalla storia alla sociologia e alla politica, dalla pedagogia alle scienze morali e religiose.

Teletis

«Non so se è possibile dare un suggerimento. Perché Teletis divenga un gioco appassionante è necessario a mio parere selezionare i concorrenti con gran rigore in modo da far giungere allo schermo soltanto i cannoni, gli enciclopedici, i lasciaraddoppiati di prima grandezza» (Amleto Combi - Varese).

E' un buon suggerimento e sarà tenuto senz'altro in considerazione. Ma non è facile far giungere tanti campioni anche perché quelli che lei definisce «i lasciaraddoppiati» erano in genere specialisti in questa o quella materia, e non in tutte.

La vittoria di Milva

«Non abbiamo la pretesa di domandarvi una cosa importante, ma anche voi non dovete avere la pretesa di rispondere solo a domande importanti. Milva in quale anno si rive-

ci scrivono

I trasmettitori in funzione per il Secondo Programma TV

Impianto trasmettitore	Numero del canale	Polar.	Frequenze del canale
AOSTA	27	o	518 - 525 Mc/s
BOLOGNA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANIA	28	o	526 - 533 Mc/s
CATANZARO	30	o	542 - 549 Mc/s
CIMA PENEGAL	27	o	518 - 525 Mc/s
COL DE COURTIL	34	o	574 - 581 Mc/s
COMO	29	o	534 - 541 Mc/s
FIRENZE	29	o	534 - 541 Mc/s
GAMBARIE	26	v	510 - 517 Mc/s
L'AQUILA	24	o	494 - 501 Mc/s
MARTINA FRANCA	32	o	558 - 565 Mc/s
MILANO	26	o	510 - 517 Mc/s
MONT ARGENTARIO	24	v	494 - 501 Mc/s
MONT BEIGUA	32	o	558 - 565 Mc/s
MONT CACCIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONT CAMMARATA	34	o	574 - 581 Mc/s
MONT CONERO	23	v-o	486 - 493 Mc/s
MONT FAITO	29	o	534 - 541 Mc/s
MONT FAVONE	23	o	494 - 501 Mc/s
MONT LAURO	24	o	510 - 517 Mc/s
MONT LIMBARA	24	o	494 - 501 Mc/s
MONT LUCO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONT NERONE	33	o	564 - 571 Mc/s
MONT PEGLIA	31	o	518 - 525 Mc/s
MONT PELLEGRINO	27	v-o	486 - 493 Mc/s
MONT PENICE	23	o	486 - 493 Mc/s
MONT SAMBUCCO	27	o	518 - 525 Mc/s
MONT SCURO	28	o	526 - 533 Mc/s
MONT SERPEDDI	30	o	542 - 549 Mc/s
MONT SERRA	30	o	518 - 525 Mc/s
MONT SORO	32	o	558 - 565 Mc/s
MONT VENEZIA	25	o	502 - 509 Mc/s
MONT VERGINE	31	o	550 - 557 Mc/s
PAGANELLA	21	o	478 - 485 Mc/s
PESCARA	30	v	542 - 549 Mc/s
PORTOFINO	29	o	534 - 541 Mc/s
POTENZA	33	o	564 - 571 Mc/s
PUNTA BADDE URBARA	27	o	518 - 525 Mc/s
MESSINA	29	o	534 - 541 Mc/s
ROMA	28	o	526 - 533 Mc/s
SAINT VINCENT	31	o	550 - 557 Mc/s
SASSARI	30	v	542 - 549 Mc/s
TORINO	30	o	542 - 549 Mc/s
TRIESTE	31	o	550 - 557 Mc/s
UDINE	22	o	478 - 485 Mc/s

lo ufficialmente» (Dieci «milvisti» di La Spezia).

Nel 1959, vincendo il concorso «Voci Nuove». Come vedete, non abbiamo alcuna pretesa.

Statizzazione delle ferrovie

«La sera dell'approvazione definitiva della legge sulla nazionalizzazione dell'energia elettrica, Jar Jar Jacobi ha ricordato in televisione il dibattito parlamentare sulla statizzazione delle ferrovie che si svolse alla Camera dei Deputati nel 1905. Se non ho capito male, Jacobi ci ha detto che il Governo Giolitti fu costretto a dimettersi per l'opposizione a quel provvedimento. Ma non fu così. In Parlamento la statizzazione delle ferrovie trovò una debole opposizione» (Lino Garra - Vercelli).

Infatti, Jacobi non ha detto che sia stata l'opposizione parlamentare a fare dimettere Giolitti, ma ha precisato: «Alcune norme di quel provvedimento preoccuparono i ferrovieri e si creò nel paese una tale situazione che Giolitti preferì dimettersi, anche se la scusa fin che aveva bisogno di riposo».

Le norme che preoccuparono

i ferrovieri del tempo erano quelle relative al diritto di sciopero, in quanto si pensava che con la statizzazione i ferrovieri dovessero essere considerati «pubblici ufficiali».

Grafia corretta

«Vogliamo mettere a posto la grafia dei nomi dei grandi scrittori spagnoli citati nel n. 37 di Radiocorriere?» (Osvaldo Chiarenno - Genova).

E' giusto. Mettiamola a posto. Alarcón, Valera, Pardo Bazán, Clarín e Galdós. E ci scusi se con la buona intenzione di metterla a posto, abbiamo finito col mettere fuori posto qualcosa d'altro.

I. p.

sportello

«Ho effettuato il primo versamento come nuovo abbonato alla televisione. Non essendo ancora in possesso del libretto di iscrizione, come potrò rinnovare l'abbonamento per il 1963?» (F. L. - Sondrio).

Ella non ci ha precisato in che epoca ha effettuato il primo versamento e pertanto do-

(segue a pag. 59)

IL CONCORSO PER OPERE ORIGINALI DI PROSA TELEVISIVE

Con riferimento al bando di concorso per opere originali di prosa televisive, ed in particolare con riferimento alla modalità di partecipazione di cui all'art. 2 di detto bando, che prevedono la conservazione dell'anonimato delle parti degli autori e l'invio delle opere a mezzo raccomandate, si precisa che le raccomandate possono non riportare l'indicazione del mittente che deve essere indicato a parte all'ufficio accettante.

L'oroscopo

23-29 dicembre 1962

ARIE — Una dissonanza lunare verrà attenuata da Marte in Leone sviluppando un ardente desiderio di libertà che verrà appagato in un baleno. Il sesso femminile sarà gentile e utile per le sue cooperazioni efficaci. Imprevisti arditi coronati da successo. Giorni utili: 23, 25, 28.

TORO — Comprensione e sostegno di persone influenti. Fase utile per viaggiare, spostarsi. Modeste gli entusiasmi, ma guadagnate strada più che potete. Affrontate la situazione con una ben dosata franchezza. La realtà sarà diversa da come immaginate. Momenti significativi: 25, 27.

GEMELLI — Un mutamento di indirizzo in una questione oscura. Repentini cambiamenti di situazione ove dimostrerete un raro acume ed un certo istinto bellicoso non scevro di temerarietà. Conviene muoversi e raggiungere l'obiettivo. Siste meno caustici e più sorridenti. Date fastidio: 23, 28, 29.

CANCRO — Lasciate che ognuno coltivi la propria convinzione onde evitare nell'ambito familiare dei dissapori. Ondata di fortuna sul lavoro. Dichiarazione verace. Quasi sempre esteriori i propri sentimenti. Salute instabile e stanchezza alla vista. Momenti fecondi: 26 e 29.

LEONE — Vi sentirete più in forma. Nervosismo in diminuzione. Cambierete ambiente o vi inviteranno a trascorrere un periodo di vacanze. Oppure accettate tutto si appianerà con recuperi inaspettati. Vie aperte in un settore difficile. Sostiene veraci. Giorni propizi: 23, 25, 28.

VERGINE — Comprensione, armonia per un benefico aspetto della Luna con Urano. Cessano di punzecchiarsi. Perciò, state socievoli, ma senza eccedere. Favorite se volete essere felicitati e accolti con fratellanza. L'evacuazione dall'ambiente gioverà alla mente ed al corpo. Agite il 24, 28, 29.

BILANCIA — Ripresa con ondate di ostilità. Canali e opposti spietati ed incoraggiati. Bisogna star vigili a metà settimana perché sarete colti da confusione e stanchezza. Riducete la lunghezza dei vostri passi. Recuperi di situazioni o cose perdute. Invito subdolo, scansafatiche con astuzia. Momenti felici: 23, 25, 28.

SCORPIONE — Influssi costruttivi. Armonia e sentimento di ogni cosa. Una visita vi spingerà a rimandare ogni cosa, ma proseguite. Rischiate di perdere tempo. Venere vi aiuterà a convincere un tipo difficile. Spirito erudito e impegnato: coglierete i frutti prima che finisca la settimana. Giornale feconde: 28 e 29.

SAGITTARIO — Meno vi fidate e più sarete nel vero. Accordi con rapide conclusioni. State in guardia contro una persona dall'iride picchiettata; si tratterà di occhi emananti forze perturbatrici. Mettete in una cuffia luce chi stimate con un pettegolezzo banale. Fate orecchio da mercante. Giorni: 23 e 25.

CAPRICORNO — Digestione disturbata. Favori i prestiti da fare, ma gentilezze in cambio. Prospettiva di spostamenti. Metete da parte la pigrizia ed i folli timori. Concorra il slancio premiato. Tutto sarà scorrevole dopo il 24.

ACQUARIO — Guadagnerete. La fiducia di un gruppo di speculatori. Taglierete i ponti in poca tempo. Potrete chiudere una partita peggiore di una catena. Qualcuno vi aiuterà, altri invece andreste avanti, chissà per quanto tempo. Progetti legati a gente di fuori. Giorni florenti: 24, 26, 29.

PESCI — Riuscirete a farvi mettere in evidenza con l'aiuto di Mercurio e della Luna. Correte a concludere. Troverete l'armonia, effettuate i primi rapporti epistolari. Inclinatevi a rimandare per indolenza e pessimismo. Stati affini e sempre pronti a rinviare con umorismo. Fate discepoli: 23, 24.

Tommaso Palamidessi

Suzy Parker e Cliff Robertson sono i protagonisti del film «La pelle che scotta» tratto dal best-seller di Richard Frede «The Interns». Il film prodotto da Robert Cohn ha come altri interpreti: Michael Callan, James MacArthur, Nick Adams, Haya Harareet, Anne Helm, Stefanie Powers, Buddy Ebsen, Telly Savalas. Il film ha riscosso un eccezionale successo di critica e di pubblico in America per la palpitante attualità degli argomenti che vengono trattati dal regista David Swift. Questo film verrà presentato in Italia nel prossimo mese di gennaio dalla Ceiad Columbia.



sono contenti del loro

PHONOLA



.....sì! - Perché il loro Phonola ha qualcosa di più..... Anche per voi un televisore con "qualcosa di più". Nella vasta gamma degli apparecchi Phonola troverete televisori dotati di: occhio magico per la sintonia dell'immagine - controllo automatico del contrasto e della luminosità - video più limpido, voce più "vera", più naturale. Scegliete anche voi un Phonola vi darà gioia, svago, compagnia fedele per tutta la famiglia.

E basta premere un tasto per ricevere il primo oppure il secondo programma.

radio tv frigoriferi

CONCORSI ALLA RADIO E ALLA TV

«La radio in Sardegna»

Abbinato alle trasmissioni radiofoniche il nuroghe d'organto dedicate ad una gara tra Comuni della Sardegna diffuse dalla Sede RAI di Cagliari.

Sorteggio n. 7 dal 27-11-1962

Vincono rispettivamente un apparecchio radio o MF i signori: Sebastiano Zanda - Arbus; Giuseppe Fasda - Macomer.

«Due per tutti»

Riservato a tutti i giovani telespettatori che fanno pervenire nei modi e nei termini previsti dal regolamento del concorso l'esatta soluzione del quesito o dei quesiti proposti nel corso della trasmissione stessa.

Trasmissione del 30-11-1962

Sorteggio n. 3 dal 5-12-1962

Soluzione del quesito: 3) Orchidee, 4) Cotonzaro.

Vince una bicicletta la signorina Bigli Lidia, Via C. Montanara, 73 - Suzzara (Mantova).

Vincono un volume «Storie di bestie» ciascuno i seguenti 14 nominativi:

Bonato Nisla, via Maddalena di Canossa, 9 - (São Zeno) Verona; Manuele Tiziano, corso Statuto, 21 - Garesio (Cuneo); Guarra Roberto, via S. Lorenzo, 4/L - Belluno (Mussol); Avondo Gian Vittorio, via M. Bravo, 33 - Pinerolo (Torino); Bargallini Sandra, via Luigi Rizzo, 35 - Chiavari (Genova); Montanari Adriano, via Medici del Vascello, 8/8 - Genova; Cannata Franco, corso Duca degli Abruzzi, 20 - Vercelli; Maiva Salvatora, via Stabile, 151 - Palermo; Poggioni Loris, via Montanara, 379 - Imola (Bologna); Gentili Piero, via Volodromo, 56 - Roma; Marrone Leonardo, via Tadino, 3 - Martinengo (Bergamo); Olio Maurizio e Roberto, via Pietro Gluria, 16 - Voghera (Pavia); Bigatti Cristina, via Suardi, 23 - Bergamo; Favilli Rosita, via Castello - Monteriggioni (Siena).

Trasmissione del 6-12-1962

Sorteggio n. 4 dal 12-12-1962

Soluzione del quesito: 3°) Tullipani; 5°) Passaggio o livello incustodito.

Vince una bicicletta il signor Paolo Armantano, via Tre Re, 20 - Modena.

Vincono un volume «Storie di bestie» ciascuno i seguenti 14 nominativi:

Mario Panizza, via del Campo, 10 - Roma - Centocelle; Carlo Molino, via Chiesa della Salute, 14 - Torino; Angelo Travetti, via A. Modenese, 1 - Novi di Modena (Modena); Silvia Cebelli, via Cavour - Cattolica (Forlì); Daniela Zuccotti, via Carnia, 11 - Milano; Benito Pucci, Strada Panoramica, 107 - Fraz. Porto S. Stefano - Monte Argentario (Grosseto); Maria Tarasa Garigliano, piazza della Pace, 4 - Villar Perosa (Torino); Marilena Varga, via Rivolta, 4/2 - Alessandria; Maria Cristina Tattori, via S. Grato, 5 - Paruzzaro (Novara); Rolando Locatelli, via Scuderlondo, 337 - Fraz. Borgo Roma - Verona; Luciano Leonzio, via Garibaldi, 120 - Colle Val d'Elsa (Siena); Marco Brogliato, via Guglielmo Marconi - Castelli d'Arno (Mantova); Anna Stalla Colli, via G. Pascoli, 4/A - Vigevano (Pavia); Gianluigi Imperiali, via Alciato, 7/B - Como.



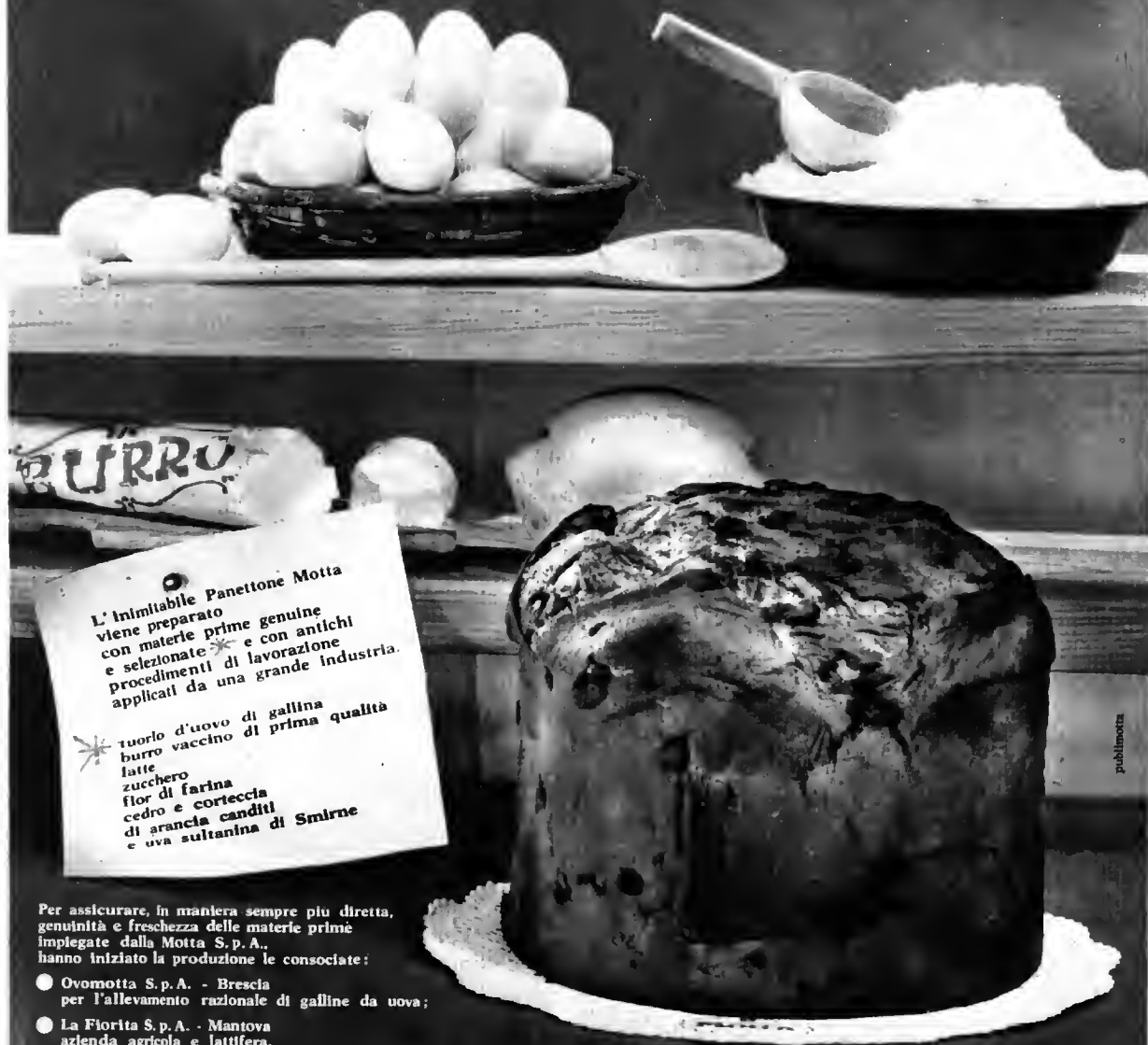
*Lettere di famiglia,
lettere di presentazione,
lettere d'affari,
lettere d'auguri,
lettere di vendita,
lettere riservate,
lettere d'amore,
lettere circolari,
lettere di congedo,
lettere di ringraziamento...*

*in tutte lettere,
in belle lettere,
tutte
con la*

**Olivetti
Lettera
22**

Prezzo lire 42.000 + I.G.E.

il capolavoro dei maestri pasticciieri della **Motta**



L'Inimitabile Panettone Motta
viene preparato
con materie prime genuine
e selezionate* e con antichi
procedimenti di lavorazione
applicati da una grande industria.

*
tuorlo d'uovo di gallina
burro vaccino di prima qualità
latte
zucchero
fior di farina
cedro e corteccia
di arancia canditi
e uva sultanina di Smirne

publilmotta

Per assicurare, in maniera sempre più diretta,
genuinità e freschezza delle materie prime
impiegate dalla Motta S.p.A.,
hanno iniziato la produzione le consociate:

- Ovomotta S.p.A. - Brescia
per l'allevamento razionale di galline da uova;
- La Fiorita S.p.A. - Mantova
azienda agricola e lattifera.

La qualità genuina e pregiata del
Panettone Motta è garantita
dalla « Carta d'Identità » allegata
ad ogni Panettone, che consente di
partecipare inoltre alla
12° Inchiesta Motta sugli Alimenti Dolci,
dotata di premi per 100 milioni.

panettone

Motta

il dolce che vi porta il buon Natale in casa

Intervista con il Direttore Centrale Tecnico TV

COMPLETATA PER NATALE la rete del Secondo Programma

Quarantadue impianti trasmettenti in attività: portano le immagini all'80 per cento degli abbonati alla TV - Ultimi centri entrati in funzione: Udine, Monte Peglia (Umbria) e Monte Lauro (Sicilia)

CON L'ENTRAIA in funzione dei centri di Udine, Monte Peglia (Umbria) e Monte Lauro (Sicilia) verrà in questi giorni completata la realizzazione del piano che impegnava la RAI a costruire entro il 31 dicembre di quest'anno una seconda rete televisiva composta di 42 impianti trasmettenti (31 trasmettitori ed 11 ripetitori) distribuiti su tutto il territorio italiano. Si tratta di un avvenimento di grande importanza; per meglio presentare ai lettori del *RadioCorriere-TV* i vari aspetti di questa realizzazione, che porta il Secondo Programma al 70 per cento circa della popolazione italiana (oltre l'80 per cento degli attuali abbonati alla TV), abbiamo intervistato l'ing. Gino Orsini, Direttore Centrale Tecnico TV.

«Quali sono state le maggiori difficoltà — abbiamo chiesto all'ing. Orsini — per la realizzazione di questo piano?»

«Le prime difficoltà — ci ha risposto — sono legate alla natura stessa delle frequenze impiegate nel Secondo Programma. Come è noto gli impianti di questo programma funzionano sulla cosiddetta banda IV, cioè nel campo delle frequenze che va da 470 a 582 Megacicli al secondo; si tratta di lunghezze d'onda dell'ordine del mezzo metro, cioè di onde molto più corte di quelle impiegate per la diffusione del Programma Nazionale. Non avevamo altra scelta, poiché le frequenze minori erano già impegnate per la diffusione del Nazionale o per altri scopi. Le onde impiegate per la diffusione del Secondo si propagano quasi in linea retta come i raggi

luminosi, e questo naturalmente ha accresciuto le difficoltà del nostro lavoro, perché rendeva maggiore la probabilità di avere vaste zone d'ombra».

«Esistevano precedenti esperienze cui far ricorso?»

«In misura molto limitata, e solo negli Stati Uniti; abbiamo sfruttato le prime esperienze di trasmissione nostre e di altri Paesi europei per individuare i punti essenziali che ci hanno permesso la progettazione dei vari impianti, la scelta delle antenne e così via. Si è potuto così compilare il piano tecnico della nuova rete, comprendente oltre ai collegamenti necessari alla distribuzione del programma,

un trasmettitore per ognuno dei centri principali della rete esistente ed un certo numero di ripetitori ad essi allacciati. La potenza irradiata prevista per questi impianti era pari in media a dieci volte quella del corrispondente impianto del Programma Nazionale».

«Abbiamo quindi chiesto all'ing. Orsini di illustrarci in quali costruzioni questo piano si sia materializzato».

«La realizzazione della rete — ha detto l'ing. Orsini — consisteva dal punto di vista dei collegamenti nel raddoppio della rete esistente del Programma Nazionale TV, e precisamente in una dorsale Milano-Palermo, lunga 1640 km., con le dira-

mazioni: Milano-Torino (km. 159), Milano-Penice (km. 77), Milano-Venda-Trieste (km. 440), Monte Luco-Sardegna (km. 553), Pomarico-Martina Franca (km. 68), Soro-Lauro (km. 91), Peglia-Conero (km. 173). I collegamenti venivano fatti in ponte radio e per cavo coassiale, in modo da avere sempre una riserva di apparati. Merita menzione particolare il collegamento che unisce il Continente alla Sardegna, con una tratta di 238 km. (Monte Argentario-Monte Limbara), per il quale sono state utilizzate frequenze intorno ai 900 Megacicli al secondo, in luogo dei 2000 Mc/s utilizzati per i ponti radio su terraferma.

«Sono sorti poi problemi

In onda domenica 23 alla TV sul Nazionale e sul Secondo L'avvenimento illustrato da un documentario

«Nuove antenne per il Secondo TV». E' questo il titolo del documentario che va in onda domenica 23 dicembre alle 21,05 sul Secondo e alle 22,10 sul Nazionale: la storia di un anno di attività intensa per ampliare la rete dei trasmettitori allo scopo di consentire a un numero sempre più alto di telespettatori la ricezione del Secondo Programma.

La trasmissione sarà preceduta da un intervento dell'on. Carlo Russo, Ministro delle Poste e Telecomunicazioni.

Il «Secondo» venne inaugurato il 4 novembre dello scorso anno. Le installazioni tecniche limitate erano utili a servire il 50 per cento della popolazione e il 70 per cento degli abbonati. E' trascorso appena

un anno e, completata la prima serie di lavori, così com'era stata prevista, le due percentuali sono state portate al 70 e all'80 per cento. Ma questa non è che la seconda tappa. Difatti è prossimo l'inizio di altri lavori per l'entrata in funzione di altri ripetitori che renderanno ancora più vaste le possibilità di vedere il programma più giovane.

Nel documentario (oltre agli aspetti tecnici illustrati da Alberto Mondini), saranno trasmessi due interessanti inserti filmati: uno relativo alle riprese del romanzo sceneggiato «Mastro don Gesualdo», che si sta producendo a Vizzini, nella terra di Giovanni Verga; l'altro riguarda una inchiesta che Ugo Zat-

terin sta girando nel Nord dal titolo «L'Italia che cambia». Due produzioni che hanno un significato preciso, se si considera che il romanzo è destinato al Secondo e l'inchiesta al Nazionale: si vuole cioè ribadire il concetto della possibilità di scelta tra i due programmi per soddisfare sempre più le preferenze degli abbonati.

La trasmissione infine si occuperà anche di taluni altri aspetti positivi scaturiti dalla installazione della seconda rete: l'entrata in funzione dei nuovi Studi a Napoli, Milano e Torino con il conseguente impiego di altro personale in tutti i settori, da quello tecnico a quello artistico.



L'antenna di Monte Pagnella (Trento) a 2100 metri di quota. Trasmette contemporaneamente per il Nazionale ed il Secondo Programma TV

Una visione degli impianti di Monte Faito, che servono la zona di Napoli



tecnici importanti relativi ai trasmettitori. Abbiamo detto che le differenze principali rispetto ai trasmettitori del Programma Nazionale, quello che veniva chiamato, ed è chiamato ancora da qualcuno, "primo canale", sono frequenze e potenze più alte. Per i sistemi irradianti, cioè le antenne destinate a diffondere intorno i programmi, sono stati fatti studi particolari per ottenere la possibilità di irradiare l'energia in modo uniforme sull'area da servire, tenendo conto di tutte le particolarità di quest'ultima, cioè andamento delle valli, ubicazione dei rilievi, ecc. Sono state adottate antenne ad elevatissimo guadagno, cioè, in termini più accessibili, antenne capaci di "mirare" giusto, e di irradiare molto bene.

«Ma l'adozione di queste antenne imponeva una rigidità del supporto assai maggiore del solito; per fare l'esempio del cacciatore, è inutile che un cacciatore abbia l'occhio sicuro, il fucile perfetto e la mira infallibile se poi gli tremano le gambe. La torre di sostegno, il traliccio di ferro, costituisce "le gambe" dell'antenna. E' indispensabile che essa rimanga immobile anche se soffia un forte vento. Ricordando che le torri delle antenne sono sistemate in cima ai monti, e sono esse stesse di altezza rilevante, si può immaginare quali difficoltà meccaniche e costruttive si siano dovute affrontare. Citeremo ad esempio l'antenna di Monte Venda, costituita da un cilindro di m. 22 di altezza, di m. 1,50 di diametro, e del peso di cinque tonnellate e montata sulla sommità di una torre di 120 metri in un solo pezzo; in quel caso per ottenere una verticalità perfetta si è fatto ricorso ad un piano di appoggio regolabile».

«E dal punto di vista strettamente elettronico?» chiediamo.

«Problemi certo non minori — risponde l'ing. Orsini — dall'alimentazione delle antenne che ha richiesto

cavi coassiali di 17 cm. di diametro, alle valvole dei trasmettitori. Per queste ultime si sono adottate contemporaneamente due soluzioni: su alcuni trasmettitori sono stati montati tubi elettronici di tipo convenzionale, i tetrodi, su altri sono stati montati tubi di tipo nuovo, i klystron, che consentono amplificazioni maggiori. L'industria non aveva ancora un'esperienza costruttiva in fatto di trasmettitori klystron, ma nonostante le difficoltà incontrate è riuscita rapidamente a risolvere tutti i problemi presentati dalla nuova tecnica; ci si attende da questi tubi una vita lunghissima (10.000 ore) con sempre migliori caratteristiche. La potenza notevole impiegata ha creato problemi di raffreddamento, ha richiesto l'ampliamento degli edifici dei centri trasmettitori per alloggiare trasformatori, regolatori, gruppi elettrogeni ecc.».

«Un'ultima domanda: tutto questo di cui abbiamo parlato finora riguarda il trasporto e l'irradiazione dei segnali televisivi. Ma per la produzione dei programmi, dovendo quasi raddoppiare il numero di ore di esercizio, è stato richiesto qualche ampliamento?».

«Certo; la RAI ha provveduto a realizzare quattro nuovi studi: a Roma nel Teatro delle Vittorie sono stati eseguiti lavori di radicale trasformazione, estendendo il palcoscenico in modo da raggiungere una superficie utile di 350 mq., pur lasciando mille posti per il pubblico; a Napoli è sorto lo studio 2 del nuovo Centro di Produzione, il più grande di quanti ne possieda oggi la RAI ed uno dei più grandi d'Europa: ha 680 mq. di superficie, ed è adatto per produzioni richiedenti l'impiego di scenografie particolarmente estese. A Milano, presso la Fiera Campionaria, sono stati costruiti gli studi 2 e 3, ciascuno di circa 400 mq., collegati al centro di produzione di Corso Sempione attraverso circuiti in cavo coassiale».

Alberto Mondini

radiotelefortuna1963

ABBONATEVI ALLA RADIO — ABBONATEVI ALLA TELEVISIONE
RINNOVATE IL VOSTRO ABBONAMENTO PER IL 1963 —
entro il mese di dicembre

Il 27 dicembre avranno inizio i sorteggi per l'assegnazione di 8 Dauphine Alfa Romeo con autoradio tra i nuovi abbonati alla radio e alla televisione del mese di dicembre e i vecchi abbonati che rinnovano in dicembre l'abbonamento per il 1963

Radiotelefortuna 1963 prosegue da gennaio i sorteggi per l'assegnazione di altre 24 automobili in palio tra tutti gli abbonati alla radio e alla televisione in regola con l'abbonamento

radiotelefortuna1963



Servizio Propaganda Rai 6216

Nino
Palumbo:
racconto
di Natale

il carbone

IN VIA DURINI non rimanemmo che appena un mese; la padrona di casa era una strozzina, e la provvisorietà era in tutti noi, specie in mio padre e mia madre, che dovevano bisbigliarsi le loro apprensioni, le loro preoccupazioni, la notte, stretti nel letto ad una piazza e mezza, con mia sorella di quattro anni a dormire ai piedi.

Fu mio padre che trovò, dopo aver girovagato e domandato portone per portone e promesso manco a tutte le portinaie. Era una casa grande, al primo piano, con un portone maestoso e scale larghe e riposanti. In via Verziere. Era tutta mal ridotta però, perché già allora, il dicembre del 1938, si parlava di nuovo piano regolatore. L'affitto non era eccessivo, ma per noi era lo stesso alto. Le stanze non finivano mai: erano larghe e alte e l'una dentro l'altra, per cui l'idea di metterne una in ordine ed affittarla venne subito scartata.

« Deve essere una casa di veri signori » diceva mia madre ogni tanto, guardando le pareti ed i soffitti, dove si vedevano ancora degli affreschi corrosi dall'umido. Su due porte enormi c'era l'imbottitura di pelle, e mio padre pensò che quelle dovevano essere le stanze riservate al padrone vecchio, quando desiderava non essere disturbato dagli altri familiari.

La mobilia fu presto combinata. Il tavolo andammo a comperarlo alla

(Disegno di Francesco Menzio)



il carbone

fiera di Sinigallia. Era circolare e si apriva in mezzo. Ci comprammo anche la stufa, di quelle basse, su quattro piedi, a due fornelli; e tre letti di ferro, con le assi di legno. Per il resto dei figli si ripiegò sulle brandine. La credenza ed un po' di piatti ce li regalò un signore del nostro paese che aveva studiato con mio nonno in seminario quarant'anni prima. Per sedie adoperammo delle cassette di legno che mio padre comprò dal formaggio all'angolo e modificò in panchettini.

Ma faceva freddo. Il primo vero freddo della nostra vita. E più in casa che fuori. Mio padre sistemò la stufa nella stanza di centro, facendo correre intorno molti metri di tubi. Sopra la stufa mia madre ci cucinava. Quella stanza, oltre che la cucina, ci servì per camera da pranzo e per rimanerci tutto il giorno. Nelle altre stanze si andava solamente per i bisogni indispensabili e la sera per dormire. Ci si copriva bene per non prendersi qualche malanno.

E ci mancava il carbone. Costava caro e la stufa non si poteva tenerla accesa per tutta la giornata. A lavorare eravamo io, mio fratello ed una mia sorella, questo e quello pagati a settimana. Per mio padre non era facile trovarsi un posto di operaio, a causa della sua età. Girava dalla mattina alla sera, ma tornava nero, sempre più sfiduciato. A casa si buttava sulle spalle una vecchia coperta, tutta buchi, e girava da una stanza all'altra come se in qualche angolo avesse potuto trovare la soluzione per lui. Ogni tanto mia madre diceva:

« Perché piangi? Troverai. Dio è grande, ce l'aprirà una porta di grazia. Se tu piangi, che fai? ». Lui, come un bambino, si scoteva consolato, e per quella sera finiva di girare e veniva a sedersi vicino alla stufa.

L'appartamento aveva un gradevole balcone interno che correva lungo tutte e due le stanze del fondo e finiva in un andito. Dall'andito si saliva una decina di scalini e c'era il gabinetto, una specie di trono al centro di una stanzetta quadrata: una ghiacciaia. Dall'andito stesso poi si scendeva una scala che non si sapeva dove andava a finire.

Qualche volta ci eravamo avventurati, io, mio fratello, mio padre, ma vicino ad un cancello di ferro, doppio ed arrugginito, socchiuso, ci eravamo fermati. Vedevamo un buio fitto davanti e le cortenti d'aria spegnevano la candela. Non avevamo il coraggio di spingerlo. La mamma, che rimaneva nell'andito e seguiva le voci, ci richiamava indietro. Avevamo tutti paura; anche mio padre. Quella era una casa antica con le porte felpate, col campanello alla porta che squillava ogni volta che si apriva; chissà cosa ci poteva essere nel sotterraneo. Forse anche sche-

lettri ed attrezzi di tortura. Era mio padre a fare le congetture più strane. La chiesa di Santo Stefano era a cinquanta metri in linea d'aria, e si vedeva oltre il fianco anche la torre campanaria. Il sotterraneo poteva essere stato un tempo anche della chiesa. Nell'antichità, confermava mio padre, quello era stato il vero centro di Milano. E i signori allora avevano sempre qualche grosso peccato sulla coscienza. Mia madre si faceva il segno della croce e diceva che però erano già andati a rendere conto a Dio.

L'antivigilia di Natale, verso il mezzogiorno, comincio a cadere la neve. Era di sabato. Noi eravamo contenti della oività. Ma mio padre e mia madre si guardavano con più insistenza e storcivano gli occhi. Il

I bambini cercavano un tesoro nella buia cantina della casa. Trovarono vecchie carte, cassette da imballo. Poi, dimenticata dai padroni di prima, qualcosa che non si aspettavano. Venivano dal Sud. Era il loro primo Natale a Milano. Si abbracciarono ad uno a uno e si fecero gli auguri. È la cronaca, un poco grigia e triste, di un Natale dei nostri tempi senza favole: l'ascolterete la sera del 25 dicembre dai microfoni del Programma Nazionale

freddo nelle stanze era ancora più intenso. Sui letti la sera mettevamo tutta la roba che ci togliavamo di dosso e stavamo l'uno vicino all'altro per sentire un poco più il caldo.

Quando alla sera portarono la « settimana » mio fratello e mia sorella, la mamma uscì e fece la spesa anche per la vigilia, domenica, per Natale e per Santo Stefano. Spese un poco più di degli altri giorni. Era il primo Natale a Milano; almeno un poco più di caldo nello stomaco, dal momento che saremmo dovuti rimanere in casa, tre giorni di seguito. Comprò anche un poco più di carbone, una cesta intera, per accendere la stufa verso le dieci ed alimentarla fino alle sette o le otto, anziché dalle undici alle due e dalle sette alle otto. Il tavolo tondo l'avevamo sistemato vicino alla stufa e tutti intorno, giocando a tombola, un po' di tepore l'avremmo gustato.

La domenica mattina, vigilia, io e mio fratello ci affacciammo al balcone a vedere la neve che era caduta per tutta la notte. Era uno spettacolo inimmaginabile per noi. Non sentivamo neppure il freddo.

Il bioncore ad un certo momento ci infuse coraggio. Senza dirci il pensiero, passammo nell'andito e scendemmo le scale. « E se andassimo a vedere? » mi domandò mio fratello.

« Al massimo troveremo qualche cadavere » feci.

Andò a prendere la candela e molti fiammiferi. « Può darsi che ci sia qualche tesoro » disse mio padre, affacciandosi un momento. « I signori una volta le cose preziose le conservavano in cantina ».

« Il tesoro! » fece mia madre.

« State attenti, mi raccomando! ».

Spingemmo la porta di ferro ed i gradini continuavano. Fu la prima sorpresa, sgradita; pure continuammo a scendere. Io avanti con la candela accesa, e mio fratello dietro col fiammifero pronto. Scendemmo ancora una decina di scalini e trovammo una galleria tutta nera e piena di ragnatele. Ai lati si aprivano molti piccoli vani. Non avevamo paura ora. Ci era passata. La curiosità, e perché no, anche un po' di speranza di trovare qualche cosa ci spingeva ad andare avanti.

In un vano trovammo delle cassette vuote, da imballo.

« Vanno bene per la stufa » disse

qualche cosa di grosso, di solido. Ebbi veramente paura; pure riuscii ad accendere.

Mio fratello intanto era di ritorno e mi dava la voce.

« Sono qui, vieni », gli dissi. Non mi decidevo ad abbassarmi a vedere ciò che avevo toccato. Poteva essere un osso, un teschio, qualche cosa di ciò che mio padre aveva detto che forse era nascosto lì sotto. Torture, sevizie, morti lente; oppure una parte del tesoro abbandonato chissà da quanti secoli.

Quando mio fratello mi fu vicino gli detti la candela. « Tieni un momento » gli feci. « Qui ci deve essere qualche cosa ». E cercai col piede. Toccai di nuovo l'oggetto e mi abbassai. Anche mio fratello, spostandosi appena, toccò qualche cosa. Disse: « Anche qui c'è qualche cosa. Che cos'è? ». Ma non si abbassò.

In mano avevo una cosa nera, grossa come una palla di gomma. Aveva qualche lucentezza, mentre la giravo.

« E' carbone », disse mio fratello. « Fa vedere. E' antracite! » fece incredulo. « L'adoperiamo alla bottega! ».

Ed abbassò la candela, cercando col piede. Carbone, carbone, carbone!

Man mano che procedevamo piano piano, i pezzi ci vietavano sempre più di camminare. Gridammo, chiamammo il babbo. Tornammo indietro e gridammo sempre. Il carbone, c'era il carbone!

« Come, il carbone? » fece mio padre.

« Sì, ce n'è assai! » disse mio fratello.

« La grazia di Dio! » disse mia madre e si fece il segno della croce.

Tornammo giù con mio padre. Lui aveva la paletta, noi due scatoloni di cartone. Non avevamo più paura. Neppure mio padre.

Lui riempiva gli scatoloni e faceva esclamazioni. « Chissà come sarà? Questo è di quello buono. Chissà da quanti anni è qui, stagionato! Qualche signore che se lo sarà dimenticato. Ma guarda che roba! E chi se lo sognava? ».

Faccemmo la provvista nell'andito. La mamma e le sorelle tutte intorno al mucchio a guardarlo.

La stufa andò tutto quel giorno, la notte ed i giorni appresso. A mezzanotte il caldo era tanto che aprimmo le quattro porte, anche le due felpate, perché un poco entrasse nelle altre stanze.

Sentimmo sparare dei petardi. « A Milano si usa così! » disse mio padre. Ci affacciammo al balcone per sentire meglio. C'era la luna piena proprio sul riquadro di neve bianco del nostro interno.

Mia madre fece: « Questo è il primo Natale milanese, figli miei ».

E si fece il segno della croce. Ad uno ad uno ci abbracciammo e ci facemmo gli auguri. Piangeva anche mio padre con la coperta buttata sulle spalle ed il vecchio basco in testa.

Nino Palumbo



Sei settimane a caccia con Walter Marcheselli

Il documentario "Caccia e pesca all'est" andrà in onda sul Secondo Programma televisivo a cominciare da giovedì 27 dicembre

TRENTASETTI MESTIERI, mezza dozzina di hobbies, due passioni: la caccia e la pesca, due affetti: la moglie e la figlia. C'è da meravigliarsi che tutto ciò trovi il suo giusto spazio nella fittissima vita di Walter Marcheselli. Ma lui è fatto così: eclettico, curioso di tutto. E son poche le cose di cui non si impadronisca e che non faccia sue: gli piace il buon vino, ed infatti in cantina ha una raccolta di annate speciali, di vini scelti con un criterio da conoscitore. Gli piacciono i libri, specialmente le edizioni rare, antiche, ed ecco che ne riempie interi scaffali. Con tanti interessi non è per nulla dispersivo, anzi, è di un ordine puntiglioso, e per ogni cosa trova la sua giusta classificazione.

« Il mio regno è questo qui », e allarga le braccia in quello studiolo incredibilmente carico, il suo pensiero, il suo magazzino, il suo museo, il suo ritiro. E in poco più di dieci metri quadri trovano posto un gran numero degli oggetti delle sue passioni, e ci vorrebbero due pagine per elencarli: ricordi di viaggio, fotografie di personaggi, curiosità raccolte qua e là, i libri, gli attrezzi per la pesca (i fucili sono in un armadio nell'anticamera), uno scaffale è dedicato all'armamento fotografico: (« Vede, questo obiettivo qui, è di una precisione che diventa astuzia »; per dimostrarcelo, mi mette a fuoco a dieci centimetri la tazzina dalla quale ho appena bevuto il caffè); ci sono le fotografie delle varie tappe della sua carriera, e con orgoglio mi indica quella che lo mostra più magro (sono passati dieci anni), ma sempre con gli occhi tondi e coi baffi, mentre presenta la sua faccia

« Club dei sogni proibiti », un pezzo d'antiquariato: la prima rivista televisiva realizzata in Italia.

Prima che arrivassi, stava battendo a macchina. Molti appassionati di caccia gli scrivono, gli chiedono consigli su come allevare un cane, su cosa fare di un cucciolo trovato, magari vorrebbe prenderselo lui? E poi stava anche scrivendo un articolo. Di caccia, naturalmente. E dice chiaramente che gli piacerebbe avere una rubrica di caccia o pesca su qualche giornale.

« Mi racconta della sua vita tutta piena di episodi diversi, e intanto gli piace fornire dei giudizi, improntati ad un sano buon senso, a quelle constatazioni che un uomo normale della sua età può fare; uno che si è sposato come tutti, che dopo vent'anni è ancora felice con la moglie. Anzi, uno dei suoi pallini è proprio questo: di essere considerato un uomo normale. « Quando mi chiedono un autografo per strada, io rimango male, di più, mi viene una rabbia infame, le foto non le bo mai in tasca, perché ciò presupporrebbe che mi attendo di doverle tirare fuori, un atto di presunzione, insomma, poi però mi secca trattare male quei poveretti, e allora dico loro di darmi un foglietto con l'indirizzo, che poi gliela manderò io la foto, a casa, con l'autografo ».

Il più gran difetto del mondo attuale: il divismo. E naturalmente anche il suo contrario. « Due cose che mi danno fastidio. Da una parte l'eccessivo entusiasmo. Dall'altra la nausea, appena uno si è fatto un po' di notorietà. Si è subito pronti a dire: ah, ma quello lì è sempre tra i piedi, non si leva mai d'attorno, si dà troppo da fare, la sua faccia non scompare mai. Come sarebbe a dire, la sua faccia non scompare mai? Uno fa il suo mestiere, fa l'attore, per-

ché d'un tratto dovrebbe pian-tar lì tutto? ».

Secondo lui, ciò che conta, è la passione che uno mette in quello che fa. Bisogna essere appassionati e non troppo ambiziosi. Il resto viene da sé. E poi lui ama le soddisfazioni che si ottengono piano piano, grado per grado. Non gli piacerebbe il boom esplosivo che poi ti lascia con un pugno di mosche. Secondo lui, il fatto di dedicarsi completamente a ciò che uno sta facendo, è il segreto per la riuscita ma anche il segreto per restar giovani.

« A volte la gente mi dice: dimostri vent'anni di meno, come fai? Il fatto è che non mi arrabbato mai. Non è fatalismo il mio, ma penso che per ognuno arriva il momento giusto. L'importante è di non farsi cogliere impreparati ». E poi la ricetta della sua soddisfazione si trova lì, in quello studiolo zeppo di testimonianze. C'è il busto di Don Chisciotte, il ritratto di Don Chisciotte: « Il più grande personaggio partorito da mente umana ». C'è la Divina Commedia, in una bella edizione del 1738. C'è un'edizione del Don Chisciotte con le illustrazioni del Doré. E poi ci sono tutte le raccolte di ittiologia, di zoologia, dalla famosa Storia della vita degli animali di Brehm, nella bella edizione del 1912, all'antico trattato sui pesci, con illustrazioni in cui l'argento è stato dato a mano, dopo la stampa.

E poi ci sono due usignoli, che fanno da contrappunto alla sua conversazione: « sono chiamati impropriamente giapponesi, in realtà sono dell'India ». Nella nuova villetta che si sta costruendo a Ponte Tresa, è prevista anche una voliera coperta, vuol vedere se i quegli uccellini riusciranno a prolificare. E' una cosa rarissima, ma lui ci spera lo stesso.

In casa poi tiene cani, gatti, pesci; un altro cane è in pensione da certi amici: « E' un

cane da caccia, non si può tenere in casa, con gli odori della cucina gli si guasta l'odorato e per la caccia non serve più ».

La caccia. Ha incominciato ad amarla da bambino. Era suo nonno che lo metteva sulla canna della bicicletta avvolta con dei panni, e lo portava con sé, a sei, sette anni. Partivano da Bologna, la sua città cui è rimasto così legato che sua figlia ha voluto farla nascere lì, partivano dalla città all'alba e giravano per i boschi, per le valli. Andava ancora alle elementari quando il nonno gli diede da reggere la canna da pesca. Il permesso di usare il fucile arrivò più tardi, Walter ormai era un ragazzo di quindici anni, e sentiva già un'altra passione nascere in lui: quella del teatro. « Ho sempre dovuto dividermi tra queste due cose; per il teatro andavo in giro con una compagnia di guitti, facevamo i paesi della bassa ferrarese e modenese, arrivavamo fino al Veneto ». Tempi eroici, da pionieri; per mantenersi bisognava fare un monte di altri mestieri, e Marcheselli, appunto, ne ha fatti trentasette, dall'imbianchino al piazzista di lucido da scarpe, dall'elettricista al fontaniere. « Senza contare poi che in teatro ho fatto di tutto, tranne la lirica. Poi sono stato atleta. E a vendere il lucido da scarpe ero bravissimo; a quei tempi tutti ne vendevano, ed i negozi erano pieni, persino quelli dei fruttivendoli; si trattava di convincere con la parlantina gli esercenti a buttare il lucido che avevano e a prendere il mio ».

Tra tanti impegni, la caccia è stata un poco trascurata, ma ad ogni vacanza Marcheselli riprendeva questo hobby con maggior passione. E poi, con la televisione, questo suo hobby è stato rivelato al pubblico, e ormai sono tanti gli amici cacciatori che invitano Marcheselli ad una battuta qui o là.

Per *Campanile Sera* ha dovuto interrompere un poco questa consuetudine, ma l'anno scorso si è rifatto di molti mesi di rinunce.

Infatti, per la televisione, Walter Marcheselli ha compiuto una ricognizione venatoria in Jugoslavia, Bulgaria, Romania, Ungheria. Lui e due operatori, più un organizzatore hanno passato un mucchio di frontiere con tre fucili, tre macchine da presa, un registratore, diciotto obiettivi, 12.000 metri di pellicola. Il che non è stato cosa da poco. « Avevamo un'auto e una roulotte, perché avevo pensato che sarebbe stato difficile trovare degli alberghi, e non mi ero sbagliato. Abbiamo girato tutto in esterni, stile documentario, ma con certe gags e trovate, in modo da rendere gradevole lo spettacolo sia agli amatori di caccia e pesca che ai profani. Secondo me il maggiore interesse di questo documentario sta proprio nel fatto che mostra degli animali mai apparsi prima d'ora sui teleschermi. Da questo punto di vista si tratta di un viaggio compiuto in un autentico paradiso terrestre. Prendiamo la Bulgaria, per esempio. Tre quarti del suo territorio sono ricoperti da boschi. E in questi boschi e nelle praterie è pieno di animali curiosi o sconosciuti: l'oranda, per esempio, il bisonte europeo, che qui vive in libertà in pochi esemplari, i daini, i mufloni ». E lo stesso vale per i pesci, Marcheselli è riuscito a filmare certi salmonidi che sono in via di estinzione. Per chiunque ami gli animali, il documentario fornirà interessanti incontri con la fauna sconosciuta. Perché Marcheselli, come ogni vero cacciatore che innanzitutto è attratto dalle bestie per vera simpatia, si è avvicinato ai protagonisti del suo documentario con interesse, curiosità e amicizia.

Erika Lore Kaufmann

Cento opere in cartellone: dall'«Orfeo» di Monteverdi

LA STAGIONE LIRICA

Quattro secoli di musica

DALL'Orfeo di Monteverdi, frutto di sovrano ingegno, e primo esempio d'ispirata arte melodrammatica, a quell'Opéra d'Aran, non scritta da un musicista «professionale», ma da uno «chansonnier» che ha lasciato il mondo travagliato e intimo della canzone francese, per tentare la grande arte: quando io una medesima Stagione lirica si ripercorre un itinerario di tre secoli e mezzo, toccando tutti i punti, persino i più lontani e divergenti, allora una cosa è per lo meno certa, e cioè che zone d'interesse, elementi di richiamo ce ne sono per tutti, per l'ascoltatore avvertito, per quello a metà competente, e per il profano che, tuttavia, intenda accostarsi al mondo affascinante del teatro in musica.

Sono all'incirca un centinaio le opere in cartellone quest'anno: di provenienza diversa, di differentissimi stili e significati che richiamano la storia fervida di un genere musicale da sempre discusso, eppure intramontabile nonostante i raffinati dell'estetica, il superamento di certi moduli dello spettacolo, alcuni dei quali hanno ormai dimostrato la loro inaccettabile incongruità.

Uno studioso insigne come il Bekker, giustifica il duraturo interesse all'opera lirica col dire che è «lo specchio della più grande differenza fra gli esseri umani, quella dei sessi, che conferisce all'Opera di tutte le epoche, un asse e un perno essenziali: la scena d'amore». Si convenga, oppure no, col giudizio del Bekker, certo è che oggi, si parli pure della «morte dello spettacolo lirico», ogni compositore di ragguardevole mestiere e di stile tenta la prova: come testimoniano, anche in questa Stagione 1963, le numerose opere di contemporanei, alcune delle quali non ancora eseguite. I nomi di Pizzetti, Ghedini, Malipiero, Dallapiccola, Petracchi, Mortari, Rossellini, Fuga, Pannain, ecc., sono valida prova che in Italia l'opera è una forma ancora rispondente alla coscienza attuale: come dimostrano anche, per ciò che si riferisce agli autori stranieri, i nomi illustri degli Hindemith, dei Milhaud e degli altri. Non importa che un Wozzeck metta in crisi addirittura la stessa definizione di «opera», per il fatto che qui «l'opera» è puramente estetica, predominano sul dramma medesimo; e non importa che Mahagonny parta dalla problematica sociale brechtiana, mirando a finalità non solamente artistiche. La storia dell'opera è troppo strettamente congiunta con la storia dell'umanità, perché codesta espressione artistica non abbia dinanzi a sé possibilità in-



La stagione lirica spazia da Monteverdi (in alto) a Gilbert Bécaud (qui in basso)



sauribili di vita, sia pure sotto dissimili aspetti.

A dare una semplice occhiata al cartellone, a leggere con un minimo d'attenzione i titoli, ci si avvede che essi recano quasi tutti l'eco di battaglie artistiche in cui la cultura, e non soltanto quella musicale, s'impegna a fondo per risolvere questioni spirituali, per difendere o combattere valori essenziali.

A parte lo «scandalo» del Tristano, o le opere della riforma gluckiana, si vedano opere come l'Oberon, come il Boris Godunov, come anche la Sposa venduta: primi manifesti d'un rinnovamento di linguaggio, io favore di un'ar-

te nazionale; dell'opera tedesca, russa, ecc.

L'affermazione e la divulgazione di questa forma d'arte furono oltretutto rapidissime: nel 1607, con l'Orfeo monteverdiano, nasce il primo melodramma (come superamento dei rigidi modelli offerti dai musicisti della «Camerata»); nel 1662 l'opera ha già varcato i confini della terra di nascita (il Poride del Bontempi, in programma, fu forse la prima opera italiana rappresentata all'estero). Nel 700 l'Europa era ormai conquistata: i nomi di Haendel, di Gluck, il nome di Cimarosa (per rimanere agli autori di cui saranno trasmesse opere quest'anno) illuminano un'epoca illuminata: vinti da quel gran nome di Mozart che proprio nell'opera vide la possibilità di un'esplosione di tutte le virtù del genio (e scriveva infatti, nel 1778: «Prima di ogni altra cosa, per me, c'è l'opera!»).

L'800 poi, che per un giudizio che va ormai travagliandosi in una definizione di comunissimo gergo, è il «secolo d'oro» del melodramma, è così ricco di messe da rendere ardua la scelta delle opere che possono compiutamente rappresentarlo. Quanti autori sarebbero da nominare? I sommi italiani, Rossini, Bellini, Donizetti, e gli altri stranieri: e, anzitutto, Wagner e Verdi. Il largo spazio che occupano le loro opere in questa Stagione non indica soltanto la somma importanza che esse ebbero nella storia musicale del XIX secolo, ma vuol essere un particolare omaggio ai due autori dei quali si commemora nel 1963 il centocinquantesimo anniversario della nascita. Dal Nabucco, a La Traviata in maschera e al Simon Boccanegra; dal Rienzi al Parsifal; anche se mancano in cartellone le altre esperienze teatrali verdiane e wagneriane, tuttavia l'ascoltatore avrà modo di ripercorrere i momenti essenziali dell'evoluzione artistica dei due sovrani musicisti.

Trasmesse, alcune in ripresa diretta dai massimi teatri, altre, la maggior parte, dagli Studi RAI, e altre ancora in edizione discografica, queste novantanove opere in programma richiamano la storia di una forma d'arte che fu per tre secoli una delle più importanti d'Europa. E non è male se anche un piccolo «chansonnier» francese teni gli ambiziosi passi, con un'opera che probabilmente non uscirà dai limiti di un'angusta cronaca del momento: ciò che conta è che l'umanità, da sempre tormentata dall'incomunicabilità, continui a esprimere le sue nascoste verità e passioni. In questo senso si potrebbe difendere l'Opera, e dare a questo genere d'arte la più forte giustificazione, parafrasando così la famosissima affermazione del Figaro del Beaumarchais: «Quand on ne peut dire une chose, on la chante».

Laura Padellaro

Orfeo: opera in 5 atti e 1 prologo di A. Striggio, musica di Claudio Monteverdi.

Orontea, regina d'Egitto (selezione): opera di G. A. Cicognini, musica di Francesco Cirillo (rev. di G. F. Malipiero).

Paride: giuoco d'amore in musica in 3 atti, poesia e musica di A. Perugino, musica di Giovanni Andrea Bontempi, realizz., adatt. e strumentazione di G. L. Tocchi.

Didone ed Enea: opera in 3 atti di N. Tote, musica di Henry Purcell.

Orlando: opera in 3 atti di G. Braccioli, musica di Georg Friedrich Haendel.

Le cinesi: opera serenata di P. Metastasio, musica di Christoph Willibald Gluck.

Ifigenia in Aulide: opera in 3 atti di F. L. C. Leblanc du Roulet, musica di Christoph Willibald Gluck.

Ipermestra: dramma in 3 atti su testo di P. Metastasio, musica di Francesco Di Majo (adatt. moderno e rielaborazione di B. Giuranna).

Oedipe à Colone: opera in 3 atti di Antonio Sacchini (rev. di G. F. Malipiero).

Le tableau parlant: opéra-comique in 1 atto di Lantseaume, musica di André Grétry.

I baroni di Roccazzurra: opera in 2 parti di A. Palombini, musica di Domenico Cimarosa.

L'impresario In angustie: opera in 2 atti di G. M. Diodoti, musica di Domenico Cimarosa.

Lucio Silla: opera seria in 3 atti di G. De Gamerra, musica di Wolfgang Amadeus Mozart.

Zaide: opera in 2 atti di J. A. Schachtner, musica di Wolfgang Amadeus Mozart.

La rosa bianca e la rosa rossa: dramma per musica in 2 atti di Giovanni Simone Mayr (trascr. di G. P. Tintori).

Oberon: opera romantica in 3 atti di R. Ploché, musica di Carl Maria von Weber.

L'inganno felice: opera in 1 atto di G. Foppa, musica di Gioacchino Rossini.

CELEBRAZIONI WAGNERIANE

L'oro del Reno: opera in 1 atto di Richard Wagner, Festival di Bayreuth.

Walkiria: opera in 3 atti di Richard Wagner, Festival di Bayreuth.

Sigfrido: opera in 3 atti di Richard Wagner, Festival di Bayreuth.

Il crepuscolo degli dei: opera in 3 atti di Richard Wagner, Festival di Bayreuth.

Tristano e Isotta: opera in 3 atti di Richard Wagner.

I maestri cantori di Norimberga: opera in 3 atti di Richard Wagner.

Rienzi: grande opera tragica in 5 atti, musica di Richard Wagner.

Parsifal: dramma mistico in 3 atti di Richard Wagner, XXVI Festival Internazionale di Musica Contemporanea di Venezia.



Riccardo Wagner

all'"Opéra d'Aran" di Gilbert Bécaud

DELLA RADIO PER IL 1963

L'occasione fa il ladro: opera in 1 atto di L. Privaldi, musica di Gioacchino Rossini.

Don Pasquale: opera buffa in 3 atti di M. Accursio, musica di Gaetano Donizetti.

Il furioso all'Isola di San Domingo: 3 atti di J. Ferretti, musica di Gaetano Donizetti.

Semiramide: melodramma tragico in 2 atti di G. Rossi, musica di Gioacchino Rossini, Teatro alla Scala.

La Favorita: dramma serio in 4 atti di Royer, Vaëz e Scribe, musica di Gaetano Donizetti, Teatro di San Carlo.

L'elisir d'amore: melodramma in 2 parti di F. Romani, musica di Gaetano Donizetti, Teatro La Fenice.

Norma: tragedia lirica in 4 atti di F. Romani, musica di Vincenzo Bellini.

I Capuleti e i Montecchi: tragedia lirica in 2 atti di F. Romani, musica di Vincenzo Bellini.

Il ritorno: opera in 1 atto di C. Klingemann, musica di Félix Mendelssohn-Bartholdy, versione italiana di G. L. Tocchi.

Genoveva: opera in 4 atti di J. L. Tieck e F. Hebbel, musica di Robert Schumann.

Romeo e Giulietta: opera in 5 atti di J. Barbier e M. Carré, musica di Charles Gounod.

La bella Elena: opera buffa in 2 parti di Meilhac e Halévy, musica di Jacques Offenbach, Teatro G. Verdi di Trieste.

La sposa venduta: opera comica in 3 atti di K. Sabina, musica di Bedrich Smetana.

Boris Godunov: dramma popolare in 1 prologo e 4 atti di Modesto Moussorgsky.

Werther: opera in 4 atti di E. Blau, P. Milliet e G. Hartmann, musica di Jules Massenet.

La dama di picche: dramma lirico in 7 e 7 quadri di Peter Clairowsky.

Riccardo III: opera lirica in 4 atti e 6 quadri di F. Fulgonio, musica di Luigi Canepa, Teatro G. Verdi di Sassari.

Il diavolo e Caterina: 3 atti di A. Wenig, musica di Anton Dvorak.

Loreley: azione romantica in 3 atti di C. D'Ormeville e A. Zanardini, musica di Alfredo Catalani.

Suor Angelica: opera in 1 atto di G. Forzano, musica di Giacomo Puccini.

Gianni Schicchi: opera in 1 atto di G. Forzano, musica di Giacomo Puccini.

Il tabarro: opera in 1 atto di G. Adami, musica di Giacomo Puccini.

Pagliacci: opera in 2 atti di Ruggero Leoncavallo, Teatro La Fenice.

Madama Butterfly: opera in 3 atti di L. Illica e G. Giacomini, musica di Giacomo Puccini.

Bohème: commedia lirica in 4 atti di Ruggero Leoncavallo.

Arluina a Nasso: opera in 1 prologo e 1 atto di H. v. Hoffmannsthal, musica di Richard Strauss.

Il cavaliere della rosa: opera in 3 atti di H. v. Hoffmannsthal, musica di Richard Strauss, Teatro dell'Opera.

La sposa sorteggiata: commedia musicale fantastica in 3 atti e 1 prologo di Ferruccio Busoni, XXVI Maggio Mus. Fiorentino.

L'Arlesiana: dramma lirico in 3 atti di L. Marengo, musica di Francesco Cilea, Teatro Sciarrone di Palmi.

Andrea Chénier: dramma di ambiente storico in 4 atti di L. Illica, musica di Umberto Giordano.

Goyescas: opera in 3 quadri di F. Periquet, musica di Enrique Granados.

Il campello: 3 atti di M. Ghisaberti, musica di Ermanno Wolf-Ferrari.

L'enfant et les sortilèges: fantasia lirica in 2 parti di Colette, musica di Maurice Ravel.

Lucrezia: istoria in 1 atto e 3 momenti di C. Guastalla, musica di Ottorino Respighi.

La filanda magiara: opera in 1 atto di B. Szaabolesi, musica di Zoltán Kodály.

Don Giovanni: opera in 2 atti (da Puskin), musica

Rigoletto: melodramma in 3 atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi.

Traviata: opera in 3 atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi.

Trovatore: dramma lirico in 4 atti di S. Cammarano, musica di Giuseppe Verdi.

Nabucco: opera in 4 atti di T. Solera, musica di Giuseppe Verdi.

La forza del destino: melodramma in 4 atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi, Teatro Regio di Parma.

Un ballo in maschera: melodramma in 3 atti di A. Somma, musica di Giuseppe Verdi, XXVI Maggio Musicale Fiorentino.

Luisa Miller: melodramma tragico in 5 atti di S. Cammarano, musica di Giuseppe Verdi, Teatro Massimo di Palermo.

I vespri siciliani: dramma serio in 4 atti di Scribe e Duveyrier, musica di Giuseppe Verdi.

Macbeth: melodramma in 4 atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi.

Simon Boccanegra: melodramma in 1 prologo e 3 atti di F. M. Piave, musica di Giuseppe Verdi.

di Gian Francesco Malipiero.

Le pauvre matelot: opera in 3 atti di J. Cocteau, musica di Darius Milhaud.

Lo scialtolo in gamba: favola in 1 atto di E. De Filippo, musica di Nino Rota.

Torneo notturno: sette notturni di Gian Francesco Malipiero.

Debora e Jael: dramma in 3 atti di Ildebrando Pizzetti, Teatro alla Scala.

Fedra: tragedia in 3 atti di G. D'Annunzio, musica di Ildebrando Pizzetti.

Trittico: poema di M. Torspini, musica di Antonio

Illersberg, Teatro G. Verdi di Trieste.

I cavalieri di Ekebù: dramma lirico in 4 atti di A. Rossato, musica di Riccardo Zandonai.

Il diavolo nel campanile: grottesco in 1 atto di Adriano Lualdi.

Le baccanti: 1 prologo e 3 atti di T. Pinelli, musica di Giorgio Federico Ghedini.

Wozzeck: opera in 3 atti di G. Büchner, musica di Alban Berg, Teatro La Fenice.

La passione greca: opera in 3 atti di M. Karantzakis, musica di Bohuslav Martinu, Sagra Musicale Umbra 1962.

Guerra e pace: opera in 13 quadri di S. Prokofiev e M. Mendelssohn-Prokofiev, musica di Sergei Prokofiev, Radio Mosca.

Mathis der Mahler: opera in 7 quadri di Paul Hindemith.

Mahagonny: opera in 1 atto su testo di B. Brecht, musica di Kurt Weill, Teatro alla Scala.

Il Cordovano: opera in 1 atto di Goffredo Petrassi.

Volo di notte: opera in 1 atto di Luigi Dallapiccola.

Confessione: 4 quadri di I. Fuga, musica di Sandro Fuga.

Il contratto: commedia in 1 atto di G. Marotta e B. Randone, musica di Virgilio Mortari.

Il dannato: opera radiofonica in 1 atto di René de Obaldia, musica di Marcel van Thienen, Prix Italia 1962.

Il linguaggio dei fiori: musica di Renzo Rossellini, Teatro della Piccola Scala.

Il diavolo in giardino: scherzo lirico, storico, pastorale in 3 atti di L. Visconti, F. Sanjust e E. Mediolani, musica di Franco Mannino, Teatro Massimo di Palermo.

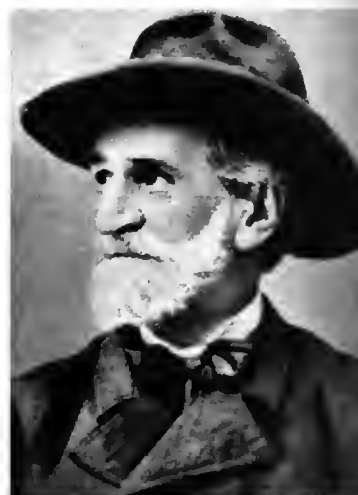
Il tamburo di panno: atto unico di Orazio Fiume.

Beatrice Cenci: tragedia in 3 atti di V. Viviani, musica di Guido Pannain.

Folles bergères: festa teatrale in 1 atto di Mollière, musica di Renato Parodi.

L'opéra d'Aran: dramma lirico in 2 atti di J. Emmanuel, musica di Gilbert Bécaud, edizione discografica.

CELEBRAZIONI VERDIANE



Giuseppe Verdi

RICORDO DI MASCAGNI

Guglielmo Ratcliff: tragedia in 4 atti di E. Heine, musica di Pietro Mascagni.

Antologia mascagniana, due serate.

Cavalleria rusticana: melodramma in 1 atto di G. Targioni-Tozzetti e G. Menasci, musica di Pietro Mascagni, Teatro La Fenice.

Isabeau: leggenda drammatica in 3 parti di L. Illica, musica di Pietro Mascagni, Teatro Comunale di Bologna.

Sono ormai lontani i tempi in cui avevano il telefono soltanto le

Il piccolo schermo della

I GIOVANI PENSANO che la Televisione, sia sempre esistita; e le persone di quarant'anni che sia sempre esistita la Radio. Queste e quelli non hanno ricordi del tempo in cui avevano il telefono soltanto le case dei signori.

La mamma mi condusse a sentire l'«Araldo telefonico» in casa di una sua vecchia amica. L'«Araldo telefonico» consisteva in una modesta audizione di musiche e di conferenze per mezzo dell'apparecchio normale. Ci si stufava presto, e il ritrovato non tardò a passare di moda. Non ebbe che un momento di fortuna.

Che cosa fosse allora la vita in famiglia, lo sanno soltanto gli anziani. Le serate se ne andavano in giochi di carte e in giochetti di società. Di rado si usciva per andare a teatro o al cinematografo. Il cinematografo non era ancora così popolare. Spettacolo per ra-

Dal video ci affacciamo non più sulla strada ma sul panorama della vita universale. Non occorre aprire i vetri e sporgersi. Si resta in poltrona. E non si esce più così spesso di casa. La radiotelevisione è diventata una forza di coesione della famiglia

gazzini, militari, domestiche, signore ben accompagnate.

I primi apparecchi radio, quelli a galena e a cuffia, erano nelle mani di scolari che avevano imparato ad usarli in qualche modo nel cortile della scuola. I fratelli maggiori e i genitori li consideravano appunto balocchi e non ne prevedevano affatto il rapido progresso. Si sentiva quel che si sentiva. Voci lontane, musiche intermittenziali. Meglio, certo, il fonografo a tromba, per chi non possedeva il moderno grammofono a cassetta. Il disco però era disprezzato dai musicisti, e Toscanini per esem-

pio si rifiutava, dopo le sue prime esperienze, di dirigere per l'incisione.

Ecco noi i primi apparecchi radio con l'altoparlante esterno. Una rarità, una curiosità, un motivo di lunghe discussioni. Orgoglio del vicino del piano nobile o del ricco padrone di casa. Ne trapelava qualcosa attraverso i muri. Il pianoforte non era più l'unica causa di proteste.

Al solito, come era successo col cinematografo, l'applicazione, non parve dapprima un'applicazione seria.

Le persone importanti hanno spesso il torto di avversare

le novità. Entusiasti invece della radio gli studenti, certi artigiani, le domestiche, i vecchi che non uscivano più di casa, i garzoni di bottega. Proprio il pubblico originario del cinematografo, esclusi naturalmente quei vecchi. Fenomeno ristretto alle grandi città. Estranee la provincia, le campagne, le montagne. Tra le città e i villaggi il solo collegamento del giornale. Non si credeva tuttavia che il giornale fosse comprato da tutti i capi di famiglia. Nella stessa capitale lo comprava l'inquilino più abiente, il quale lo prestava al vicino dell'uscio accanto, che

a sua volta lo passava a qualcuno del piano di sopra o di sotto; e così via. C'era chi apprendeva le recentissime doppiate. Ci si faceva prestare il giornale come un filo d'olio, un pizzico di prezzemolo, il sale, un carbone acceso. La più pacifica delle rivoluzioni non era ancora avvenuta. Gli apparecchi radio pareva che costassero cari e in realtà costavano cari. Poi erano temuti in quanto macchine nuove. Possibilità, si diceva, di scariche pericolose, non attiravano i fulmini? Paura di scoppi. L'udito esposto a sollecitazioni nocive. Si sarebbe diffusa la nevrosi. I conservatori si ribellavano anche a quella specie di indifferenza e — parole grosse al vento — di violazione. Se non di domicilio, dell'intimità familiare. Quanti pretesti per non provare, per non fare buon viso al progresso, per rimanere nel proprio guscio; quante chiacchiere, quante babbule dovetti sentire. A proposito mi piacerebbe raccogliere, registrare, già, le sciocchezze dette in questo secolo riguardo ad invenzioni ora tranquillamente ritenute indispensabili.

A poco a poco gli apparecchi radio apparvero dovunque. Anni beati, non c'erano quasi programmi o comunque i programmi non venivano criticati. Ci accontentavamo di quel che la radio ci metteva in valvola. Interessavano la trasmissione in sé e l'audizione in sé. Era successo anche al cinematografo: sfilando le immagini ottenevano un ottimo successo indiscutibile. Il treno, il bastimento, gli idranti dei pompieri in azione. Del resto tra i redattori dei programmi il critico cinematografico non c'era ancora; e tanto meno il cronista addetto alla Radio.

I primi programmi furono programmini. Quando non bastarono più agli abitanti delle città, cominciarono a piacere senza riserve ai «borghigiani», ai paesani, ai coloni. Il suffragio universale degli orecchi. L'istruzione, limitata per millenni, si estendeva alle campagne, si arrampicava sui monti. Un principio d'istruzione, s'intende; e siamo ancora agli inizi. Il movimento però non cesserà più. Impossibile oggi come oggi prevederne tutti gli effetti e tutte le conseguenze.

L'altoparlante fu incorporato nel ricevitore. Si fabbricarono anche apparecchi piccoli ed economici. Nacquero le radio-linee, gli apparecchi utilitari, le ronzanti api domestiche. I possessori di apparecchi potenti stuzzicavano le stazioni d'oltre alpe e d'oltre mare. Ho preso Parigi, ho preso Londra. Di notte sento Tunisi.

Il conservatore a cui avessero voluto togliere l'apparecchio radio, avrebbe fatto adesso il diavolo a quattro: del suo mondo da conservare faceva ormai parte anche la Radio. Quanto a coloro che dice-



case dei signori

TV, focolare d'oggi

vano e dicono: «Io non la sento mai, in casa mia non l'ho mai voluta», e cose simili, ebbene io ad essi non ho mai creduto. Non più che a questi altri: «I giornali? Io non li leggo mai» dicono.

La Televisione sarebbe nata o certo si sarebbe diffusa prima, se non ci fosse stata la guerra. Se ne sentiva parlare vagamente. Esperimenti, teoria, altre affermazioni facili, infondate, superficiali.

Un giorno cominciò a correr voce che ci fosse già in Vaticano, che il Papa se ne servisse e giovasse per i suoi alti fini. I Papi di questo secolo infatti non sono mai gli ultimi ad accogliere il progresso. La Televisione italiana ebbe così un fior di battesimo, col Santo Padre per padrino.

Appena nata, mise fuori la voce di una vitalità straordinaria. Senonché ci fu sulle prime un equivoco naturale ma piuttosto strano ugualmente. Si

riteneva che dovesse essere allevata nelle case dei ricchi e delle persone colte, addirittura dotte; dalle quali sarebbe discesa col tempo, piano piano, alle abitazioni modeste, umili, povere.

Si preparavano perciò programmi sostenuti nel senso dell'intellettualismo. E ci si rassegnò ad attendere il grande pubblico. Gli apparecchi erano costosi. I prezzi sarebbero calati lentamente.

Successi al contrario che il grande pubblico si era già formato, spontaneamente; ed era diviso in tanti nuclei quanti erano i caffè, i bar, le trattorie, le bottiglierie, le osterie. Ebbe inizio in tal modo il dramma dei programmi, i quali dovrebbero accontentare proprio tutti e non venire assolutamente mai a noia. Ed ebbe inizio anche un ben più notevole fenomeno: quello della bonifica morale dei ritrovi dei ceti più numerosi e meno

istruiti. Non si pensa abbastanza, mentre si criticano, a volte con acerbità, le teletrasmissioni, a ciò che è stato sostituito dalle teletrasmissioni stesse; a quelli che erano fino a pochi anni fa i trattenimenti, gli svaghi, i divertimenti delle masse. L'avvenire potrà fare un bilancio meglio del presente; il bilancio avrà un attivo tale da far meravigliare.

Se fosse possibile tornare per una settimana al mondo e alla società quali erano prima dell'avvento della televisione e della radio, ci si domanderebbe senza dubbio come facessero allora a vivere. La nostalgia in questo caso non può essere che superficiale. Anche oggi soffriamo di privazioni che domani sembreranno inconcepibili; e che per fortuna noi ignoriamo.

La casa aveva molte finestre piccole, non le vetrate di adesso; e non aveva quella finestra sul mondo che è il video. Dal video ci affacciamo non più

sulla strada ma sul panorama della vita universale. Non occorre aprire i vetri e sporgersi. Si resta in poltrona. E non si esce più così spesso di casa: quello della radiotelevisione è un movimento centripeto, dopo tanti movimenti centrifughi. E' una forza di coesione della famiglia. Riunisce i parenti stretti ed attrae i lontani congiunti.

Prima si andava fuori a cercare un po' di vita. I fanciulli, le donne, i vecchi, gli invalidi, vale a dire la maggioranza avevano della vita una conoscenza per sentito dire. Sapevano quel che era stato raccontato loro dai maschi adulti nel modo che a questi pareva e piaceva. Censura, e molto più rigorosa, ve lo dico io, di quella che devono pure esercitare su se stesse la Radio e la Televisione.

Dai sette ai sedici anni non vedemmo quasi nulla coi nostri occhi e non sentimmo quasi nulla coi nostri orecchi. Il

sistema non era privo di vantaggi, né tanto meno di svantaggi. Imparavamo troppo a ragionare con la testa altrui e ad immaginare con la fantasia altrui. Poi fummo costretti a fare fatiche d'Ercole per avere una mezza idea nostra di quel che avveniva, succedeva, accadeva.

A sedici anni insomma si era ancora fanciulli. Un bene e un male. Più il bene che il male, ne siete proprio sicuri? Sarebbe meglio riservarsi il giudizio.

Nell'insieme i mezzi contemporanei di informazione, istruzione e rappresentazione sono provvidenziali. Si tratta evidentemente di farne buon uso. Non era possibile che la popolazione si accrescesse tanto dovunque e si rimanesse al lumicino, al caro lumicino del cuore e della poesia. D'altronde un giorno, quando ci saranno ben altri impianti, diverrà poetico anche il piccolo video-focolare di oggi.

Emilio Radius



Due puntate sul "Nazionale"
a S. Stefano e a S. Silvestro

Un'antologia dei varietà televisivi del 1962

La TV «brucia»
rapidamente
i suoi spettacoli.
Molti spettatori scrivono
di aver «perduto»
un pezzo interessante,
altri di voler
rivedere un brano
che li ha colpiti:
in due puntate
il 26 ed il 31 dicembre
faremo
una rapida cavalcata
attraverso
gli spettacoli di varietà
del 1962.
Ecco alcuni
fra i titoli prescelti



ALTA PRESSIONE Il varietà musicale presentato da Renata Mauro e andato in onda dal 16 settembre sul Secondo Programma, ha ottenuto un altissimo indice di gradimento. Il brano sarà dedicato a una delle brillanti interpretazioni della Mauro



NATA PER LA MUSICA

Lo show di Caterina Valente è terminato soltanto la scorsa settimana: eppure rivedremo con simpatia la «grande Caterina», sempre sulla cresta dell'onda



IL SIGNORE DELLE 21 (ovvero Ernesto Callindri) ottenne molte simpatie. Fra gli ospiti illustri che si susseguirono c'era anche Sammy Davis Jr., che rivedremo in questa «antologia»



ALTA FEDELTA' Kramer e la sua orchestra, Laura Masiero, una serie di ospiti, la



EVA ED IO Franca Valeri riapparirà in una delle macchiette da lei interpretate nello spettacolo accanto a Bice Valori, Lina Volonghi, Gloria Paul e, unico Adamo, Gianrico Tedeschi



L'AMICO DEL GIAGUARO

ovvero Bramieri, la Del Frate, Pisu e Corrado. Rivedremo Bramieri e Pisu nella scenetta degli astronauti



IL PAROLIERE Per lo spettacolo dedicato agli scrittori di canzoni vedremo uno sketch della Valori, una fra le nostre attrici più spiritose



FUORI IL CANTANTE ha visto alternarsi alcuni famosi nomi della musica leggera. In questa selezione riascolteremo una voce oggi tra le più popolari: Milva

coreografie di Hermes Pan. Ricordate? Era di febbraio. Riascolteremo l'orchestra di «Alta Fedeltà»



EVA La scena finale dell'operetta, che aveva come interpreti Romana Righetti, Tonino Micheluzzi ed Ermanno Roveri, sarà ripresentata in questa antologia del '62

RINALDO IN CAMPO

La commedia musicale di Garinei e Giovannini aveva molti spunti che avrebbero potuto essere tolti di peso e ripresentati: è stato scelto il duetto fra Modugno e Della Scala



Sangue blu: almanacco di Gotha della musica leggera

Tre amori contrastati



Pergolesi, l'autore di «Tre giorni son che Nina». Secondo la credenza popolare fu durante l'ultima malattia della sua innamorata — Maria Spinelli, una fanciulla di nobile famiglia — che il musicista compose la famosa «Siciliana»

DT GIOVANNI BATTISTA PERGOLESI, malgrado siano state scritte varie biografie, poco si conosce della vita. Per lungo tempo rimasero incerti il luogo e la data di nascita, fin quando — un secolo fa — il Villarsa riuscì a trovare nei registri battesimali della Cattedrale di Jesi l'atto di nascita dal quale risulta anche come due persone di nobile lignaggio fossero stati suoi padri: prova questa inconfutabile che i genitori del Pergolesi non erano di bassa estrazione. Fa dunque meraviglia quanto riporta il Florino nel suo volume *La Scuola Musicale di Napoli*: «Ho letto su una vecchia cronaca che il Pergolesi amava Maria Spinelli, fanciulla di principessa famiglia e che ne era corrisposto; ma i tre di lei fratelli le minacciarono di ucciderle l'amante se ella non sposasse un uomo suo pari per l'altezza della nascita. La Spinelli dopo tre giorni rispose d'aver prescelto a sposo Iddio, a patto però che la Messa di vestizione fosse diretta dal maestro a cui ella aveva dato il suo amore. L'anno appresso, il marzo 1735, funtori rintocchi della campana di Santa Chiara annunziavano mestamente funerali. In quel tempio celebravasi la Messa di Requiem di Maria Spinelli, e ne dirigeva la musica il Pergolesi».

Secondo la credenza popolare fu appunto durante l'ultima malattia della giovane Maria, che Pergolesi avrebbe composto la famosa «siciliana» *Tre giorni son che Nina*, e la storia d'amore ad essa legata è ormai profondamente radicata nel cuore di tutti. Giun-

se dunque come un fulmine a ciel sereno il risultato di una indagine compiuta dal professor Faustini-Fasini, il quale ebbe la iconoclastica idea di frugare fra i registri del convento di Santa Chiara. A tal fine egli scrisse alla allora abbadesse del Monastero, e ne ebbe questa laconica risposta: «Dai registri di questo Monastero non risulta che alcuna Religiosa si sia chiamata Maria Spinelli». Leggenda o realtà? Leggenda per gli scettici. Ma non potrebbe darsi che l'omissione di quel nome sia da attribuire al fatto che la principessa Spinelli si sia rifugiata in convento con false generalità? E poi? Maria o Marianna? Da Marianna deriva il diminutivo di Nina e ciò confermerebbe la precisa dedica del *Tre giorni son che Nina* all'infelice Maria Spinelli.

Uno strano gemellaggio lega questa canzone alla altrettanto nota *Fenesta ca lucive*. Quando Vincenzo Bellini mancò a Parigi poco più che trentenne, tale fu l'unanime compianto per quel giovane e bellissimo maestro così immaturamente scomparso, che ben presto incominciarono a circolare leggende sui suoi amori. Molti amori, squisitamente romantici, e non tutti a lieto fine.

Specialmente si favoleggiava di una fanciulla che amava, corrisposta, il giovane cigno canese. Ma trattandosi di una damigella di alto lignaggio, i suoi genitori si erano opposti a quella relazione, non parendo loro conveniente imparentarsi con un maestro di musica allora ignoto. Per questo l'avevano crudelmente chiusa

Pergolesi e «Tre giorni son che Nina» - Un intrigante ficcanaso - Mamma non vuole, babbo nemmeno - La romantica storia di «Fenesta ca lucive» - Una tragedia a lieto fine - Voce 'e notte

in casa, prigioniera. Anche quando essa era caduta malata, Bellini non aveva avuto il permesso di andarla a trovare. Sicché — sempre secondo la voce del popolo — essa era morta di dolore, e al giovane maestro non era rimasta altra consolazione se non quella di comporre una serenata ispirata dalla finestra della donna amata:

Fenesta ca lucive e mo' nun luce, 'Stign' è ca nenna mia stace ammalata: 'S'affaccia la sorella e me lo dice: « Nennella tola è morta e sotterrata: ' Chlagneva sempre ca durmeva sola, ' Mo' dorme cu 'l morte accumpagnata ».

Fenesta ca lucive appartiene in realtà a una leggenda popolare siciliana che ha come protagonista la Baronessa di Carini. E la musica? Si dice che sia di Vincenzo Bellini, ma il fatto non è certo. Ritornando al suo amore infelice, che gli avrebbe ispirato questa canzone, Vincenzo Bellini conobbe infatti a Napoli, quando era allievo al Conservatorio, una famiglia assai per bene di nome Fumaroli. Il Bellini si offrì di dare lezioni di canto alla bellissima figlia del padrone di casa, Maddalena.

Presto fra i due giovani (Vincenzo aveva 22 anni, c. Maddalena 18) nacque una forte simpatia. I Fumaroli, quando se ne accorsero, allontanarono il biondo maestrino. Se non che le cose non finirono così: Vincenzo e Maddalena continuavano a trovarsi di nasco-

sto, Maddalena mandava al Bellini alcune sue poesie, e Bellini le metteva in musica... Così la relazione continuava in segreto. Quando però il Bellini ottenne il suo primo successo con l'opera *Adelson e Salvini* (Napoli, 1825), allora fece chiedere la mano di Maddalena ai genitori, ma questi non l'accordarono. Anche dopo il successo di *Bianca e Fernando* (Napoli, 1826), Bellini ritornò alla carica, sembrandogli che ormai il suo avvenire fosse assicurato. Ma la richiesta fu ancora respinta.

In seguito a ciò si sbizzarri la fantasia popolare che volle attribuire a questo amore contrastato una tragica fine, tramandata ai posteri coi versi dolenti e la triste melodia di *Fenesta ca lucive*.

Una delle più belle canzoni napoletane del nostro secolo si intitola *Voce 'e notte*, e il suo soggetto è legato intimamente alla cronaca. Non per nulla l'autore dei versi era anche un valente giornalista napoletano: Eduardo Nicolardi. Eterno movente l'amore, ed eterna situazione è l'amore contrastato. Nel 1903, il ventiquenne poeta si era innamorato di una fanciulla di pochi anni più giovane di lui. Fu amore a prima vista: passeggiate sotto la finestra, messaggi recapitati da mani compiacenti, languide occhiate scambiate a distanza... Ma i

genitori di lei non vollero saperne di dare la figlia a un poeta squattrinato, e le imposero di sposare un ricco commerciante, di trent'anni più vecchio di lei: don Pompeo Corbera.

Nicolardi quasi impazzì dal dolore, e diede sfogo al suo tormento in una poesia che gli uscì di getto dal cuore. La intitolò *Voce 'e notte*, e in essa immaginava di passeggiare come sempre sotto il balcone della donna amata, alla quale diceva: «Se una voce ti sveglia nel silenzio della notte, mentre tuo marito ti dorme accanto, sappi che quella voce è mia. Ascoltala, se vuoi, ma fingi di dormire».

Si 'sta voce le scia 'nti' 'a nutata - mentre l'astregne 'o sposo luto vicino, - nulle scettata, 'd'vuo' sta' scetata: - ma fa vedé ca duorme a suonno chino.

Erano versi scritti per un sollievo dell'anima, ma accadde che il Maestro Ernesto De Curtis li leggesse e volesse musicarli.

La canzone incontrò subito un successo strepitoso. Destino volle poi che il marito di Anna Rossi (così si chiamava l'eroina di questa canzone) venisse a mancare. E così il poeta riuscì finalmente a coronare quello che sembrava un sogno d'amore infranto. Restò la canzone, che descrive una tragedia d'amore la quale, una volta tanto, ebbe un lieto fine.

Riccardo Morbelli



Vincenzo Bellini e la sua allieva Maddalena Fumaroli. Il loro amore fu così contrastato, che la ragazza ne morì di dolore. La fantasia popolare attribuì a Bellini la triste melodia di «Fenesta ca lucive», i cui versi sembrano alludere alla tragica fine di Maddalena

così è

se vi pare

Dialoghi
a cura
di Enrico Roda

Ercole Patti o la giustizia

essi sognano donne diverse dalla propria e chissà che cosa credono.

D. Lei non è uno scrittore regionale, e tuttavia spesso si compiace di descrivere personaggi che traggono la loro esistenza proprio dalla regione. Come lo spiega?

R. Essere scrittore regionale non significa scegliere argomenti e personaggi regionali. E' il modo di scrivere quello che conta e che fa definire regionali alcuni scrittori, indipendentemente dagli argomenti trattati.

D. Lei esercita a latere anche l'attività di critico cinematografico. Qual è il suo giudizio sul mondo del cinema?

R. E' una domanda compromettente che richiederebbe un lungo discorso. Comunque in generale si tratta di un giudizio negativo.

D. E' portato solitamente a dividere il suo prossimo in amici e nemici? E ancora: quale posto occupa in lei, sempre nei confronti del suo prossimo, l'indifferenza?

R. Non amo queste divisioni. Mi sforzo di essere obiettivo. Tuttavia mi piace stare con pochissime persone. L'indifferenza nei confronti del prossimo occupa in me un buon posto.

D. Saprebbe darmi una definizione del clima letterario italiano?

R. No.

D. Qual è il più spiritoso dei suoi amici? E in ogni caso, su quale metro giudica lo spirito delle persone?

R. Non saprei. Lo spirito delle persone lo giudico a seconda delle cose meno deliberatamente spiritose che dicono. Per me gli uomini veramente spiritosi debbono parlare pochissimo, limitandosi a dire di tanto in tanto delle autentiche cretinerie. Odio gli spiritosi di professione, quelli con la battuta sempre pronta. Avrà notato, caro Roda, che in queste risposte mi sto sfidando, quanto più è possibile, di non fare lo spiritoso.

D. Assistesse spesso agli spettacoli televisivi? Che cosa più particolarmente si sente in dovere di rimproverare loro?

R. Vedo pochissimo la televisione perché, nelle ore dei programmi principali, non sono mai in casa. Quando accendo il video mi capita sempre non di mai troppo tardi, la trasmissione per gli annalabetti e trovo che è fatta benissimo.

D. Sarebbe bene la critica cinematografica per quella televisiva? Se no, per quali motivi?

R. Neanche per sogno. Non saprei che cosa dire.

D. Come critico cinematografico lei interviene egualmente sia ai festival di Venezia che a quello di Cannes. Indipendentemente dalle proiezioni, dove si trova maggiormente a suo agio? E perché?

R. Preferisco Cannes per ragioni soprattutto atmosferiche. Il clima mite e asciutto della Costa Azzurra di maggio è quello che ci vuole per me.

D. Lei pensa sempre, agisce, si comporta come un italiano? O le accade talvolta di tradire la sua origine, di comportarsi in altre parole, come se non fosse italiano?

R. Cerco di pensare, agire e comportarmi da uomo civile. Meglio ancora se questo coincide con il comportarsi da italiano.

D. Ritieni che la parola poeta si addica soltanto a coloro che scrivono

versi? In ogni caso, qual è il suo atteggiamento di fronte a questi ultimi?

R. Si è anche poeti scrivendo in prosa. La poesia non consiste in una forma metrica. Naturalmente ammiro i veri poeti.

D. La conoscenza personale di uno scrittore, influenza il suo giudizio quando legge un suo libro? Se sì, per quali motivi?

R. Certe volte sì, in senso per lo più negativo. Leggendo i libri mi sforzo di non tener conto di questo.

D. Qual è la sua tecnica nello scrivere un romanzo? Si documenta prima? Prende appunti? Scrive una traccia? E ancora: quando incomincia un romanzo, sa come esso andrà a finire? R. Prendo qualche appunto. Scrivo brevi tracce. In genere quando inizio a scrivere un romanzo ho in mente il clima, l'ambiente e qualche personaggio; ma non so proprio come andrà a finire.

D. Quale fra i libri appartenenti alla narrativa contemporanea italiana (eccezion fatta naturalmente per i suoi) le pare destinato ad un successo non contingente e per quale motivo?

R. Il successo non si può mai prevedere. Esistono dei libri anche usciti recentemente dei quali nessuno avrebbe sospettato il grandissimo successo che hanno avuto. Potrei dire quali libri, secondo me, dovrebbero avere successo. Ma non me ne viene in mente nessuno.

D. C'è qualche caso in cui lei approva la violenza? Se sì, in quali occasioni?

R. Qualche volta mi sono sorpreso ad approvare la violenza anche se essa è lontanissima dal mio modo di vedere. In genere si trattava di reazioni ad altri atti di violenza assai peggiori.

D. Si è mai compiaciuto nella sua vita di essere ingiusto? Se sì, per quale motivo?

R. Vale la risposta di prima. La mia più grande aspirazione è di essere quanto più è possibile giusto. Potrei soltanto essere ingiusto nel nome della giustizia. Commetterei cioè una piccola ingiustizia per annullarne una grossa.

D. Le riesce più facile descrivere un personaggio maschile oppure femminile? In ogni caso per quali motivi?

R. Non c'è molta distinzione fra i personaggi maschili e quelli femminili. C'è qualcosa di me stesso in entrambi. Le eventuali difficoltà non dipendono mai dal sesso.

D. Qual è a suo giudizio il lato più spietato della società contemporanea?

R. La ferocia della pubblicità, la sua mostruosa possibilità di creare una fama dal nulla nel giro di poche ore.

D. Ritieni che, tutto sommato, vivere sia difficile? E per lei, com'è?

R. Certamente vivere non è facile. Io faccio di tutto per vivere nel modo migliore. Ma debbo faticare anch'io.

D. Lei vive solo con una governante che alla sera se ne va non appena ultimati i servizi. La casa vuota non le provoca mai sentimenti di angoscia?

Se sì, come la combatte?

R. Ormai ci ho fatto l'abitudine. Ma la casa vuota di notte può qualche volta creare un clima angoscioso. Lo combatto pensando a cose lontane, a freschi ricordi d'infanzia che mi stendono i nervi e mi conciliano il sonno.

Enrico Roda

Ercole Patti, scrittore. E' nato a Catania il 16 gennaio 1904. Dedicatosi al giornalismo, ha compiuto un lungo cammino, come inviato speciale de «La Gazzetta del Popolo» e successivamente come autore di elzeviri su altri importanti quotidiani italiani.

Le necessità di lavoro lo indussero a trasferirsi a Roma. Quest'ultima città e la Sicilia possono essere considerate le sue fonti principali d'ispirazione. Il suo primo libro fu di carattere giornalistico, uscito nel '34 con il titolo «Ragazze di Tokio», una serie di articoli ricavati da un viaggio in Giappone. Patti ottenne tuttavia il successo con «Quartieri alti», composto da una raccolta di elzeviri scritti fra il '37 e il '40.

Gli elementi narrativi contenuti in questi saggi offrono lo spunto a Mario Soldati per trarre dal libro un film. La stessa sorte è toccata a «Un amore a Roma», romanzo scritto da Patti nel 1956. «Un amore a Roma» ottenne lusinghieri giudizi critici quasi quanto «Giovannino», una vicenda ambientata in Sicilia. Ora lo scrittore catanese sta attendendo ad un nuovo romanzo anch'esso ambientato nell'isola.

L'attività letteraria non ha ostacolato quella giornalistica. Patti è infatti titolare della rubrica cinematografica di «Tempo illustrato». E' scapolo e abita, come s'è detto, a Roma in un grande appartamento sul Lungotevere Flaminio.

D. Signor Patti, qual è il lato peggiore del suo carattere?

R. Fra i vari lati del mio carattere che non mi piacciono, non saprei francamente quale possa essere il peggiore. Scegli lei.

D. Quale il più siciliano?

R. Forse la mia tendenza ad isolarmi. D. Quale dei romanzi scritti da lei le è più caro e per quale motivo?

R. I miei due romanzi Giovannino e Un amore a Roma mi sono cari entrambi perché in ognuno di essi ritrovo la mia vita e me stesso.

D. Lei è un uomo spiritoso. Per quale motivo il suo aspetto è sempre così grave?

R. Se ne è accorto anche lei? Anch'io

vedo nello specchio un uomo grave che mi guarda. E' un personaggio che né come aspetto, né come età ha nulla a che vedere con me.

D. Ritieni che scrittori si nasca o che si possa anche diventare?

R. Se non si nasce scrittori è impossibile diventarlo, perlomeno scrittori veri.

D. Qual è la città in cui lei lavora meglio?

R. Amo molto Roma ma non ci lavoro bene. L'ideale sarebbe Parigi.

D. Qual è la più sciocca domanda che in questi ultimi tempi si è sentito rivolgere?

R. Sono molto imbarazzato a stabilire le cose più. Comunque le posso assicurare che mi sono state rivolte domande molto stupide.

D. Quali sono i fatti di cronaca che maggiormente la incuriosiscono? E ancora: a quale categoria essi appartengono? Bianca, nera o rosa?

R. Certi delitti a sfondo sessuale, le sorprese nelle case-squillo. Lo confesso.

D. In che modo si può sostenere le tesi che anche un suicida ama la vita?

R. Il suicida ama talmente la vita che, non riuscendo a viverla come vorrebbe, si uccide. Se la amasse meno, troverebbe che non vale la pena togliersela.

D. Quale degli autori del passato è il suo favorito e per quale motivo?

R. L'autore che ho più amato sin dall'età di tredici anni è stato Manzoni. Poi ne ho amati anche degli altri. D. Anche lei come Sandro De Feo soffre dello sciocco romano. Oltre ai disturbi patologici ce ne sono altri e di ordine psicologico? Se sì, me li vuole indicare?

R. I disturbi più gravi sono soprattutto di ordine psicologico. Alla fiacchezza delle membra si passerebbe sopra. Ma come si fa a reagire allo sconforto, a tutti gli orizzonti che si chiudono, alla nessuna speranza nell'avvenire? Questi sono, anche per De Feo, i danni peggiori che ci provoca lo sciocco. Per fortuna poi passa.

D. Per quale motivo è rimasto scapolo?

R. Così.

D. Ritieni che in genere gli uomini rimasti scapoli amino più o meno le donne di quelli sposati?

R. Forse le amano più quelli sposati;



NAZIONALE

10.15 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertuoni

11 — Dalla Chiesa di S. Maria Salome in Veroli

SANTA MESSA

11.30-12 I CONCILI VITA DELLA CHIESA

a cura di Natale Soffientini

La rubrica odierna illustra la definizione data dal Concilio di Efeso: la Madonna SS. è la Madre di Dio.

Pomeriggio sportivo

14.45-16.15 RIPRESA ORIPRESA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

La TV dei ragazzi

17.30 UN DONO PER NATALE

Spettacolo di varietà preparato da Lucio Flauto
Regia di Vittorio Brignole

Pomeriggio alla TV

18.30 L'UOMO OMBRA

Il ritorno di Duca Martin
Racconto poliziesco - Regia di Oscar Rudolph
Prod.: Metro Goldwyn Mayer

Int.: Peter Lawford, Phyllis Kirk

19 — TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Ovomaltina - Macleens)

19.15 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

20.05 QUINQUICI MINUTI CON VAN WOOD

(Replica dal Secondo Programma)

20.20 TELEGIORNALESPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Vicks VapoRub - Mauro Caffè - Drest - Stock 84)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Confessioni Caesar - Camomilla Montania - Royce - Biscotti Wamar - Oro Palla Brandy - Remington Roller-shave) . . .

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Certosino Galbani - (2) Mira Lanza - (3) Cioccolatini Kismi - (4) Fratelli Fabbri Editori

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ondatelema - 2) Organizzazione Pagot - 3) Orion Film - 4) Art Film

21.05

UNA TRAGEDIA AMERICANA

di Theodore Dreiser

Edizione «Baldini & Castoldi»

Riduzione, sceneggiatura e dialoghi di Anton Giulio Majano

Settima ed ultima puntata

Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)

L'avv. Belknap Fasco Glachetti
L'avv. Brookhart

Stefano Sibaldi

Gilbert Griffiths

Luigi Vannucchi

Elisabeth Griffiths Lydia Ferro

Samuel Griffiths Roldano Lupi

Donald Massimo Ungaretti

Elvira Lilla Brignone

Randall Alessandro Speriti

Mayer Diego Michelotti

I giornalisti

Sergio Rossi, Oreste Lionello, Mario Luciani, Domenico

Crescenzi, Franco Odardi, Remo Fognino, Sergio

Ammirata, Gianni Diotajuti, Mario Righetti, Antonio Risi

Il custode del cinema

Alfredo Martinelli

L'avv. Jephson

Gianni Santuccio

Stuart Stark Gabriele Antonini

Lismore Carlo Alighiero

Clyde Warner Bentivegna

Nicholson Dario Dolci

Donati Marcello Tusco

Rafferty Gianni Bertocini

Hermann Daniele Tedeschi

Russel Don Powell

Il «cinese» Gregorio Wa

Il capo secondino Piero Gerini

Padre Mc Millan

Andrea Checchi

Il direttore del penitenziario

Renato Del Grillo

Il governatore Stoudent

Ennio Balbo

Ressel Franco Subani

Sondra Virna Lisi

Roberta Alden

Giuliana Lojodice

Musiche originali di Piero

Picloni

Scene di Emilio Voglino

Costumi di Maurizio Monteverde

Regia di Anton Giulio Majano

22.10 NUOVE ANTENNE PER IL SECONDO TV

Realizzazione di Raimondo

Carli e Umberto Segato

22.35 INCONTRO CON FERRANTE & TEICHER

Presenta Lillian Terry

23.05 LA GOMENICA SPORATIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

e

TELEGIORNALE della notte

Una tragedia americana:



L'addio di Sondra (Virna Lisi) a Clyde (Warner Bentivegna) nella cella della morte

nazionale: ore 21,05

Per Clyde Griffiths è finita. Gli ambiziosi sogni di ricchezza, l'amore di Sondra, tutto è finito. A Clyde non restano ormai che pochi giorni, poche ore di esistenza; la sedia elettrica, cui è stato condannato, perché ritenuto colpevole della morte di Roberta, sigillerà col suo inesorabile «fine» la esistenza di un giovane che si è lasciato sedurre dai lati de-teriori della società. Clyde sa, ma non ha potuto dimostrarlo, di non aver ucciso Roberta, ma sa anche che aveva tutto predisposto per

ucciderla e che soltanto all'ultimo momento, avvertita la mostruosa enormità del suo gesto, aveva cercato di fermare il meccanismo mortale da lui posto in movimento. La società cui aveva tentato di dare la scalata, condannandolo a morte, è rimasta fedele a se stessa, coerente; si è cioè basata sulle apparenze; quelle apparenze alle quali lui aveva creduto, che lo avevano accecato. Nel «braccio della morte», in attesa dell'ultimo momento, Clyde trova assistenza e comprensione in un cappellano il quale gli fa capire che, essendo colpevole, se fosse stato di-

chiarato innocente sarebbe stato condannato in eterno da Dio, mentre, così, espiando la sua colpa, se pentito — come lo è in effetti — potrà sperare nel perdono divino.

La madre di Clyde ha tentato ogni via per salvargli la vita e si è recata dal Governatore per chiedere la grazia. Ma anche il Governatore, benché lui stesso contrario alla pena di morte, non può far nulla.

Clyde verrà giustiziato. La società lo ha bandito, lo vuole estirpare da sé; proprio quella società nella quale il giovane s'era illuso di entrare da dominatore; proprio quelle per-



Ferrante & Teicher Il famoso duo pianistico, specializzato nell'esecuzione di pezzi di musica classica e moderna presentati in speciali arrangiamenti, si esibisce atasera sul Programma Nazionale alle ore 22,35

DICEMBRE

l'ultima puntata



sone fra le quali aveva sognato di vivere, alla pari, come uno di loro, abbagnato dal lusso, dalla ricchezza, dalla potenza, quella società della quale fa parte anche Sonda la ragazza che Clyde, pur amandola, aveva creduto potesse significare per lui la guida innamorata verso il mondo dei « padroni del mondo ».

Ma una nuova guida lo conduce verso un'altra strada, Clyde la trova oel cappellano; pentito e convinto Clyde si avvicina così a Dio e rinnegando le sue materiali aspirazioni e la sua febbre di vita si dedica ora a salvare quanto di meglio, di più duraturo, di indiscutibilmente vero ci sia in ogni individuo: l'anima. Ha capito il suo errore e cerca, negli ultimi momenti della sua esistenza terrena, di salvare la propria anima.

Intanto all'amico Stuart, che è venuto a trovarlo in prigione per un ultimo addio, dà un grave incarico. Stuart, ricco, ma sensibile e intelligente, ha sempre avuto la sensazione del vuoto della propria inutile vita: Clyde gli dà un compito: con i suoi mezzi, con la sua intelligenza, con le sue doti combatte la pena di morte.

E' un grande incarico del quale Stuart gli è grato perché così Clyde, morente, ha dato a lui un vero motivo di vita.

Anche la madre viene a salutare Clyde per l'ultima volta. E nelle sue disperate lacrime il ragazzo rivive ancora, soffrendo, il terribile errore di vita che lo ha condotto alla morte.

Ma Dio è con lui ormai, perché lo ha cercato e lo ha trovato, e Dio lo sorregge accompagnandolo serenamente negli ultimi passi.

In questa serenità a Clyde appare Roberto: lo ha perdonato, perché lo ha compreso, e l'ha compreso perché l'ha veramente amato.

Per l'ultima volta Clyde guarda il mondo attorno a sé, non è quello che aveva sognato; ma dentro di lui ora c'è un altro mondo assai più grande che non sapeva di possedere.

Ed è questo mondo che gli dà ora la forza di morire serenamente.

g. l.

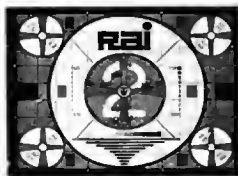
Tutti al circo

secondo: ore 21,30

La televisione non poteva mancare anche quest'anno in uno dei settori più romantici e favolosi dello spettacolo: in quel mondo del circo tradizionalmente legato alle festività natalizie. E vi sarà presente in una chiave insolita, creando cioè una specie di « spettacolo nello spettacolo » sulla falsariga di una tradizione già esistente in Francia, ove, una volta l'anno, i nomi più popolari del cinema, del teatro e della TV si esibiscono per beneficenza in un loro numero al fianco di domatori, clowns, cavallerizzi ed equilibristi.

Alcuni tra i nostri più noti beniamini, attori, cantanti, musicisti e attrici, scenderanno così in pista questa sera per dar vita ad uno spettacolo presentato da Mike Bongiorno, il quale apparirà, appunto, nelle vesti di « direttore del circo ». I realizzatori della trasmissione contano molto sul fattore sorpresa, ma da Peppino di Capri a Vittorio Gassman, da Adriano Celentano e Gina Lollobrigida, possiamo aspettarci di vedere comparire sul video i più grossi rappresentanti del nostro firmamento divistico i quali non esiteranno ad esibirsi tra cavalli arabi e scimpanzé, tra « angeli volanti » ed equilibristi in una festosa « kermesse » che vedrà accomunati sotto il tendone gli assi del carrozzone e quelli del palcoscenico, i divi del brivido con quelli del video, dello schermo e dell'ogola.

Il circo che ospita questa parata natalizia è il Circo Heros, uno dei più grandi complessi del genere, fondato alcuni anni fa a Berlino e diretto, in Italia, da Fernando Togni. Il Circo,



SECONDO

21.05 NUOVE ANTENNE PER IL SECONDO TV

Realizzazione di Raimondo Carli e Umberto Segato

21.30 ZUM

VARIETA' MUSICALE N. 1:

IL CIRCO

Presenta Mike Bongiorno

Testi di Silvano Nelli

Costumi di Corrado Colabucci

Orchestra di Franco Pisano

Realizzazione di Gianni Giannantoni

Regia di Enzo Trapani

22.25 INTERMEZZO

(Cera Pronto - Vecchia Romagna Bulon - Electric Shave Williams - Perotari)

TELEGIORNALE

22.50 CRONACA REGISTRATA DI UN AVVENIMENTO AGONISTICO

LA FAVELLA Linguaphone

MILANO - Via S. Tommaso, 2 - Tel. 80.87.16

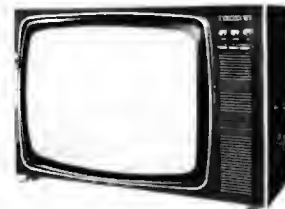
Riferendosi all'avviso pubblicitario « Laureata in filosofia la guida clandestina », apparso in questa stessa pagina sul n. 46 dell'11-11 u.s., comunica che il Sindacato delle « Guide Turistiche di Venezia » ha richiesto la seguente precisazione:

« Il numero delle guide in ogni località della Repubblica Italiana e l'esame-concorso per il rilascio della patente sono regolati dalla legge 18 gennaio 1937 n. 448.

« Dalla fine della guerra ad oggi a Venezia il concorso è stato aperto quattro volte, in parte per ricoprire i posti che a mano a mano si rendevano vacanti, in parte per allargare l'organico; sono state rilasciate complessivamente 34 licenze delle quali soltanto cinque a persone che hanno legami di parentela con guide che già esercitavano; delle rimanenti 29 licenze, 12 sono state rilasciate a persone in possesso di un titolo accademico. Nessun ostacolo quindi per "la guida clandestina laureata in filosofia" di operare nella legalità, qualora lo avesse voluto ».

Il Segretario del Sindacato

Lucio
(dr. M. Zanetti)



AUTOVOX

MOD. 783 AUTOVOX
schermo quadro 23 pollici - 110°
commutazione a lazo 1° e 2° programma
focalizzazione automatica - antenna interna

ALT!
FERMATEVI



è il vostro vecchio televisore che vale ancora

50.000 LIRE



OPERAZIONE PERMUTA AUTOVOX

se il vostro vecchio televisore non soddisfa più la vostra esigenza rivolgetevi ad un rivenditore Autovox, il vostro apparecchio anche se non funzionante vi verrà valutato 50.000 LIRE all'atto dell'acquisto di un modernissimo Autovox mod. 783 pronto per il secondo programma

APPIA

Campionato di calcio
Divisione Nazionale

SERIE A

(XIV GIORNATA)

Atalanta (15) - Palermo (7)	
Catania (12) - Mantova (12)	
Florent (14) - Bologna (18)	
Genoa (12) - Milan (14)	
Inter (18) - Juventus (19)	
Modena (9) - Napoli (11)	
Roma (13) - Sampdoria (9)	
Torino (11) - L. R. Vic. (14)	
Venezia (10) - Spal (16)	

SERIE B

(XIV GIORNATA)

Alessand. (9) - Udinese (9)	
Brescia (18) - Catanzaro (10)	
* Cagliari (14) - Bari (16)	
Como (11) - Pro Patria (14)	
Cosenza (11) - Lecco (15)	
Foggia (16) - Lucchese (12)	
* Messina (19) - Lazio (15)	
Padova (15) - Triestina (11)	
S. Monza (11) - Parma (10)	
Verona (14) - Samben. (8)	

SERIE C

(XIV GIORNATA)

GIRONE A

Biellesse (16) - Rizzoli (3)	
CRDA (12) - Mestrina (16)	
Casale (8) - Savona (18)	
Fanfulla (12) - Sanrem. (11)	
Ivrea (12) - Marzotto (10)	
Legnano (15) - Varese (18)	
Pordenone (11) - Novara (17)	
Treviso (14) - Cremona (14)	
V. Veneto (10) - Saronno (7)	

GIRONE B

Ancon. (12) - Civitan. (9)	
Arezzo (17) - Pistoiese (13)	
Cesena (13) - Perugia (11)	
Grosseto (12) - Solvay (8)	
* Livorno (13) - Reggina (18)	
Rapallo (12) - Pisa (14)	
* Rimini (18) - Prato (19)	
S. Ravenna (10) - Siena (10)	
Torres (13) - Forlì (12)	

GIRONE C

Akras (13) - Pescara (15)	
Bisceglie (11) - Potenza (18)	
Chieti (8) - Trapani (15)	
Crotone (11) - Trani (17)	
L'Aquila (11) - Siracusa (12)	
Lecco (13) - Avellino (7)	
Marsala (15) - Tev. Roma (9)	
Salernit. (15) - Reggina (14)	
Taran. (13) - O. D. Ascoli (15)	

Le partite di Serie B e C indicate con l'asterisco sono comprese nella schedina del «Totocalcio» di questa settimana insieme a quelle di Serie A.

RADIO DOMENICA

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantagallo

Musica e notizie per gli sciatori
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo

Musica e notizie per gli sciatori
Seconda parte

Sveglarino

(Motta)

7.40 Culto evangelico

8 — Segnale orario - Giornale radio

Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.30 Vita nei campi

9 — L'Informatore dai commercianti

9.10 Musica sacra

A. Gabrieli (rev. Winter): Magnificat a 12 voci e 3 cori con strumenti (Coro e strumentisti del Laus Musikkreise di Monaco di Baviera e Gruppo di Ottone del Mozarteum di Salisburgo diretti da Bernhard Beyerle); Messiaen: Tre meditazioni da «Les nativités du Seigneur»; a) Le Verbe, b) Les escales de Dieu, c) Les anges. (Organista Alessandro Esposito)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegriano

10 — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Luigi Valentini

10.15 Dal mondo cattolico

10.30 Trasmissione per le Forze Armate

«Tiro al bersaglio», radiomatch musicale di D'Ottavi e Lionello
Presentazione e regia di Silvio Gigli

11 — Ruggero Coen: La festa ebraica di Hannuccà

11.15 * Par sola orchestra

11.25 Casa nostra: circolo dei genitori
a cura di Luciana Della Seta
Padre e figli divisi dal mare

11.50 Parla il programmatista

12 — Arlecchino

Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 Chi vuol assai ilato... (Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale radio

Previsioni del tempo

Carillon

(Manetti e Roberts)

Musical bar

(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30 COLAZIONE SOTTO L'ABETE

Pierpont: Jingle balla; Autry: Here comes Santa Claus; Anonimo: The first Noel; Bernard: Winter wonderland; Berlin: White and christmas; Marks: Rudolph the red nosed reinder; Anonimo: Good king wend

celas; Yay: Christmas bride; Connor: Santa Claus; Coats: Santa Claus is coming to town; Anderson: Sleigh ride (Oro Pila Brandy)

14 — Haydn: Trio n. 30 in re maggiore per flauto, violoncello e pianoforte:

a) Allegro; b) Andantino piuttosto allegretto; c) Vivace assai

Susan Morris, flauto; Toby Saks, violoncello; Marcella Crucell, pianoforte

Rossini: Quartetto per strumenti a fiato:

a) Andante; b) Tema con variazioni

Susan Morris, flauto; Edward Marks, clarinetto; William Cappa, corno; Sue Willoughby, fagotto

(Registrazioni effettuate il 9 e 16 luglio 1962 dal Teatro Carlo Melisso in Spoleto a occasione del «Quinto Festival del Duc Mond») **14-14.30** Trasmissioni regionali

«Supplementi di vita regionale» per: Friuli-Venezia Giulia, Lombardia, Marche, Sardegna, Sicilia

14.30 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Parte prima

Fantasia del pomeriggio

Barman: Walking; Del Prete-Giacca: Pasticcio in Paradiso; Nicolas-Carveniz: Les marrons chauds; Puente: Le co bossa nova; Cucchiara-Pisano: Serenata in swing; Hammack: The truth

Riservata personale

Anonimo: I'm on my way; Panzeri-Gibson: I can't stop loving you; Testa-Buffoli: Vo la sola da me; Kimpfer: African beat; Bongusto: Frida; Mancini: Timpanella

15 — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Tutto il calcio minuto per minuto

Cronache e resoconti in collegamento con i campi di serie A

(Stock)

16.45 Domenica insieme

presentata da Pippo Baudo

Parte seconda

Bilancina musicale

Anonimo: Occhi neri; Bryant: Mexico; Vian: Luna rossa; Osborne: The man from Madrid; C. A. Ross: Stanotte al Luna Park; Osborne: Turkish coffee

Velocisti del ritmo

Berlin: Heat wave; Bianco: Orquidea; Gershwin: Strike up the band; Summers: Excitement; Porter: Just one of those things

17.15 CONCERTO SINFONICO

diretto da PIETRO ARGENTO

Fiume: Concerto per orchestra; a) Allegro energico, b) Ricercare; c) Presto, turbolento; Testi: Musica da concerto n. 2, per archi; Keilke: Suite sinfonica dal balletto «Le coeur froid»

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana

(Ricordi)

18.20 * Musica da ballo

19 — La giornata sportiva

Risultati, cronache, commenti e interviste, a cura di Eugenio Danese e Guglielmo Moretti

19.30 * Motivi in giostra

Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetto)

20 Segnale orario - Giornale radio

Da una settimana all'altra di Italo De Feo

Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 IN OGNI LUOGO E' NATALE

a cura di Amerigo Gomez

21.30 IL CONVEGNO DEI CINQUE

22.15 * Musica strumentale

Ravel: Introduzione e allegro per arpa, flauto, clarinetto e

quartetto d'archi (Arpista Pierre Jamet - Strumentisti della Società «Musica da camera di Parigi» diretti da Pierre Capdevielle); Bartok: Contrasts per pianoforte, violino e clarinetto; a) Verbunkos, b) Pihenó, c) Sebes (Wilfrid Parry, pianoforte); Frederick Grinke, violino; Jack Bryner, clarinetto)

22.45 Il libro più bello dal mondo

Trasmissione a cura di Padre Virginio Rotondi

23 — Segnale orario - Giornale radio - Questo campionato di calcio, commento di Eugenio Danese - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

6.45 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie

7.45 Musica a divagazioni turistiche

8 — * Musica del mattino

Parte prima

8.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

8.35 * Musica del mattino

Parte seconda

8.50 Il Programmatista del Secondo

donna

Attualità e varietà della domenica (Omo)

9.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

9.35 Hanno successo

(TV Sorrisi e Canzoni)

10 — Visto di transito

Incontri e musiche all'aeroporto a cura di Mario Sallnalli

10.25 Scatola a sorpresa

(Simmenthal)

10.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

10.35 Radiotelefortuna 1963

* MUSICA PER UN GIORNO DI FESTA

11.30 Segnale orario - Notizia del Giornale radio

11.35 * Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati commerciali

12 — Seta Stampa Sport

12.10-12.30 I diachi della settimana

(Tide)

12.30-13 Trasmissioni regionali

13.30 «Supplementi di vita regionale» per: Toscana, Umbria, Calabria, Basilicata, Sardegna, Abruzzi e Molise

13 — Il Signore dalla 13 presenta:

Voci e musica dallo schermo Marcucci-Faith: Sella crooked ship (dal film «Rapina a nave armata»); Girololini-Verde-Ortolani: Ti guarderò nel cuore (dal film «Mondo cane»); Anke: Il giorno più lungo; Moggi-Newman: Marianna (dal film «Il falso traditore»); Bertini-Rodgers: I enjoy being a girl (dal film «Flor di totò»); Riddi: Lotta va va (dal film «Lolita»)

(Aperitivo Selcè)

20 La collana delle sette perle (Lesso Galbani)

25 Fonolampo: dizionarietto dei successi (Dentificio Colgate)

13.30-14 Segnale orario - Giornale radio

40 Scanzonettissimo

Rivistina in quattro quattro di Dino Verda

Complesso diretto da Armando Del Cupola

Regia di Riccardo Mantoni (Mira Lanza)

14.14.30 Trasmissioni regionali

14 «Supplementi di vita regionale» per: Trentino-Alto Adige, Veneto, Piemonte, Lombardia, Liguria, Emilia Romagna, Toscana, Marche, Friuli-Venezia Giulia, Sicilia, Lazio, Campania, Puglia, Umbria, Basilicata

14.30 Nunzio Filogamo presenta:

Istantanee su «Canzonissima»

14.35 Voci del mondo

Settimanale di attualità del Giornale radio, a cura di Pia Moretti

15.05 LA RADIOSQUADRA da Latina:

Voci, suoni e personaggi

Presentazione e regia di Silvio Gigli

15.50 Prisma musicale

16.30 L'ORECCHIO DI DIONISIO

Echi delle manifestazioni e degli spettacoli

Presenta Nunzio Filogamo

17.30 * MUSICA E SPORT (Tè Lipton)

Nel corso del programma: Ippica: dall'Ippodromo di Tor di Valle in Roma, Premio «SIAC» (Radiocronaca di Alberto Giubilo)

18.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti

Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiodora

19.50 Incontri sul pentagramma

Al termine: Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

20.35 TUTTAMUSICA

21 — DOMENICA SPORT

Echi e commenti della giornata sportiva a cura di Nando Martellini e Paolo Valentini

21.30 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

21.35 * Musica nella sara (Camomilla Sogni d'oro)

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie dal Giornale radio

RETE TRE

11 - Musica sacra

Domenico Scarlatti
Solve Regino per mezzosoprano, coro femminile e piccola orchestra (revis. di Emilia Gubitosi)

Sollista Miti Tracato Pace Orchestra e Coro «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo - Maestro del Coro Emilia Gubitosi Franz Joseph Haydn

Missa in tempo belli in do maggiore - Pouken-Messe - per soli, coro e orchestra

Kyrie - Gloria - Credo - Sanctus - Benedictus

Sollista: Netania Gavath, soprano; Hilde Rüssel-Majdan, contralto; Anlon Oermota, tenore; Walter Berry, basso; Anton Heller, organo; Richard Harand, violoncello

Orchestra «Der Wiener Staatsoper in der Volksoper» - «Wiener Kammerchor» diretti da Mogens Wäldke

12 - Musica di Ottorino Respighi

Belfogor, ouverture
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Freccia

Toccata per pianoforte e orchestra

Sollista Tito Aprea
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Efrim Kurz

Belkis, regina di Soba, l' suite dal balletto

Il sogno di Salomone - La danza di Belkis all'aurora - Oanza guerresca - Oanza organistica
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto

13 - Compositori russi

Niccolò Rimsky-Korsakov
Notte di maggio, ouverture
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Dean Dixon

Modesto Mussorgsky
Sei Canti per soprano e orchestra

Sollista Masela Predit
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Igor Markevitch

Alexander Glazunov
Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore op. 55

Moderato maestoso, Allegro - Scherzo - Andante - Allegro maestoso

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Piero Coppola

14 - Musica per archi

Giuseppe Tartini
Sinfonia in re maggiore
Allegro - Andantino - Allegro
Orchestra d'archi del Festival di Lucerna diretta da Rudolf Baumgartner

Igor Stravinsky
Concerto in re maggiore per orchestra d'archi

Vivace - Arioso - Rondò
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta dall'Autore

14.25 Praludi e fughes

Dietrich Buxtehude
Preludio e fuga in sol minore per organo
Organista Asmus Felke

14.35 Racital da violinista

Bronislaw Gimpel
Johannes Brahms
Sonata in la maggiore op. 100

Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegro grazioso

Franz Schubert

Fontosio in do maggiore op. 159
Renato Josi, pianoforte

Paul Hindemith
Sonata in re minore op. 11 n. 2

Vivace - Calmo - Mosso
Jean Sibelius
Sonotino op. 80

Lento - Allegro - Andantino - Lento - Allegretto - Umore

Béla Bartók
Donze rumene
Paul Creston
Suite op. 18

Preludio - Aria - Rondò
Giuliana Bordon, pianoforte

16.15 Una saramata

Johannes Brahms
Serenata in la maggiore op. 16 per piccola orchestra

Allegro moderato - Scherzo - Adagio non troppo - Quasi minuetto - Rondò

Orchestra del Concertgebouw di Amsterdam diretta da Carlo Zecchi

(Programmi ripresi dal Quarto Canale della Filodiffusione)

TERZO

17 - Parla il programmatista

17.05 LA SCUOLA DELLE MOGLI

Cinque atti di Molière
Traduzione in versi di Mario Socrate

Arnolfo Tino Buazzelli
Agnes Sebastiani Manni

Orazio Massimo Francovich
Alano Gianfranco Mauri

Giorgina Wanno Bruni
Crisaldo Ottavio Fonfani

Oronte Enrico Carlo Bagno
Il notolo Attilio Ortolani

Musiche originali di Cesare Brero dirette dall'Autore
Regia di Alessandro Brissoni

19 - Franco Donatoni

Strophes per orchestra
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

19.15 La Rassegnata

Arte figurativa a cura di Giulio Carlo Argan

Arte e società - Una mostra di Pollock

19.30 Concerto di ogni sera

Luigi Boccherini (1743-1805): Due Sonate per violino e pianoforte

In si bemolle maggiore - Moderato coo espressione - Allegro

In mi bemolle maggiore
Maestro assai - Rondò (allegretto con moto)

Cesare Ferraresi, violino; Riccardo Castagnone, pianoforte

Robert Schumann (1810-1856): Quartetto in la minore op. 41 n. 1

Andante espressivo - Allegro - Scherzo (Presto) - Adagio - Presto

Bernhard Hamann, Wolfgang Bartels, violini; Fritz Lang, violi; Siegfried Palm, violoncello

Alexander Glazunov (1865-1936): Variazioni in fa dies minore op. 72 per pianoforte

Pianista Rudolf Kerrer (Registrazione dalla Radio Russa)

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Giuseppe Tartini

Concerto in re minore, per violino e orchestra

Allegro - Grave - Allegro
Sollista Angelo Stefanato

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ernesto Barbi

21 - Il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 LA DONNA SILENZIOSA

Opera comica in tre atti
Riduzione da Ben Jonson - di Stefan Zweig

Musica di RICHARD STRAUSS

Sir Morosus Kurt Böhme
La sua governante Irmgard Borth

Il barbiere Raimund Grambach
Enrico Fritz Wunderlich

Aminia Ingeborg Hollstein
Isotta Lotte Schädle

Carlotta Helga Pimocher
Morbio Albrecht Peter

Vanuzzi Benno Kusche
Farfallo Max Proebert

Direttore Helnz Wallberg
Maestro del Coro Gregor Eichhorn

Orchestra e Coro dell'Opera di Stato Bavarese
(Registrazione effettuata il 12 agosto dal Bayerischer Rundfunk di Monaco al Festival di Monaco 1962)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche

NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 645 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.40 Ballabili e canzoni - 23.35 Vacanza per un continente - 0.36 Musica dolce musica - 1.06 Marechiaro - 1.36 La Garia del jazz - 2.06 Le grandi incisioni della lirica - 2.36 Folklore - 3.06 Musiche dello schermo - 3.36 Concerto sinfonico - 4.06 Rassegna musicale - 4.36 Successi di tutti i tempi - 5.06 Pagine pianistiche - 5.36 Chiari-scuro musicali - 6.06 Musiche del buongiorno.

N.B.: Trs un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

Kc/s. 1529 - m. 196 (O.M.): kc/s. 6190 - m. 46.47; kc/s. 7280 - m. 41.36 (O.C.)

9.30 In collegamento RAI: Santa Messa in Rito Latino, con commento liturgico di P. Francesco Pellegriano. 10.30 Liturgia Orientale in Rito Armeno, con omelia. 14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissione estera. 19.15 Roma's in fluence on civilization. 19.30 Orizzonti Cristiani: «Il Messia nella musica» a cura di Mariella La Raya - Pensiero della sera. 20.15 A la veille de Noël à Rome. 20.30 Discografia di Musica Religiosa. «Il Natale a Montserrat». 21 Santo Rosario. 21.45 Cristo en avanguardia, programma missional. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

nelle migliori librerie

LUCISCO MAGNATO



ARTE E CIVILTÀ DEL
MEDIOEVO
VERONESE

ARTE E CIVILTÀ DEL
MEDIOEVO
VERONESE

Il XII secolo • Dal Comune alla Signoria • Il Trecento • Il volto della città • La seconda metà del Trecento • Stefano • Lombardi, Veneziani e Toscani • Pisanello

Volume in grande formato (cm. 27 x 37) - Copertina in tela satinata con sovracoperta plastificata a colori - 152 pagine - 169 tavole di cui 63 a colori
Lire 14.000

ERI

EDIZIONI RAI - radiotelevisione italiana
via Arsenale, 21 - Torino

I DISCHI DELLA SETTIMANA

Domenica 23-12-1962 - ora 12.10-12.30 - Secondo Programma

EXCUSEZ-MOI SI J'AI VINGT ANS (Salvador-Rouzaud)
Jacqueline Boyer - Orchestro diretto da Jo Moutet

AMORE BACIAMMI (Rossi-Testoni-Parsons-Boone) - Pot Boone
I'LL BE YOURS «J'ATTENDRAI» (Sosenko-Olivieri-Poterati)
Kitty Noble

BACI (Things) (Palomba-Darin)
Remo Germoni e i suoi rangers

THE CHRISTMAS SONG (Wells-Torma) Connie Francis

PERDIDO (Lost) I Flippers



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17.30 a) LA STELLA DI BETLEMME

Cortometraggio di Lotte Reiniger

b) SERA DI NATALE

Fantasia musicale di Mario Clampi

coo Anna Maria Ackermann, Silvana Giacobini, Alberto Manzi, Silvio Noto, Aldo Novelli

Complesso musicale Rejna-Avitabile

Regia di Lelio Colletti

Ritorno a casa

18.30 PICCOLO CONCERTO

Presenta Arnoldo Foà
Orchestra diretta da Carlo Savina

Arrangamenti ed elaborazioni musicali di Ennio Morricone
Coreografie di Mady Obolensky
Costumi di Corrado Colabucci
Scenari di Giorgio Aragno
Regia di Enzo Trapani
(Replica dal Secondo Programma)

19

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Tide - Star Tea)

19.15

CURIOSITA' SCIENTIFICHE

I giochi di forza magnetica

19.35

LA FAVOLA DI UN SORRISO

Servizio di Elio Sparano
realizzato nell'Istituto Salesiano - San Domenico Savio - di Arese

20.05

TELESPORT

Ribalta accesa

20.30

TIC-TAC

(Alka Seltzer - Orologi Doxa - Bertelli - Atlas)

SEGNALORARIO

della sera - II edizione

TELEGIORNALE

ARCOBALENO

(Autoservizi Maggiore - Otto Dante - Giovemme - Motta - Cibalgina - Dizan)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55

CAROSELLO

(1) Cottonificio Volle Susa
(2) Vecchia Romagna Buton - (3) L'Oreal - (4) Industria Dolciaria Ferrero

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Cinetelevisione - 3) Fotogramma - 4) Organizzazione Pagot

21.05

SERATA AL CIRCO

Palmiri-Beneweiss

Ripresa televisiva di Enzo Convalli

22.05

TELETRIS

Gioco televisivo a premi

Presenta Roberto Stampa

Regia di Elisa Quattrocchio

22.35

LA SERVA DELLA MADONNA

Originale televisivo di Riccardo Bacchelli

Regia di Carla Ragionieri

23.10

CONVERSAZIONE RELIGIOSA

di S. E. Mons. Emilio Guano,

Vescovo di Livorno

23.20

QUANDO NASCETTE O «NINNO» A BETLEMME

servizio di Ugo Gregoretti

23.30

Dalla Sala Bossi del Conservatorio G. B. Martini

in collaborazione con il Centro di Studi Musicali dell'Università di Bologna

CONCERTO DEL CORO DELLA KIRCHENMUSIK-SCHULE DI REGENSBURG

diretto da Karl Schmid

Claudio Monteverdi: Magnificat a sei voci e organo

Ripresa televisiva di Lyda C. Ripandelli

23.55

EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

FRANCIA: Vézelay

SANTA MESSA SOLENNE celebrata da Mons. Jacques Haas

Telecronista Luciano Luisi



Quando nasce o Ninno a Betlemme

è il titolo della trasmissione delle 23.20 sul Nazionale. Il servizio è di Ugo Gregoretti. Nella foto, il particolare di un presepio napoletano

Vigilia di

Si dice che il ghibnetto di Voltaire si smorzasse solo davanti al Crocifisso. Il pensatore francese si beffava dei profeti, però s'impressionava che Confucio parlasse di un santo che sarebbe venuto dall'Occidente (come si sa, Confucio era in Cina); e che il più sottile e grande maestro di irrazionalismo, Socrate, si fosse lasciato prendere dalla speranza dell'arrivo di un inviato divino che avrebbe risvegliato gli Ateniesi e tutti. Per il resto, il Dio dal volto umano restava uno scandalo per l'illuminista, così come lo sarà per il positivista e il materialista. Si preferiva coprire quel volto con la maschera di un concetto filosofico, con gli attributi impersonali della Ragione, della Natura, o negarne del tutto la esistenza. D'altra parte il cristianesimo fu fin dai primi tempi scandaloso per i Giudei e stultizia per i gentili. L'annuncio della nascita di Cristo turbò anche coloro che più direttamente erano interessati ai misteri di gaudio, di dolore e di gloria della Rivelazione. I profeti dell'Antico Testamento avevano reso familiare la fede nel Messia, di cui avevano descritto la figura e la vita con impressionante precisione di particolari. Eppure l'annuncio della nascita di Cristo è di turbamento perfino nella Donna chiamata a concepirlo. Alla Madre di Cristo e al momento più delicato del mistero dell'Incarnazione, la vigilia di Natale, viene dedicata la conversazione religiosa del Vescovo di Livorno, Mons. Emilio Guano. La letteratura sulla Madonna è immensa. Soltanto sul nome di Maria esistono innumerevoli saggi che ne scaverano una settantina di significati. Uno dei più probabili si riferisce alla bellezza, donde anche la «Bedda Matri» (Madre Bella) dei siciliani. Per il Savonarola l'Italia è il paese della devozione mariana per eccellenza. Di qui la battuta



Riccardo Bacchelli

(nella foto) è l'autore di «La serva della Madonna». La trasmissione va in onda questa sera alle ore 22.35 sul Programma Nazionale, per la regia di Carla Ragionieri

Le trasmissioni serali del Nazionale si aprono con una ripresa dello spettacolo del circo Palmiri-Beneweiss

Natale alla TV

Ironica di uno studioso anglicano, secondo il quale la nostra civiltà potrebbe essere definita «la civiltà della Madre di Dio». Spagnoli e Francesi sarebbero ancora più degli Italiani devoti alla Madonna. Albert Beguin ebbe a osservare che gli Italiani non riuscirebbero oggi a intitolare «Quaderni della Vergine», e nemmeno «Vita Spirituale» una loro rivista culturale di avanguardia, come invece hanno fatto gli intellettuali cattolici francesi. Si direbbe che gli Italiani non riescano a dare ancora alle cose di Dio il tono naturale e pieno della propria intelligenza e si limitino a concedervi la parte del sentimento e della devozione senza un generale impegno intellettuale. A parte queste considerazioni, in Italia la Madonna è uno dei centri d'interesse maggiori della vita e della cultura religiosa. Monsignor Guano nella sua conver-

sazione punterà direttamente sul mistero di gaudio dell'annuncio e dell'attesa della nascita di Gesù, mistero che si celebra nella Vergine. Il giorno di Natale, in una seconda conversazione sempre per il Programma Nazionale TV, monsignor Guano parlerà del Figlio Gesù.

Dopo la conversazione religiosa, il 24 dicembre, sarà trasmesso il Canticum di Maria nella versione musicale di Claudio Monteverdi. Il *Magnificat* monteverdiano, a sei voci e organo, è cantato dal Coro della Kirchmusikschule di Regensburg. Dopo andrà in onda come è ormai consuetudine natalizia, la Messa di Mezzanotte, che quest'anno sarà trasmessa in Eurovisione dalla chiesa della Maddalena di Vézelay, in Francia. La cornice è delle più suggestive, perché il tempio è uno dei più bei monumenti del Medioevo francese. I.p.

Un film di John Ford

Bill, sei grande!

secondo ore 21,05

Il film di John Ford che la critica apprezza e il pubblico ama sono soprattutto quelli ispirati alla grande epopea del West, dall'ormai leggendario *Ombre rosse* a *Sfido infernale*, da *Il mossaio di Fort Apache* al recente *L'uomo che uccise Liberty Valance*. Ma se il mondo e i personaggi dei western appaiono i più congeniali alla sensibilità, al gusto e alle doti narrative del regista Irlandese, sarebbe ingiusto sottovalutare gli altri filoni che si distinguono nell'opera dell'autore, come, ad esempio, quello che pone in caricatura personaggi e ambienti della casta militare (di cui *Bill, sei grande!* (When Willie comes marching home, 1950) che viene trasmesso questa sera, è un riuscito esempio).

Ford ha in verità tutte le carte in regola per prendere di petto la retorica dei film americani di guerra, o comunque ispirati alle regole militari. Durante il conflitto, Ford aveva infatti diretto *The bottle of Midway* (1942), uno dei migliori documentari di guerra, e nel 1945 ne *I sacrifici* aveva costituito con scrupolosa fedeltà storica e senza indulgenze al sentimentalismo e ai facili motivi di propaganda, un drammatico episodio della lotta contro i giapponesi. Tanto più quindi potrà essere apprezzato l'amabile e a volte pungente ironia di *Bill, sei grande!*, un'opera che spiega per così dire gli schemi classici del film di guerra, ma ribaltandoli in una direzione apertamente comica e satirica. Dopo il proditorio attacco giapponese a Pearl Harbour che ha costretto gli Stati Uniti alla guerra, Bill, un giovanotto che è capo di un complesso musicale nella cittadina di Puntatony, nella Virginia, ritiene suo dovere ar-



SECONDO

21.05

BILL, SEI GRANDE!

Film - Regia di John Ford
Prod.: 20th Century Fox
Int.: Dan Dailey, Corinne Calvet

22.30 INTERMEZZO

(Coro - Durban's - Fanfante
Sapori - Organizzazione V&G)

TELEGIORNALE

e Rotocalchi in poltrona

ZEPHYR 4⁹

UN REGALO

PER LA CASA



UN REGALO

PER L'AUTO



UN REGALO

PER LE GITE



UN REGALO CHE NE VALE TRE



ZEPHYR 4⁹ E' L'UNICO APPARECCHIO PORTATILE APPPOSITAMENTE STUDIATO PER TRE USI DIVERSI: IN CASA FUNZIONA ALIMENTATO DALLA NORMALE RETE LUCE. IN AUTO CON L'APPPOSITO SUPPORTO SI TRASFORMA IN UNA RADIO PER AUTO ALIMENTATA DALLA BATTERIA. SENZA ANTENNA ESTERNA. IN GITA E' UN DELIZIOSO APPARECCHIO DALLA PERFETTA RICEZIONE.

VOXSON

L'ORIGINALITÀ DI QUESTO APPARECCHIO È PROTETTA DA BREVETTI INTERNAZIONALI



Dall'alto: John Ford, regista del film, e i due protagonisti: Corinne Calvet e Dan Dailey

Giovanni Leto

NAZIONALE

- 6.30** Bollettino del tempo sui nostri italiani
- 6.35** Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini
- 7** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Almanacco
- * Musiche del mattino
- Svegliarino (Motta)**
- Le Borse in Italia o all'estero**
- 8** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- Domenica sport**
- 8.20** OMNIBUS
- Primo porte
- Il nostro buongiorno
- 8.30** Fiera musicale
- Waldteufel: I patinatori; Marks: Rudolph the red nosed reindeer; Valse: Buon Natale a te; Chaplin: Salut; Neri-Bonaventura: Fiesca in neve; Stockart: Holidays ahead (Dentifricio Colgate)
- 8.45** Fogli d'album
- Kraler: Copricio viennese (Wolfgang Schneiderhan, violino; Albert Hirsch, pianoforte); Mendelssohn: Romanza senza parole op. 53 n. 3 (Pianista Walter Gieseking); Barrios: Aveces (Chitarista Enrico Tagliavini); Chopin: Valse in la minore op. 34 n. 2 (Pianista Mario Cecchetti)
- 9.05** I classici della musica leggera
- Berlin: Cheek to cheek; Bruno-Di Lazzaro: Regimelo compagno; Lecuona: Siboney; Shields-Mercer: Boccia; Al the jazz band ball; Berlin: I've got my love to keep me warm; Gernet: Mama Inez; Pierpoint: Jingle bells (Knorr)
- 9.25** Interradio
- a) La formazione di Horst Weode
- Vacek: Am valdesang; Masurgawa: Skoklan; Harden: Rose-Mary; Davis: You are my sunshine
- b) Cantano i "Brothers Four"
- Del More - Capehart - Smith: Beautiful brown eyes; Anonimo: Angelique; Jones: Riders in the sky
- 9.50** Antologia operistica
- Meyerbeer: Dinora; "Ombra leggera"; Rossini: Il Borsiere di Siviglia; "C'è un cor"; Donizetti: Lucia di Lammermoor; "Verranno a te sul lauro"; Puccini: La Bohème; "Addio dolce svegliare"; Debussy: Lakmé; "C'est le Dieu de la jeunesse"; Massenet: Le Cid; Aragonese (Cori Confestanti)
- 10.30** Radioscuola per la vacanza (per gli alunni delle Elementari)
- "Giro del mondo", settimanale di attualità
- Un racconto di Natale: "Notte Sento", a cura di B. Ifiorie
- 11** OMNIBUS
- Seconda parte
- Successi internazionali
- Sunshine-Gilbert-Simons: The peanut vendor; Rosenblatt-Kalmanoff: Picture in the fire; Cadam-Monnot: L'amore per l'amore; Falles-Davidson: La pachanga; Verde-Kramer: Pollo e champagne; Gaster: Till, mon coeur a fait tilt; Brown: The madison (Dentifricio Signal)
- 11.20** Duo
- Cronaca di vita coniugale, vissuta da Sandra Mondalini o Carlo Campanini
- Testi di Jurgens e Torti (Tide)
- 11.35** Intermazzo swing
- Rari-Rodgers: Thou shalt; Parish-Burwell: Sweet lorraine; Robinson-Conrad: Merpie; Jones: I'll see you in my dreams
- 11.45** Promenade
- Autry: Here comes Santa Claus; Stock-Weidon-Evans: The laughing sailor; Rossi C. A.: Vecchia Europa; Anonimo: Yo to the world; Manson-Autori: Toledo; Samba fantastico (Intermizi)
- 12** Canzoni in vetrina (Dentifricio Colgate)
- 12.10** Radiotelefonia 1963
- 12.15** * Arlecchino
- Negli interv. com. commerciali
- 12.55** Chi vuol asser llelo... (Vecchia Romagna Buton)
- 13** Segnale orario - Giornale radio
- Previsioni del tempo
- Carillon (Manetti e Roberts)
- Music bar (G. B. Pezzoli)
- Zig-Zag**
- 13.30-14** * CENTOSTELLE
- Musiche da opere e commedie musicali (Vero Franck)
- 14.45** * ramondini regionali
- 14 "Gazzettini regionali" per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
- 14.25 "Gazzettino regionale" per la Basilicata
- 14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari - I. Calanissetta 1)
- 14.55** Bollettino del tempo sui morti italiani
- 15** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali
- 15.15** La novità da vedere
- Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Caderoni, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi
- 15.30** Per la vostra colazione discografica (Italdisc)
- 15.45** Aria di casa nostra
- Canti e danze del popolo italiano
- 16** Rotocalco
- Settimanale per i ragazzi, a cura di Giorgio Buridan, Gianni Pollone e Stefano Jacomuzzi
- Realizzazione di Massimo Scaglione
- 16.30** Corriere dal disco: musica sinfonica
- a cura di Carlo Marinelli
- 17** LA PIU' LUNGA NOTE DELL'ANNO
- pastorale moderna di Armand Lanoux
- Traduzione e adattamento radiofonico di Mario Vani
- Compagnia di Proca di Firenze della Radiotelevisione Italiana
- Ephraim Giorato Piamonti
- Rahsala Nella Bonora
- Renata Nappi
- Giuseppe Tino Erier
- Il mercante Corrado Gaspà
- Il sindaco Lucio Roma
- Il centurione Franco Luzzi
- Il pastore Adolfo Geri
- Il cieco Franco Sobani
- Il dottore Angelo Zanobini
- Il viandante Gianni Pietrasanta
- La peccatrice Giuliana Corbellini
- L'Autore Corrado De Cristoforo
- ed inoltre: Lina Aconci, Alberto Arinatti, Neila Barbieri, Rino Benini, Franco Dini, Rodolfo Martini, Fiorenza Merli, Alina Moradei, Wanda Pasquini, Anna Maria Sanetti, Carla Terenzi
- Regia di Umberto Benedetto

- 18.15** Dino Varda presenta: GALA DELLA CANZONE con Emma Danelli
- Orchestra diretta da Carlo Eposito
- Regia di Riccardo Mantoni (Replica dal Secondo Programma)
- 19.15** Luciano Sangiorgi al pianoforte
- 19.30** * Motivi in giostra
- Negli interv. com. commerciali
- Una canzone al giorno (Anonimo)
- 20** Segnale orario - Giornale radio - Radiosport
- Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)
- 20.25** RITORNERANNO
- Adattamento radiofonico di Giorgio Bergamini dal romanzo omonimo di Gian Sguarich
- Prima puntata
- Il narratore Mario Moranzana
- Carolina Rina Cenia
- Sandro Antonio Pierfederici
- Marco Lino Troisi
- Alberto Ruggara Winter
- Albina Liana Darbi
- Albina Clara Marini
- Berla Lia Corradi
- Lucia Morla Pia Belizzi
- Cecilia Hayde Sturmann
- il colonnello Carlo Bogno
- il capitano Emiliano Ferrari
- e inoltre: Mimmo Lancichio, Giampiero Biazon, Ermanno Di Chiara
- Allestimento di Ugo Amodeo
- 21** CONCERTO VOCALE E STRUMENTALE
- diretto da NAPOLEONE ANNOVAZZI
- con la partecipazione del

- soprano Elena Rizzieri e del tenore Eugenio Feriandi
- Wagner: Rienzi; Ouverture; Puccini: Manon Lescaut; "Fra voi belle"; Mozart: Così fan tutte; "Per pietà ben mio"; Verdi: Il Trovatore; "Ah al ben mio"; Catalani: Loreley; "Amor celeste ebbrezza"; Mascagni: Iris; Inno al sole; Verdi: Macbeth; "Ah! la patermana mano"; Puccini: La rondine; "Ora dolci e divine"; Bizet: Carmen; "Il fior che avevi a me tu dato"; Ferrari: Il campiello; "Cara la mia Venezia"; Beethoven: Leonora n. 3; Ouverture
- Maestro del Coro Giulio Bertola
- Orchestra Sinfonica e Coro di Milano della Radiotelevisione Italiana
- (Martini & Rossi)
- 22.30** L'APPROCCO
- Settimanale radiofonico di lettere ed arti
- Numero notiziario.
- 23** Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
- 23.20** * Honager: Contato di Natale
- Inno per baritone, orchestra, coro e organo
- (Solista Pierre Mollet - Orchestra della Suisse Romande - Coro del "Jeunes de Lausanne" e di Robert Lozano e "Petit chœur du Collège de Villamont" diretti da Ernest Ansermet - Maestro del Coro André Charlet)
- 23.55** Dalla Basilica dell'Ara-coll in Roma
- SANTA MESSA DI MEZZA-NOTTE

- 16.50** La discoteca di Narciso Parigi
- a cura di Gianfranco D'Ono. Frio
- 17.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 17.35** NON TUTTO MA DI TUTTO
- Piccola enciclopedia popolare
- 17.45** Radiosallotto (Spic & Span)
- Concerto operistico
- Mezzosoprano Fedora Barbieri - Baritone Renato Cesari
- Verdi: Giovanna d'Arco: Sinfonia; Mozart: Le nozze di Figaro; "Se vuoi ballare, signor Contino"; Saint-Saëns: Sonate; Dalcroze: "Amor, i miei fini proteggi"; Verdi: Il Rigoletto; "Cortigiani, vil razza dannata"; 2) Un ballo in maschera; "Re dell'abissi"; Puccini: Suor Angelica: Intermezzo; Verdi: Otello; "Crado"; Thomas: Mignon; "Non concessi il bel suo"
- Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argero
- 18.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 18.35** * I vostri preferiti
- Negli interv. com. commerciali
- 19.30** Segnale orario - Radiosara
- 19.50** * Due orchestre, due affili
- Marty Crast e Harry James Al termine: Zig-Zag
- 20.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 20.35** DOMANI E' NATALE
- Un programma di Luigi Silva con: Nino Bosazzi ed Enzo Soldi
- 21.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 21.35** Musica della sera
- 22.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 22.35** * Musica per orchestra d'archi
- 23** — Premio Nofa di Natale
- Radiocronaca diretta dell'assegnazione, a cura di Emilio Pozzi
- 23.30.24** In attesa della Mezzanotte

SECONDO

- 7.45** Musica o divagazioni turistiche
- 8** — "Musico del mattino"
- 8.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 8.35** * Cantà Domenico Modugno (Dentifricio Colgate)
- 8.50** * Ritmi d'oggi (Aspro)
- 9** — "Edizione originale (Supertramp)"
- 9.15** * Edizioni di lusso (Lavabiancheria Candy)
- 9.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 9.35** Quattro temi per canzone
- Natale: In Italia, In Francia, ad Harlem, nel Sudamerica
- Gozzettino dell'Oppedito (Omo)
- 10.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 10.35** Canzoni, canzoni (Talmone)
- 11** — "MUSICA PER VOI CHE LAVORATE"
- Primo parte
- Il colibri musicale
- a) Da un paese all'altro
- b) Su e giù per le note (Vero Franck)
- 11.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 11.35-12.20** MUSICA PER VOI CHE LAVORATE
- Seconda parte
- Motivi in passerella (Mira Lanza)
- Melodie di sempre (Doppio Brodo Star)
- 12.20-13** Trasmissioni regionali
- 12.20 "Gazzettini regionali" per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone d) Piemonte e della Lombardia
- 12.30 "Gazzettini regionali" per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la

- trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)
- 12.40 "Gazzettini regionali" per: Piemonte, Lombardia, Toscana, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria
- 13** — Il Signore delle 13
- Canzoni spensierate (Cera Grey)
- 20** La collana delle sette perle (Lesso Gabiani)
- 25** Fonolampo: dizionario dei successi (Dentifricio Colgate)
- 13.30** Segnale orario - Giornale radio - Media delle valute
- 45** S'atola a sorpresa (Simental)
- 50** Il disco del giorno (Tide)
- 55** Caccia al personaggio
- 14** — Nunzio Filorgo presenta: Istasiane su "Canzonissima"
- 14.05** * Voci alla ribalta
- Negli interv. com. commerciali
- 14.30** Segnale orario - Giornale radio
- 14.45** Tavolozza musicale (Dischi Ricordi)
- 15** — Album di canzoni
- Cantano Nuclea Bongiovanni, Gloria Christian, John Foster, Nuzzo Salonia
- Flauto: Flauto; L'uphissimi
- minuti: De Vera; L'ulbe; Testa - Moraschi: Un'esistenza; Pinchi-Morghen: Buonanotte amora
- 15.35** Selezione discografica (Record)
- 15.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 15.35** * POMERIDIANA
- Numero speciale
- 16.30** Segnale orario - Notizie del Giornale radio
- 16.35** * I Complessi di Neal Hefty e Leon Kalner

RETE TRE

- 11.30** Antologia musicale
- Brani acuti di musica sinfonica, lirica e da camera
- 14.30** Musiche del Settecento
- Passquale Anfossi
- Sinfonia n. 2 in re maggiore
- Allegro con molto spirito
- Allegretto Allegro moderato
- Orchestra "Alessandro Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caracciolo
- Pier Domenico Paradisi
- Concerto per pianoforte e archi (révis, di Vincenzo Vitale)
- Vivace staccato - Allegro - Allegretto
- Solista Myrtil Longo
- Orchestra "Alessandro Scarlatti" di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Pietro Argero
- Johnnn Christian Bach
- 6 Conzenette o 2 voci op. 4
- "Glia la notte s'avvicina"
- "Ab rammento, o bella Irene"
- "Pur nei sonno almen talora"
- "L'intendo al mio cor"
- "Che ciascun per le nozze"
- "Ascoltami, oh Clori"
- Jennifer Vyvyan o Eliso Morrison, soprani; Thurston Dart, pianoforte

Jan Anton Kotzeluch
Concerto in do maggiore
per fagotto e orchestra
Sollista Karel Pivonka
Orchestra Sinfonica di Praga
diretta da Václav Smetáček

15.30 Musiche romantiche
Felix Mendelssohn-Bartholdy
Colmo di mare e felice viag-
gio, ouverture op. 27
Orchestra Filarmonica di Israele
diretta da Paul Kieck
Johannes Brahms
Concerto n. 1 in re minore
op. 15 per pianoforte e or-
chestra

Maestoso, Adagio - Rondò (Al-
legro non troppo)
Sollista Artur Schnabel
Orchestra Sinfonica di Chicago
diretta da Fritz Reiner

16.30 Musiche di balletto
Giambattista Lulli
Suite di balletto
Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Franco Caracciolo
Paul Dukas

La Péri, balletto
Orchestra dell'Opéra di Mon-
tecarlo diretta da Louis Fré-
maux
John Alden Carpenter
Grottole, suite dal bal-
letto

Orchestra «American Record-
ing Society» diretta da Mein-
hard von Zallinger
(Programmi ripresi dal quarto
canale della Filodiffusione)

17.30 L'Avvocato di tutti
Rubrica di quesiti legali a
cura dell'avv. Antonio Gua-
rino

17.40 Costantino Costantini
Divertimento su un tema di
Casella

Orchestra Sinfonica di Roma
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Ferruccio Scaglia

**17.50 Tutti i peccati delle Na-
zioni Unite**

18 — Corso di lingua france-
se, a cura di H. Arcaini
(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

**18.30 Giovanni Battista Mer-
lini** (trascr. Ettore Desderi)
Quattro motetti

Christus factus est - Jerusa-
lem surge - Dexter Domini
- Tollite portam
Coro dell'Accademia Filarmo-
nica Romana diretto da Luigi
Colacicchi
(Registrazione della Radio
Svizzera)

18.40 L'avventura
Racconto di Heinrich Böll
Traduzione di Giuliana Kel-
ler
Lettura

19 — Arcangelo Corelli
Sonato o tre in la maggiore,
per due violini, violoncello
e continuo (dall'op. III)

Grave, allegro, adagio - Viva-
ce, allegro, adagio - Allegro -
Allegro

Arrigo Pelliccia e Arnaldo
Aostoli, violini; Massimo Am-
brosio, violoncello; Flavio
Benedetti, clavicembalo
Claude Louis Daquin

Noël (Grand jeu et orgue
op. 10)
Organista Fernando Germani

19.15 La Rassegna
Cultura inglese
a cura di G. Manganelli

19.30 «Concerto di ogni sera»
Etienne Méhul (1763-1817):
Sinfonia n. 2 in re maggiore
Adagio, allegro - Andante -
Finale
Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Arturo Basile

Ludwig van Beethoven
(1770-1827): Concerto in re
maggiore op. 61 per violino
o orchestra

Allegro ma non troppo - Lar-
ghetto - Rondò (Allegro)
Sollista David Oistrakh
Orchestra Sinfonica di Milano
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Vittorio Gui

20.30 Riviste delle riviste

20.40 Frenx Schubert
Quartetto in do maggiore
Presto - Andante - Minuetto -
Allegro con spirito
Quartetto Italiano
Paolo Borciani e Elisa Pegre-
fi, violini; Piero Ferulli, viola;
Franco Rossi, violoncello

21 — Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Alessandro Stredella
Contato o sei con strumenti
per il SS. Notole
Lucifero Tokso Okamura
Angela Paola Brunello
Pastore Maria Camila
Maria Vergine Seta Polonien
Primo pastore

Genéviève Gilaïne
San Giuseppe Breda Simonovich
Orchestra delle Vacanze Musi-
cali e Coro Polifonico Ro-
mano diretti da Miles Mor-
gan - Maestro del Coro Nino
Antonellini

(Registrazione effettuata il
27 agosto dal Conservatorio
Benedetto Marcello di Vene-
zia in occasione delle «Va-
canze Musicali 1962»)

22 — Il cristiano nel tempo
Il paradosso del cristiane-
simo
di Graham Greene

22.45 Orsa Minore
TESTIMONI E INTERPRETI
DEL NOSTRO TEMPO

Georges Bernanos
a cura di Giacinto Spagno-
letti

e con la partecipazione di:
Arturo Carlo Jemolo, Mi-
chele Prisco e Renzo Tian

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 0,05 alle 6,30: Pro-
grammi musicali e notiziari tra-
smessi da Roma 2 su kc/s. 845
pari a m. 355 e dalle stazioni di
Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060
pari a m. 49,50 e su kc/s. 9515
pari a m. 31,53.
0,05 Fantasia musicale - 0,36
Il golfo incantato - 1,06 Mu-
sica e dischi - 1,36 Il secolo
d'oro della lirica - 2,06 Il festi-
val della canzone - 2,36 Sogna-
re in musica - 3,06 Armonie e
contrappunti - 3,36 Ritmi d'oggi
- 4,06 Incontri musicali - 4,36
Preliudi e cori da opere - 5,06
Musica per tutte le ore - 5,36 I
grandi successi americani - 6,06
Alba melodiosa.

N.B. Tra un programma e l'al-
tro brevi notiziari

RADIO VATICANA

14,30 Radiogiornale. 15,15 Tra-
smissioni estere. 19,15 The Mis-
sionary. 21.30 Santo Rosario. 21,45
La Chiesa in un mondo. 22.25
S. Messe di Natale celebrata
da S.S. Giovanni XXIII dalla
Cappella Privata del Palazzo
Apostolico Vaticano. 22,30 Re-
plica di Orizzonti Cristiani.



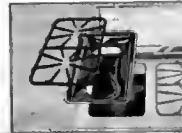
ECCO GL4/A!

UNO DEI 46 MODELLI ZOPPAS FATTI PER VOI

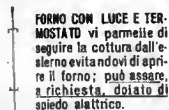
NOTATE L'UTILITÀ DI ALCUNE DELLE SUE CARATTERISTICHE:



**CONTATEMPO CON SUONE-
RIA** applicato sullo schie-
malino - Il timer - vigila il
tempo di cottura.
Qualsiasi cosa stiate fa-
cendo la suoneria vi av-
vertirà che il cibo è cotto.



YASSO RACCOLTORCUCCE
INNOVABILI e brucia-
ri accoppiati astrabili
impediscono infiltrazioni
di liquidi all'interno del-
la cucina, agevolano le
operazioni di pulizia.



**FORNO CON LUCE E TER-
MOSTATO** vi permette di
seguire la cottura dall'e-
sterno evitando di apri-
re il forno; può essere
a richiesta dotato di
spiedo elettrico.



SOTTOFORNO A GRILL
ideale per cuocere o
scaldare la vivanda a
fuoco indiretto perché
non conserva i sapori ed
evita il formarsi di fu-
mo e odori sgradevoli.



Il GL4/A è solo uno dei 46 modelli che la ZOPPAS ha ideato e rea-
lizzato per voi, per ogni piccola famiglia, per la famiglia più nume-
rosa, per la grande casa. Tutte le cucine ZOPPAS sono arricchite
dei particolari qui illustrati. Pratiche, eleganti, funzionali, robu-
ste, le cucine ZOPPAS sono il vero comfort della casa moderna.

Zoppas

LA PIÙ GRANDE INDUSTRIA ITALIANA DI APPARECCHIATURE PER LA CASA. IL RISTORANTE E LE GRANDI COMUNITÀ



**CAMBIA PROGRAMMA
ACCENDE SPEGNE
REGOLA IL CONTRASTO
DOSA IL VOLUME**



VOI STATE COMODAMENTE IN POLTRONA E «SPATIAL-CONTROL». LA MAGICA TRASMETTENTE AD ULTRASUONI, COMANDA OGNI MANOVRA DEL VOSTRO TELEVISORE, SENZA ALCUN FILO DI COLLEGAMENTO.

«SPATIAL-CONTROL» NON CONTIENE NÉ PILE, NÉ VALVOLE, NÉ TRANSISTOR, MA SOLTANTO SPECIALI DIAPASON, DALLA VITA ILLIMITATA.

è una conferma del primato tecnico

VOXSON

«SPATIAL-CONTROL» COMPLETA I TELEVISORI VOXSON DELLA SERIE «PHOTOMATIC», E CAMBIA I PROGRAMMI AUTOMATICAMENTE E A DISTANZA, ANCHE CON IMPIANTI CENTRALIZZATI DI ANTENNA.

TUTTI I TELEVISORI VOXSON SONO MUNITI DI SPECIALE CERTIFICATO DI GARANZIA PER DUE ANNI.

VOXSON

TV MARTEDÌ



Pomeriggio alla TV

19 — TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG

(Milkana - Calzaturificio di Varese)

19.15 PICCOLLO AMICO
di Raffaello Lavagna (dal romanzo di William Cowen)

Personaggi ed interpreti:
La Superiora Laura Carli
Suor Madeleine

Anna Maria Ackermann
paulette Paola Dei Bosco
Jacqueline Rita De Filippi
La mamma Jolanda Verdrossi
Il dottore Rino Genovese
La portinaia Elisa Valentini
Il custode Michele Spada
Scene di Pino Valenti
Regia di Lello Golletti

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Candy - Pastiglie Valda - Profumi Bourjois - Elah)

SEGNALE ORARIO
TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Trim - Riccadonna spumanti - Società del Plasmon - Chatillon - Manetti & Roberts - Liebig)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO
(1) Digestivo Antonetto - (2) Prodotti Singer - (3) Locatelli - (4) Gillette
I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Organizzazione Pagot - 2) Roberto Gavioli - 3) General Film - 4) Derby Film

21.05 Frank Capra, un americano ottimista

LA VITA È MERAVIGLIOSA

Film - Regia di Frank Capra
Distr. - Diamond International
Int.: James Stewart, Donna Reed, Lionel Barrymore
Presentazione di Fernaldo Di Giammatteo

23.10 CONVERSAZIONE RELIGIOSA
di S. E. Mons. Emilio Guano, Vescovo di Livorno

23.25 TELEGIORNALE
della notte

NAZIONALE

10.55 Dalla Basilica di Santa Maria Salome in Veroli:

SANTA MESSA

celebrata da S. E. Mons. Luigi Morstabilini Vescovo di Veroli-Frosinone

Canti eseguiti dalla Schola Cantorum dei Monaci Cistercensi dell'Abbazia di Casamari.

11.55-12.15 EURDVISIONE
Collegamento tra le reti televisive europee

Città del Vaticano

BENEDIZIONE APOSTOLICA

impartita da S. S. Giovanni XXIII in occasione del Santo Natale

La TV dei ragazzi

17.15 a) GIRAMONDO
Cinegiornale dei ragazzi
Sommario:

- Austria: I dolci di Vienna
- Germania: Buon Natale a tutti
- Svezia: L'albero di Natale
- Italia: Il piccolo zampognaro

e La famiglia del pasticcere della serie

Il Club dei Picchiattelli

b) Dal Salone delle Feste del Casinò Municipale di Sanremo

PARATA DI CANZONI ISPIRATE A PERSONAGGI DI WALT DISNEY

con l'orchestra diretta da Pino Calvi e il Quartetto Amadesi

Presenta Renato Tagliani
Ripresa televisiva di Vittorio Brignole

Per la serie dedicata a Frank Capra

nazionale: ore 21,05

Dopo la stravagante incursione nel mondo dell'umor nero e della farsa macabra, compiuta con *Arsenico e vecchi merletti*, Frank Capra tornò ben presto a temi più congeniali, riallacciandosi con *La vita è meravigliosa* (It's a wonderful life, 1946) a quella tenera analisi dei sentimenti quotidiani e a quel delicato intimismo che, pur se punteggiato di frizzanti notazioni umoristiche e arricchito da frequenti riferimenti a una determinata società, aveva impresso il suggello più riconoscibile alle sue opere migliori. Per realizzare questo film in una condizione di massima autonomia artistica e produttiva, Capra aveva fondato l'anno prima, assieme a due altri elementi registi quali George Stevens e William Wyler, una società indipendente, dal nome significativo di «Liberty Films». Società che ebbe purtroppo vita breve. *La vita è meravigliosa*, basato su un racconto di Philip Van Doren Stern, sceneggiato da Frances Goodrich, Albert Hackett e dallo stesso Capra, conferma la vocazione del regista per la parabola moraleggiante svolta in tono umoristico e in-

Il paroliere questo sconosciuto

secondo: ore 22

Siamo alla penultima puntata de *Il paroliere*, questo sconosciuto, con Lello Luttazzi, Raffaello Carrà e i cantanti a tutto fare. Nicola Arigliano, Fausto Cigliano, Bruna Lelli e Jenny Luna. Nelle prime dieci trasmissioni, sono stati presentati al pubblico Alfredo Bracci, Giulio Rapetti (Mogol), Enzo Bonagura, Vito e i Mischietti, Riccardo Morbelli, Giorgio Calabrese, Domenico Titomanlio, Pino Perotti (Pinchi), Dino Verde e Bizio Cherubini. La prossima settimana interverranno Garinei e Giovannini. Questa volta, invece, tocca a Michele Galdieri, un «paroliere» sui generis, che è anche giornalista, commediografo, poeta, finissimo dicitore.

Figlio di Rocco Galdieri, che il Tilgher ebbe a definire «il poeta della saggezza», Michele ha ereditato dal padre la squisita sensibilità artistica, e ne continua l'originalità poetica. E' appena il caso di ricordare il posto che occupa nel teatro «leggero» italiano. I successi di Galdieri in questo settore (qualcuno l'ha soprannominato il «papà della rivista moderna») non si contano: da *L'Italia senza sole* che inaugurò la lunga serie, a *Strade*, *Trottole*, *La rivista che non piacerà* (con Eduardo, Peppino e Titina De Filippi), da *Disse una volta un biglietto da mille* (una delle più famose) a *Divertiti stasera* (in cui esordiva Anna Magnani), *Mani in tasca e naso al vento* (con Odoardo Spadaro e Paola Borboni). E' bello qualche volta andare a piedi, da



Donna Reed e Lionel Barrymore sono fra gli interpreti del film «La vita è meravigliosa» in onda questa sera



La vita è meravigliosa

rita in un contesto sociale attendibile. George Bailey è titolare di una piccola società edilizia ereditata dal padre, che egli manda avanti non senza sacrifici, allo scopo di fornire case a buon mercato a famiglie di operai e di piccoli borghesi. Suo grande nemico è il miliardario Potter, affarista esoso e spregiudicato, che invano ha tentato più volte di associare il giovane imprenditore alle sue losche speculazioni. Una sera — è la vigilia di Natale — io zio di George, amministratore della società, smarrisce una forte somma di danaro, esponendo l'impresa al rischio del fallimento. E' proprio il miliardario Potter a trovare la somma, ma si guarda bene dal restituirla: vuole la rovina di George e quando questi, vincendo la propria riluttanza, va a chiedere il suo aiuto, gli oppone un deciso rifiuto. Disperato, non tanto per sé quanto per i suoi beneficiati dei quali teme la rovina, George medita il suicidio; ma al momento della decisione suprema gli appare, sotto le spoglie di un dimesso vecchietto, il proprio angelo custode (un angelo « di

seconda classe », dice, in cerca di una promozione), il quale lo dissuade dolcemente dal triste proposito, spiegandogli che nessuna esistenza è inutile e mostrandogli come, al contrario, tante persone, a cominciare dai suoi familiari, avrebbero vista mutata in peggio la propria sorte se non vi fosse stato lui, George, che ora crede di essere un fallito e vorrebbe non essere mai nato. George riacquista il senso della vita che per un attimo aveva smarrito, e torna a casa, accolto dal calore amorevole degli affetti familiari. E anche l'ingarbugliata situazione finanziaria della sua impresa si risolve grazie alla solidale comprensione dei suoi molti amici. Ancora una volta Capra trae il massimo delle possibilità dai suoi attori: un James Stewart discreto e malinconico, una dolce Donna Reed, un ringhioso Lionel Barrymore, un simpatico Thomas Mitchell, un angelico Henry Travers (anziano caratterista che trovò in questo film la sua grande occasione) e, in una parte minore, l'esordiente Gloria Grahame.

Gnido Cincotti



SECONDO

21.05 IL GRANDE CIRCO

Un viaggio meraviglioso attraverso la vita e gli spettacoli del più grande circo americano, erede del famoso circo Barnum, « il più grande circo del mondo ».

21.55 INTERMEZZO

(Agnesi Mondadori - Guglielmo - Balsano Sloan - Fruilatore Go-Go)

IL PAROLIERE, QUESTO SCONOSCIUTO

Programma musicale presentato da Lelio Luttazzi e Raffaella Carrà. Cantano Bruna Lelli, Jenny Luna, Nicola Arigliano e Fausto Cigliano. Testi di Leone Mancini. Regia di Stefano De Stefano.

22.40 TELEGIORNALE

Michele Galdieri

Che ti sei messo in testa? (rospresentato a Roma in pieno occupazione tedesca da Totò e Anno Magnani) o Imputati alziamoci, C'era una volta il mondo. Bada che ti mangio, Snob. La piazza, ecc. Anche nel campo della canzone Michele Galdieri ha saputo cogliere successi memorabili. Basti pensare che sono suoi i versi di due fra le più belle canzoni italiane degli ultimi quindici anni: Munasterio e Santa Chiara, su musica di Bortolotto, e T'ho voluto bene (conosciuta anche come Non dimenticar) su musica di Redi. E inoltre ci sono state A Santa Lucia, Mattinata fiorentina, Fiori d'arancio. Perché non sognar, Serenatella a 'na cupagna, E scola, E stelle e Napu-

pule. Napule 'ncopp'a luna e moltissime altre. Negli ultimi anni, ha collaborato a numerose trasmissioni radiofoniche, tra le quali quell'Usignolo d'argento che suscitò l'interesse generale degli ascoltatori per l'accurata scelta che vi veniva fatto delle più belle canzoni d'ogni epoca, e per le poesie, volute a volte ironiche o sentimentali, recitate da Galdieri (queste poesie vennero successivamente raccolte in volume). La trasmissione di questa settimana de il paroliere ospiterà dunque un personaggio d'eccezione, al quale spetta di diritto un capitolo importante nella storia dello spettacolo italiano dal 1925 (l'onno de L'Italia senza sole) o oggi.

f. p.



Michele Galdieri

Vita e avventure del "Barnum"

secondo: ore 21,05

Qual è la vita di un circo? Muore uno spettacolo, nasce uno spettacolo: in poche ore, nel pieno della notte, le molte tonnellate di assortitissimo materiale che compongono un circo debbono essere imballate e trasportate in un nuovo centro. La trasmissione di questa sera illustra la storia, e soprattutto la vita, dei circhi d'America, dal primo « esperimento », tenuto a battesimo dal clown Dan Rice, all'eccezionale « exploit » di cui

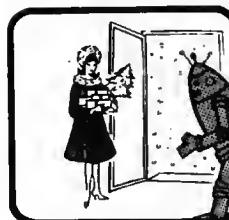
Il grande circo

fu artefice Phineas Taylor Barnum, il « grande Barnum ». Dal 1888, al quale più tardi si aggregarono anche i famosi fratelli Ringling, nasce il celebre complesso circense che è stato chiamato « il più grande spettacolo del mondo », un complesso che, dopo anni ed anni di fortuna, sarà costretto a chiudere le tende, per una crisi particolarmente acuta, nel 1956. Morto il grande Circo, il circo continua, nonostante le difficoltà di ogni genere e la mutevo-

lezza dei gusti e delle mode. Perché corrisponde a quell'esigenza di favola, di ricognizione nell'imprevisto e nella sorpresa, a cui neppure lo spettatore più scaltrito può sottrarsi, almeno una volta in vita sua.

Ogni anno, alla fine della stagione, i circhi americani chiudono l'ultimo spettacolo con la tradizionale musica de il tempo che passò. Ogni anno la vita del circo s'interrompe così, con questa nota un po' melanconica che è tuttavia anche una promessa di continuità.

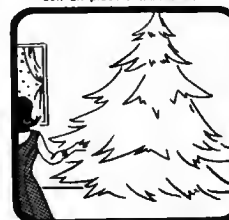
Meglio di un Robot



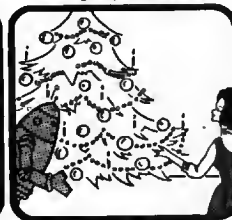
Il Natale non è bello con un piccolo alberello.



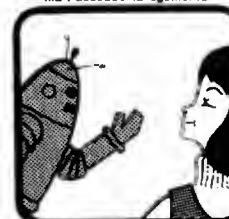
Tic, l'automa "tuttofare" va un gran pino a sradicare.



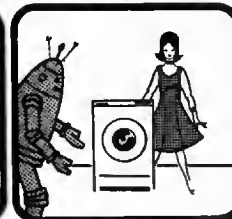
La padrona è assai contenta ma l'addobbo la sgomenta.



Tic provvede in un momento. "Bravo Tic! sei un gran portento!"



"Or che bravo sono stato, posso fare anche il bucato?"



"Il bucato, in casa c'è chi lo fa meglio di te. E a lei dico: Grazie, Candy!"

grazie,

Candy

un bucato a regola d'arte,

.. e tutto da sola!

... a voi non resta che stirare, perché a tutto il resto, dal prelavaggio all'asciugatura, pensa Candy Automatic... e come! L'autosolvar, uno speciale automatismo, consente il lavaggio più accurato, asaguito a fondo e delicatamente. Candy è costruita secondo una tecnica d'avanguardia: automatismo assoluto - 8 programmi - sospensione bilanciata. La lavatrice è un'acquistazione importante. Scaglitte solo a ragion veduta. Confrontata, a chialdate a chi già possiede una Candy Automatic.



automatic 3-kg. 3,5 - L. 119.800

automatic 5-kg. 5 - L. 139.800



qualità candy - prezzi candy

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Il cantaglio
Musica e notizie per gli sciatori
Prima parte

7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantaglio
Musica e notizie per gli sciatori

Secondo parte
Sveglarino
(Motta)

7.40 Culto evangelico

8. — Segnale orario - Giornale radio
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8.20 Aria di casa nostra
Canti e danze del popolo italiano

8.30 Musica sacra

Mozart: *Quattro Sonate di chiesa* per orchestra con organo: N. 2 in al bemolle maggiore (Allegro); N. 1 in mi bemolle maggiore (Andante); N. 7 in la maggiore (Allegro con spirito); N. 17 in do maggiore (Allegro). (Organo: Marie-Claire Alain - Orchestra da Camera Paul Kuentz di Parigi) (Registrazione effettuata l'8 luglio 1962 dalla R.T.F. al Festival di Chigny)

Faustina: *Slcut*, a quattro voci; Gabrieli: 1) *Jubilate Deo*, a otto voci; 2) *O Domine, Jesu Christe*, a otto voci; Bruckner: *Ave Maria*, a sette voci (Kirchen Musikschule di Ratisbona diretta da Karl Schmid); Croce (trascr. Caslinio): *Landens esultet gaudet*, motetto a otto voci e due cori; Zucchino (trascr. Caslinio): *Missa a sedici voci e quattro cori* (1602); a) Kyrie, b) Gloria, c) Credo, d) Sanctus, e) Agnus Dei (Laus Musikkreis di Monaco di Baviera diretto da Bernhard Beyerle)

(Registrazioni effettuate il 15 aprile e il 26 settembre 1962 dalla Sala del Novitio al l'isola di San Giorgio in Venezia)

9.30 SANTA MESSA, in collegamento con la Radio Vaticana con breve commento liturgico del Padre Francesco Pellegrino

10. — Lettura e spiegazione del Vangelo, a cura di Mons. Luigi Valentini

10.15 Per sola orchestra

11. — Successi internazionali
Lee: *Christmas list*; Lipparrini-St. A. De Liguori: *Tu scendi dalle stelle*; Haldean-Art: *Here comes Santa Claus*; Anonimo: *Huachi*; Torti: *Mazurka*; Betti: *C'est Noël*; Anonimo: *Süßer die Glocken nie klingen* (Shampoo Paso Doble)

11.20 Duetto
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti (Tide)

11.35 Intermzzo swing
Styne: *Say darling*; Porter: *True love*; Callahan-Roberts: *Smiles*; Hetti: *Dinner with friends*

11.45 Promenade
Sears-Willis: *It came upon the midnight clear*; Selasco: *Flappers 62*; Cherubini-Bixio: *Se vuoi veder la stia*; Mayfield: *Hit the road Jack*; Springer:

Kaye: *Theremin search of a movie*; Anonimo: *God rest ye merry, gentlemen* (Invernizzi)

12. — Le cantiamo oggi
Cantano 1 Caravels, Nella Colombo, Natalino Otto, Jolanda Rossini
Pallavicini-Rossi: *Con un cenno caprai*; Testoni-Prandelli: *Avvenimenti*; Puchi-Redi: *Alas non amaur*; Denpa-Di Ceglie: *E' fantastico* (Omo)

12.15 * Arlecchino
Negli interv. con. commerciali

12.55 Chi vuol asser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13. Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Music bar (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13.30 * I SUCCESSI DI IERI
Ramirez: *Malagueña*; Barrios: *Misistampi*; Rosti: *Wop wop*; Panzeri-Mascheroni: *Ero basso*; Di Giacomo-Costa: *Cattari*; Puchi-Anonimo: *Se va al culman*; Biri-Simon: *Istanbul*; Galdieri-Birio: *Portami tante rose*; Moscia-Morghen: *Serenata per le bombe invuarate*; Livingston: *Mona Lisa* (Dentifricio Signal)

14. — * Pape Luiz e la sua orchestra

14.15 Motivi di festa
presentati da Pippo Baudo
Parte prima

— **Armonie di Natale**
Pierpoint: *Jingle bells*; Anonimo: *Noventa di Natale*; Valci: *Buon Natale*; Kramer: *Buon Natale d'Inghilterra*; Koger-Gasté: *J'ai vu maman embrasser le Père Noël*; Anderson: *Sleigh ride*; Berlin: *White christmas*; Protes: *Kauf dir einen bunten lustbunten*

— **Piccolo music-hall**
Garinel: *Giovannini - Kramer*: 1) *Ragallo di sole*; 2) *Un po' di cielo*; 3) *Angolo di cielo*; Kramer: 1) *Ho il cuore in paradiso*; 2) *Non so dir ti voglio bene*

— **Successi del teleschermo**
Umiliani: *Moderato swing*; Canfora: *Due note*; Amurri: *Faete-Hendricka: I want you to be my baby*; Pisano: *Ore perdute*; Sabel-Uvelli: *La canzone del ferro*; Livingston: *Bonanza*

15. — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15.15 Motivi di festa
presentati da Pippo Baudo
Parte seconda
— Primo piano: Harry Belafonte
Anonimo: 1) *Banana boat*; 2) *The baby boom*; 3) *In that great gettin' up morning*; Burgess-Belafonte: *Island in the sun*; Carier - Corman: *Christmas is coming*; Burgie: *Angelina*

— **Ricordiamoli insieme**
Capurro - Gambardella: *Lily canary*; De Filippis-Rulli: *Scettico blues*; Roehmedt: *Volentino tango*; Balz-Brahme: *Der wind hat mir ein lied erzahlt*; Garland: *In the mood*
— **Tutti per uno**
Celli-Guarneri: *Chiacchiere chiacchiere chiacchiere*; Jones: *The french rat race*; Pares: *Quizas quizas quizas*; Travis: *Sixteen tons*; Zuber-Gayoso: *Sorono*; El professor; Piniell-Busch-Scharfenberger: *Sensational*

16. — Mandelsaohn: Sinfonia in la maggiore op. 30 («Italiana»)

a) Allegro vivace, b) Andante con moto, c) Con moto moderato, d) Saltarello (Presto)
Orchestra da Camera di Praga (Registrazione effettuata il 17 novembre 1962 dalla Sala Grande del Conservatorio «G. Verdi» di Milano per la «Gioventù Musicale italiana»)

16.30 Musica per archi

17. — L'ORSO RE
Favola magica in tre atti e cinque quadri di Elio Ancesti e Maurizio Corredi Cervi

Musica di LUIGI FERRARI
TRECATE
Blancospino Jolanda Mancini
Masolino Salvatore Gioia
Luccioletta Alberta Valentini
Filomena pol. La Rina Corst
La Regina Jolanda Gardino
L'orso re Antonio Boyer
Spaccatronchi Walter
L'oracolo Monacchi
Il vecchio capo
Batacchio
Cavastoppacci
Tremolito
Il vecchio
giovavago
Campana Antonio Pietrini
Tontolone
Il mago Centunanni
Il vecchio animale
Il Ministro
della Legge
Franco Calabrese

Direttore Platiro Argento
Maestro del Coro Giuseppe Piccillo
Coro di voci bianche diretto da Renata Corbelli
Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana
(Edizione Ricordi)

6.45 Voci d'Italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle famiglie
7.45 Musica e divagazioni turistiche
8. — Musicha di Natale
con la partecipazione del tenore Luigi Infantino e delle orchestre: Hollywood Bowl, Percy Faith, Ariuro Mantovani e George Melachrino

8.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

8.35 * Santa Renato Rascel
(Dentifricio Colgate)

8.50 * Ritmi d'oggi
(Aspro)

9. — * Edizione originale
(Supertramp)

9.15 * Edizioni di lusso
Anderson: *Sleigh ride*; Aurie: *Moulin rouge*; Youmans: *Carioca*; Prima: *Sing, sing, sing*; Azevedo: *Delicado* (Lavabiancheria Candy)

9.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

9.35 A CHE SERVE QUESTA MUSICA
Un programma di Paolini e Silvestri

Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

10.35 Canzoni, canzoni
Cantano Lucia Attileri, Coki Mazzetti, Giacomo Rondinella, Nuzzo Salonia, Pio Sandona, Ariuro Testa, Tonina Torrielli
Pichi-Calvi: *Tu ed io*; L'Espon-

19. — * Musica da ballo

19.30 * Motivi in giostra
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonetto)

20. Segnale orario - Giornale radio - Radiosport

Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20.25 CONCERTO SINFONICO
diretto da RUDOLF KEMPE con la partecipazione del pianista Wilhelm Kempff

Beethoven: 1) *Leonora n. 3*, ouverture op. 72; 2) *Concerto n. 3 in do minore op. 37*, per pianoforte e orchestra; a) *Allegro con brio*, b) *Largo*, c) *Rondo (Allegro - Presto)*; 3) *Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92*; a) *Poco sostenuto - Vivace*, b) *Allegretto*, c) *Presto*, d) *Allegro con brio*
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Nell'intervallo: (ore 21,15 circa)
Poesie religiose Italiane
Do Michelangelo ai nostri giorni
a cura di Carlo Betocchi (II)

22.10 Racconto natalizio
«Il corbione» di Nino Palumbo

22.25 * Musica da ballo

23. — Segnale orario - Giornale radio - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

23.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

23.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

14.05 Un programma con le orchestre di Francis Bay, Michel Légrand, Ray Conliff

14.45 Discorama
(Soc. Saar)

15. — Voci del teatro lirico
Mozart: *Così fan tutte*; «Per pietà ben mio»; Verdi: *Otello*; «Credo»; Rossini: *Guglielmo Tell*; «Salva opaca»; Gounod: *Faust*; «Selva dimora casta e pura»

15.30 * POMERIDIANA
Giro del mondo con la stelle di Natale

16.50 Fonte viva
Canti popolari italiani

17. — Incontri sotto l'albero
a cura di Gianni Boncompagni

17.45 Da Maglie (Lecce) la Radiosquadra presenta:

IL VOSTRO JUKE-BOX
Programma realizzato con la collaborazione del pubblico e presentato da Beppe Brevegliari

18.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti
Negli intervalli comunicati commerciali

19.30 Segnale orario - Radiosera

19.50 Antologia leggera
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

20.35 Paese che val...
a cura di Maria Pia Fusco

21.30 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

21.35 * Musica nella sera
(Camomilla Sogni d'oro)

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

22.30-22.35 Segnale orario - Notizie del Giornale radio

TERZO

13.15 Musica per fiati

Jacques Ibert
5 Pièces en trio per oboe,
clarinetto e fagotto
Ensemble instrumental à vent
de Paris

13.25 Antiche musiche strumentali

Bernardo Pasquini
Partite diverse di «Follia»
Clavicembalista Egida Giordani-Sarlori
Marin Marais
15 Variazioni

August Wenzinger e Hannelore Müller, viole da gamba;
Eduard Müller, clavicembalo

Vincent Lubeck

Preludio e fuga in re minore
Organista Hans Heintze

13.50 Wolfgang Amadeus Mozart

3 Danze tedesche
K. 602 - K. 600 - K. 605
Orchestra Filarmonica di Berlino
diretta da Herbert von Karajan

14 - Un'ora con Camille Saint-Saëns

Sanata n. 1 in re minore
ap. 75 per violino e pianoforte

Allegro agitato - Adagio - Allegro moderato - Allegro molto

Jaścha Helfetz, violino; Emanuel Bay, pianoforte

Sinfonia n. 3 in do minore
ap. 78 per organo e orchestra

Adagio, Allegro moderato, Poco adagio - Allegro moderato, Presto - Allegro moderato, Maestoso, Allegro

Solista Fernando Germani
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana
diretta da André Cluytens

14.55 IL CAMPANELLO

Dramma giocoso in un atto di Gaetano Donizetti

Don Annibale Pistacchie
Sesto Erucantini
Serfina
Claro Scongella
Madama Rosa

Miti Truccato Pace
Enrico
Splridone
Angela Mercuriati

Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana
diretta da Alfredo Simonetto

15.50 Musiche caméristiche di Francis Poulenc

Notturmo n. 1 - Notturmo n. 2
Notturmo n. 4 - Valse -
Mouvement perpetuel

Pianista Gino Gorini
Deux Chansons villageoises:
«C'est le jolli printemps» -
«Les gens qui vont à la fête»

Irene Callaway, soprano; Giorgio Favaretto, pianoforte

Elegia, per corno e pianoforte
Domenico Ceccarossi, corno;
Loredana Franceschini, pianoforte

Banalités:
«Chanson d'Orkenise» - «Hôtel» - «Fagnes de Wallonie» -
«Voyage à Paris» - «Sanglots»

Pierre Bernac, baritone; Francis Poulenc, pianoforte

Sonata per violoncello e pianoforte
Allegro - Tempo di marcia -
Cavatina - Ballabile - Finale
Duo Pierre Fournier-Francia Poulenc

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filadelfia)

17 - Alessandro Scarlatti

(rev. Lina Bianchi)
Davidis pugna et victoria,
aralorio in due parti per
soli, cora e strumenti

Marta Pender, Tina Toacano,
soprano; Corinna Vozza, mezzo-
soprano; Manlio Rocchi, te-
nore; Robert El Hage, basso

Complesso del Centro dell'Oratorio Musicale diretto da Lino Bianchi

(Registrazione effettuata il 26
maggio 1962 dal Centro del-
l'Oratorio Musicale in Roma)

18.15 Strenne natalizie

Conversazione di Giambatista Vicari

18.35 Hermann Reutter

Weihnachtsantile
Angelica Tuccari, soprano;
Armando Renzi, pianoforte

18.50 Piccola antologia poetica

Giorgia Orelli

19 - Antonio Francesco Bonporti

Mittite dulces, Cantata per
il Signore, per voce e clavicembalo

Irma Bozzi Lucica, soprano;
Gioletta Paoli Padova, clavicembalo

(Registrazione)
Bernardo Pasquini

Taccata nel V tana
Organista Flavio Benedetti Michelangeli

19.15 La Rassegna

Cultura nordamericana
a cura di Alfredo Rizzardi

19.30 Concerto di ogni sera

Johann Christian Bach (1735-1782): Sinfonia in mi maggiore per due orchestre

Allegro moderato - Andante - Tempo di minuetto

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Franz Paul Decker

Felix Mendelssohn-Bartholdy (1809-1847): Concerto n. 2 in re minore op. 40 per pianoforte e orchestra

Allegro appassionato - Adagio (Molto sostenuto) - Finale (Presto scherzando)

Solista Sergio Perticoroli
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Frank Martin (1890): Tre studi per orchestra d'archi

Ouverture, Tranquillo e leggero - Allegro moderato - Allegro giusto

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Victor Desreux

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Johann Sebastian Bach

Trio in do minore (da «L'Offerta musicale»)
Largo - Allegro - Andante - Allegro

Trio da camera di Roma: Arrigo Tassinari, flauto; Giulio Bignami, violino; Erich Arndt, pianoforte

Preludio e fuga in fa maggiore (dal I vol. del «Clavicembalo ben temperato»)
Pianista Wilhelm Backhaus

21 - Il Giornale del Terzo

Nate e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 André Campra

Domine, Dominus noster
Ingr. Nicolai, soprano; Arrigo Tassinari, flauto; Erich Arndt, pianoforte

Georg Philipp Telemann

Concerto in mi minore per oboe, archi e cembalo

Andante - Allegro molto - Largo - Allegro

André Lardrot, oboe; Anton Heller, cembalo

Orchestra d'Archivi della Radio di Zagabria

Georg Friedrich Haendel
Concerto in fa minore op. 4 n. 4 per organo e orchestra

Allegro - Andante - Adagio - Allegro

Solista Marie-Claire Alain
Orchestra da Camera Paul Kuentz di Parigi

(Registrazione effettuata l'8 luglio dalla R.T.F. al Festival di Champs 1962)

Claudio Monteverdi
Salmo per sei voci, coro, organo e orchestra

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Nino Antonelli

22.15 Una stanza in penombra

Racconto natalizio di Manfred Hausmann

Traduzione di Italo Alighiero Chiusano
Lettura

22.45 Paul Hindemith

Das Marienleben
Gehurt Mariac - Argwohn Joseph - Geburt Christi - Rast auf Flucht nach Aegypten

Soprano Ester Orelli
Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella

Giorgio Federico Ghedini
Concerto spirituale de «La Incarnazione del Verbo Divino», per due voci a strumenti

(su testo di Jacopone da Todi)
Soprani Lidia Marimpretti e Liliana Rossi Pirino

Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845

pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.40 Complessi d'archi - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.36 L'angolo del collezionista - 1.06 Contrasti in musica - 1.36 Voci chitarrate e ritmi - 2.06 Club notturno - 2.36 Musica strumentale - 3.06 Filarmento musicale - 3.36 Canzoni napoletane - 4.06 Valzer celebri - 4.36 Nel regno della lirica - 5.06 Colonia sonora - 5.36 Melodie moderne - 6.06 Prime luci.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

9.30 Santa Messa in collegamento RAI, con commento liturgico di P. Francesco Pellicano. 19.30 Concerto Natalizio: «L'infanzia di Cristo» oratorio per soli, coro ed orchestra di Berlioz, nella esecuzione diretta da Colin Davis e l'The St. Anthony Singers e la The Goldsbrough Orchestra. 21.30 Santo Rosario.

PRESTIGIO



Prestigio
in ogni espressione
di una giornata intensa

Raffinata esaltazione
della personalità
nell'alone,
profumato di freschezza,
dell'Acqua di Colonia
Jean Marie Farina



Alla base di ogni toeletta
in ogni paese
in ogni stagione
Acqua di Colonia Classica
Jean Marie Farina

tre stemmi: extra vieille, 86°

due stemmi: normale, 80°

Spéciale pour bébé: 60°

Jean Marie Farina
ROGER & GALLET

AD OGNI DONNA IL "SUO," vedette ASPIRO



vedette ASPIRO è il piccolo aspirapolvere che ogni donna sentirà subito "SUO", per la sua praticità d'impiego e per le innumerevoli prestazioni che ad essa offre. Ogni piccolo o grande problema di pulizia domestica - dai tappeti alla tonda, dai vestiti alle scarpe - è felicemente risolto dalla donna che, in ogni ora del giorno, ha al fianco il "SUO," vedette ASPIRO.

PRODUZIONE L.4750 SPADA TORINO in vendita nei migliori negozi
COSTA BORTANTO ALLA DONNA CHE VIVE PER LA CASA OGGI E TEMPO DI OFFRIRLE IL "SUO," vedette ASPIRO

"PAOLO SOPRANI,"

Ditta Comm. PAOLO SOPRANI & F., CastelMardo
Anno di fondazione 1863

FISARMONICHE
ESPORTAZIONE IN TUTTI I PAESI DEL MONDO

In Italia presso i migliori negozi di strumenti musicali.

Per informazioni rivolgersi alla Cesa



Orasiv, super-polvere per dentiere
ripara le gengive delicate. Nelle
farmacie.

ORASIV



CINCILLA

VENDITE RATEALI

● Solamente la nostra Ditta assicura gli animali
contro la mortalità, ai loro pieno valore, presso
una vera Compagnia di Assicurazione rassicu-
rata presso i Lloyds di Londra.

● I piccoli da Voi prodotti saranno da noi acqui-
stati nella loro totalità al miglior prezzo corrente
sul mercato.

● Vi sarà fornito gratuitamente un libro sul Cincilla

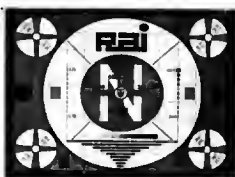
FONDATA NEL 1893

NICOLÒ LANATA

GENOVA DARSENA - Tel. 62.394-683.530

● Prima di procedere ad acquisti richiedete refe-
renze bancarie e morali sul conto dei venditori

TV MERCOLEDÌ



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17.30 a) A CACCIA CON ME
a cura di Angelo Lombardi
Presenta Silvana Giacobini
Regia di Alvisè Saporì

b) LA PASTORELLA E LO SPAZZACAMINO
Balletto ispirato alla favola
di Hans Christian Andersen,
eseguito dalla Scuola di Bal-
lo del Teatro Reale di Co-
penhagen

Coreografie di Hans Brenaa
Musiche di August Enna
eseguite dalla Radio Sym-
phonic Orchestra
diretta da Johan Hye Knud-
sen

c) BRACCOBALDO SHOW
Spettacolo di cartoni ani-
mati di William Hanna e
Joseph Barbera

— Il missile di Braccobaldo
— Yoghi, orso ad elica
— Ginxl e il maggiordomo
— Braccobaldo a caccia di leoni
— Salto dal trampolino
Distr.: Screen Gems

Pomeriggio alla TV

19—
TELEGIORNALE
della sera - I edizione

GONG
(Vicka Voporub - Crackers so-
da Pavesi)

19.15 Dal Teatro dell'Antonia-
no in Bologna ripresa della
RASSEGNA DI CANZONI
NATALIZIE
Presentano Emma Danieli e
Pippo Baudo
Ripresa televisiva di Maria
Msdalena Yon

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Vispo - Mortini - Zoppas -
Tretan)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE
della sera - II edizione

ARCOBALENO
(Innocenti - Arrigoni - Cera
Grey - Chormia - Liquora
Strega - Pirelli Confezioni)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Olio Sasso - (2) Caso
Vincola Ferrari - (3) Per-
moflex - (4) Tè Atti
I cortometraggi sono stati rea-
lizzati da: 1) General Film -
2) Roberto Gavioli - 3) Union-
film - 4) Cine televisione

21.05

UNA MATTINA PRESTO

Originale televisivo di Mi-
chael Brett
Traduzione di Francesco
Cerchi
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Iris Angela Covo
Geoffrey Marchmont Sergio Graziani
Signore Laycock Franca Mazzoni
Kennet Armando Franciotti
Signor Laycock Armando Michettoni
Signora Marchmont Loredana Savelli
Signor Marchmont Franco Voipi
Jennie Emma Danieli
Scene di Maurizio Mammì
Costumi di Flora France-
schetti
Regia di Marcello Santarelli

22.20 ALBUM TV

Antologia del varietà televi-
sivo 1962
a cura di Gianni Indori e
Lino Procacci
Preseota Ernesto Calindri

23.20

TELEGIORNALE
della notte

Un originale televisivo di Michael Brett

nazionale: ore 21,05

Fra le molte cose che gli uo-
mini non confessano (soprat-
tutto alla moglie) v'è il « dub-
bio dell'ultimo momento ». Del-
l'ultimo momento che precede
il « sì » matrimoniale. Le ultime
ore che segnano il passaggio
dalla condizione di scapolo a
quella di ammogliato sono, a
quanto risulta, le più trava-
gliate: tutti i dubbi, le incer-
tezze, i ripensamenti si fanno
vivi, così come — dicono — al
momento di morire uno rivive
in pochi secondi tutta la pro-
pria vita. Ma, normalmente, or-
mai è tardi per mutare idea;
la cerimonia è silestata, gli in-
vitati sono pronti, l'apparato è
rigidamente predisposto e gli
uomini sono sempre disposti a
tutto ma non a fare una brutta
figura in società e così si scro-
lano di dosso dubbi, incertezze,
ripensamenti e vanno. Rara-
mente qualcuno non ce la fa e
allora, il giorno dopo, sul giornale
appare la notizia di una
ragazza vestita di bianco che
ha atteso inutilmente. Ma è be-
ne che tutte le ragazze — che
già si sono vestite di bianco o
che debbono ancora vestirsi —
sappiano che c'è stato un mo-
mento assai critico nella notte
o nella mattinata e che in quel
momento hanno corso il serio
rischio di aspettare inutilmen-
te un « sì ».



IL GIORNALACCIO N. 6 Questa sera ultima pun-
tata de « Il Giornalaccio ». Oltre la consueta serie di rubriche la trasmissione di Fabio Mauri e Daniele D'Anza, presenta un racconto sceneggiato di Cesare Zavattini: « Capodanno sulle scale ». Gli interpreti sono: Rossella Falk e Rossano Brazzi, unici personaggi della vicenda. E' la notte di San Silvestro. Un uomo e una donna, non più giovanissimi ma entrambi dotati di attraenti virtù, si incontrano. Lui in abito da sera; lei, altrettanto, con in più uno splendido visone bianco e gioielli. E' la notte degli auguri,

Una mattina presto

Questi dubbi, queste incertezze, questi ripensamenti sono l'angoscia di Geoffrey Marchmont, il protagonista di *Una mattina presto*.

L'amico Kenneth, compare d'anello, per il quale il matrimonio di quel giorno non è altro che una piacevole festa dove è solo invitato e non protagonista, cerca di rinfrancare Geoffrey ma con poco risultato. E anche Iris, giovane coinquilina di Geoffrey, cerca di rinfrancarlo, ma al solo scopo di ottenere il permesso di usare il suo bagno.

Ma la, pur innocentissima, presenza di Iris nel bagno non è gradita da Jennie, la fidanzata, che è venuta inaspettatamente a trovare Geoffrey perché anche lei colta da dubbi prematrimoniali.

Jennie venuta per proporre un rimando troverebbe Geoffrey d'accordo se questi, non volendo scoprire la propria incertezza, non si finge invece ben deciso ad andare avanti. Ma se Iris è per Jennie un pretesto comodo, Geoffrey ha l'impressione che qualcosa di più vi sia e riesce, indagando, a scoprire che, quella stessa mattina, Jennie conosciuta Kenneth, il compare d'anello, s'è innamorata, fervidamente ricambiata, di lui. Geoffrey non

si lascia sfuggire l'occasione e pur dichiarandosi disperato offre alla ragazza la sua libertà. Ma Jennie non vuol essere meno generosa e la rifiuta. E persino Kenneth, sopraggiunto, pur ammettendo il «colpo di fulmine» rifiuta il gesto generoso dell'amico. La lotta è aperta e terribile, ognuno sembra deciso a sacrificarsi. Alla fine però Geoffrey ha la meglio, o la peggio (la scelta del vocabolo è a discrezione degli ascoltatori a seconda che essi siano ottimisti o pessimisti sul tema matrimoniale).

In sospeso rimane un anello di fidanzamento che, in fondo, potrebbe essere proposto a Iris (che nel frattempo ha fatto la propria toilette), ma questa ha preferito andare a colazione col maturo e brillante padre di Geoffrey che, sfuggito miracolosamente ad una rappacificazione con la moglie dalla quale vive separato, non ha perso tempo, come gli altri, in chiacchiere inutili.

In sostanza un matrimonio si fa, un giovane rimane libero, una ragazza va a colazione, un padre continua a sfuggire la moglie.

E poiché è ancora una mattina abbastanza presto il giovane libero può tornare a dormire. g. l.



SECONDO

21.05 Rossano Brazzi e Rossella Falk in

GIORNALACCIO N. 6

di Fabio Mauri e Daniele D'Anza

Scene e costumi di Giulio Colletta

Musiche originali di Armando Trovajoli

Azioni coreografiche di Noel Sheldon

Regia di Daniele D'Anza

22.25 INTERMEZZO

(Philos - Stock 84 - Confezioni Monti - Alemagna)

TELEGIORNALE

22.50 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

del duo pianistico Canino-Ballista

Busoni: Duetto concertante (da Mozart); Strawinski: Concerto per due pianoforti (sol: a) Con moto, b) Notturno, c) Quattro variazioni, d) Preludio e fuga

Ripresa televisiva di Gianfranco Bettetini

Con il duo pianistico Canino-Ballista

Busoni e Strawinsky

secondo: ore 22,50

I due giovani pianisti dell'ormai popolare duo amano presentare «pezzi» insoliti, che interessino anche per la loro origine, qualche tratto speciale che li distingua, il loro «arrangiamento». Ecco, come primo numero in programma della loro serata, una composizione del severo Busoni, pianista principe e compositore un po' meno fortunato ai suoi tempi, ma ora rivalutato secondo giustizia, il Duetto concertante dal finale del concerto per pianoforte, in fa maggiore, di Mozart. Ispirato nella sua vita d'artista da grandi ideali, dalla filosofia, dalla figura di Faust, Busoni amò anche molto il '700, la commedia italiana, Gozzi, come testimonia la sua Turandot. Il concerto per piano di cui Busoni ha preso i temi del finale per la sua elaborazione sapiente, è del 1767 (di un Mozart ragazzo dunque, per non dire bambino) catalogato dal Köchel col n. 37.

Il secondo numero in programma, il Concerto per due pianoforti soli di Igor Strawinsky, ha una nota biografica e umana che piacerà al pubblico.

Strawinsky aveva desiderio di disporre di un pezzo da concerto che gli desse occasione di suonare insieme a suo figlio Sviatoslav Soulima, pianista, allievo di Nadia Boulanger e autore di qualche composizione. Questo duplice concerto, terminato nel settembre del 1935, fu eseguito da padre e figlio per la prima volta in quello stesso anno il 21 novembre alla Sala Gaveau di Parigi per «L'Université des Annales». Il giovane Strawinsky figlio era allora agli inizi della carriera, essendo nato nel 1910. Tanto più merito ebbe il giovane nell'interpretare questo concerto di cui Roman Vlad dice, nel suo libro su Strawinsky che è «una delle sue più grandiose composizioni, e non solo per la monumentale concezione architettonica e per la sua fastosità sonora, ma altresì per le intrinseche qualità espressive che la distinguono e che nella conclusione della Fuga assurgono a una solenne altezza». Come si vede, i giovani del Duo pianistico amano alternare pezzi lievi e pezzi di gran mole, sicuri sempre delle loro naturali virtù interpretative.

Lillana Scalerò

CLASSICI DELLA DURATA



n. 2193 L. 298.000

MOISTRA MOBILI ETERNI IMEA CARRARA. Vesto assortimento. Due mesi di vendite speciali per cambio locali. Anche a rate senza cambiali in banca. Consegna ovunque gratis. Preannunciate visite telefono 22.47. Servizio auto stazione. Concorso spese viaggio agli acquirenti. Aperto anche festivi. Chiedete catalogo e colori RG/52 inviando L. 300 in francobolli. Scrivere indicando chiaramente: cognome, nome, professione, indirizzo, forms di pagamento ed ambienti desiderati.

MOISTRA DEI MOBILI ETERNI IMEA - CARRARA

KIWI



Il famoso lucido inglese preparato con cere sceltissime in una ricca gamma di colori.



Agenti:

Marco Marchioni & F.lio - Via Panisperna, 229 - Roma

FOTO-CINE

MARCHE MONDIALI

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

GARANZIA 5 ANNI

..... L. 450

minima mensili anticipo

RICHIEDETECI RICCO E ASSORTITO

CATALOGO GRATIS

di apparecchi per foto e cinema,

accessori e binocoli prismatici

DITTA BAGNINI

ROMA: PIAZZA SPAGNA, 124

LE MIGLIORI MARCHE

RADIO

Garanzia 5 anni

..... L. 600

minima mensili anticipo

SPEDIZIONE IMMEDIATA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

CATALOGO GRATIS

di radio da tavolo e portatili, radiogonometri,

autoradio, fonovaligie, registratori.

RADIOBAGNINI

ROMA: PIAZZA DI SPAGNA, 132

La Settimana giuridica

Unica Rivista che pubblica settimanalmente le massime di tutte le sentenze del Consiglio di Stato e della Cassazione civile e penale.

Numero di saggio gratuito, richiedendolo a: Edizioni Italeidi, Piazza Cavour 19, Roma.

LA SETTIMANA GIURIDICA riporta la rubrica radiofonica «Leggi e sentenze» di Eusebio Sella, con gli estremi dei provvedimenti illustrati.

L'Italeidi pubblica anche il mensile «Il Consiglio di Stato».

classe unica

BONAVENTURA TECCHI

L'ARTE DI THOMAS MANN

lire 200

L'autore illustra l'opera letteraria di Thomas Mann, la quale seppe conquistare ampia divulgazione fra i lettori di ogni lingua e di ogni nazione senza nulla concedere ad alcuna di quei caratteri che formano la cosiddetta letteratura popolare.

ERI

EDIZIONI RAI

radiotelevisione italiana

NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani
6.35 Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Prima parte
7.10 Almanacco - Previsioni del tempo
Il cantagallo
Musica e notizie per gli sciatori
Seconda parte
Svegliarino (Motu)
8 — Segnale orario - Giornale radio
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico
8.20 * OMNIBUS
Prima parte
— Il nostro buongiorno
8.30 Fiara musicale
(Dentifricio Colgate)
8.45 Fogli d'album
Haendel: Minuetto (Chitarri-
sta: Andrej Segovja); Schu-
maun: Noctelletta in fa ma-
giore op. 21 n. 1 (Pianista
Svjatoslav Richter); Espelo:
Arie signora (Violonista Mischa
Elman)
9.05 I classici della musica leg-
gera
Scotto: Vieni riteni; Gershwin:
Love walked in; Chateau: Frou
frou; Rastelli-Gade: Jolaniste;
Williams: Royal garden blues;
Liri-Marchetti: Non passa più;
Rodgers: Lover (Know)
9.25 Intradatto
a) Il coro di Norman Luboff
Luboff: Band of angels; Ger-
shwin: Som; Vajevoda: Rona-
mande; Kern: The way you
look tonight
b) Il Trio di Milt Hirt
Pryor: The whistler and his
dog; King: Josephine; Hag-
gart: South, rampart, street
parade; Claypool: Raggin' the
scale
9.50 Antologia operistica
Mussorgsky: Kovacina: Pre-
ludio; Verdi: Don Carlo: « Dio,
che nell'alma infondere »; Ci-
leia: Adriana Lecouvreur:
« L'adieu, ho stancas »; Puccini:
La fanciulla del West:
« Siete pronti »; Wagner:
Siegfried: Mordorio della fo-
resta (Corti Confessioni)
10.30 Il padre di Sandokan:
Emilio Salgari nel ricordo
di chi lo conobbe
a cura di Sergio Spina (I)
11 * OMNIBUS
Seconda parte
— Successi Internazionali
Ocampos: La galopera; Cooke:
Twistin' the night away; Go-
mez-Gobering: Of the lucky
ones; Edmonson: Vamos
al baile; Anka: I love you ba-
by; Skylar-Velasquez: Besame
mucho; Salvat-Pail-Robinson:
Makin love
(Dentifricio Signal)
11.20 Duette
Cronaca di vita coniugale
vissuta da Sandra Mondaini
e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti
(Tide)
11.35 Informazione swing
Shavers: Coronation hop;
Finnehardt: Finnezeit; Kreu-
sunday; Walter: Honeyuckle
rose
11.45 Promenade
Horan: Proud matador; North:
Unchained melody; Gutierrez:
Flamenco twist; Lelacons:
L'ancillino; Lewis: How high
the moon (Invernizzi)
12 — Canzoni in vetrina
(Dentifricio Colgate)
12.15 Arlecchino
Negli interv. com. commerciali

12.55 Chi vuol esser liato...
(Vecchia Romagna Buton)
13 Segnale orario - Giornale
radio
Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Music bar (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag
13.30 MICROFONO PER DUE
(Venus Transparente)
14 — Tommy Dorsey a la sua
orchestra
14.15 Trasmissioni regionali
14.15 Motivi di festa
presentati da Pippo Baudo
— Piccolo music-hall
Pisano: Devi reagir ceneren-
to; Rascel: Vent'anni; Gari-
el-Giovannini-Modugno: Oriz-
zonti di gioia; Monnot: La
canzone di Irma; Chlosso-Zuc-
coni: Bonjour Carlotta
— Ricordiamoli insieme
Donaldson: Yes yes that's my
baby; Christine-Scottie: La pe-
tite tonkinoise; Padilla: Ca
c'est Paris; Cherubini-Bixio:
Miniera; Gaidier-Caslar: Quel
motetto che mi piace tanto
— Primo piano: Tony Dallara
Di Paola-Panzeri: Come prima;
Pallavicini-Massara: Ghiaccio
dolente; Mogol-Dallara-Priolo:
La nuova; Pinchi-Bower-Dalla-
ra-Shuman: Caterina; Mogol:
Dallara-Leoni: In un mare
15 — Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico e della trasportabilità
delle strade statali
15.15 Da Falla: El amor brujo,
suite
a) Introducion y escena; b)
En la cueva (la noche); c) El
aparecido; d) Danza del ter-
ror; e) Fagolomina; f) Danza
ritual del fuego
Orchestra « Alessandro Scar-
latti » di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Gary Bertini
15.30 Parata di successi
(Compagnia Generale del Di-
sco)
15.45 Concerto di musica leg-
gera
con le orchestre di Pino
Calvi e Richard Wess; i can-
tanti Nicola Arigliano, Chris
Connor e Julia De Palma;
complesso vocale Golden
Gale; complessi strumentali
Il Franco Cerri e Phil Na-
poleone
17 CA OPERISTICA
diretto da NAPOLEONE AN-
NOVAZZI
con la partecipazione del
soprano Elana Rizzieri e del
tenore Eugenio Fernandi
Maestro del Coro Giulio
Bertola
Orchestra Sinfonica e Coro
di Milano della Radiotele-
visione Italiana
(Replica del Concerto di lu-
nedì)
18 — Strenna musicale da
Vienna
18.30 * Musica da ballo
19.30 * Motivi in giostra
Negli interv. com. commerciali
Una canzone al giorno
(Antonetto)
20 Segnale orario - Giornale
radio - Radiosport
Applausi a...
Il paese del bel conto
(Ditta Ruggero Benelli)
20.25 Radiotelefortuna 1943
Fantasia
Immagini della musica leg-
gera
21 — IL PRINCIPE AIR
Commedia fablesca in tre
atti di Giuseppe Luongo
Compagnia di Prosa di Fi-

renze della Radiotelevisione
Italiana
Il principe Air: Adolfo Geri;
La Principessa Chiarastella:
Giuliana Corbellini; Il sultano:
Franco Luzzi; L'incrociato: Co-
rado Gato; Mustafa Pascia:
Giorgio Pionotti; Fiffirino:
Franco Sabani; La signora Mo-
nista: Renata Negri; Il ma-
gro Pulipù: Lucio Rana; Il vec-
chio Ali: Tino Erler; Il pesca-
dore: Gianni Petrasanta; La
marionetta: Corrado De Cri-
stoforo; Il piccolo Air: Ber-
bara Gobbi; Un servo: Ro-
dolfo Martini
Regia di Umberto Benedetto

22.15 Concerto del pianista Ar-
turo Benedetti Michelangeli
Giappi: Sonata in do ma-
giore; a) Adagio, b) Allegro,
c) Vivace; Scarlatti: Quattro
esercizi per gravicembalo; b)
In do minore, b) In do ma-
giore, c) In la maggiore, d)
la si minore; Chopin: Tre val-
zer; a) In la bemolle maggio-
re op. 69 n. 1, b) in la bemolle
maggiore op. 34 n. 1, c) In
mi maggiore opera postuma
23 — Segnale orario - Gior-
nale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteorolo-
gico - I programmi di do-
mani - Buonanotte

Beia Bartok
Cantata profana - I cervi
fatti - per tenore, barito-
no, doppio coro e orchestra
Solisti: Murray Dickie, tenore;
Edmond Hurdell, baritono;
Orchestra Sinfonica di Vien-
na e Coro da camera di Vien-
na diretti da Heinrich Holl-
reiser
11.55 Compositori contempo-
ranei
Costanzo Capirci
Sonata del Sud per violon-
cello e pianoforte
Allegro - Quasi allegretto -
Aria - Presto
Giuseppe Martorana, violoncel-
lo; Loredana Franceschini, pia-
noforte
Mario Castelnuovo Tedesco
Romancero gitano, sette
poemi op. 152, su testo di
Federico Garcia Lorca, per
baritono, coro e chitarra
Renato Cacciari, baritono;
Sierfried Behrend, chitarra
Coro di Torino della Radiotele-
visione Italiana diretto da
Ruggero Maghlini
Oedon Partos
Visione per orchestra d'ar-
chi, flauto e pianoforte
Jean Claude Maal, flauto
Orchestra « Alessandro Scar-
latti » di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Gary Bertini
12.55 Sonate classiche
Giuseppe Valentini
Sonata n. 10 in mi maggiore
per violoncello e pianoforte
Grave - Allegro - Tempo di
gavotta - Largo - Allegro
Willy La Voipe, violoncello;
Marta De Concilli, pianoforte
Benedetto Marcello
Due Sonate per flauto e
clavicembalo:
N. 4 in mi minore
Adagio - Allegro - Adagio -
Allegro
N. 10 in la minore
Largo Allegro - Largo - Gi-
sta - Minuetto
Arrigo Tassinari, flauto; Ma-
riolino De Robertis, clavicem-
balo
13.30 Variazioni
Karl Höller
« Mein junges Leben hat ein
End », Sweeney-Variatio-
nen op. 56 per orchestra
Orchestra Sinfonica della Ra-
dio Bavarese diretta da Eugen
Jochum
14 — Un'ora con Emmanuel
Chabrier
Guendoline, ouverture
Orchestra del Concerti Lamou-
reux di Parigi diretta da Jean
Fouillis
Feuilles d'album - Ballabile
- Habanera - Aubade - Im-
promptu - Ronde champêtre
- Caprice - Joyeuse marche
- Air de ballet
Pianista Marcelle Meyer
Les cigales - Ballade des
gros dindons - Villanelle des
petits canards - Le heurieux
Jacques Jansen, baritone; Jac-
queline Bonneau, pianoforte
A la musique, per soprano,
coro femminile e orchestra
Solista Graziella Scintti
Orchestra Sinfonica e Coro
di Torino della Radiotelevisi-
one Italiana diretti da Arturo
Baille - Maestro dal Coro Rug-
gero Maghlini
15 — CONCERTO SINFONICO
diretto da Raphael Kubelik
Gustav Mahler
Sinfonia n. 1 in re maggiore
« Il Titano »
Lento, Più mosso - Mosso
energico - Solenne - Tempe-
stoso
Orchestra Sinfonica di Tori-
no della Radiotelevisione Ita-
liana
Bohuvall Martinu
Doppio concerto per due or-

SECONDO

6.45 Voci d'italiani all'estero
Saluti degli emigrati alle
famiglie
7.45 Musica e divagazioni tur-
istiche
8 — * Musiche del mattino
8.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
8.35 * Canto Fluo Sandon's
(Dentifricio Colgate)
8.50 * Rimi d'oggi (Aspro)
9 — * Edizione originale
(Supertrm)
9.15 * Edizioni di lusso
(Lavabiancheria Candy)
9.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
9.35 PRONTO, QUI LA CRO-
NACA
Un programma di Enzo Tor-
torà
Realizzazione di Gennaro
Maglillo
Gazzettino dell'appetito
(Omo)
10.30 Segnale orario - Notizia
del Giornale radio
10.35 Canzoni, canzoni
(Talmone)
11 — * MUSICA PER UN
GIORNO DI FESTA
(Vero Franck)
11.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
11.35-12.30 Voci alla ribalta
Negli interv. com. commerciali
12.30-13 Trasmissioni regionali
13 — Il Signore della 13 pre-
sente:
La vita in rosa
(Pasticca Mental)
20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)
25' Fonolampo: dizionario dei
successi
(Dentifricio Colgate)
13.30-14 Segnale orario -
Giornale radio
45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)
50' Il disco del giorno (Tide)
55' Caccia al personaggio
14-14.15 Trasmissioni regionali
14.15 Nuzio Filogamo pre-
senta
istanzae su « Canzonis-
tanza »
14.20 * I complessi di Peppino
di Capri e Bruno Martino
14.45 Giradisco
(Soc. Gurtier)
15 — * Melodia e romanza
15.15 Dischi in vetrina
(Vla Radio)
15.30 * POMERIDIANA
— Dolci armonie
— Allegramente
— Canzoni per le strade
— Personale di Lucienne Dè-
lye
— Grande parata
16.35 Motivi acuti per voi
(Dischi Carosello)

16.50 La discoteca di Gino
Bartoli
a cura di Gianfranco D'Ono-
rio
17.35 NON TUTTO MA DI
TUTTO
Piccola enciclopedia popo-
lari
17.45 Radiosolotto
(Spic e Span)
MUSICHE DA CINECITTA'
di Tifo Guerrini ed Emidio
Saladini
18.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
18.35 * I vostri preferiti
Negli interv. com. commerciali
19.30 Segnale orario - Ra-
diosera
19.50 Musica sinfonica
Jachino: Pastorale di Natale
(Orchestra « Alessandro Scar-
latti » di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Luigi Colonna); Beethoven:
Sinfonia n. 1 in do maggiore
op. 21; a) Adagio molto - Al-
legro con brio, b) Andante
cantabile con moto, c) Allegro
molto e vivace (minuetto), d)
Adagio - Allegro mollo e vi-
vace (Orchestra Sinfonica di
Roma della Radiotelevisione
Italiana diretta da Ferdinan-
do Guarnieri)
Al termine: Zig-Zag
20.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
20.35 INCONTRO ROMA -
LONDRA
Domande e risposte tra ita-
liani e inglesi
21 — CANZONISSIMA SERA
a cura di Silvio Gigli
21.30 Segnale orario - Notizie
del Giornale radio
21.35 Musica nella sera
con le orchestre dirette da
Gianni Fallabrinno e Gino
Messoli
(Canomolia Sogni d'oro)
22.10 L'angolo del jazz
Gli arrangiatori: Gil Evans
22.30-22.35 Segnale orario -
Notizie del giornale radio

RETE TRE

11 — Musica per organo
Samuel Scheidt
Da Tabulatura Nova:
« Da Jesu an dem Kreuze
stund », salmo - « Christe, qui
lux sis et lux », in re
Organista: Michael Schaeider
11.20 Cantate profana
Nicolas Bernier
Le café, 4^a cantata « à voix
seule avec symphonie »
Prélude - Récit et air gra-
cieux - Récit et air gay I
Récit et air gay II
Janine Micheau, soprano;
Christian Larde, flauto; Mar-
celle Charbonnier, clavicem-
balo; M. A. Moquelet, viola da
gamba

chestre d'archi, pianoforte e timpani
- Poco allegro - Largo - Adagio
- Allegro

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana
Anton Dvorsk

8 Donze slave op. 72:
In si maggiore - In mi minore - In fa maggiore - In re bemolle maggiore - In si bemolle minore - In al bemolle maggiore - In do maggiore - In la bemolle maggiore
Orchestra Filarmonica di Vienna

16.40 Lieder

Franz Liszt
Quattro Lieder su poemi di Goethe, per mezzosoprano e pianoforte
«Mignon's Lied» - «Der du von dem Himmel bist» - «Freudvoll und Liedvoll» - «Über allen Gipfeln ist Ruh»
Alice Gabbal, mezzosoprano; Piero Guarino, pianoforte

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

TERZO

17 Il verde paradiso degli amori infantili
Programmi a cura di Attilio Bertolucci

Prendono parte alla trasmissione: Roberto Berte, Riccardo Cucciolli, Nino Dal Fabro, Corrado Guiso, Massimo Giuliani, Rossella Izzo, Sere, nella Spaziani, Piero Tiberi
Regia di Gastone De Venetia

17.55 Wolfgang Amadeus Mozart

Sinfonia concertante in mi bemolle maggiore K. 364 per violino, viola e orchestra
Wolfgang Schnelderhan, violino; Bruno Giuranna, violista
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache
Regio coeli K. 127, per soprano, coro e orchestra
Soprano Suzanne Danco
Orchestra Sinfonica e Coro della Roma della Radiotelevisione italiana diretti da Eugen Jochum - Maestro del Coro Nino Antonelli

18.40 Novità librerie

«Romanici tedeschi e altri saggi» di Elena Croce a cura di Paolo Chiarini

19 Claudio Monteverdi

Dalle Sore Contate o 3 voci
Lapidabant Stephanum - Veni in horum meum - Ave Maria - O bone Jeau
Piccolo Coro Polifonico di Roma della Radiotelevisione Italiana diretto da Nino Antonelli

19.15 La Resaegne

Filosofia

a cura di Enzo Paci

19.30 Concerto di ogni sera
Johannes Brahms (1833-1897): Sonato in re maggiore op. 100 per violino e pianoforte
Allegro amabile - Andante tranquillo - Allegretto grazioso
Isaac Stern, violino; Alexander Zakin, pianoforte
Antonio Dvorsk (1841-1904): Quartetto n. 7 in la bemolle maggiore op. 105

Adagio ma non troppo - Allegro appassionato - Molto vivace - Lento e molto cantabile - Allegro noo tanto
Reinhold Barchet, Willi Beh, violini; Hermann Hirschfelder, viola; Helmut Reimann, violoncello

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Carl Marie von Weber
Sinfonia n. 2
Allegro - Adagio non troppo - Minuetto (allegro) - Finale (presto)

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

Abu Hosson, ouverture
Orchestra del Maggio Musicale Fiorentino diretta da Nino Sanzogno

21 Il Giornale del Terzo
Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 La musica da camera di Glen Francesco Mellipero a cura di Mario Messinis

Quinta trasmissione

Quarto quartetto

Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegreffi, violini; Piero Farulli, viola; Franco Rosati, violoncello

Sonata o 5 per flauto, violino, viola, violoncello e arpa
Severino Gazzelloni, flauto; Vittorio Emanuele, violino; Emilio Berengo Gardin, viola; Bruno Moraselli, violoncello; Alberta Surlani, arpa

Sonotino per violoncello e pianoforte

Allegro piuttosto mosso - Lento - Allegro vivace ma non troppo mosso
Enrico Mainardi, violoncello; Carlo Zecchi, pianoforte

22.15 La letteratura del disegolo

a cura di Silvio Bernardini
V. Iertuscenko e i nemici del disegolo

22.45 Orsa Minore

LA MUSICA, OGGI

Stefan Wolpe

Piece in two parts

Orchestra Sinfonica Siciliana

diretta da Daniele Paris

Kurt Schwertsik

Quartetto per archi

Toshio Mayuzumi

Quartetto per archi

Quartetto Parrenin

Jacques Parrenin, Marcel

Charpentier, violini; Michel

Valea, viola; Pierre Penassou,

violoncello

(Registrazioni effettuate il 2,

3 e 5 ottobre 1962 alla Sala

Sciaratti di Palermo in occasione

della «Terza Settimana

Internazionale Nuova Musica»)

N.B. Tutti i programmi radio-

fonia preceduti da un asterisco

(*) sono effettuati in edizioni

fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.40 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.40 Panoramica musicale -

22.45 Concerto di mezzanotte -

0.36 Notturno orchestrale - 1.06

Album di canzoni italiane - 1.36

Cantare è un poco sognare -

2.06 L'opera in Italia - 2.36

Musica dall'Europa - 3.06

Cantiamo insieme - 3.36

Le grandi orchestre da ballo - 4.06

Rassegna del disco - 4.36

Musiche per balletto - 5.06

Fantasia cromatica - 5.36

Cantanti di oggi, canzoni di ieri - 6.06

Musica per il nuovo giorno.

N.B.: Tra un programma e

l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

17.30 Trasmissioni estere, 19.15

Papal teaching on modern

Problems. 19.33 Orizzonti

Cristiani: «Marcellino pene e

vino» riduzione radiofonica di

Raffaello Lavagna. 19. puntata,

coo la Compagnia di Prosa della

Rai di Torino, regia di

Lino Girau. 20.15 L'Incarnazione

et notre corps. 20.45 Se fragen-

wir antworten. 21. Sante

Rosario. 21.45 Entrevistas y

charlas. 22.30 Repliche di

Orizzonti Cristiani.

Lima

treni elettrici in miniatura "HO"

sono belli
funzionano sempre
costano poco

Lima

i treni che piacciono di più
divertono tutti in famiglia



MODELLO 8022
locomotore italiano "E424"



COMPLETI di locomotiva, vagoni,
binari a partire da L. 1500

IN VENDITA NEI MIGLIORI NEGOZI
a richiesta catalogo illustrato gratis

Lima

S. p. a. - Via Massaria, 30 - VICENZA

con piedi sani camminare è un piacere



Dr. Scholl's 1000 PAINS
supersoftico, calmano immediatamente il dolore per calli, calli molli, duroni, nodi ed attenuano la callosità



Dr. Scholl's SALL DA BASSO
superossigenati, rinfrescano, puliscono, ristorano, calmano, sono deodoranti e danno un sollievo immediato



Dr. Scholl's PULVIERI PER PIEDI
deodoranti, rinfrescano, neutralizzano i cattivi odori, regolano la traspirazione. Per piedi sensibili, bruciati, sudati.



Dr. Scholl's 1000 BALM
per piedi affaticati, sensibili, bruciati. Rinfresca, tonifica, stimola la circolazione, mantiene la pelle sana.



Dr. Scholl's "T" SOCCO
Famoso collagene liquido. Bastano solo due gocce per eliminare in modo rapido e sicuro calli, duroni, callosità

I prodotti scientifici
che mantengono ciò che promettono
perché garantiti da

Dr. Scholl's

in tutto il mondo
al servizio del conforto dei piedi



DEKA LUXE è la bilancia perfetta, di durata illimitata, complemento essenziale per la vostra cucina indispensabile per ogni famiglia.

DEKA LUXE è l'unica con piatto in acciaio superinox 18/8

a con sostegno a cune graduato in acciaio inox centropale scorrevoli in ottone cromato, cuscini a cunei in acciaio temperato ad altissima anelasticità, piano di appoggio in plastica inalterabile.

DEKA FAMILIAE con
piatto nichelato
L. 2.750
DEKA SUPER con piatto in plastica inalterabile L. 3.750
DEKA LUXE con piatto in acciaio superinox 18/8 L. 4.750

Così il piatto supplementare passazzerati L. 1.200 la più.

in vendita nei migliori negozi

PRODUZIONE DEKA TORINO



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

- 17.30 a) FADILA**
Distr.: Fremantle
- b) DUE PER TUTTI**
Programma di giochi presentato da Aldo Novelli
Regia di Lelio Galletti
- c) LE AVVENTURE DI RIN TIN TIN**
Il clown del rodeo
Telefilm. Regia di Fred Jackman
Distr.: Screen Gems
Int.: Lee Aaker, James Brown, Joe Sawyer, Rand Brooks e Rin Tin Tin

Ritorno a casa

- 19 —**
TELEGIORNALE
della sera - I edizione
GONG
(Locatelli - Vel)
- 19.15 CONCERTO SINFONICO**
diretto da André Cluytens
Claude Debussy: «Trois Nocturnes»: a) Nuages, b) Fêtes, c) Sérènes
Maestro del coro Ruggera Maghini
Orchestra sinfonica e coro di Torino della Radiotelevisione Italiana
Ripresa televisiva di Vladi Oregna
- 19.45 LA TV DEGLI AGRICOLTORI**
Rubrica dedicata ai proble-

mi dell'agricoltura e dell'orticoltura a cura di Renato Vertunni

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC
(Magnesia Blaurata - Radio Alceio Bacchini - Monda Knorr - Durban's)

SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Sottilette Kraft - Caffè Hag - Manetti & Roberts - Amaretto di Saronno - Hoovermatic - Perrotti Cloth)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Super-Iride. (2) Cynar. (3) Omnia. (4) Confetto Falqui

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Paul Film. 2) Adriatica Film. 3) Unionfilm. 4) Cine televisione

21.05

CANZONISSIMA

Spettacolo musicale abbinato alla Lotteria di Capodanno

Orchestra diretta da Gigi Cichella

Coreografie di Valerio Brocca

Scene di Gianni Villa ed Ennio Di Majo

Costumi di China Bert

Regia di Vito Molinari

22.05

CINEMA D'OGGI

a cura di Pietro Pintus

Presenta Luisella Boni

Realizzazione di Stefano

Cenzio

22.45

UHURU: TANGANICA INDIPENDENTE

Una trasmissione di Giulio

Macchi

Seconda puntata

Indipendenza economica

23.25

TELEGIORNALE della notte

Pausa di "Canzonissima" in attesa della finale

nazionale: ore 21,05

Dopo oltre due mesi di «battaglia» musicale, «Canzonissima» si concede una pausa, anche per preparare il gran finale dell'Epifania, che ci darà non soltanto il titolo del motivo più applaudito del 1962, ma anche il nome dell'uomo più fortunato. Le tre semifinali in cui erano state suddivise le 21 canzoni rimaste in gara si

sono concluse la settimana scorsa: e nel numero 51 del «Radiocorriere-TV» vi abbiamo dato la classifica, batterla per batterla, aggiornata al 4 dicembre. Ecco ora, qui di seguito, la graduatoria delle semifinaliste, compilata secondo i voti giunti fino alle ore 12 del 10 dicembre. Ricordiamo che, per decidere la scelta dalle 7 finaliste, la votazione è ripartita da zero.

Le canzoni ancora in gara

1 Quando, quando, quando	voti	39.309
2 Il cielo in una stanza	»	18.122
3 La ballata della tromba	»	14.712
4 Tango della gelosia	»	12.343
5 Il tango del mare	»	6.514
6 Violino tzigano	»	5.273
7 Anema e core	»	3.120
8 Legata a un granello di sabbia	»	3.038
9 Ventiquattromila baci	»	2.624
10 Chitarra romana	»	2.319
11 Non arrossire	»	1.560
12 Voce 'e notte	»	1.529
13 Saranata celeste	»	1.048
14 Guarda che luna	»	1.035
15 Lova in Portofino	»	909
16 'Na sera 'a maggio	»	878
17 Mara verde	»	814
18 Il nostro concerto	»	748
19 Come sinfonia	»	733
20 Munasterio 'a Santa Chiara	»	642
21 Quando vien la sera	»	553

10ª estrazione, vincono:

- 1.000.000:** Calamandrei Ubaldo - via Pisana, 117 - Firenze.
- 500.000:** Cavallari Elio - Via Passa, 134 - Papozze (Ravenna).
- 100.000:** Foro Appio - Borgo Fausti - Latina
- 100.000:** Costantini Dino - via di Salagna, 37 - Castel D'Ario (Mantova)
- 100.000:** Manioli Raffaele - via Casermette - Casenza
- 100.000:** Lollo Giuseppe - Lollo Rinaldo - Ariola di Gerocarno (Catanzaro)
- 100.000:** Fischetti Concetta - via Giacinto Gigante, 5 A - Napoli
- 100.000:** Alciati Francesco - via Alla Stazione, 18 - Agliano (Asti)
- 100.000:** Tiberia Alessandro - via Lancia, 102 - Torino

Tangania indipendente

La mappa della libertà dell'Africa

nazionale ore: 22,45

Comprando un giornale a Dar es Salaam, la capitale del Tanganica, si può trovare, nelle pagine interne, una Freedom Map of Africa, una mappa della libertà dell'Africa. L'ansio per il raggiungimento dell'indipendenza sta diventando un fatto endemico in Africa. Gli stati che l'hanno raggiunta, compresi il Tanganica e l'Uganda, sono ormai la maggioranza, 29 su 50, e molti altri sono avviati verso la strada della libertà. La popolazione negra sta prendendo quasi ovunque le redini del governo specialmente nelle zone dove i bianchi, gli antichi colonizzatori, sono una infima minoranza. Particolarmente grave si presenta invece la situazione nel Sud Africa dove i bianchi, gli antichi

boeri, non hanno una patria dove andare e mantengono un rigido sistema di discriminazione. Ma quali sono i problemi che si presentano alle nuove classi politiche che nei rispettivi Paesi si sono assunti il difficile compito di governare? Nel Tanganica il passaggio dei poteri dall'amministrazione inglese al nuovo governo locale è avvenuto senza sommosse, tumulti e disordini. Si tratta ora di combattere battaglie di altro genere non meno impegnative e difficili. Il primo ministro Nyerere ha preparato un piano triennale per lottare contro la miseria, le malattie e l'ignoranza. Il piano prevede lo stanziamento di 24 milioni di sterline, oltre 28 miliardi di lire italiane, per l'irrigazione, per

la trasformazione dell'agricoltura, per la costruzione di strade, per l'istruzione pubblica, per i servizi sociali. Uno dei problemi di primaria importanza è anche quello di non smaturare la fisionomia del paesaggio africano, distruggendo foreste e riducendo la giungla a rari cespugli. E' rimasta in piena efficienza perciò l'organizzazione esistente per conservare il parco nazionale nell'area del cratere vulcanico Ngorongoro dove è raccolta la fauna più numerosa del Paese e dove vivono le tribù namadi dei Masai, le popolazioni che si nutrono di latte e di sangue delle greggi. Al fondo del cratere, dove pascolano le mandrie, scorrazzano liberi i leoni, gli elefanti, i rinoceronti, le zebre e le giraffe. Non è fa-

cile conservare l'esistenza delle fiere e difendere le greggi; già il rinoceronte sto per scomparire e la stessa sorte minaccia le giraffe nonostante che una legge ne proibisca l'uccisione. La maggiore risorsa del Paese sono le miniere di diamanti scoperte dal geologo Williamson che riuscì a trovare il diamante rosa di 54 karati e mezza e ne fece dono alla regina. Le miniere di diamanti sostengono buona parte del bilancio dello Stato, ma le mete da raggiungere sono ancora lontane e costosissime in questo Paese così ricca di contrasti. E' quanto vedremo stasera nella seconda puntata dell'inchiesta condotta da Giulio Macchi in una delle contrade più interessanti dell'Africa nera.

m. d. b.



Il primo presidente del Tanganica, Julius Nyerere

DICEMBRE



Grazia Maria Spina è fra gli interpreti di «A.E.I.»

Un atto di Sabatino Lopez **A. E. I.**

secondo: ore 21,05

Alceste Brandani, novelliere e poeta, a cavallo tra il dilettantismo e l'esercizio professionale delle lettere, ha trentaquattro anni. La sorte, da più versi, lo ha favorito: prode in guerra — tra il quindici e il diciotto — tuttavia è scampato indenne al massacro. E' avvenente, biondo, elegantissimo, non dipende dal suo lavoro — o dalla sua arte — ma è sovrano riccamente da un reddito ereditario. Se non adorna di una corona la biancheria e le carte da visita, è per un sovrappiù di eleganza, ne avrebbe peraltro il diritto, e tutti ne sono a conoscenza. Non è sposato, ma solo perchè la squisitezza dell'indole gli rende difficile la scelta, e la penetrazione intellettuale lo fa esitare. Ma infine, nella raffinata cornice di Villa d'Este, ha luogo l'incontro che potrebbe risolvere definitivamente il suo destino sentimentale: Beatrice, vedova sui trent'anni, bella, ricca, per bene. Lei in viola, egli azimato in un completo bianco, così come sono si piacciono di primo acchito, e non potrebbe esser diverso. Ne consegue un invito: «Ella, poeta, venga mio ospite nella nostra villa di Pusanio. Troverà nel paesaggio qualche motivo lirico e narrativo che potrà correre la sua ispirazione. In più, a due passi c'è la casa ove è nato il Parini». Il gioco sembra fatto, per una volta tanto la sorte ha distribuito le carte con una esattezza impeccabile. Ma una volta ospite in villa, il Brandani, che ha bell'e pronta la sua dichiarazione, non

trova modo di pronunciarla: si fa in modo che l'occasione non si verifichi, lo si pianta in asso o lo si incontra solo quando altrui presenze evitano il rischio dell'intimità, in definitiva lo si sconcerta che più non si potrebbe. Che accade? Quale motivo sconosciuto interviene a complicare un rapporto che sembrava ideale nella sua semplicità e naturalezza? Infine, la spiegazione: Beatrice è attirata da lui, reputa che miglior compagno non potrebbe incontrare. Ma ha una sorella di vent'anni, Laura. E ha giurato che non si rimirerà se prima la ragazza, alla quale porta un affetto che vuol surrogare le cure della madre defunta e integrare l'inettitudine specifica del padre, colonnello di cavalleria, non troverà adeguata sistemazione matrimoniale. Per conseguire codesto nobile scopo, Beatrice non esiterà a sacrificare le proprie inclinazioni, favorendo una eventuale congiunzione, ovviamente stabile, del Brandani con Laura. Superato il primo sgobbitamento, aggravato nel Brandani dalla sua professione di poeta — passare da una Beatrice a una Laura, sconvolgere la più sacra tradizione letteraria! — pian piano la tentazione della più fresca giovinezza della nuova candidata si fa strada nel cuore dell'uomo. Ma a questo punto, con una simmetria impalpabile che rappresenta la trovata della commedia e che non è opportuno anticipare nel dettaglio, intervengono le ragioni di Laura a chiudere la garbata vicenda su un punto interrogativo che l'immaginazione di ogni spettatore potrà



SECONDO

21.05

A. E. I.

Un atto di Sabatino Lopez
Personaggi ed interpreti:
(in ordine di entrata)
Alceste Ferruccio De Ceresa
Giulia Alberta Funetti
Beatrice Luisa Rossi
Laura Grazia Maria Spina
Scene di Renée Cohen
Regia di Eros Macchi

21.45 INTERMEZZO

(Carpené Malvolti - Magazzini
Upim - Formitrol - Siliti)

TELEGIORNALE

**22.10 CACCIA E PESCA AL-
L'EST**

Un programma di Walter
Marcheselli

Prima puntata

22.50 GIOVEDÌ SPORT

Riprese dirette e inchieste
di attualità a cura del Te-
legiornale



Ancora nel cast della commedia di Lopez: Luisa Rossi

acchiudere secondo il personale talento. L'atto unico, datato del 1929, esprime in modo elegante e piacevole la più bonaria ed elusiva ispirazione del suo autore. Nella spiritosa convenzionalità del dialogo e dei caratteri, nella felice utilizzazione dei motivi, si manifesta l'attitudine di Sabatino Lopez a intrattenere con la realtà sua contemporanea un felice e divertente rapporto, inteso all'altrui svago, che riflette la stabilità psicologica e sociale del passato, ricavando dal presente un pretesto per evocare le felici allusioni senche dell'Ottocento, secolo d'oro.

errezeta

Il "Mercurio d'Oro" alla Voxson



Giovedì 29 novembre si è svolta a Roma in Campidoglio la cerimonia per il conferimento del Premio «Mercurio d'Oro» al benemerito dell'Industria. Il ministro Tremelloni ha consegnato il Premio alla Voxson - Fabbrica di apparecchi radio, autoradio e televisione - quale riconoscimento dello sviluppo produttivo e del primato tecnico della produzione Voxson.



**Ah ...
se avesse preso
in tempo
il Formitrol!**

A quest'ora
sarebbe fuori con gli amici.
Invece, un mal di gola
intensa la costringe a
rimanere in casa.
Per evitare mal di gola,
raffreddore, influenza,
ricarrete
all'energica azione
antisettica del Formitrol.



Vi ricorda
"Intermezzo" alla ore 22.05 sul 2° Canale TV
suggerendovi un piacevole divertimento

For mi trol

chiude la porta
ai microbi!

Dr. A. Wander S. A. Milano

RADIO NAZIONALE

18 — Padiglione Italia
Avvenimenti di casa nostra
e fuori

18.10 * Ricordo di Bernardino
Molinari nel X anniversario
della morte
Conversazione di Giorgio
Vigolo

Haydn: Sinfonia n. 88 in sol
maggiore: a) Allegro - Allegro,
b) Largo, c) Minuetto, d) Al-
legro con spirito; Respighi: Le
fontane di Roma, poema sinfo-
nico: a) La fontana di Valle
Giulia all'alba, b) La fontana
del Tritone, al mattino, c) La
fontana di Trevi al mezzogiorno,
d) La fontana di Villa Medici
al tramonto; Wagner: Caval-
cata delle Walkirie

19.10 Lavoro italiano nel
mondo

19.20 La comunità umana

19.30 * Motivi in giostra
Negli intervalli commerciali
Una canzone al giorno
(Antanetto)

20 Segnale orario - Giornale
radio - Radiosport
Applausi a...
(Ditta Ruggero Benelli)

20.25 Parata d'orchestra
con Ron Goodwin, David
Rose e Armando Trovajoli

21 — LA FAVOLA DI NA-
TALE
Tre atti di Ugo Betti
con Adriana Asti, Achille
Millo e Francesco Mulè
Regia di Alessandro Fersen

22.30 Musica da ballo

23 — Segnale orario - Gio-
rnale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteo-
rologico - I programmi di
domani - Buonanotte

15.35 * POMERIDIANA
— Acquarello sardo
— Per tutte le età
— Strumenti in vacanza
— Canto e contro canto
— Versione speciale

16.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

16.35 Ribalta di successi
(Corisch S.p.A.)

16.50 Canzoni Italiane

17 — Ponte transatlantico
Musiche d'oltre Oceano

17.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

17.35 NON TUTTO MA DI
TUTTO

Piccola enciclopedia popo-
lare

17.45 VENT'ANNI

Un programma musicale di
Bruno presentato da Franca
Aldrovandi e Daniele Plombi

18.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

18.35 * I vostri preferiti!
Negli intervalli comunicati
commerciali

19.30 Segnale orario - Ra-
diosera

19.50 * Il mondo dell'opera
Viaggio sentimentale fra
due secoli
Al termine:
Zig-Zag

20.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

20.35 Il grande gioco

Informazioni sulla scienza
d'oggi e anticipazioni sulla
civiltà di domani

21 — Pagine di musica

Weber: Il franco cacciatore
(Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Massimo Pradella);
Ellet: Jeux d'enfants, suite
op. 22: a) Marcia (trombetta
e tamburo), b) Ninnina banna
(la bambola), c) Improvviso
(la trottoia), d) Duetto (pic-
coli sposi), e) Galop (ballo)
(Orchestra, a) Alessandro Scarlatti
di Napoli della Radio-
televisione italiana diretta da
Luigi Colonna; b) Honegger: Pa-
cific 231, movimento sinfonico
(Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Rudolf Kempe)

21.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

21.35 * Musica nella sera

22.10 L'angolo del jazz

Complesso Nunzio Rotondo

22.30 22.45 Segnale orario -
Notizie del Giornale radio

— Ultimo quarto

RETE TRE

11.30 Antologia musicale

Brani scelti di musica sin-
fonica, lirica e da camera

14.30 Un'ora con Camille
Saint-Saëns

Dante macabre, poema sin-
fonico op. 40

Orchestra Philharmonia di
Londra diretta da Igor Mar-
kevitch

Concerto n. 3 in si minore
op. 61 per violino e orche-
stra

Allegro non troppo - Andan-
tino quasi allegretto - Molto
moderato e maestoso - Alle-
gro non troppo

Solista Arthur Grumiaux
Orchestra dei Concerti Lamou-
reux di Parigi diretta da Jean
Fournet

SECONDO

7.45 Musica e divagazioni
turistiche

8 — * Musiche del mattino

8.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

8.35 * Canta Myrlam Del
Mare
(Dentifricio Colgate)

8.50 * Ritmi d'oggi
(Aspro)

9 — Edizione originale
(Supertramp)

9.15 * Edizioni di lusso
Lecuona: La comparsa; Bé-
caud: Et maintenant; Rossi:
'Na voce 'na chitarra e 'o
poca 'e luna; Kera: The way
you look tonight
(L'asobiancheria Condy)

9.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

9.35 NEW YORK - ROMA -
NEW YORK

Programma scambio di can-
zoni fra la RAI e la RAI
Corporation of America
Gazzettino dell'appetito
(Omo)

10.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

10.35 Canzoni, canzoni

Cantano Nuccia Bongiovan-
ni, I Caravelli, Gloria Chris-
tiano, Wilma De Angelis,
Bruno Martino, Natalino Ot-
to, Claudio Villa

Pinchè-Censi: Nulla è cambio
Gnoll-Sciurilli: Miracolo;
Piastrè-Pontack: Lunghezzini
minuti; Bronzi-Parigi: Fema-
gi; Locatelli-Bergamini: Il bon-
ga del cha cha cha; Danpa-
Rizza: Un mondo romantico;
Pallavicini-Rossi: Con un cen-
no ispirato
(Toimone)

11 — * MUSICA PER VDI
CHE LAVORATE

Primo parte

— Il colibri musicale

a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note
(Vero Franch)

11.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

11.35-12.20 MUSICA PER
VOI CHE LAVORATE

Secondo parte

— Motiv in passerella
(Mira Lanza)

— Melodie senza frontiera
(Doppio Brando Star)

12.20-13 Trasmissioni regionali
12.20 «Gazzettini regionali»
per: Val d'Aosta, Umbria, Mar-

che, Campania e per alcune
zone del Piemonte e della
Lombardia

12.30 «Gazzettini regionali»
per: Veneto e Liguria (Per le
città di Genova e Venezia la
trasmissione viene effettuata
rispettivamente con Genova 3
e Venezia 3)

12.40 «Gazzettini regionali»
per: Piemonte, Lombardia, To-
scana, Lazio, Abruzzo e Mol-
ise, Calabria

13 — Il Signore delle 13 pre-
senta:

Senza parole

Bilk-Acker: Stranger on the
shore; Vian: Luna rossa; Fron-
tini: Il piccolo montanaro;
Canfora: Rome by night; Pan-
zutti: Buona notte angel mio;
Jobim: Samba de una nota so
(Liquore Strega)

20' La collana delle sette perle
(Lesso Galbani)

25' Fonolampo: dizionario dei
dei successi
(Dentifricio Colgate)

13.30 Segnale orario - Gio-
rnale radio - Media delle va-
lute

45' Scatola a sorpresa
(Simmenthal)

50' Il disco del giorno
(Tide)

55' Caccia al personaggio

14 — Nunzio Filogamo pre-
senta:

Istantanee su «Canzonis-
sima»

14.05 Voci alla ribalta

Negli intervalli comunicati
commerciali

14.30 Segnale orario - Gio-
rnale radio - Listino Borsa
di Milano

14.45 Novità Discografiche
(Phonocolor)

15 — Radiotelefortuna 1963

Album di canzoni

Cantano Tony Dallara, Sil-
via Guidi, Umberto Mar-
cato, Cocker Mazzetti

Testa-Pan: Non lo sopra nes-
suno; Menillo-Casadei: Un
santo di parole; Danpa-Gad-
ni: Ama il cielo; Testoni-Spo-
ti: Non è follia

15.15 Ruote e motori

Attualità, informazioni, no-
tizie, a cura di Piero Ca-
succi e Nando Martellini

15.30 Segnale orario - Noti-
zie del Giornale radio

ehoes; Soffici: L'erba canta;
Basile: Jumpin' at the wood-
side
(Inveretzi)

12 — Incontro con le canzoni

Cantano Eddie Carter, Ma-
ria Doris, Anita Sol, Arturo
Testa

Calabrese-Proux: I desideri mi
fanno paura; Bertini-Taccani:
Dol cielo; Franchini-Calvi:
Amore e cha cha cha; Astro
Mari-Sarra: Basanera
(Vero Franch)

12.15 * Arlecchino

Negli intervalli comunicati
commerciali

12.55 Chi vuol esser lieto...
(Vecchia Romagna Buton)

13 Segnale orario - Giornale
radio

Previsioni del tempo

Carillon
(Manetti e Roberts)

Music bar
(G. B. Pezzoli)

Zig-Zag

13.30-14 * TEATRO D'OPERA
(L'Oreal)

14-15.55 Trasmissioni regionali

14 «Gazzettini regionali» per:
Emilia-Romagna, Campania,
Puglia, Sicilia

14.25 «Gazzettino regionale»
per la Basilicata

14.40 Notiziario per gli Italiani
del Mediterraneo (Bari - Cal-
tanissetta)

14.55 Segnale del tempo sui
mori italiani

15 — Segnale orario - Gio-
rnale radio - Previsioni del
tempo - Bollettino meteo-
rologico e della transibilità
delle strade statali

15.15 Taccuino musicale

Rassegna dei concerti, opere
e balletti con la partici-
pazione del critico Giulio
Confaloni e Giorgio Vigolo

15.30 I nostri successi
(Fonti Cetra S.p.A.)

15.45 Aria di casa nostra

Canzoni e danze del popolo ita-
liano

16 — Programma per i ra-
gazzi

Le avventure di Grilla Mu-
rillo alle corse dei levreri
Radiofantasia di Angela Pa-
dellaro

Realizzazione di Massimo
Scaglione

16.30 Il topo in discoteca

a cura di Domenico De Paoli

17 — Segnale orario - Gio-
rnale radio

Le opinioni degli altri, res-
suna dello stampo estero

17.25 Concerto di musiche po-
polarizzane

Grillo (rev. Winter): Can-
zon n. 1, con ottanti; Asola (rev.
Cislino): Adopra l'arco: ma-
drigale e 12 voci e 2 cori; An-
onimo (rev. Winter): Donna
ferrese, a 4 voci; Mosto (rev.
Cislino): Amor, io moro, ma-
drigale a 9 voci e 2 cori; A. Ge-
brell (rev. Winter): A le quan-
ce di rose, madrigale a 8 voci
e 2 cori; Guami (rev. Winter):
Canzon, con ottanti; Strigolo
(rev. Winter): O gloriosi ar-
dire, madrigale a 10 voci e
2 cori

Direttrice Bernhard Beyerle e
Josef Dörner

Complesso Lassus Musikkreis
di Monaco di Baviera, Grppo
di ottanti del Mozarteum di
Salburgo e Quartetto di violi
di Monaco

(Registrazione effettuata il
25 settembre 1962 dalla Sala
del Noviziato all'Isola di San
Giorgio in Venezia in occa-
sione del «Quarto Corso Inter-
nazionale di Alta Cultura»)

6.30 Bollettino del tempo sui
mori italiani

6.35 Corso di lingua fran-
cese, a cura di H. Arcalini

7 Segnale orario - Giornale
radio - Previsioni del tem-
po - Almanacco - * Musiche
del mattino

Sveglarino
(Motta)

8 Segnale orario - Gio-
rnale radio

Sui giornali di stamane, ras-
segna della stampa italia-
na in collaborazione con
l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bol-
lettino meteorologico

8.20 * OMNIBUS

Primo parte

— Il nostro buongiorno

Calvi: Maid in France; My-
row: You make me feel so
young; Fragni: Signora il-
lusione; Goodwin: All strung up

8.30 Fiera musicale

Monti: Czaras; Lama: Silen-
zio cantatore; Strauss: Wie-
ner blaut
(Dentifricio Colgate)

8.45 Fogli d'albano

Paganini: Cantabile (Leonide
Kogan, violino; André Milnik,
pianoforte); Mozskowsky: Val-
zer d'amore; Kestelmann: Dan-
za in si bemolle maggiore
(Salvatore Accardo, violino;
Loredana Franceschini, piano-
forte)

9.05 I classici della musica leg-
gera

Porter: I've got you under
my skin; Capaldi-Gambardella:
Comme j'acette mammetta;
Yradier: La Paloma; Rase:
Asolo; Olivieri: Torna; Na-
zareth: Cavacchino
(Knorr)

9.25 Interradio

a) Le polke di Strauss

1) Elfen a Magyar; 2) I Tupp-
feld; 3) Annen Polke

b) Cantano «Die Reddies»:
Pinelli-Ollas: Onkel Sommy;
Anonimo: Mary Ann; Pinelli-
Ollas: Vergiss nicht; Cy-
pres-Singleton: Don't forbid
me

9.50 Antologia operistica

Gluck: Partide ed Elena; Be-
lletto: Donizetti: L'elisir d'a-
more; a) Chiedi all'elena iusughe-
ra; Verdi: Otello: «Si, nel
ciel marmoreo giuro»; Go-
ndolo: Fous; e Le veau d'ar;
Ponchielli: La Gioconda: a) Lag-
gi nelle nebbie remote
(Confessioni Faccia Junior)

10.30 Il padre di Sandokan:

Emilio Salgari nei ricordi
di chi lo conobbe

a cura di Sergio Spina (II)

II OMNIBUS

Seconda parte

— Successi Internazionali

Darin: You know how; Medi-
ni-Giraud: Je te tendrai les
bras; Allen-Merrell: Twist ita-
lian; Neumen-Wushoff: Ein
kleiner gold'ner ring; Zamora-
Jazze: Señor Juez; Amade-
Bécud: Mon amour impos-
sible; Gutierrez: Alma lissera
(Shampoo Paso Doble)

11.20 Duetto

Cronaca di vita coniugale
vissuta da Sandra Mondaini
e Carlo Campanini

Testi di Jurgens e Torti
(Tide)

11.35 Intermezzo swing

Waller: Honeyuckle rose;
Brooks: Some of these days;
Bade: One of clock jump

11.45 Promenade

D'Ann: Mattinata fiorentina;
Bernstein: The magnificent se-
ven; Loesser: Sand in my

CEMBRE

Sinfonia n. 2 in la minore
op. 55

Allegro marcato - Adagio -
Scherzo - Prestissimo
Orchestra «Alessandro Scar-
latti» di Napoli della Radio-
televisione Italiana diretta da
Milton Forst

15.30 Recital del pianista Eduardo Del Puayo

Johann Sebastian Bach
Partita n. 1 in si bemolle
maggiore

Preliudo - Allemanda - Cor-
rente - Sarabanda - Minuet-
to 1° e 2° - Giga

Ludwig van Beethoven
Sonata in mi bemolle mag-
giore op. 31 n. 3

Allegro - Scherzo (Allegro vi-
vace) - Minuetto - Presto con
fuoco

Manuel De Falla
Quattro pezzi spagnoli

Aragonesa - Cubana - Monta-
ñesa - Andalusia

Isaac Albeniz
Iberia, II Quaderno

Almeria - Rondeña - Triana

16.50 Musica sinfonica

Jean-Louis Martinet

Orphée, poema sinfonico in
tre parti

Orphée devant Euridice - La
descente aux enfers - La mort
d'Orphée

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Rudolf Alberti

(Programmi ripresi dal quarto
canale della Flodiffusione)

17.30 Corriere dall'America

Risposte de «La Voce del-
l'America» ai radioascolta-
tori italiani

17.45 Chiara fontana

Un programma di musica
folklorica italiana

18 — Corso di lingua france- se, a cura di H. Arcalet

(Replica dal Programma Na-
zionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Gli Implighi pacifici dal- l'energia nucleare

IV - Alberto Pedretti: Le
applicazioni industriali

Intervista a cura di Alberto
Mondini

19 — Francis Poulenc

Quatre motets pour un
temps de penitence

Timor et tremor - Vineae mea
electa - Tenebrae factae sunt -
Tristis est anima mea

Complesso vocale «M. Cou-
raud» diretto da Marcel Cou-
raud

19.15 La Rassegna

Scienze mediche
a cura di Domenico And-
reani

Le anemie mediterranee - I
congressi nazionali di reuma-
tologia e di nefropatologia -
Notiziario

19.30 Concerto di ogni sera

Maurice Ravel (1875-1937):
Pavane pour une infante de-
funte

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Mario Rossi

Franz Schubert (1797-1828):
Sinfonia n. 7 in do maggio-
re «La grande»

Andante - Allegro ma non
troppo - Andante con moto -
Scherzo (Allegro vivace) - Al-
legro vivace

Orchestra Sinfonica di Torino
della Radiotelevisione Italiana
diretta da Raphael Kubelik

20.30 Rivista della rivista

20.40 Ludwig van Beethoven

Due rondò in sol maggiore
Pianista Venislav Yankoff

Sonata op. 6 in re maggiore,
per pianoforte a quattro
mani

Duo Gorini-Lorenzi

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui
fatti del giorno

21.20 Panorama dei Festivali musicali

Anton Dvorak

Sinfonia n. 2 in re minore
op. 70

Allegro maestoso - Poco ada-
gio - Scherzo - Finale, Allegro
Die Wiener Philharmoniker
diretti da Zubin Mehta

(Registrazione effettuata il
3 agosto dalla Radio Austria-
ca al «Festival di Salzbur-
go 1962»)

22.05 Il problema storico dal- la mafia

a cura di Franco Briatico

V - La mafia durante il fa-
scismo

22.45 Orsa Minora

LA NUOVA POESIA

di Iise Alchinger

Traduzione di Ippolito Piz-
zetti

Prendono parte alla trasmi-
sione: Roberto Bertea, Ren-
zo Cominetti, Nino Dal Fab-
bro, Gianni Raspanti, Dandolo,
Carlo d'Angelo, Angelo Nico-
lari, Rolf Torma

Regia di Pietro Masserano

Taricco

N.B. Tutti i programmi radio-
fonici preceduti da un asterisco
(*) sono effettuati in edizioni
fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Pro-
grammi musicali e notiziari tra-
smessi da Roma 2 su kc/s. 845
pari a m. 335 e dalle stazioni di
Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060
pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515
pari a m. 31.53.

22.50 Mosaico - 23.35 Musica
per l'Europa - 0.36 I classici
della musica leggera - 1.08
Istantanee musicali - 1.38 Ri-
torno all'opera - 2.06 Cocktail
musicale - 2.36 Personaggi ed
interpreti lirici - 3.08 Voci sen-
za volto - 3.36 Piccola antologia
musicale - 4.06 Romanze da
camera - 4.36 Successi di oggi,
successi di domani - 5.06 La
serenata - 5.38 Due voci e una
orchestra - 6.06 Crepuscolo ar-
monioso.

N.B.: Tra un programma e
l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Tra-
smissioni estere. 17 Concerto
dal Giovedì: Dischi Serie Ra-
dio Vaticana. Sette Corali Na-
taizii, di J. S. Bach, nella ese-
cuzione dell'organista Giuseppe
Zanaboni. 19.15 Words of the
Holy Father. 19.33 Orizzonti
Cristiani: Notiziario - «Marcel-
lino pane a vino» riduzione
radiofonica di Raffaele Lava-
gna, 2° puntata con la Com-
pagnia della Rai di Torino,
regia di Lino Griau. 20.15
Chants de Noël. 20.45 Vatica-
nische Pressensschau. 21 Santo
Rosario. 21.45 Cultura cattolica
en el mundo. 22.30 Replica di
Orizzonti Cristiani.



NEL DECIMO ANNO DI ATTIVITÀ AL SERVIZIO DELLA MUSICA

LA RCA ITALIANA PRESENTA

ARTURO TOSCANINI LE NOVE SINFONIE DI BEETHOVEN

LA PIÙ GRANDE TESTIMONIANZA DISCOGRAFICA DEI NOSTRI
TEMPI IN UN ELEGANTE ALBUM ILLUSTRATO CONTENENTE

7 DISCHI

30 CM., 33 GIRI, AL PREZZO ECCEZIONALE DI

L. 15.000

COMPRESSE TASSE VARIE



Questa speciale offerta è resa possibi-
le da tre favorevoli congiunture: la
capacità produttiva di un moderno com-
plesso industriale, l'adesione di un lar-
go numero di appassionati alle grandi
interpretazioni di Toscanini, la dispo-
nibilità della musica di Beethoven libera
da diritti di autore. La RCA desidera og-
gi, che il pubblico italiano benefici al
massima di questi vantaggi.

UNA ULTERIORE INIZIATIVA PER LA DIVULGAZIONE DELLA MUSICA

LA SERIE "ORO" RCA

2 DISCHI AL PREZZO DI 1

1) CARUSO - LANZA

Arie da opere, romanze e canzoni napoletane
interpretate da due voci immortali.

L. 4.290 (compre L. 390 di tasse varie)

2) GIGLI - DI STEFANO

Le due voci che sintetizzano quarant'anni di
bel canto nel più popolare repertorio operistico.

L. 4.290 (compre L. 390 di tasse varie)

3) L'ORCHESTRA SI DIVERTE

Arthur Fiedler dirige la Boston Pops Orchestra.
Un suggestivo itinerario attraverso le nostre
musiche preferite.

L. 4.290 (compre L. 390 di tasse varie)

4) ANNA MOFFO E I GRANDI SOPRANO DEL PASSATO

Il mito della prima donna in una rapida car-
rellata attraverso 50 anni di bel canto.

L. 4.290 (compre L. 390 di tasse varie)

GLI ARTISTI PIÙ FAMOSI INCIDONO SU DISCHI RCA

IN VENDITA PRESSO I MIGLIORI NEGOZI DI DISCHI



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17.30 a) TELEFORUM

Convegno di giovani diretto da Giulio Nascimbeni
Regia di Enzo Conzatti

b) I VIAGGI DI JOHN GUN-
THER

Aspetti segreti della natura e della civiltà visti da un celebre giornalista americano

Il paese dei Killmangaro
Realizzazione di Karl Hittelman

c) IL NIDO DEI BIMBI

Documentario della Senior Film

d) LE FIABE DI HANS CHRISTIAN ANDERSEN

La vara principessa
Distr.: Scandinavian American TV Co.

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

GONG

(Alka Seltzer - Atlantic)

19.15 PERSONALITA'

Rassegna settimanale per la donna diretta da Milla Contini

Regia di Cesare Emilio Gaslini

20 — GIRO DEL MONDO
Carnac, il paese dei Menhirs
a cura di Dino Terra

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Thermogène - Macchine per cucire Borletti - Prodotti Morgo - Otto Bertoli)

SEGNALE ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Convalino rosso Sita - Invernizzi Milione - Brylcreem - Moka Termint - Olà - Vicks Vaporub)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Espresso Bonomelli - (2) Gancia - (3) Comoy - (4) Alemogna

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Cioelevisione - 2) Recta Film - 3) Recta Film - 4) General Film

21.05

SIOR TITA PARON

Tre atti di Gino Rocca
Personaggi ed interpreti:
Tita, «ilvrea» Tino Carraro
Serafini, «coccchiere» Tonino Micheluzzi
Naone, «radicio»

Mario Bardella

Sior Isopo Edoardo Toniolo

Stecco Willy Moser

Achille, «chauffeur» Giorgio Guiso

Carlotta Edda Albertini

Teresina Adriana Vianello

La Siora Catina Lidia Cosma

Giacometto Giovanni Sancrotti

Un fattorino Mimmo Lo Vecchio

Scene e costumi di Mirko

Vucetich

Regia di Carlo Lodovici

23 —

TELEGIORNALE

della notte

Una commedia di Gino Rocca

Sior Tita paron

nazionale: ore 21,05

Sior Tita paron è una delle più famose commedie del teatro veneto moderno; non soltanto per i suoi pregi di invenzione e di umoristica freschezza, ma soprattutto perché — a nostro avviso — racchiude e sviluppa i germi vivi dell'autentica opera in dialetto (ciò significa che trascende i limiti del linguaggio e attinge una verità sua propria). Gino Rocca ci mise il gusto sottile, l'arguzia e lo spirito del suo tempo migliore.

Un ricco possidente è stato per lungo tempo derubato a man salva dalla servitù; piccole cose, ma metodicamente, la solita «cresta» sulla spesa, i tradizionali imbroglietti. La sua morte lascia quindi tutti molto perplessi: che succederà? Sotto il torcchio di chi finiranno ora i disonesti? Il testamento parla chiaro: erede universale, uno dei servi, Tita, che non era stato meno abile degli altri nel tirar l'acqua al suo mulino. Coccchiere, cuoca, giardinere e fattore si trovano dunque a dover piegare il capo dinanzi a colui che fino a ieri era stato loro compagno di lavoro e di pasticci. Con questa aggravante: che il sior Tita conosce bene le loro cattive abitudini e si propone perciò, adesso che il «paron» è lui, di dare un taglio netto all'andazzo e di far filare ciascuno a baccchetta.

Ma, poveraccio, l'impresa non è facile. La servitù non gradisce il nuovo regime imposto da uno che essi erano soliti considerare un complice. Il padrone di tutto non è padrone

Edda Albertini, Tino Carraro, Mario Bardella, Edoardo Toniolo e Tonino Micheluzzi in una scena della commedia

di niente; i suoi ordini cadono nel vuoto, la sua autorità è frantumata. Servo era e servo, cioè loro pari, continuano a ritenerlo gli altri.

Allora, tanto vale riprendere veramente la livrea. Tita non ne può più e decide di rinunciare alla ricchezza piombatagli addosso e dalla quale non ha avuto che amarezze. Diventano loro i padroni; si arrangiano, insomma; lui, Tita, è qua per servirli. E ritrova immediatamente la felicità, in primo luogo perché non deve più rendersi il feugo a comandare per non essere ubbidito, e poi perché può farla da spettatore e vedere gli ex-compagni, ora suoi padroni, che si azzuffano come iene fismeliche attorno al lauto boccone della proprietà comune. Si conoscono bene fra loro, questi lacché, e sanno che bisogna tenere aperti gli occhi: ognuno sospetta, ognuno teme, ognuno sta all'erta per non farsi gabbare e defraudare dall'altro. E Tita sta a guardare. Anzi, adagio adagio ciascun padrone si rivolge a lui per avere un alleato che controlli e vigili. E Tita si lascia coccolare; gli basta alzare un dito per aver ciò che desidera; è troppo prezioso, addirittura lo soffocano di attenzioni e cortesie. Nella nuova veste di custode del patrimonio, ha praticamente in mano le redini del ménage. In una parola: adesso è finalmente il padrone, col vantaggio di non rischiare niente di suo. Il trionfo è completo.

La commedia ha, quasi, un sapore didascalico e Rocca è costretto a portare avanti fatti e situazioni premendoli secondo le esigenze del racconto che tuttavia è limpido e spontaneo, sostenuto dal consapevole piacere di divertire ricordando all'ascoltatore le debolezze, i vizi e i difetti dell'umanità.

Carlo Maria Pensa



Stalin a fianco dello scrittore

Per la serie

L'età di

secondo: ore 21,05

Nei primi mesi di guerra, le truppe di Hitler avanzarono rapidamente nel territorio dell'Unione Sovietica. Ma, a un certo punto, trovarono il vuoto davanti a sé. «Tutti i materiali che non si possono sgomberare, compresi i metalli, i cereali ed i carburanti, debbono essere distrutti senza eccezione», aveva esortato Stalin. «In tutte le zone occupate al debbono formare bande di partigiani per rendere impossibile la vita al nemico». Con coraggio e con abnegazione, l'intero popolo russo partecipò alla «grande guerra patriottica». Su uno stesso fronte, mentre l'autoritarismo interno veniva di molto attenuato, si schierarono i contadini e gli operai, gli ufficiali spesso usciti dal carcere e i sacerdoti della chiesa ortodossa, gli scrittori che, in Stalin, videro l'erede dei grandi condottieri del passato che avevano arrestato le invasioni straniere. La crudeltà del comportamento nazista nei territori occupati, amministrati da Alfred Rosenberg, rese ancora più tenace la resistenza. Dopo alterne vicende, lo slancio popolare, favorito dagli aiuti dell'America che aveva portato il suo essenziale contributo alla sconfitta dell'Asse, riuscì a spezzare la morsa tedesca. La guerra tornò là, da dove era





Massimo Gorky (a destra)



SECONDO

21.05

ANNI D'EUROPA

Problemi, personaggi, testimonianze, ore, momenti della storia europea dal 1900 ad oggi

L'ETA' DI STALIN

Consulenza e testo di Giorgio Galli
Musiche di Daniele Paris
Regia di Lilliana Cavani
Terza puntata

22.15 INTERMEZZO

(Cioccolato Ritmo Talmone - Candy - Consonzio Parmigiano Reggiano - Lesaphon)

TELEGIORNALE

22.40 LA PAROLA ALLA DIFESA

L'indagine

Racconto sceneggiato - Regia di John Brahm
Distr.: C.B.S.-TV
Int.: E. G. Marshall, Robert Reed, Jack Klugman, Olive Deering

La parola alla difesa

L'indagine

secondo: ore 22.40

Il caso giudiziario proposto nel telefilm "L'indagine" (The Search), trasmesso questa sera per la serie "La parola alla difesa", vede l'avvocato Lawrence Preston alle prese con un problema che investe direttamente la sua coscienza professionale. Un certo James Mitchell si presenta negli uffici della polizia accusandosi di aver ucciso, sei anni prima, un uomo. Per questo omicidio che, dal nome della vittima fu archiviato come caso Terry, venne giudicato e condannato da una giuria popolare Ernest Pomeroy il quale pagò con la propria vita un delitto che non aveva commesso. L'avvocato Preston che aveva inutilmente difeso Pomeroy, venuto a conoscenza della confessione del vero assassino prova un senso di scoraggiamento e di colpa. Egli che aveva sempre creduto all'innocenza del suo cliente, ritiene infatti di aver potuto commettere qualche errore nella difesa e di non aver così impedito la condanna capitale di Ernest Pomeroy. Mosso da questi scrupoli Pre-

ston decide di compiere una nuova indagine a ritroso e di riesaminare, alla luce dei nuovi fatti, i dati del processo e le deposizioni dei testimoni per stabilire quali possono essere state le cause che hanno provocato la condanna di un innocente. Pomeroy era socio in affari di Terry e il giorno del delitto aveva avuto con lui una violenta discussione originata da motivi di interesse. La lite era presto trascorsa a vie di fatto e Pomeroy aveva colpito Terry al viso. L'accusa aveva sostenuto poi che Pomeroy, dopo la colluttazione, avrebbe ucciso Terry attirandolo nel proprio appartamento, e poiché sulla pistola trovata accanto al cadavere erano state rilevate le impronte digitali di Pomeroy, vana risultò la sua accorata protesta di innocenza. L'avvocato Lawrence Preston confrontando ora le diverse versioni di Pomeroy e di Mitchell e riesaminando scrupolosamente la deposizione dell'uomo che per primo scoprì il corpo di Terry è però in grado finalmente di ricostruire l'esatto e tortuoso svolgimento della storia.

g. l.



f. bol.

E. G. Marshall e Robert Reed, protagonisti del telefilm

IRRADIO

LA VISIONE CHE INCANTA

LE TERME IN CASA

REUMATISMI - ARTRITI - SCIATICA - GOTTA - OBESITA' curati con la

Saunazza Kraus-Thermalbad

L'UNICA NEL MONDO A RAGGI INFRAROSSI RIFLESSI



MEDICI COMPETENTI E MIGLIAIA DI REFERENZE LO CONFERMANO

Richiedere opuscolo alla: THERMOSAN - MILANO - v. Bruchetti, 11 - Tel. 603-959



mike shoe

La gioia dei bambini

VARESE-MALNATE

OLD BRANDY



cavallino rosa

DISTILLATO GENUINO STRAVECCHIO

Vi augura un piacevole divertimento questa sera in TV con "Arobaleno"

NAZIONALE

8.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Almanacco - * **Musiche del mattino** - Svegliarino (Motta)

8 Segnale orario - **Giornale radio** - Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'A.N.S.A.

Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - Bollettino della neve a cura dell'ENIT

8,20 OMNIBUS

Primo porte
— Il nostro buongiorno
Price: Personality; Wittstatt: Pepe; Fisher: Latin lovers; Luttazzi: Souvenir d'Italie

8.30 **Flara musicale**
Offenbach: La vie parisienne, ouverture; Paggiara-Tosti: Mela; Lehar: Il conte di Lussemburgo, valzer; E. Strauss: Jugendfeuer (Dentifricio Colgate)

8.45 **Fogli d'album**
Lucia: Grand entr'acte romantique (Pianista Gyorgy Cziffra); Turina: Fantasia (Chitarrista Aodrés Segovia); Brahms: Rapsodia in mi bemolle op. 119 (Pianista Aldo Ciccolini)

9.05 **I classici della musica leggera**
Ellington: Caravan; Gershwin: Summertime; Rosas: Sobre las olas; Bovol-Lama: Cara piccina; Dema: Funiculi funiculari (Knorr)

9.25 **Interradio**
a) Suona Floyd Cramer
Kramer: Hang on; Warren: Chattanooga choo choo; Grady-Martin: Let's go; Evans-Livingston: Tammy
b) Cantano Eydie Gormé e Steve Lawrence
Woody: Side by side; Norvas: I'm a girl, you're a boy; Berlio: Check to check; Mercer: Fats of life

9.50 **Antologia operistica**
Haendel: Alcina: Ombra pallide; Verdi: La forza del destino: A ah per sempre o mio bel'angelo; Puccini: La Gioconda: O monumento; Cilea: L'Arlesiana: E' la solita storia del pastore; Massenet: Thaïs: Balletto (Cori Confessioni)

10.30 **Il padre di Sandokan: Emilio Salgari nei ricordi di chi lo conobbe**
a cura di Sergio Spini (III)

II OMNIBUS

Seconda parte
— **Successi internazionali**
Truscott-Taylor: Pettit; Dreja-Giraud: L'arievqua de Tode; Appellmann: Let's not again; Woods-Madrignera: A dios; Trenet: Boom; Hawker-Testa-Schroeder: You don't know (Dentifricio Signal)

11.20 **Quatto**
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti (Tide)

11.35 **Intarrazza swing**
Hampton: Open house; Johnson-Cramer: If I could be with you; James-Wilkins: Walkin' home

11.45 **Promenada**
Herbert: Italian street song; Barelli: Montecarlo; Spolian-

ski: Melba waitz; Todd: Las Vegas vacation; Tlomkin: Gussling; Churchill: Whistle while you work (Inventati)

12 **Canzoni in vetrina**
Cantano Nuccia Bongiovanni, Giacomo Rondinella, Arturo Testa
Mennillo-Russo: Oasi; Testa-Morasci: Un'esistenza; L'Esposito-De Lorenzo-Olivares: Pazienza pazzienza (Dentifricio Colgate)

12.15 **Arlacchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12.55 **Chi vuol assar liato...**
(Vecchia Romagna Buton)

13 **Segnale orario - Giornale radio**

Previsioni del tempo
Carillon (Manetti e Roberts)
Music bar (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13.30-14 **IL VENTAGLIO** (Località)

14-14.55 **Trasmissioni regionali**
14 «Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14.25 «Gazzettino regionale» per la Basilicata
14.40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bari 1. Calabrisetta 1)

14.55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

15 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transitabilità delle strade statali

15.15 **La novità da vedare**
Le prime del cinema e del teatro presentate da Franco Calderoli, Ghigo De Chiara ed Emilio Pozzi

15.30 **Carnat musicale** (Decca London)

15.45 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

16 Programma per i ragazzi
Priscilla
Romanzo di Giana Aegolsola
VIII ed ultimo episodio: Sua signoria
Regia di Ugo Amodeo

16.30 **Piccolo concerto per ragazzi**

Chalkovsky: Album per la gioventù: a) Preghiera del mattino, b) Marcia di soldati, c) La nuova bambola, d) Il piccolo cavaliere, e) Mazurka, f) Canzone russa, g) Il contadino suona la fisarmonica, h) Dacia popolare russa, i) Canzone tedesca, j) Canzone della lodeletta (Pianista Gino Gorini); Bossi: Pinocchio: Avventure burlesche op. 29, per piano forte e orchestra (Solista Bruno Canino - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Massimo Pradella)

17 Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna dello stampa estero

17.25 **Storia della musica** Il Romanticismo
a cura di Giulio Confalonieri XIII. L'ultimo Verdi

18 **Vaticano secondo**
Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico, a cura di Mario Piccinelli

18.10 **Radioradiotelefonia 1963**
Concerto di musica leggera con le orchestre di Frank

Chacksfield e George Williams; i cantanti Perry Como, Lena Horne, Nat King Cole e Rosemary Clooney; i solisti Peter Nero, Candido, Max Jaff e Charlie Parker

19.10 **La voce dei lavoratori**

19.30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali

Una canzone al giorno (Antonetti)

20 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**

Applausi... (Ditta Ruggero Benelli)

20.25 **RITORNERANNO**

Adattamento radiofonico di Giorgio Bergamini dal romanzo omonimo di Giani Stuparich

Seconda puntata

Il narratore Mario Maranzana
Sandro Antonio Pierfederici
Marco Lino Troisi
Il colonnello Carlo Bagno
Giordano Lino Savarini
Il maggiore Lucio Renzi
e inoltre: Ruggero Winter, Luciano Del Mestri, Mimmo Lo Vecchio, Dario Mazzoli, Giampiero Biazon
Allestimento di Ugo Amodeo

SECONDO

7.45 **Musica a divagazioni turistica**

8 **Musica del mattino**

8.30 **Segnale orario - Notizia dal Giornale radio**

8.35 * **Canta Luciano Virgili** (Dentifricio Colgate)

8.50 * **Ritmi d'oggi** (Aspro)

9 * **Edizione originale** (Supertini)

9.15 * **Edizioni di lusso** (Laobiancheria Condy)

9.30 **Segnale orario - Notizia dal Giornale radio**

9.35 **TAPPETO VOLANTE**

Incontri con i divi viaggiatori

di Nanà Malis
Gazzettino dell'appetito (Omo)

10.30 **Segnale orario - Notizia dal Giornale radio**

10.35 **Canzoni, canzoni**

Cantano Nella Colombo, John Foster, Cocks Mazzetti, Natalino Otto, Tina Rizzotto, Jolanda Rossini, Nuzzo Salomina, Pio Sandron's
Pinchi-Morghen: Buonanotte amore; Testoni-Prandelli: Avvicinate; Filigiuolo-Mojoli: Un sorso di ghi; Nisa-Concina: Passione selvaggia; Pinchi-Redi: Alasmo mio amore; Daopa Di Ceglie: E' fantastico; Da Vinci-Zauli: Frendi i sogni e regimi; Bonagura-Grassi: Tu nei sogni miei (Talmone)

11 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Porte primo

— **I celebri musicali**

a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note (Vero Frank)

11.30 **Segnale orario - Notizia dal Giornale radio**

11.35-12.20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**

Porte seconda
— **Motivi in passerella** (Mira Lanza)

21 CONCERTO SINFONICO

CO diretto da ARTURO BASILE

con la partecipazione del soprano Caterina Mancini, del baritone Mario Berriale e del recitante Paolo Giuranna

Davico: Requiem per la morte di un povero, per soli, coro e orchestra; a) Requiem, b) Dies irae, c) Saeculus, d) Agnus Dei, e) In Paradisum; Spohr: Sinfonia n. 3 op. 8; a) Andante grave - Allegro, b) Larghetto, c) Scherzo, d) Finale (Allegro); Busoni: Turandot, suite op. 41; a) Alla porta della città, b) Truffaldino, c) Valzer della notte, d) In modo di marcia funebre e finale alla turca

Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo (ore 21,30 circa):

I libri della settimana

a cura di Goffredo Bellonci

Al termine:

Lettera da casa

Lettera da casa altrui

22.30 * **Musica da ballo**

23 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

d'Este, De Falla: Danza rituale del fuoco (dal balletto: «L'amore stregone»)

15.30 **Segnale orario - Notizia dal Giornale radio**

15.35 * **POMERIDIANA**

— Polvere di note

— Tre voci, tre canzoni

— Salotto musicale

— Piccioni ai giovanissimi

— Valigia latina

18.30 **Segnale orario - Notizia dal Giornale radio**

18.35 **La rassegna del disco** (Melodicon S.p.A.)

18.50 **La discoteca di Nora Ricci**

a cura di Franco Belardini e Paolo Moroni

17.30 **Segnale orario - Notizia dal Giornale radio**

17.35 **NON TUTTO MA OI TUTTO**

Piccola l'enciclopedia popolare

17.45 **Radialotto** (Spic e Span)

FONOO 31

Radioradama di Ermanno Maccario

Compagnia di prosa di Firenze della Radiotelevisione Italiana

Lucio Rama

La bambina

Anna Maria di Paola

Il medico

Giorgio Piamonti

La guida

Corrado Gaipe

Marco

Andrea Matteucci

La madre

Nella Bonora

Regia di Umberto Benedadetti

18.30 **Segnale orario - Notizia dal Giornale radio**

18.35 * **I vostri prafariti**

Negli interv. com. commerciali

19.30 **Segnale orario - Radiosera**

19.50 * **Tema in microscopio**

Fantasia

Al termine:

Zig-Zag

20.30 **Segnale orario - Notizia dal Giornale radio**

20.35 **Dino Varda presenta:**

GALA DELLA CANZONE

con Emma Danelli

Orchestra diretta da Carlo Esposito

Regia di Riccardo Mantoni

21.30 **Segnale orario - Notizia dal Giornale radio**

21.35 **Promemoria sulla mafia**

Documentario di Aldo Scimé

22 **GRAN FESTIVAL OI PIOIGROTTA 1962**

organizzato dall'Ente Salvatore Di Giacomo

Primo serata

(Registrazione)

Al termine:

Notizia dal Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

11.30 **Concerti per orchestra**

Giovanni Battista Pergolesi

Concerto n. 3 in la maggiore per archi (revis. di Barbara Giuranna)

Complesso da Camera «I Mulisti»

Charles Chaynes

Concerto per orchestra d'archi

Orchestra «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

Mario Piliati

Concerto in do maggiore per orchestra

Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Ettore Gracis

12.30 Compositari sudamericani

Juan José Castro
Sonotino per pianoforte
Pianista Armando Renzi
Alberto Ginastera
Quartetto n. 2 per archi
Allegro rustico - Adagio angoscioso - Presto magico - Libero e rapido - Furioso
Quartetto d'archi di Roma della Radiotelevisione Italiana
José Armando Fernandez
Fantasia su temi popolari portoghesi, per pianoforte e orchestra
Solisti Nella Malassa
Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Bruno Bogo

13.30 Danze

Orlando Gibbons
2 Donze per cembalo
Lord Salisbury's pavan - Lord Salisbury's galliard
Claydonballata Thurston Dart
Giovanni Battista Lully
Sonotino in re minore per pianoforte
Pianista György Cziffra
Alexander Zarzky
Mazurka in sol maggiore per violino e pianoforte
David Osttrakh, violino; Vladimir Yampolsky, pianoforte
Bedrich Smetana
4 Polke per pianoforte
Pianista Vera Repkova

13.55 Il virtuosismo nella musica strumentale

Pablo De Sarasate
Fantasia sull'opera «Carmen» di Bizet per violino e orchestra
Sollista Aaron Rosand
Orchestra German Radio Baden Baden diretta da Tibor Szeke
Richard Strauss
Burlesca in re minore per pianoforte e orchestra
Sollista Margrit Weber
Orchestra della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay

14.30 Un'ora con Camille Saint-Saëns

Variazioni su un tema di Beethoven, op. 35 per due pianoforti
Due Gold-Fidale
Le pos d'ormes du Roi Jean
Basso Fernando Corena
Orchestra della Suisse Romande diretta da James Walker
Concerto in lo minore op. 33 per violoncello e orchestra
Sollista Leslie Parnas
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando La Rosa Parodi
Lo jeunesses d'Hercule, poema sinfonico op. 50
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

15.25 Sonete moderne

Arthur Honegger
Sonote per violino e violoncello
Robert Gendres, violino; Robert Bax, violoncello
Béla Bartók
Sonote per pianoforte
Pianista Andor Foldes

15.55 Trascrizioni

Franz Schubert
Quintetto in do maggiore op. 163 (trascrizione per orchestra di Giorgio Federico Ghedini)
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

16.45 Una suite

Edvard Grieg
Holberg Suite
Preludio - Sarabanda - Gavotta e Musette - Aria (Andante

reigioso) - Rigaudon (Allegro)

17.05 I bla del concertiste

Domenico Scarlatti
Sonata in mi maggiore L. 23
Pianista Emil Gilels
Maurice Ravel
Berceuse sur le nom de Fourier per violino e pianoforte
Johanna Martzy, violino; Jean Antonietti, pianoforte
Robert Schumann
Schummerlied da Albumblätter
Pianista Walter Gieseking
Johannes Brahms
Scherzo per violino e pianoforte, dalla Sonata composta in collaborazione con Schumann e Dietrich
Nathan Milstein, violino; Carlo Bussotti, pianoforte
Claude Debussy
Reflets dans l'eau, da Images
Pianista R-dolf Firkusny
(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Il ponte di Westminster

Immagini di vita inglese
Il jazz in Inghilterra

17.45 L'Informatore etnomusicologico

18 — Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell

(Replica del Programma Nazionale)

TERZO

18.30 L'Indicatore economico

18.40 Panorama delle idee

Selezione di periodici italiani

19 — Gustav Holst

St. Paul's suite per orchestra d'archi
Jig (vivace) - Ostinato (presto) - Intermezzo (andante con moto) - Finale (allegro)
Orchestra «A. Alessandro» Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Luigi Colonna

19.15 La Rassegna

Letteratura portoghese a cura di Arrigo Repetto

19.30 Concerto di ogni sera

Antonio Vivaldi (1675-1740): Due concerti da «Il Cimento dell'armonia e dell'invenzione» op. 8:
N. 3 in fa maggiore; «L'Autunno»
N. 4 in fa minore; «L'Inverno»
Violinista Reinhold Barchet
Orchestra da Camera di Stoccarda diretta da Karl Münchinger

Carl Maria Von Weber (1786-1826): Concerto n. 1 in fa minore op. 73 per clarinetto e orchestra
Sollista Heinrich Geuser
Orchestra Sinfonica di Roma Berlino diretta da Ferenc Fricsay

Sergei Prokofiev (1891-1953): Divertimento in do maggiore op. 43
Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana diretta da Ferruccio Scaglia

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Hector Berlioz

Le jeune pâtre breton, per soprano, corni e pianoforte
Jole Colzate, soprano; Domenico Ceccheroni, corni; Lorena Franceschini, pianoforte
Sinfonia drammatica (II parte)

Romeo seul - Tristesse - Concert et bal - Grande fête chez Capulet
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Sergiu Celibidache

21 — Il Giornale del Terzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 RIP VAN WINKLE

Radiodramma di Max Frisch
Traduzione di Aloisio Rendi
Lo straniero

Antonio Bottistella
Una signora Renato Cominetti
Una signora

Loredana Sovelli
Il commissario Mino Billi
Il pubblico ministero

Alessandro Sperli
L'avvocato difensore
Loris Gizzi

Knobel Renato Palmer
Julika Mita Vomucci
George Mario Chiochio

e inoltre: Giorgio Bendiera, Luiso Baschieri, Adolfo Belletti, Ugo Carboni, Gianni Dittatuti, Armando Furlai, Anna Rosa Garatti, Corrado Lamoigie, Adalberto Merli, Silvano Minniti, Giacomo Piperno, Carlo Reali, Claudio Sora, Francesco Sormano

Regia di Andrea Camilleri

22.45 Germaine Tailleferre

Sonata in re bemolle maggiore
Allegro - Lento - Perpetuum mobile

Michail Glinka
Notturno

Tournier
Lo Source

Carlos Salzedo
Trois Préludes
Cortège - La Desirade - Chanson dans la nuit

Mathéo Albeniz

Primo Soneto
Arpista Nicanor Zabaleta

(Registrazione effettuata il 17 luglio dalla R.T.F. al Festival di Ginevra 1962)

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni innografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 6060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Motivi e ritmi - 23.45 Concerto di mezzanotte - 0.38 Musica senza pensieri - 1.06 Tastiera magica - 1.38 Album lirico - 2.06 I grandi cantanti e la musica leggera - 2.36 Le sette note del pentagramma - 3.06 Cavalcata della canzone - 3.36 Nuovi dischi jazz - 4.06 Sinfonie e intermezzi da opere - 4.36 Napoli sole e musica - 5.06 Dischi per la gioventù - 5.36 Musica senza passaporto - 6.06 Dnice svegliarsi.

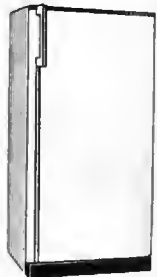
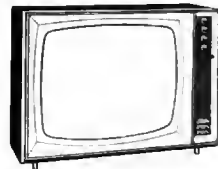
N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale, 15.15 Trasmissioni estere, 17 - Quarto d'ore della Serenità - per gli infermi, 19.15 Sacred Heart Programme, 19.33 Orizzonti Cristiani: «Marcellino pane e vino» - riduzione radiofonica di Raffaello Lavagna, 3^a puntata, con la Compagnia della RAI di Torino, regia di Lino Girau, 20.15 Editoriali e Noeli, 20.45 Kirche in der Welt - 21.30 Santa Rosalia, 21.45 Roma, colonna y Centro de la Verdad, 22.30 Replica di Orizzonti, Cristiani.

DA 60 ANNI

UN TELEFUNKEN E' IL MAGNIFICO DONO DI NATALE



partecipate al
quadrifoglio d'oro
vincite per
100 MILIONI
in gettoni d'oro 18 Kr.

oppure, a scelta, in investimenti di qualsiasi bene per pari valore (un arredamento per la vostra casa un motoscafo, una macchina fuoristrada, gioielli pellicce, mobili, macchine agricole, ecc.).

Vol acquistate e la Telefunken pegel
Per partecipare al concorso del quadrifoglio d'oro basta acquistare un apparecchio TELEFUNKEN dal valore di L. 20.000 in su.

D.M. 5099 del 10.6.62

TELEVISORI RADIO FRIGORIFERI
TELEFUNKEN
la marca mondiale



NAZIONALE

La TV dei ragazzi

17.30 a) C'ERA UNA VOLTA...

Documentario della Fraumfilm

b) MONDO D'OGGI

Le conquiste della scienza e della tecnica
Servizio n. 34

Telstar

Seconda parte

a cura di Giordano Repossi
Partecipa in qualità di esperto l'ing. Alberto Mondini

Presenta Rina Macrelli
Regia di Renato Vertunni

c) PILOTI CORAGGIOSI

Il missile «Snark»

Distr. N.B.C.

Regia di Jean Yarbrough



Luca di Schiena che cura la rubrica «Le facce del problema» in onda alle ore 22,40

Ritorno a casa

19 —

TELEGIORNALE

della sera - I edizione

ed

Estrazioni del Lotto

GONG

(Maclean - Ovomaltina)

19.20 TEMPO LIBERO

Trasmissione per i lavoratori a cura di Bartolo Ciccardini e Vincenzo Incisa

20 — SETTE GIORNI AL PARLAMENTO

a cura di Jader Jacobelli

20.20 TELEGIORNALE SPORT

Ribalta accesa

20.30 TIC-TAC

(Stock 84 - Vicks Vaporub - Mauro Coffè - Drest)

SEGNAL ORARIO

TELEGIORNALE

della sera - II edizione

ARCOBALENO

(Gran Senter Fabbri - Orologi Revo - Stilla - Saturnificio Negroni - Moplen - Rasato Philips)

PREVISIONI DEL TEMPO

20.55 CAROSELLO

(1) Romozzotti - (2) Chiododot - (3) Doppio Brodo Stor - (4) Rhodiotocce

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Adriatica Film - 2) Cinetelevisione - 3) Slogan Film - 4) Roberto Gavioli

21.05

STUDIO UNO

Realizzazione di Guido Sacerdote e Antonello Falqui con Zizi Jeanmaire, Walter Chiari, il Quartetto Cetra, Dany Saval, Don Lurio, le Bluebell Girls, Giancarlo Cobelli, Rita Pavone

Orchestra diretta da Bruno Canfora

Coreografie di Don Lurio e Gino Landi

Costumi di Folco

Scene di Cesarini da Senigallia

Regia di Antonello Falqui

22.15 Wiston Churchill

ANNI INTREPIDI

Un programma di Jack Le Ven

con la collaborazione di Geoffrey Bridson della BBC
Una produzione «ABC Television Network» in collaborazione con la «Jack Le Ven International Production» e la «Screen Gems Inc.»

Nona puntata

Non più soli

22.40 LE FACCE DEL PROBLEMA

a cura di Luca Di Schiena

23.25 IL VANGELO E LA VITA

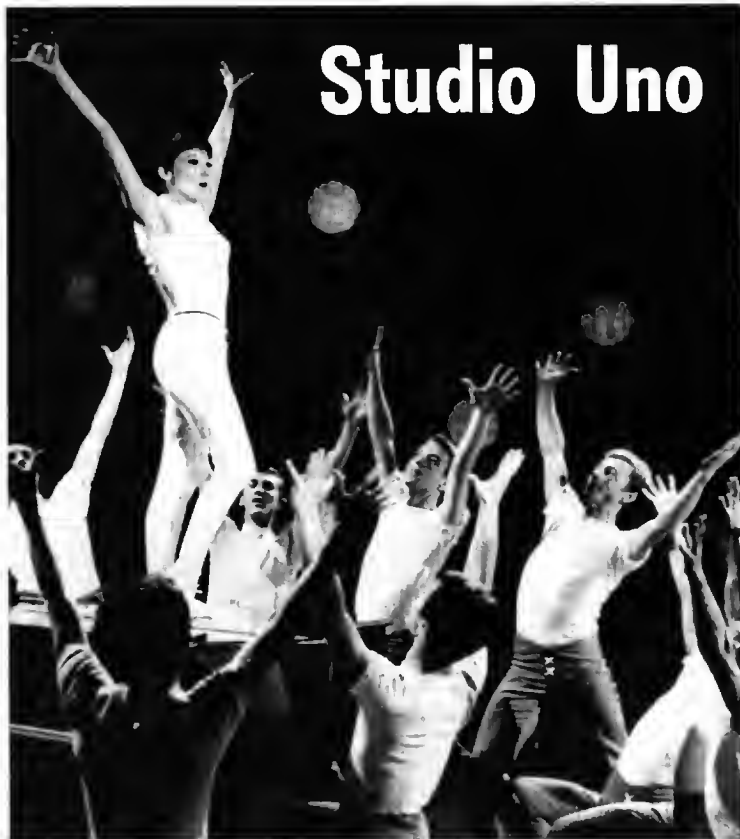
Conversazione religiosa di Padre Carlo Cremona

S. Gesù, segno di contraddizione

23.40

TELEGIORNALE

della notte



Zizi Jeanmaire ed il suo balletto sono anche questa sera di scena a «Studio Uno»

La leggendaria carriera di un grande trottatore

Nostalgia di Tornese

secondo: ore 21,05

«Raramente si è visto sulle piste maggior splendore di Tornese. E' bello, forte, ardente, d'una plasticità che di rado si incontra nei trottatori per una qualità segreta nel dissimulare la potenza sotto l'eleganza di un'azione felpata, una specie di consapevolezza in ogni atto agonistico che traspare dall'atteggiamento del capo dell'animale stesso, le orecchie ora protese, come a ben valutare lo sforzo, al quale va incontro, come a voler scrutare l'avversario; ora abbassate come per un brivido che l'odor di battaglia gli muove lungo la schiena».

Questo scriveva non molto tempo fa di Tornese, uno dei più noti giornalisti ippici italiani. Noto universalmente come il «sauro del Porticetto», Tornese è uno straordinario personaggio a quattro zampe, un marciatore dell'ippodromo capace di suscitare entusiasmi non meno che un atleta di

grande bravura. La figura del più grande trottatore italiano degli ultimi dieci anni è popolarissima, anche presso i profani del raffinato sport ippico, per le innumerevoli vittorie conquistate nelle più famose prove internazionali, delle quali nessuna gli è sfuggita.

Tornese ha ormai 10 anni, e i regolamenti del suo sport impongono che si ritiri dalle piste, anche se è ancora brillante e in grado di conquistare nuovi successi. In questi dieci anni, Tornese ha vinto più corse di qualsiasi altro fuoriclasse al mondo; anche dei più grandi soggetti americani.

Eppure non si sa se questo cavallo davvero eccezionale abbia tutti i quarti di nobiltà in regola. L'albero genealogico di un fuoriclasse a quattro zampe è un vero almanacco di Gotha per gli appassionati dello sport ippico. Ma per Tornese, non si sa se a dargli i natali sia stato Tabac Blond o Pharaon; questo dubbio creò, sin dalla sua nascita, un piccolo

«giallo in scuderia» e suscitò in molti la scettica convinzione che dal suo avvenire non sarebbe scaturito nulla di buono. Ora Tornese è stato acquistato per una cifra senza precedenti, 100 milioni, dalla sezione di Modena dell'Associazione Italiana Allevatori. Quello di stasera sarà quindi una specie di recital d'addio del «sauro volante», che rivedremo nelle tappe e nelle affermazioni fondamentali della sua carriera. Tenuto per le briglie da fantini di alta qualità, come Cencio Ossani e Sergio Brighenti, Tornese lascia il ricordo di un trottatore versatile, dotato soprattutto per i brevi percorsi, ma indifferentemente sicuro, capace, potente ed elegante sia sul terreno pesante che su pista buona; ma soprattutto sintetizzante in sé tutte le qualità di cui sola basta a fare un grande trottatore: e cioè un ottimo scatto in partenza, l'avvedutezza della tattica d'attesa, l'irresistibile spunto finale.

Italo Gagliano

Le memorie di Churchill

Non più soli

nazionale: ore 22,15

Nonostante il patto di non aggressione, senza un ultimatum, senza una dichiarazione di guerra, il 22 giugno del 1941, 164 divisioni dell'esercito tedesco si misero in marcia verso l'oriente per invadere la Russia. Al nord del vastissimo fronte tra il Baltico e il Mar Nero, 29 divisioni, agli ordini di von Leeb, puntavano verso Leningrado. Al centro, von Bock guidava 50 divisioni verso Smolensk. Al sud, von Rundstedt muoveva con 41 divisioni verso il Dnieper e il petrolio russo del Caucaso. Altre 44 divisioni costituivano la riserva.

L'esercito russo, forte di 119 divisioni, fu colto di sorpresa e costretto rapidamente a ripiegare. In un solo mese, i tedeschi penetrarono nel territorio sovietico per una profondità di 500 chilometri.

Fu proprio in questo momento della guerra, quando sembrava che nessuno potesse resistere alla violenza nazista, quando i sogni più folli ed assurdi di Hitler prendevano consistenza reale e le sorti del conflitto sembravano irrimediabilmente decise, che Churchill e Roosevelt si incontrarono, nella baia di Placentia a Terranova, sabato 9 agosto 1941, non tanto per discutere piani di operazioni militari, quanto per redigere una «dichiarazione di principi» che presentasse al mondo gli orientamenti della politica

inglese e americana e riaffermasse la fiducia nell'esito favorevole del conflitto e la comune speranza in un migliore avvenire del mondo.

Questo documento si chiamò «Carta Atlantica» e diventò la bandiera delle democrazie nella lotta contro i totalitarismi. Ma al di là del suo valore ideale, esso aveva anche un importante significato pratico: rappresentava un impegno chiaro e inequivocabile degli Stati Uniti a sostenere la Gran Bretagna fino alle ultime conseguenze di un intervento armato.

Il sesto paragrafo della dichiarazione comune, sottoscritta dal Presidente degli Stati Uniti e dal Primo Ministro inglese, diceva: «Dopo la distruzione definitiva della tirannide nazista, essi sperano di vedere instaurata una pace che consenta a tutte le nazioni di vivere in armonia, entro i loro confini e dia la certezza che tutti gli uomini, in tutti i paesi, possano vivere la loro vita liberi dal timore e dal bisogno». Il 12 agosto 1941, quando la Carta Atlantica venne firmata, tedeschi e americani ancora non si erano affrontati, gli Stati Uniti erano ancora una potenza neutrale, ma il documento conteneva una implicita dichiarazione di guerra, che non avrebbe tardato a trasferirsi sui campi di battaglia.

c. m.



SECONDO

21.05

NOSTALGIA DI TORNESE

a cura di Ugo Berli e Luigi Gianoli

La leggendaria carriera del grande trotatore, che per limiti di età, abbandona le piste da corsa.

21.50 INTERMEZZO

(Perolari. Cera Pronto. Vecchia Romagna Buton. Lectric Shave Williams)

TELEGIORNALE

22.15 Dal Teatro Morlacchi di Perugia in occasione della XVII Sagra Nazionale Umbra

VESPRO DELLA BEATA VERGINE

di Claudio Monteverdi

Direttore Andrzej Markowski

Solisti: Halina Lunowska, Lidia Skowron, Barbara Mizel, Andrzej Bacheda, Kazimierz Pustelski, Jerzy Artysz, Bernard Łodynski
Orchestra e coro della Filarmonica di Cracovia
Ripresa televisiva di Ferdinando Turvani

IRRADIO

LA VISIONE CHE INCANTA

IMPERMEABILI BAGNINI

UNICI AL MONDO GARANTITI SENZA LIMITAZIONE DI TEMPO

PREZZI DI GRANDE FABBRICA

veramente imbattibili

RATE SENZA ANTICIPO

Quota minima L. 740 mensili

NIENTE BANCHE

SPECIAZIONE RAPIDA OVUNQUE

PROVA GRATUITA A DOMICILIO

con diritto di ritornare l'impermeabile senza acquistarlo

RICHIESTE SENZA IMPEGNO

CATALOGO GRATIS

contenente: grandi e belle FOTOGRAFIE dei nostri modelli (37 tipi).

Con il catalogo inviamo: CAMPIONARIO di tutti i nostri tessuti di QUALITÀ SUPERIORE

nei vari pesi e colori di moda.



PRODUZIONE DI LUSO

BAGNINI - ROMA

PIAZZA DI SPAGNA, 115

CALZE ELASTICHE

curettive per varici e flebiti su misure a prezzi di fabbrica. Nuovissimi tipi speciali invisibili per Signore, esteriori per uomo, riparabili, morbide, non danno noia. Gratis: riservato calze-grigi N. 6 CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE

PER QUESTA PUBBLICITA' RIVOLGERSI ALLA

sipra

Direzione Generale - TORINO - VIA BERTOLA, 34 - Tel. 57.53

Dalla XVII Sagra Musicale Umbra

Vespro della Beata Vergine

secondo: ore 22,20

Nel 1610 Claudio Monteverdi dava alle stampe, e precisamente a Venezia, l'opuscolo *Adriano Amadino*, per dirlo con lo stile del tempo, il suo *Vespro della Beata Vergine*, il cui nome latino suonava più complicato: *Sanctissimae Virginis missa sentis vocibus ad Ecclesiasticum choros ac Vesperae*, e così via. Il titolo, trascritto per intero, sarebbe troppo lungo. C'è invece da notare subito che molto raramente Monteverdi pubblicò in vita le sue composizioni sacre, e differenza dal gran numero di quelle profane. Qui c'era una ragione, per così dire, contingente, una ragione di padre. Monteverdi, allora al servizio dei duchi di Mantova, aspirava a far accogliere il figlio Francesco nel Seminario Romano: pensava che gli giovani fossero le presenze dei cardinali Borghese e Montalto, ma più ancora se il Papa allora regnante, Paolo V, avesse avuto un omaggio da chi era considerato il maggior musicista del suo tempo. Il titolo quindi suona ancora: *Opera di Claudio Monteverdi nuper Effecta ac*

Beat. Paulo V. Pont. Max consecrata. V'erano anche delle parole che bisogna spiegare: l'opera era «ad Sacella sive principum Cubicula accomodata», cioè poteva essere eseguita anche nelle sale dei palazzi patrizi. Ciò non è senza importanza riguardo al carattere non strettamente chiesastico di questo Vespro, o messa. Monteverdi non ha seguito con assoluto rigore la liturgia dei Vespri e vi ha immesso composizioni libere, come il *Duo Seraphim* e l'*Audi coelum*, seguendo un suo preciso intento: rinnovare la troppo rigida musica sacra del tempo, cambiandole l'ordine dei testi, ampliando le forme musicali e infine usando i mezzi espressivi con la stessa libertà creatrice dei suoi famosi madrigali e pezzi profani. Leo Schrade, uno studioso di Monteverdi, osserva infatti che «non c'è in tutta la storia della musica un processo di rinnovamento così sistematico, completo e radicale» come nei Vespri della Beata Vergine.

Senza elencare uno per uno i singoli pezzi delle due parti io cui si articola la grande composizione (perché i pezzi

sono ben venti, nove nelle prime e undici nella seconda) segnaliamo solo brevemente i brani più suggestivi, il *Domine ad adjuvandum* per sei voci e dodici strumenti, il purissimo stile contrappuntistico del *Laudate pueri*, il doppio coro del *Nisi dominus*, nello stile dei maestri veneti del '500, e gli esempi del «recitar cantando» sorto allora, nel *Nigra sum* per tenore e continuo, il melodrammatico *Omnes hanc ergo*, la *Pulchra* per due soprani, di stile quasi operistico nonostante il suo rigore tematico, infine, il *Duo Seraphim*, abile contrappunto di voci maschili. Il Vespro monteverdiano, ripreso dal Teatro Morlacchi di Perugia in occasione della 17ª Sagra musicale umbra, ha come maestro concertatore e direttore Andrzej Markowski, Jozef Bok e maestro del coro, e uno stuolo di artisti del magnifico stile e severa musicalità, troppo numerosi tuttavia per elencare i singoli nomi, di prezzato colore silevo; due soprani, un mezzo soprano, due tenori, un baritono, un basso. Orchestra e Coro della Filarmonica di Cracovia.

Liliana Scalero

STASERA "L'IMPIEGATO TOGNAZZI"



Stesera in Arcobaleno Ugo Tognazzi vi racconterà un altro episodio delle sue storie vere, quelle dei tempi in cui era impiegato presso un famoso salumificio cremonese. E' una storia irresistibile che vi diventerà del principio e fine.

SALAMI - NEGRONETTO ZAMPONI - COTECHINI



NAZIONALE

6.30 Bollettino del tempo sui mari italiani

6.35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis

7 Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - **Almanacco** - * **Musiche del mattino**
Svegliarino (Motia)

8 — Segnale orario - **Giornale radio**
Sui giornali di stamane, rassegna della stampa italiana in collaborazione con l'ANSA.
Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico

8,20 * **OMNIBUS**

Prima parte

— Il nostro buongiorno
Scotto: Vieni vieni; Vaughn: Naughty Annetto; Woods: We'll go riding on a rainbow; Maccheroni: Dove sei Lulù

8,30 **Fiera musicale**
Respihit: Con con da «La boutique fantasma»; Donaudy: Vaghiissimo ambianza; Lehar: Gold und Silber (Dentificio Colgate)

8,45 **Fogli d'album**
Clementi: Valzer in fa, in sol e in do maggiore (Pianista Luciano Bertolini); Rossini: L'agretto oltanto (Giuseppe Martorana, violoncello); Ermelinda Magnetti, pianoforte; Debussy: Syrinx (Flautista Gastone Tassinari)

9,05 **I classici della musica leggera**
Mc Hugh: On the sunny side of the street; Arlen: Get happy; Gershwin: Swanee; Williams: Basin street blues; Madriguera: Adios; Brahms: Liebesmuse blues; Porter: I love Paris (Knoxy)

9,25 **Interradio**
a) Danze rumene
Anonimi: 1) Danse roumaine; 2) Cocher, rentiste (ten cheaux); 3) L'oliette
b) Canta Regina Cella
Kid Sax-Canarinho: Aura de tngles en rock; Lobo: O que eu quero enamorar; Garcia-Logan-Price: Personality

9,50 **Antologia operistica**
Rossini: La gazza ladra: Sinfonia; Donizetti: Lucia di Lammermoor: «Soffriva nel piano»; Verdi: I Lombardi alla prima crociata: «La mia lealtà infondere»; Glinski: La vita per lo Cro; Aria di Susanin; Mascagni: Isebaue: «Dormivi? Sognavo» (Confezioni Pacts Junior)

10,30 **Uno dei Mille: Giuseppe Cesare Abba attraverso i suoi inediti**
a cura di Stefano Jacomuzzi (I)

II OMNIBUS

Seconda parte

— **Successi internazionali**
Holt-Scharfenberg: Sailor; De Simone - Garvarens: Anzavore: Retiens la nuit; Capor: Triangolo; Van Alde-Bertin-Tura: Tender passion; Testoni-Adderley: Sermentette; Canasano-Durand-Noel: Je suis seul et moi; Dallara-Bower-Shuman: Caterina (Shampoo Paso Doble)

11,20 **Duetto**
Cronaca di vita coniugale vissuta da Sandra Mondaini e Carlo Campanini
Testi di Jurgens e Torti (Tide)

11,35 **Intermezzo swing**
Williams: Royal garden blues; Beck: Just my luck; Goodman: Lullaby in rhythm

11,45 **Promenade**
Douglas: Copenhagen, Denmark; Gletz: Topo bongo; Rossemeler: La strada del sogno; Musil: Tropical love; Gross: Isis of Capri (Invernizzi)

12 — **Le cantiamo oggi**
Cantano Lucia Altieri, Gloria Christian, Julia De Palma, Flo Sandon's
Pinchi-Calvi: Tu ed io; Medini-Neri: Io e la mia ombra; Testoni-Cassano: Immensità; Flauti-Pontack: Langhastimi minuti (Omo)

12,15 **Arlecchino**
Negli intervalli comunicati commerciali

12,55 **Chi vuol esser lieto...**
(Vecchia Romagna Buton)

13 **Segnale orario - Giornale radio**
Previsioni del tempo
Carillon (Monetti e Roberts)
Music bar (G. B. Pezzoli)
Zig-Zag

13,30-14 * **MOTIVI DI MODA** (L'Oreal)
14-14,55 **Trasmissioni regionali**
«Gazzettini regionali» per: Emilia-Romagna, Campania, Puglia, Sicilia
14,25 «Gazzettini regionale» per la Basilicata
14,40 Notiziario per gli italiani del Mediterraneo (Bart I. Caltanissetta I)

14,55 **Bollettino del tempo sui mari italiani**

15 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico e della transibilità delle strade statali

15,15 **La ronda delle arti**
Rassegna delle arti figurative presentata da Emilio Pozzi e Rolando Renzoni

15,30 **Aria di casa nostra**
Canti e danze del popolo italiano

15,45 **Le manifestazioni sportive di domani**

16 — **SORELLA RADIO**
Trasmissione per gli infermi

17 — Segnale orario - **Giornale radio**
Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera

17,25 **Estrazioni del Lotto**

17,30 **Concerto del pianista Nikita Magaloff**
Brahms: Sonata in fa minors op. 5; a) Allegro maestoso, b) Andante espressivo, c) Scherzo - Allegro energico, d) Intermezzo - Andante molto, e) Finale - Allegro moderato ma rubato; Schubert: Quattro improvvisi op. 90; a) Allegro molto moderato, b) Allegro, c) Andante, d) Allegretto (Registrazione effettuata il 5 agosto dalla Radio Austriaca nel «Festival di Salisburgo 1962»)

18,30 **Cos'è l'antipolo Sabini?**
Colloquio con Lino Businco, a cura di Ferruccio Antonelli

18,45 * **Giocli d'archi**

19,10 **Il settimanale dell'industria**

19,30 * **Motivi in giostra**
Negli intervalli comunicati commerciali
Una canzone al giorno (Antonast)

20 **Segnale orario - Giornale radio - Radiosport**
Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

20,25 **Due atti unici di Lady Gregory**

ALBA DI LUNA
Traduzione di Carlo Linati
Il sergente Roldano Lupi Polliotto Renato Cominetti Polliotto B. Fernando Solieri Un pezzente Ubaldo Lay

IL PELLEGRINO
Traduzione di Carlo Linati

Una madre Rina Morelli
Un bambino Paola Quattrini
Il pellegrino Antonio Crast
Regia di Pietro Masserano Tarlico

21,05 **Canzoni e melodie Italiane**

21,50 **Sedute storiche del Parlamento Italiano**
a cura di Mario Bommezzadri
V. 16 novembre 1922: il discorso del «bivacco»

22,25 * **Musica da ballo**

23 — Segnale orario - **Giornale radio** - Previsioni del tempo - Bollettino meteorologico - I programmi di domani - Buonanotte

SECONDO

7,45 **Musica e divagazioni turistiche**

8 — * **Musiche del mattino**

8,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

8,35 * **Canta Mara del Rio** (Dentificio Colgate)

8,50 * **Ritmi d'oggi** (Aspro)

9 — * **Edizione originale** (Supertrun)

9,15 * **Edizioni di lusso** (Laobiancheria Candy)

9,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

9,35 **CAPRICCIO ITALIANO**
Passaporto per il paese del sole di Riccardo Marbelli e Gastone Mannozi
Gazzettini dell'appetito (Omo)

10,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

10,35 **Canzoni, canzoni**
Cantano Natalino Otto, Marisa Rampin, Luciana Salvadori, Vanna Scotti, Tonina Torrielli, Tino Vallati, Claudio Villa

Filibello-Vanchet: Concerto azzurro; Dotti-Taccani: Ghirgiori; De Simone-Gentile-Capoteali: Spaggiola e mare; Biri-Soffici: Verde amore; Testoni Di Lazzaro: Tutta di seta; Locatelli-Trumbetta: Tango e poncho; Pinchi-Danza-Panzutti: Meravigliosamente bella (Tatnone)

11 — * **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Prima parte

— **Il colibri musicale**
a) Da un paese all'altro
b) Su e giù per le note (Vero Franck)

11,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

11,35-12,20 **MUSICA PER VOI CHE LAVORATE**
Seconda parte

— **Motiv in passerella** (Mira Lanza)

— **Orchestra alla ribalta** (Doppio Brodo Star)

12,20-13 **Trasmissioni regionali**
12,20 «Gazzettini regionali» per: Val d'Aosta, Umbria, Marche, Campania e per alcune zone del Piemonte e della Lombardia

12,30 «Gazzettini regionali» per: Veneto e Liguria (Per le città di Genova e Venezia la trasmissione viene effettuata rispettivamente con Genova 3 e Venezia 3)

12,40 «Gazzettini regionali» per: Piemonte, Lombardia, To.

scania, Lazio, Abruzzi e Molise, Calabria

13 — **Il Signore delle 13 presentazioni**

Radiolina tascabile
Bartmar: Walking; Di Cicco-Faith: Think of me; Jobin: Desafinado; Brightelli-Martino: Rimpiancieri; Magal-Soffici: Un caffè; Arlita: Armandino twist (Gandini Profumi)

20' **La collana delle sette perle** (Lesso Galboni)

25' **Fonolampo: dizionario del successo** (Dentificio Colgate)

13,30 **Segnale orario - Giornale radio**

45' **Scatola a sorpresa** (Simmenthal)

50' **Il disco del giorno** (Tide)

55' **Caccia al personaggio**

14 **Nunzio Filogamo presenta:**

Istantanee su «Canzonissima»

14,05 **Voci alla ribalta**
Negli intervalli comunicati commerciali

14,30 **Segnale orario - Giornale radio**

14,45 **Recentissime in microscolco** (Meazzi)

15 — * **Musiche da film**

15,15 **Angolo musicale** (La Voce del Padrone Columbia Marconiphone S.p.A.)

15,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

15,35 **POMERIDIANA**

— Solo per archi

— Sull'onda della canzone

— Tradizionale

— Nuovi ritmi, vecchi motivi

— Finale

16,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

16,35 **Fonorama** (Juke box Edizioni Fonografiche)

16,50 **Radiosalotto** (Spic e Spang)

* **Musica da ballo**
Prima parte

17,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

17,35 **Estrazioni del Lotto**

17,40 **Radiotelefortuna 1963**
* **Musica da ballo**
Seconda parte

18,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

18,35 * **I vostri preferiti**
Negli intervalli comunicati commerciali

19,30 **Segnale orario - Radiosera**

19,50 **Antonella Stenfi, Gianni Agus ed Elio Pandolfi presentano**

CAPPELLO A CILINDRO
Fantasia in un atto e molti quadri di Antonio Amurri (Monetti e Roberts)
Al termine:
Zig-Zag

20,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

20,35 RONDA DI NOTTE
Ritratto di una città al chiaro di luna
a cura di Mino Caudana e Marcello Ciarcilolini

21,30 **Segnale orario - Notizie del Giornale radio**

21,35 **Musica nella sera**

22 — **GRAN FESTIVAL DI PIEDIGRDTTA 1962**

organizzato dall'Ente Salvatore Di Giacomo

Seconda serata (Registrazione)

Al termine:
Notizie del Giornale radio - Ultimo quarto

RETE TRE

11,30 **Antologia musicale**
Brani scelti di musica sinfonica, lirica e da camera

14,30 **Un'ora con Edouard Lalo**

Concerto in re minore per violoncello e orchestra
Lento, Allegro maestoso - Intermezzo - Andante - Allegro vivace
Solista Pierre Fournier
Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana diretta da Carlo Maria Giulini

Marine, op. 33

Michel Sénéchal, tenore; Jacqueline Bonneau, pianoforte
Sinfonia spagnola, op. 21 per violino e orchestra

Allegro non troppo - Scherzando (Allegro molto) - Andante - Rondò (Allegro)

Solista Zino Francescatti
Orchestra Filarmonica di New York diretta da Dimitri Mitropoulos

15,30 **Interpretazioni**

Felix Mendelssohn-Bartholdy
Musiche per il «Sogno di una notte di mezza estate»

op. 61 per soli, coro femminile e orchestra

Ouverture - Scherzo - Marcia degli Efi - Lied con coro - Intermezzo - Notturno - Marcia nuziale - Marcia funebre - Danza dei pagliacci - Finale

Solisti: Ester Orelli, soprano; Luisa Ribacchi, mezzosoprano

Orchestra e Coro «Alessandro Scarlatti» di Napoli della Radiotelevisione Italiana diretta da Peter Maag - Maestro del Coro Emilia Gubitosi

18,15 **Concerti per soli e orchestra**

Frédéric Chopin

Concerto n. 2 in fa minore op. 21 per pianoforte e orchestra

Maestro - Larghetto - Allegro vivace

Solista Regina Smendzianka
Orchestra Nazionale Filarmonica di Varsavia diretta da Witold Rowicki

CEMBRE

Aram Kaciaturian

Concerto in *mi* minore per violoncello e orchestra

Allegro moderato - Andante sostenuto - Allegro moderato

Solisti Sviatoslav Knouchevskij

Orchestra di Stato dell'URSS diretta da Alexander Gaouk

(Programmi ripresi dal quarto canale della Filodiffusione)

17.30 Università Internazionale Guglielmo Marconi (da Londra)

Edward Lockspeiser: Debussy e lo suo opere

17.40 Esploriamo i continenti
Viaggi quasi veri tra il 35° e il 165° Meridiano a cura di Massimo Ventriglia

18 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis
(Replica dal Programma Nazionale)

TERZO

18.30 Cifra alla mano

Congiunture e prospettive economiche a cura di Ferdinando di Fe-nizio

18.40 Libri ricevuti

19 — Mauro Bortolotti

Due poesie di Eluor, per soprano, clarinetto e violoncello

Magda Laszlo, soprano; James Mandres, clarinetto; Angelo Bartolozzi, violoncello

Luigi Nono
Espoño en el corozon, tre studi per soprano, baritono, piccolo coro, strumenti e percussione

Tarde (García Lorca) - La guerra (P. Neruda) - Casida de la rosa (García Lorca)
Lidia Marimpretri, soprano; Mario Borriello, baritono
Strumentisti e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana diretti da Bruno Maderna - Maestro del Coro Nino Antonellini

19.15 La Rassegna

Cultura bulgara a cura di Lavinia Borriero Picchio

19.30 Concerto di ogni sera

Arcangelo Corelli (1653-1713): Tre sonate a tre op. 3 per due violini, violoncello e arciliuto col basso per organo

n. 8 in do maggiore
Largo - Allegro - Largo - Allegro

n. 9 in fa minore
Grave - Vivace - Largo - Allegro

n. 12 in la maggiore
Grave, Allegro, Adagio - Allegro, Adagio - Vivace, Allegro, Adagio, Allegro - Allegro

Alberto Polltronieri, Tino Bacchetta, violini; Mario Gusella, violoncello; Gianfranco Spinelli, organo

Frédéric Chopin (1810-1849): Sonata in si bemolle minore op. 35

Grave, Doppio movimento - Scherzo - Marcia funebre - Presto

Pianista Alexander Uninsky
Igor Stravinsky (1882): Settimino, per clarinetto, corno, fagotto, pianoforte, violino, viola e violoncello

Allegro moderato - Passacaglia

Giga
Melos Ensemble di Londra

20.30 Rivista delle riviste

20.40 Franz Joseph Haydn

Quartetto n. 3 op. 54 in *mi* maggiore

Allegro - Largo cantabile - Minuetto - Finale (presto)

«Quartetto Pro Arte»

Suzanne Piazonich e Mireille Mercaton, violinisti; Jacqueline Murgnet, viola; Micheline Bur-tin, violoncello

21 — Il Giornale del Tarzo

Note e corrispondenze sui fatti del giorno

21.20 Piccola antologia poetica

Libero De Libero

21.30 CONCERTO SINFONICO

diretto da Lorin Maazel con la partecipazione del soprano Teresa Stich-Randall e del baritono Guldo Mazzini

Wolfgang Amadeus Mozart

Intermezzi e Cori per «Thamos Re d'Egitto» K. 345
Baritono Guldo Mazzini

Richard Strauss

Quattro ultimi Lieder per voce e orchestra

Frühling - September - Beim Schlafengeh'n - Im Abendrot
Soprano Teresa Stich-Randall
Don Chisciotte, Introduzione, Tema con variazioni e Finale op. 35

Giuseppe Selmi, violoncello; Antonuccio De Paolis, viola
Maestro del Coro Nino Antonellini

Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

Nell'intervallo:
Taccuino di Maria Bellonci

N.B. Tutti i programmi radiofonici preceduti da un asterisco (*) sono effettuati in edizioni fonografiche.

NOTTURNO

Dalle ore 22.50 alle 6.30: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kc/s. 845 pari a m. 355 e dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kc/s. 8060 pari a m. 49.50 e su kc/s. 9515 pari a m. 31.53.

22.50 Invito alla musica - 23.15 Parata di complessi ed orchestre - 0.36 Reminiscenze musicali - 1.06 Il canzoniere italiano - 1.36 Ritratto d'autore - 2.06 Repertorio violinistico - 2.36 Successi di oltreoceano - 3.06 Sinfonia d'archi - 3.36 Voci e strumenti in armonia - 4.06 Melodie dei nostri ricordi - 4.36 Piccoli complessi - 5.06 Musica classica - 5.36 Motivi del nostro tempo - 6.06 Musica melodia.

N.B.: Tra un programma e l'altro brevi notiziari.

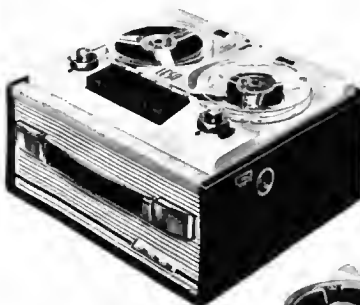
RADIO VATICANA

14.30 Radiogiornale. 15.15 Trasmissioni estere. 19.15 The teaching in the tomorrow's liturgy. 19.23 Orizzonti Cristiani: «Sette giorni nel mondo» rassegna della stampa internazionale, a cura di Luigi Giorgio Bernucci. «L'Epistola di domani» commento di P. Giulio Cesare Federici. 20.15 Echos de Noël à Rome. 20.45 Die Woche im Vatikan. 21 Santo Rosario. 21.45 Homenaje a Nuestra Señora. 22.30 Replica di Orizzonti Cristiani.

renas

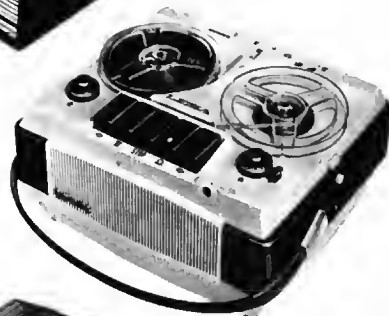
registratori a nastro

3 modelli



◀ RENAS - A/2
L. 67.000

RENAS - R/2 ▶
L. 71.500



◀ RENAS - B/1
L. 99.000

LESA

REGISTRATORI PER TUTTI!

LESA - COSTRUZIONI ELETTROMECCANICHE S.p.A. - VIA BERGAMO 21 - MILANO (ITALIA) RICHIEDETE CATALOGO
LESA OF AMERICA TRADING & MANUFACTURING CORP. - 22-17-RI ST STREET - WOODSIDE 71-B.Y. (USA)
LESA DEUTSCHLAND G.M.B.H. - UTERMANNKAI 87 - FRANKFURT A.M. (DEUTSCHLAND) INVIO GRATUITO

UNA NOVITA' ASSOLUTA!

i comandi **sigillati**
applicati
ai nuovi televisori
Magnadyne - Kennedy

Voi
accendete...

...e il vostro
amico televisore
funzionerà
sempre alla
perfezione senza
bisogno di
correggere
l'immagine

Ecco la novità sensazionale:
un congegno elettronico
provvede, all'interno
del televisore, a stabilizzare
automaticamente il primo
e il secondo programma.
Dopo attenta ricerca con
materiale di altissima qualità,
realizzati per voi i
COMANDI SIGILLATI.
Nessuna migliore garanzia
per la vostra serata in casa.

- * comandi sigillati
- * 2 anni di garanzia
- * schermi intercambiabili

MAGNADYNE KENNEDY

GRANDI INDUSTRIE
RADIO TV
ELETTROKASA

RADIO TRASMISS

DOMENICA

CALABRIA
12.30-12.45 Musiche richieste (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA
8.30 Il settimanale degli agricoltori, a cura del Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 - e stazioni MF I della Regione).

12. Girotondo di rimi e canzoni - 12.20 Calcidoscopo Isolare - 12.25 La canzone preferita (Cagliari 1).

12.30 Taccuino dell'ascoltatore: appunti sui programmi locali della settimana - 12.35 Musiche e voci del folklore sardo - 12.50 Cibi che si dice della Sardegna (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14. Gazzettino sardo - 14.15-15 Fantasia musicale (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica leggera - 19.45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA
19.45 Sicilia sport (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

22.35 Sicilia sport (Palermo 2 - Catania 2 - Messina 2 - Caltanissetta 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8. Sonntagsgruss - Musik am Sonntagmorgen - 9.40 Sport am Sonntag - 9.50 Heimatglocken - 10. Heilige Messe - 10.30 Lesung und Erklärung des Sonntagsgebetbuchs - 10.40 «Die Brücke» - Eine Sendung für die Sozialfürsorge gestaltet von Deken Hocher, E. Heibich und S. Amadori - 11. Sendung für die Landwirte - 11.15 Speziell für Siedl (I. Teil) - 12. Musikalisches Intermezzo - 12.10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12.20 Katholische Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 «Trasmissione per gli agricoltori» - 12.40 Gazzettino della Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13. Leichte Musik nach Tisch - 13.15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13.30 Kreuz und quer durch unser Land (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14. La settimana nella Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bressanone 2 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 e stazioni MF II della Regione).

14.30-14.55 Melodie und Rhythmus (Rete IV).

16. Speziell für Siedl (I. Teil) - 17.30 Fünfuhren - 18. Lang, lang hi's her! - 18.30 Sportnachrichten - Musik vom vierten Adventssonntag (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino della Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 Zauber der Stimme Leopold Simoneau, Tenor - 19.20 Sport am Sonntag - 19.45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20. Das Spiel vom herbergen. Hörspiel von M. L. Mumenthaler - 20.30 Alte Turmbälarmusik - 20.48 Advent, Ankunft der Zukunft. Eine Betrachtung von Carl Rehner (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 Sonntagskonzert - Sinfonieorchester Haydn, Bozen-Trent, unter der Leitung von Paul Strauss, L. v. Beethoven: Coriolan-Ouverture; J. Haydn: Sinfonie n. 102 B-dur; M. Ravel: La Tombeau de Couperin; B. Bartók: Rumänische Tänze - 22.45-23 Das Kaleidoskop (Rete IV).

TRIESTE-VENEZIA GIULIA

7.15 I programmi della settimana - 7.25-7.40 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

9.30 Vita agricola regionale, a cura della redazione triestina del Giornale radio con la collaborazione delle istituzioni agrarie delle province di Trieste, Udine e Gorizia - coordinamento di Pino Misori - 9.45 Incontri dello spirito, trasmissione a cura della Diocesi di Trieste - 10. Santa Messa dalla Cattedrale di San Giusto - 11. Musiche per orchestra d'archi - 11.10-11.25 Ruggero Coen: La festa ebraica di Hannuca (Trieste 1).

12. Girodisco - 12.15 Ogni negli stadi - Avvenimenti sportivi della domenica attraverso interviste, dichiarazioni...

IL TECNICO

Sdoppiamento delle Immagini

«Desidererei sapere per quale motivo nelle immagini che compaiono sul mio televisore si avverte sulle immagini alla loro sinistra un leggero sdoppiamento formato da strisciole leggere ed irregolari. Le antenne per il I e il II programma sono situate su un unico palo e quest'ultima è munita di miscelatore; ad una distanza di 40-50 cm da essa vi è però un'altra antenna, quasi allo stesso piano della mia, la quale potrebbe arrecare disturbo. Ad un centinaio di metri in linea retta, nella direzione dell'antenna, vi è un ostacolo rappresentato dal terrazzo di un palazzo che copre parzialmente la visione della stazione di Roma. Vorrei mi si indicasse la migliore maniera per porre fine a questo inconveniente (Abbbonato numero 169267 - Roma).

Nella posa dell'antenna ricevente è bene tener presente le seguenti norme:

— L'antenna ricevente va collocata in modo tale da evitare la vicinanza di alberi a fogliame fitto interposti tra l'antenna trasmittente e quella ricevente (il valore di segnale

viene ad essere fortemente attenuato);

— qualora su un tetto o su un terrazzo si debbano porre in opera più antenne riceventi occorre tener presente la necessità di distanziarle opportunamente sia sul piano verticale che in quello orizzontale.

In particolare si deve evitare di posare antenne riceventi sulla stessa linea orizzontale l'una davanti all'altra. Come distanza verticale per due antenne messe in opera sullo stesso sostegno occorre tenere:

— almeno 3-4 metri nel caso dei canali A-B-C;

— almeno 2-3 metri nel caso dei canali D-E-F-G-H.

Come distanza orizzontale tra i sostegni verticali (sempre escludendo il caso di mettere le antenne l'una davanti all'altra) occorre tenere:

— almeno 4-5 metri nel caso dei canali A-B-C;

— almeno 3-4 metri nel caso dei canali D-E-F-G-H.

Le linee di discesa vanno accuratamente distanziate e, nel caso di più antenne posate sullo stesso fabbricato, è opportuna l'adozione del cavo coassiale.

Se queste condizioni sono soddisfatte esaminiamo gli altri fattori che possono contribuire allo sdoppiamento delle immagini. Questi fattori sono

razioni e pronostici di atleti, dirigenti tecnici e giornalisti giuliani e friulani con il coordinamento di Mario Giacomini (Trieste 1).

12.30 Asterisco musicale - 12.40-13 Gazzetina giuliana con la rubrica «Una settimana in Friuli e nel Tirolo». Di Vittorio Meloni (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia. Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani di frontiera. Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali e notizie sportive - Sette giorni - Le settimane politiche italiane - 13.30 Musica richiesta - 14.14.30 «Carli stema» - Settimanale parlato e cantato di Lino Carpinari e Marianna Fargnoli - Anno II n. 12 Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso «Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3)».

14 «Il campanone» - Supplemento settimanale per Trieste del Gazzettino Giuliano - Testi di Duilio Savelli, Lino Carpinari e Mariano Fargnoli - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana - Collaborazione musicale di Livio d'Andrea Romaneli - Regia di Ugo Amodeo (Venezia 3) - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

14.14.30 «Il fogolar» - Supplemento settimanale del Gazzettino Giuliano per la provincia di Udine e Gorizia - Testi di Ali Benini, Piero Fortuna e Vittorio Meloni - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana e Compagnia del «Fogolar» di Udine - Collaborazione musicale di Livio d'Andrea Romaneli - Alleanza di Ruggero Winter (Gorizia 2 - Udine 2 e Stazioni MF II della Regione).

19.30 Segnaritmo - 19.45-20 Gazzettino giuliano - Le cronache e i risultati della domenica sportiva - (Trieste 1 - Gorizia 1 e Stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

Calendario - 8.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 8.30 Settimana radio - 9. Rubrica dell'agricoltore - 9.30 Composizioni corali slovene - 10 Santa Messa della Cattedrale di San

Gusto - Predica, indi * Suona l'orchestra «Ambrose» - 11.15 Teatro dei ragazzi: «Il nana», radiodramma (Maria Kelen, Compagnia di prosa) - Ribalta radiofonica, allestimento di Ljiljana Lamber - 12 Coro della Chiesa parrocchiale di Savosizza - 12.15 La chiesa e il nostro tempo - 12.30 Musica a richiesta - 13 Chi, quando perché... Echi della settimana nella Regione a cura di Milla Voldici.

13.15 Segnale orario - Giornata radio - Bollettino meteorologico - 13.30 Musica a richiesta - 14.15 Segnale orario - Giornata radio - Bollettino meteorologico, indi Sette giorni nel mondo - 14.45 * Complesso a piano - Tamburizza - 15 * Gregor Selban e la sua orchestra tzigana - 15.20 Schedario minime - Dany Kaye - 15.40 * Jam Session - 16 * Concerto pomeridiano - 17 Cinema: note del mondo cinematografico - 17.30 * 16 danze - 18.30 Maestri a passaporto: (4) «Le lunghe serate invernali», a cura di Modest Sainc - 18.45 Melodi popolari slovene con l'orchestra diretta da Alberto Casamassima - 19 Cantano Jenny Leno e Nico Fidenzo - 19.15 La Gazzetina della domenica. Redattore: Ernest Zupancic - 19.30 * Pagine di musica operettistica - 20 Radiosport.

20.15 Segnale orario - Giornata radio - Bollettino meteorologico - 20.30 * Soli con orchestra - 21 Dal patrimonio folkloristico sloveno, «Usi e costumi natalizi», a cura di Ljiljana Lamber - 21.30 Musica sinfonica contemporanea - Bohuslav Martinu: Sinfonia concertante per oboe, fagotto, violino, violoncello e piccola orchestra - 22 La domenica dello sport - 22.10 * Musica da ballo - 23 * La polifonia vocale - 23.15 Segnale orario - Giornata radio.

LUNEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 Vecchia e nuova musica, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e Stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

IL "GIORNALE RADIO TELEFONICO" ESTESO ANCHE A RAVENNA

Dal 23 dicembre entra in funzione nella città di Ravenna il servizio «Giornale Radio Telefonico». Com'è noto detto servizio risulta da tempo in funzione nelle città di Ancona, Bologna, Ferrara, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Padova, Parma, Perugia, Pescara, Piacenza, Reggio Emilia, Rimini, Roma, Torino, Treviso, Trieste, Udine, Venezia e Vicenza.

Gli utenti telefonici della città di Ravenna formando con il disco combinatore il n. 15 si collegheranno ad un dispositivo magnetofonico a ciclo chiuso che ripete in continuità un breve notiziario della durata di 2'30" e che riporta fedelmente le ultime informazioni. Il funzionamento dell'apparecchiatura è ciclico nel senso che al termine di ogni notiziario lo stesso riprende immediatamente dall'inizio in modo che l'utente che si sia inserito in qualsiasi momento può ascoltare l'intero servizio. Il notiziario viene cambiato sette volte al giorno nei giorni feriali e precisamente alle 6.30 - 10.45 - 13.45 - 15.45 - 18.45 - 20.30 - 24 ed otto volte la domenica e precisamente alle 6.30 - 11.45 - 13.45 - 17.15 - 18.15 - 19.15 - 20.30 - 24. Da notare che il servizio funziona ininterrottamente per tutte le 24 ore e perciò in qualsiasi ora - anche notturna - si possono conoscere le ultime notizie. Il nuovo impianto di Ravenna è stato realizzato in collaborazione fra la RAI e la Società Telefonica Concessionaria TIMO.

EMILIA-ROMAGNA

24 Messaggio natalizio di Sua Eminenza il Cardinale Giacomo Lerario Arcivescovo di Bologna al fedel dell'Archidiece per l'ottava campagna pro nuove Chiese (Bologna 2 - Bologna II).

SARDEGNA

12.15 Intermesso (Cagliari 1).
12.20 Caledoscopia isolano - 12.25 Le canzoni preferite - 12.30 Notiziario della Sardegna - 12.40 Gianni Fallerba e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e Stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo e Gazzettino sport - 14.15 Luciano Sangiorgi al pianoforte - 14.30 Canzoni di successo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e Stazioni MF I della Regione).

19.30 Musica natalizia - 19.45 Gaz-

zette sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e Stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 Gazzettino della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e Stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 Gazzette della Sicilia (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 e Stazioni MF II della Regione).

14 Gazzette della Sicilia (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e Stazioni MF I della Regione).

TRENTINO - ALTO ADIGE

7-8 English Im Flug. Ein Lehrgang der BBC-London, 4. Stunde, (Ban-

naufnahme der BBC-London) - 7.15 Morgensendung des Nachrichten dienstes - 7.45-8.00 Reise Eine Sendung für das Autradio (Rete IV - Bolzano 3 - Merano 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 Letzte Musik am Vormittag (Rete IV).

11 Charles Dickens: Der Weihnachtsschnee - 11.10 Für Kammermusikfreunde, M. Ravel Streichquartett F-dur; H. Villa Lobos: Quartett für Flöte, Oboe, Klarinette u. Fagott - 11.20 Nachrichten - 12.20 Volks und heimatkundliche Rundschau (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 Cronache sportive - 12.40 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e Stazioni MF II della Regione).

13 Allerlei von eins bis zwei (I Teil) - 13.15 Nachrichten - Werbeproduktion - 13.30 Allerlei von eins bis zwei (II Teil) (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino della Dolomiti - 14.20 Trasmissione per i Ledins (Rete IV - Bolzano 1 - Trento 1 e Stazioni MF I della Regione).

14.45-15.55 Nachrichten am Nachmittag (Rete IV - Bolzano 1 e Stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 «Alle Jahre wieder kommt das Christkind». Eine Weihnachtssendung für unsere jungen Hörer. Gestaltung der Sendung: Helene Beldauf - 18.15 «Dai Crepes del Sella». Transmission in collaborazione con la Compagnia di prosa di Ghedina, Badia a Fassa (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e Stazioni MF III del Trentino).

19.15 Europäische Weihnachtsslieder - 19.45 Abendnachrichten - Werbeproduktion - 20 Uhr dem Weihnachtbaum. Eine Sendung zur hl. Nacht gestaltet vom Sender Bozen. Musik und Leitung: Helene Beldauf (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20 «Heilige Nacht». Weihnachtsslieder von Ludwig Thoma. Spre-

sostanzialmente tre: riflessioni di energia sulla linea di discesa, di partenza, di ostacoli di energia su ostacoli di energia, cattiva risposta dei circuiti del ricevitore.

Non è sempre facile discernere quali dei tre fattori è principalmente responsabile dell'inconveniente segnalato perché tutti e tre possono manifestarsi più o meno con gli stessi sintomi.

Se lo sdoppiamento è particolarmente vistoso, si potrà verificare se esso è dovuto ad effetto di riflessione di ostacoli circostanti, ruotando l'antenna in un senso o nell'altro. Poiché l'antenna è direttiva, l'eventuale segnale riflesso si attenua o si rinforza producendo una modificazione nell'aspetto dell'immagine. Può avvenire che la posizione attuale dell'antenna sia quella che dà l'immagine migliore, nel qual caso, prima di decidere uno spostamento della stessa in altro sito per tentare un ulteriore miglioramento, occorre passare alle altre verifiche allo scopo di accertare l'eventuale contributo degli altri due effetti.

Per controllare l'effetto della discesa d'antenna, si potrà provare ad allungare la stessa con uno spezzone di cavo di lunghezza nota. Se la discesa è disadattata, con la introduzione del cavo dello stesso tipo della discesa, si noterà una sensibile alterazione nella distorsione della immagine: per la lunghezza d'onda della emittente di Roma del programma

nazionale, si usi uno spezzone di cavo di circa 25 cm (che equivale ad $\frac{1}{4}$ d'onda per un cavo coassiale di caratteristiche medie).

Se l'alterazione è particolarmente vistosa, ciò significa che la discesa è disadattata e bisogna provvedere ad una revisione dell'impianto.

Se con le prove suddette si accertasse che l'impianto di antenna è a posto, occorre controllare il funzionamento del ricevitore: per far questo occorrono apparecchiature speciali per cui è opportuno rivolgersi ad un laboratorio attrezzato.

Disturbi

sulla modulazione di frequenza

«Da molto tempo non riesco assolutamente ad ascoltare le trasmissioni in MF perché disturbate da interferenze e continue scariche. L'antenna è bene orientata, tuttavia mi è impossibile trovare la giusta sintonizzazione, soprattutto durante il giorno. E' probabile che tali inconvenienti siano da attribuire al traffico, ma come spiegare il fatto che fino a qualche tempo fa avevo una ricezione ottima?» (M. S. - Genova).

Come prima cosa Le consigliamo di far installare un'antenna esterna. Se poi Ella avesse già provveduto a far eseguire detto impianto, si rassicuri

che esso sia perfettamente efficiente. Tenga presente che la linea di alimentazione è il tratto più delicato dell'impianto; attraverso di essa il segnale viene convogliato dall'antenna al ricevitore lungo un percorso che può avvicinarsi a cause di possibile disturbo.

La linea è un elemento passivo che attenua il valore del segnale e perciò lo studio deve essere condotto non solo sulle dimensioni ma anche sulla lunghezza.

La linea, per il tratto posato all'esterno, diviene sede di depositi estranei (pulviscolo, depositi salmastri, impurità industriali) che possono alterare la qualità dell'isolante e deteriorarlo in modo tale da renderla inutilizzabile; in tal caso, niente è più sensibile la linea bifilare tipo «piattina» per l'esigua spessore dell'isolante.

La forma più opportuna da dare all'isolante della linea bifilare (schermata o no) è quella che si adotta la sezione piattina o a nastro caratterizzata dalla cosiddetta «piattina bifilare». Le perdite possono arrivare al 70-80%, ossia alla pratica inutilizzazione della linea: fenomeno ben conosciuto specialmente sulle coste lungo le

quali, in corrispondenza ad ogni burrasca, si verifica la scomparsa del segnale negli impianti realizzati con piattina.

La linea di alimentazione di rendimento più sicuro è quella costituita dal cosiddetto «cavo coassiale» in cui la costanza nel tempo che per la relativa schermatura offerta rispetto ai disturbi esterni. Esso è costituito da un conduttore immerso in isolante a sua volta racchiuso in una guaina in treccia di rame coperta da un nastro sottile di plastica da una guaina isolante normalmente in cloruro di polivinile. Il nastro di plastica, elemento molto importante, serve ad evitare un eventuale fortuito contatto tra la guaina esterna e l'isolante interno in quanto, a contatto, i due materiali tendono ad alterarsi, inconvenienti che si verifica specialmente nelle curve.

Immagine ondulata

«Dopo un quarto d'ora di visione normale, nel mio televisore sia sul primo che sul secondo canale le immagini appaiono deformate, contorte, con contorni ondulati, difetto che gradatamente diventa sempre più marcato nel corso della trasmissione. Gradirei sapere a che cosa attribuire tale anomalia e come eliminarla» (Signor Vincenzo Minio - Via Archimede, 21).

Dobbiamo distinguere due possibilità: la prima è che il difetto sussista anche se man-

ca il segnale all'ingresso del ricevitore, la seconda è che la distorsione compaia soltanto in presenza dell'immagine.

Per controllare le due alternative basterà disinnescare la distorsione d'immagine sopprimendo in modo che scomparendo l'immagine, rimanga soltanto il quadro luminoso o «reticolo». Se quest'ultimo presenta i bordi ondulati dobbiamo accentrare la nostra attenzione nei circuiti di deflessione orizzontale. Generalmente è la valvola finale, che genera i segnali di deflessione, che si è guastata o, più raramente, il diodo incrementatore o la valvola oscillatrice orizzontale. Se dalla prova suddetta risulta costata che il reticolo ha i bordi retti, linee dobbiamo dedurre che il fenomeno di ondulatione dell'immagine è commosso alla presenza di un segnale all'ingresso del ricevitore ed in questo caso dobbiamo rivolgere la nostra attenzione ai circuiti di demodulazione del segnale video.

Queste deformazioni si presentano sotto forma di seghettature delle linee verticali dell'immagine, soprattutto nella parte superiore od anche sotto forma di uno stiramento a metà dell'immagine che si muove in conseguenza degli elementi mobili dell'immagine stessa.

In questi casi è bene controllare lo stadio separatore dei sincronismi ed il funzionamento del circuito di controllo automatico di frequenza.

ALTISSIMA QUALITÀ



FRIGORIFERI
CUCINE
A GAS
CUCINE
ELETTRICHE
SCALDABAGNI

RICHIEDETELI NEI MIGLIORI NEGOZI



a.s. **Fratelli Onofri**



L'APPRODO
LETTERARIO

n. 19 L. 750

- Articoli e saggi di Alessandro Parronchi, Piero Bigon-
gliari, Cesare Segre, Francesco Tentori Montali
- Un racconto di P. A. Quarantotti Gambini
- Poesie di Mario Luzi e Luis Cornuda
- Discussioni di Carlo Bo, Luigi Baldacci e Giovanni Ra-
boni sulle idee contemporanee
- Un dibattito sul «Premio Viareggio»
- Rassegne sulla letteratura italiana, tedesca, spagnola,
americana; sulle lingue e letterature romanzee; sulle
arti figurative, il teatro, la musica, il cinema

Il fascicolo è corredato da illustrazioni in nero e a colori

Condizioni di abbonamento annuo (4 numeri): L. 2.500

Contro rimessa anticipata del relativo importo il fascicolo sarà
inviato franco di ogni spesa, i versamenti possono essere effe-
tuati sul conto corrente postale n. 2/37800

EDIZIONI RAI
radiotelevisione italiana
Via Arsenale, 21 - Torino

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

cher: Rudolf Pikala. Es spielt das
Miesbacher Zitherduo Stollenburg-
Fertl. (Die Bandaufnahme erfolgte am
9. Dezember in St. Nikolaus-
Uttental). - 22.30 Weihnachtliche
Musik aus zwei Jahrhunderten -
23.30 Auf nächtlichem Weg dem
Lichte zu. Eine Sendung von Fritz
Schrinzi zur Christmette Im Süch-
ler Brauchum - 24 Übertragung
der Passiemesse aus dem Valikan
(Rete IV).

FRUI-VEVEZIA GIULIA

- 7.15 Buon giorno con... 7.30-7.45
Gazzettino giuliano - Panorama della
domenica sportiva di Corrado
Bekli (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine
2 e stazioni MF II della Regione)
- 12-12.20 Giradisco (Trieste 1).
- 12.20 Asterica musicale - 12.25 Tan-
za pagina, cronache delle arti, let-
tere e spettacolo a cura della Re-
dazione del Giornale Radio - 12.40.
13 Gazzettino giuliano - Rassegna
della stampa sportiva (Trieste 1 -
Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni
MF II della Regione)
- 13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
missione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani di oltre fron-
tera - Appuntamento con l'opera
 lirica - 13.15 Almanacco - No-
tizie dall'Italia e dall'Estero e Cro-
nache locali - 13.30 Musica richie-
sta - 13.45-14 Rassegna della stam-
pa italiana - Panorama sportivo
(Venezia 3).

- 13.15 Intorno al prespio - Esecuzioni
di cori giuliani e friulani - 13.35
L'amico del fior - Conosciamo i ris-
sisti di Bruno Natti - 13.45 Motivi
di Natale con l'orchestra di Percy
Faith - 14-14.55 «Il Pastore» -
Poesia, lettere, riflessioni, racconti
del tempo di Natale con gli allievi
della scuola di recitazione «Silvio
d'Amico» del Teatro Stabile della
Città di Trieste - Regia di Ugo
Amodeo (Trieste 1 - Gorizia 1 e
stazioni MF I della Regione)
- 19.30 Segnerismo - 19.45-20 Gaz-
zettino giuliano - 20.15 Segnale orario
- 1 stazioni MF I della Regione

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

- 7 Calendario - 7.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteoro-
logico - 7.30 * Musica del mattino
- Nell'intervallo (ore 8) Ca-
lendaro - 8.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteoro-
logico.
- 11.30 Dal canzoniere sloveno - 11.45
* La giostra - Nell'intervallo (ore
12) Dal patrimonio folklorico
sloveno: «Usi e costumi natalizi»,
a cura di Lojzka Lombar - 12.45
* Per ciascuno qualcosa - 13.15
Segnale orario - Giornale radio -
Bollettino meteorologico - 13.30
* Buon divertimento! Ve lo augu-
rano Edmund Ros, Neil Sedaka e
Fred Buscaglione - 14.15 Segnale
orario - Giornale radio - Bollettino
meteorologico, indel Fatti ed opi-
nioni, rassegna della stampa
- 17 Buon pomeriggio con il complesso
di Franco Vallisneri - 17.15 Segnale
orario - Giornale radio - 17.20
* Canzoni e ballabili - 18 Incontro
con il mezzosoprano Dana Bolnik-
Holz. Liriche di Lucijan Marija
Skarjanc - 18.15 Arti, lettere e
spettacoli - 18.30 Novità discogra-
fiche a cura di Piero Rattalino -
19 Profetie messianiche, a cura di
Mirko Javornik. Compagnia di prosa
- «Ribalta radiofonica», allestito
da Jozef Peterlin - 19.45
* Felix Slatkin e la sua orchestra -
20 Radiosport - 20.15 Segnale orario
- Giornale radio - Bollettino
meteorologico - 20.30 Arcangelo
Corelli: Concerto grosso in sol mi-
nore, op. 6 n. 8 (Fatto per la
Notte di Natale). - Luigi Dallapic-
cola: Concerto per la Notte di Na-
tale dell'anno 1956 per 17 stru-
menti e voce di soprano - 21 * E
sulla Terra scese la Notte Santa... -
quattro natalizi di Seta Martelan -
23.15 Segnale orario - Giornata
radio - 23.30 Aspettando la mezza-
notte - Fantasia di motivi - 24
Messa di mezzanotte della Chiesa
parrocchiale di Cettina.

MARTEDI

ABRUZZI E MOLISE

- 12.30 Vecchia e nuove musiche, pro-
gramma in dischi a richiesta degli
ascoltori abruzzesi e molisani (Pe-
scara 2 - Teramo 2 - Aquila 2 -
Campobasso 2 e stazioni MF II
della Regione).

CALABRIA

- 12.30 Musiche richieste (Stazioni MF
II della Regione).

- 12.40 Corriere della Calabria (Co-
senza 2 - Catanzaro 2 e stazioni
MF II della Regione)

SARDEGNA

- 12.40 Motivi di Natale - 12.20 Ca-
leidoscopio isolano - 12.25 La
canzone preferita (Cagliari 1).
- 12.30 Musica caritativa - 12.40.13
Le vostre canzoni: programma na-
taziale (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sas-
sari 2 e stazioni MF II della Re-
gione).
- 19.30 Ritmi in voga - 19.45 Gazzet-
tino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 -
Sassari 1 e stazioni MF I della
Regione).

SICILIA

- 19.30 Gazzettino della Sicilia (Cat-
tanissetta 1 e stazioni MF I della
Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

- 8.15 Weihnachtliche Morgenmusik - 9.30
Bach, Sieben Weihnachtschoräle -
10. Gemeinschaftsmesse mit Chor-
liedern - 10.30 Weihnacht - Erfül-
ter Abgrund Eine Betrachtung van
Carl Rahner - 11. F. Cavalli: Ma-
gnificat für Soli, Chor und Orche-
ster - 11.30 Festliche Unterhaltungs-
musik - 12.10 Nachrichten - Werbe-
durchsagen - 12.20 Melodisches
Intermezzo (Rete IV - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Brunico 3 - Me-
rano 3).
- 12.30 Opere e giorni nel Trentino
- 12.40 Gazzettino delle Dolomiti
(Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 -
Bressanone 3 - Merano 3 - Merano
3 e stazioni MF II della Regione).

- 13.15 Weihnachtlieder - 13.15 Nach-
richten - Werbedurchsagen - 13.30.
14.55 Min Musik um die Welt
(Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone
3 - Brunico 3 - Merano 3).

16. Uns ist geboren ein Kindelein.
Eine Sendung mit den Kinderchor
«Kantoren» Leonhard Lechner
u.d.Ltg. von Johanna Blum - 16.35
Der Gast beim Bauern. Erzählung
von Nikolai Ljesskov - 17. fun-
fährte - 18. Kinderfunk: Hirten-
weihnacht. Gestaltung der Sendung:
Anni Treibner - 18.20 Das ge-
samte Klavierwerk W. A. Mozarts
gestaltet von Walter Gieseking.
XIII. Sendung. Sonate n. 15 C-dur
KV 545; Fantasie C-moll KV 396;
Sonate n. 10 C-dur KV 330 (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3).

19. Gazzettino della Dolomiti (Rete
IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 -
Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 -
Paganella III).

- 19.15 Weihnachtlieder gesungen vom
Sextner Kinderchor - 19.45 Abend-
nachrichten - Werbedurchsagen
- 20 Musik für Sie und Ihn (Rete IV
- Bolzano 3 - Bressanone 3 - Bru-
nico 3 - Merano 3).

- 21.20 Opernmusik L. v. Beethoven:
Fidelio - Querschnitt mit Otto
Edelmann, Wolfgang Windgassen,
Martha Mödl, Sena Jurinac, Rudolf
Schöck u. Wiener Philharmoniker.
Dir.: Wilhelm Furtwängler - 22.25
23.15 A. Siffert: Bergkristall; Sprech-
er: Erich Ponto (Rete IV).

VALLE D'AOSTA

- 12.45-13 La voix de la Vallée (Aos-
ta 2 e stazioni MF II della Re-
gione).

FRUI-VEVEZIA GIULIA

- 7.25-7.40 Gazzettino giuliano (Trie-
ste 1).

- 9.30 Arcangelo Corelli: Concerto gros-
so fatto per la Notte di Natale in
sol minore, op. 6 n. 8 - Orchestra
Cappella Coloniensis diretta da Au-
gusto Wenzinger - 9.45 Musica sa-
cra popolare - Coro del Seminario
Vescovile di Trieste diretto da Don
Giuseppe Radole - 10. Santa Massa
della Cattedrale di S. Giusto -
11.30 Fantasia musicale di voci e
orchestra - 12-12.30 Giradisco
(Trieste 1).

- 12.30 Asterica musicale - 12.40-13
Gazzettino giuliano (Trieste 1 -
Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni
MF II della Regione)

- 13 L'ora della Venezia Giulia - Tra-
missione musicale e giornalistica
dedicata agli italiani di oltre fron-
tera - Colonna sonora: musiche
da film o riviste - 13.15 Alma-
nacco - Notizie dall'Italia e dal-
l'Estero - Cronache locali e no-
tizie sportive - 13.20 * Musica ri-
chiesta - 13.45-14 il pensiero re-
ligioso - Una risposta per tutti
(Venezia 3).

- 19.30 Segnerismo - 19.45-20 Gaz-
zettino giuliano (Trieste 1 - Go-
rizia 1 e stazioni MF I della Re-
gione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

- 8.15 Segnale orario -
Giornale radio - Bollettino meteoro-
logico - 8.30 * Musica del mato-
rizo - di Gorizia - 9. Canto gre-
goriano: Prime vespere in Nativitate
Domini nostri Jesu Christi. Georg
Friedrich Händel: Concerto per ar-
gano e orchestra da camera n. 2 in
si maggiore, op. 4; Giorgio Federico
Ghedini: Concerto spirituale - De la
incarnazione del Verbo Divino - di
Jacopone da Todi per due voci e
strumenti - 10. Santa Messa della
Cattedrale di San Giusto - Predica,
ind - Suonare le orchestre Bert
Kämpfer a Max Greger - 12 * In
quel tempo uscì un editto di Cesare
Augusto - leggenda a cura di Mar-
tin Jevnikar - 12.45 Coro di voci
bianche di Servola - 13 * Fisarmo-
niche gale.

- 13.15 Segnale orario - Giornale radio
- Bollettino meteorologico - 13.30
Musica a richiesta - 14.15 Segnale
orario - Giornale radio - Bollettino
meteorologico, indel Fatti ed opi-
nioni, rassegna della stampa - 14.40
Duo Cosi-Perot con il Trio Tipica
di Oskar Kjuder - 15 * E sulla
Terra scese la Notte Santa... - qua-
dri natalizi di Seta Martelan -
17.15 * Bach-Stokowski: Passac-
cia in do minore, Bedrich Smanara:
labor, poema sinfonico - 18. La
mia Patria: Edvard Grieg: Concerto
in la minore op. 16 per pianoforte
e orchestra - 18. La natività del Si-
gnore nella musica sacra - Dal ciclo
9 trasmissioni in occasione del
Concilio Ecumenico Vaticano II -
18.35 * Armando Trovajoli, René
Touzot e le loro canzoni - 19.11
Radiocorriere dai piccoli, a cura
di Graziella Simonini, indel «Ribalta
internazionale - 20 Radiosport».

- 20.15 Segnale orario - Giornale radio
- Bollettino meteorologico - 20.30
Trenta minuti con Billy Vaughn e
Frank Chacksfield - 21 * Natale
nei cantici e nelle poesie - a cura
di Vinko Belic - 22 * Armonie ce-
lesti - 22.30 Ogni Paese ha la sua
canzone di Natale - 23. Musiche di
epoque romantica - 23.15 Segnale
orario - Giornale radio.

MERCOLEDI

ABRUZZI E MOLISE

- 12.30 Vecchia e nuove musiche, pro-
gramma in dischi a richiesta degli
ascoltori abruzzesi e molisani -
12.40 Corriere d'Abruzzo e dal
Molise (Pescara 2 - Teramo 2 -
Aquila 2 - Campobasso 2 e sta-
zioni MF II della Regione).

CALABRIA

- 12.30 Musiche richieste (Stazioni MF
II della Regione).

- 12.40 Corriere della Calabria (Co-
senza 2 - Catanzaro 2 e stazioni
MF II della Regione).

CAMPANIA

14. Notizie di Napoli (Napoli 2 -
Napoli II).

EMILIA-ROMAGNA

14. Gazzettino dall'Emilia-Romagna
(Bologna 2 - Bologna II).

LAZIO

14. Gazzettino di Roma (Roma 2 e
stazioni MF II della Regione).

LIGURIA

14. Gazzettino della Liguria (Gene-
va 2 - La Spezia 2 - Savona 2 -
Savona 2 e stazioni MF II della
Regione).

LOMBARDIA

14. Cronache del mattino (Milano 1 -
Como 2 - Sondrio 2 e stazioni
MF II della Regione).

MARCHE

14. Corriere della Marche (Ancona 1 -
Ascoli Piceno 2 e stazioni MF II
della Regione).

PIEMONTE

14. Gazzettino dal Piemonte (Torino
2 - Alessandria 2 - Biella 2 - Cu-
neo 2 - Aosta 2 e stazioni MF II
della Regione).

PUGLIE

14. Corriere delle Puglie (Bari 2 -
Foggia 2 - Brindisi 2 - Lecce 2 -
Taranto 2 e stazioni MF II della
Regione).

SARDEGNA

- 12.45 Alligri moti - 12.20 Calcidisco-
po isolano - La canzone preferita
(Cagliari 1).

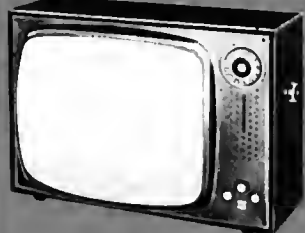
- 12.30 Morgen Melier e il suo com-
plesso - 12.40-13.30 Petru Spato e la
sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro
2 - Sassari 2 e stazioni MF II
della Regione).

con 13.700 lire

1 TELEVISORE

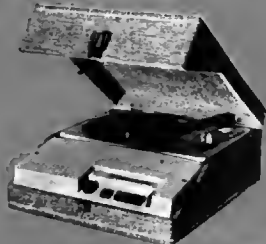
da 23" di gran marca già pronto per il 2.º canale.

più



1 FONOVALIGIA

mod. A 22 complesso euromod - 4 velocità - alto-parlante incorporata - tastiera toni alti e bassi - garanzia 1 anno.



più 50 CANZONI

con 1.970 lire

1 REGISTRATORE

Incia

più



3 DISCHI microsolco

a 33 giri ad alta fedeltà da 6 canzoni cad.



con 11.700 lire

1 CINEPRESA

Pailard 8mm/ con Jvar 13 FF

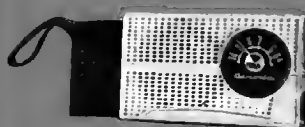
più



1 RADIO transistor

mod. P 14

ad alta efficienza - 8 + 1 transistor - alta sensibilità - in elegante astuccio in similpelle bleu.



più 50 CANZONI

basta risolvere questo facilissimo cruciverba

Acquistando Fonovaligia con 50 canzoni omaggio a lire 13.700 a inviadoci soluzione esatta del cruciverba riceverete un **TELEVISORE GRATIS**

Acquistando tre dischi microsolco a lire 1.970 e inviadoci soluzione esatta del cruciverba riceverete un **REGISTRATORE GRATIS**

Acquistando radio transistor con 50 canzoni omaggio a lire 11.700 e inviadoci soluzione esatta del cruciverba riceverete una **CINEPRESA GRATIS**

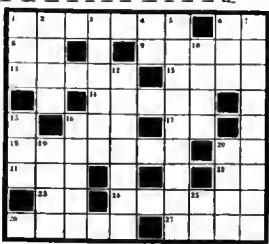
IL REGOLAMENTO: SCRIVETECI ordinando uno dei tre oggetti (le fonovaligia - la radio transistor o i 3 dischi) risolvere il cruciverba a spese in busta chiusa alla POKER RECORD, Grattacielo Velasca, 5 MILANO. Se la soluzione inviata sarà esatta e conforme a quelle da noi prescelta e depositata, e termini del regolamento, presso il notaio. Vi invieremo il televisore o il registratore o la cinepresa. Ordini e soluzioni verranno accettate fino al giorno 4 gennaio '63. SU RADIOCORRIERE TV N. 6/1963 verranno pubblicati i nomi dei vincitori e la soluzione esatta del cruciverba. A coloro che non intendessero risolvere il cruciverba invieremo ugualmente i prodotti ordinati e le 50 canzoni. S'intende che l'acquisto dei 3 dischi microsolco non dà diritto alle 50 canzoni omaggio.

Tagliate e spedite subito alla Poker Record - Grattacielo Velasca 5 - Milano

Sarà serviti a casa Vostra e pagherete al postino

Indicate con una crocetta nell'apposito quadrato corrispondente il prodotto che desiderate
☐ Radio transistor mod. P 14 + 50 canzoni gratis a lire 11.700 + L. 280 spese
☐ Fonovaligia Euromod. A 22 + 50 canzoni gratis a lire 13.700 " postali
☐ 3 dischi Microsolco 33 1/3 giri a lire 1.970 " "

IN STAMPATELLO
 NOME
 COGNOME
 VIA
 CITTÀ
 R/52 FIRMA



ORIZZONTALI - 1 Una stagione - 6 Abbreviazione di Idem - 8 Due di Domodossola - 9 Intrecci di romanzi - 11 Una con cui si confide - 13 Abito con la coda - 14 Antica dinastia peruviana - 16 Metallo prezioso - 17 Una risposta che si può dare scuotendo il capo - 18 Strappate alla dominazione straniera - 20 Voci per scrivere male - 21 Abituato - 22 Iniziali di Tasso - 23 Sigla di Sondrio - 24 Il commediografo Arthur che fu marito della cantante « Marilyn » - 26 Personaggio dell'opera « I pagliacci » - 27 Nome d'uomo.
VERTICALI - 1 Nome di donna - 2 Lo è Carlo - 3 Andare fuori - 4 Iniziali del comico Taranto - 5 Bambine senza genitori - 6 Bassa, profonda - 7 Misura di lunghezza - 10 bruciato - 12 Lo mantiene chi non fuma - 15 Uccello dei trampolieri - 16 Nome di teatri e cinematografi - 19 Pronome di terza persona - 20 I senza Dio - 23 Due pezzi della collezione.

PRP 328 Orchestra tipica argentina J.C. SENTER - LA GUMPARSITA - Tango - SAR DOMINGO - Tango - CAMINITO - Tango - REQUERDO - Tango - A MEDIA LUZ - Tango - JALOUSIE - Tango.
 PR 329 SERGIO ALLEGRI, Rumanica a ritmo - SPRANZY PRODIGE - Valzer - MARFICA VARIATA - Milgavacca - Primavera - Valzer - ALLEGRA COMITIVA - Polka - MARILISA - Marcia
 PR 332 MARIO BERTOLAZZI e i suoi ROCKERS - SEXY ROCK - VICTORY ROCK - ROCK PARADE - TRAIN ROCK - ROCK SESSION - ROCKIN'BLUES
 PRP 332 Orchestra tipica argentina J.C. SENTER - KRIMINAL TANGO - EL TANGO - CANARO EN PARIS - Tango - SESOS ARDIENTES - Tango - MI GUERDIA - Tango - ADIOS MUCHACHOS - Tango
 PR 330 Orchestra tipica argentina MARIO BERTOLAZZI - BRASIL - Gora brasileira - CARMEN CHA CHA CHA - Cha Cha Cha - CARICIAS - PUERTO RICO - Guaracha - TRIANA - Cha Cha Cha - DOLLY CHA CHA CHA
 PR 336 SERGIO ALLEGRI, Rumanica a ritmo - SOPRA LE ONDE - CIELITO LINDO - MALOMBRA - PICCOLA DANA - LA PALOMA - CARNEVALE DI VENEZIA
 PRP 337 PARISI CARTE, opera JACQUELINE avec son accordée - SOTTO I PONTI DI PARIGI - DOMIAU - MADENOISELLE DE PARIS - LA RUE - PICALLE - LA SEINE
 PRP 338 SIXTI BELLA MONTAGNA - Caro « IBCA » di Clesano, diretto dal Mo TUNE DUBIENSKI - LA BELLA DELLA MONTAGNA - OI DELLA VAL CANORICA - CORO « I ME TUNE » - SUI MONTI DEL CADORE - LA NELLA VALLE (CE' UNOSTERIA) - QUEL MAZZOLINO DI FIORI
 PRP 330 MARIO BERTOLAZZI e i suoi ROCKERS - QUARTETTO - 3 R - Cantate V. MONARDI - R. M. LOMB - BOMB - UNO A ME UNO A TE (Les Enfants du Pirée) - TOO MUCH TEQUILA - SERENATA AD UN ANGELO - MORGEN - UE'UE' CHE FEMMINA - UNA ZEBRA A POIS.

PRP 340 MARIO BERTOLAZZI e i suoi ROCKERS - QUARTETTO - 3 R - Cantate M. VERRI - G. M. LONGO - M. BINI - BOMBY - CIAO BABY CIAO - BEYO - SIGNORINA - SCANDALO AL SOLE - IL BATTITOLO - LA BARCA DEI SOGNI
 PRP 341 CARNEVALLATA - RICORDIAMO IL PASSATO - Canta TINO VALLATI con l'orchestra diretta da NINO CASIROLI - ADIOS SOGRI DI GLORIA - COME LE ROSE - VIOLINO TZIGANO - PORTAMI TANTE ROSE - PARLAMI D'AMORE MARIU' - NON TI SCORDAR DI ME
 PRP 342 VALERIO DI STRAUSS E LESAR - IL CONTE DI LUSSEMBURGO - I PATTINATORI - LA VEDOVA ALLEGRA - VOCI DI PRIMAVERA - VINO DONNE E CARTI - LE SIRENE
 PR 346 LO STUDENTE PASSA - TANGO DELLA GLOSLIA - POLKA GROTTESCA - COL VESTITO DELLA FESTA - REGINELLA CAMPAGNOLA - CARNEVALE TIOLESE - ROSAMANDA - ALLA GARIBOLDINA
 PR 346 A MEDIA LUZ - TANGO DE MARE - BLUE TANGO - CHITARRA ROMANA - UN TANGO CHA CHA CHA - ADIOS PAMPA NIA
 PR 347 VALENCIA CHA CHA - PICCOLO MONTANARO - LA MOGLIERA - LA PICCININA - TUTTI IN BICI - AMOR DI PASTORELLO - POLKA DEL RESPIRO - CORRIORINO DO CARNAVAL
 PR 348 Orchestra M. END BROSTI e i suoi cameravalli - LA BELLA ROMAGNOLA - PIEMONTESE - Due campeggio con ora - SEMPRE PIU' GIOVANE - AL CANTO DEL CUCU' - BAY AHI - LA BANDERUOLA - CAMPANE DEL VILLAGGIO - VALZER DEL RUMINOMORE - NOZZE GARDENESI
 PRP 352 CARTANDO CON LE LACRIME AGLI OCCHI - CONCERTINO - FASCINATION - SUONNO A MARE CHIARE - ARRIVEDERCI ROMA
 PRP 352 ROSE DEL SUD - THE PER DUE - APRETE SESAMO - SUCCESSO ROCK - MERAVIGLIOSO TANGO

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

14 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canzoni di ieri - 19,45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

14 Gazzettino della Sicilia (Catania-sette 1) - Agrigento 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catania-sette 1) e stazioni MF I della Regione).

TOSCANA

14 Gazzettino toscano (Firenze 2) - Arezzo 2 - Siena 2 e stazioni MF II della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

8 Musik zum festlichen Tage - 9,30 Werke von Georg Friedrich Händel - 10 Halbte Musik - 10,30 Sinfonische Musik - 11 Charles Dickens: Der Weihnachtssabend - 11,10 Morgensendung für die Frau. Gestaltung: Sophie Magnago - 11,40 Opernmusik - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Unterhaltungsmusik - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 - 14,55 Speziell für Sie (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

16 Solistaparade - 17 Fünftürte - 18 Jugendmusik. C. Orff: Des Weihnachtsmärchen. Text und Gestaltung der Sendung: Helene Kaufold - 18,30 Polydischo-Solistaparade (Siemens) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Pagnella III).

19,15 Weihnachtsschöne - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Ausklang und Tal. Wochenausgabe des Nachrichtenendienstes - 20,45 Die deutsche Novelle des XIX. Jahrhunderts. Die Storm unter dem Weihnachtsbaum (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Für Eltern und Erzieher - 8. Soll Vater oder Mutter erziehen? - Vortrag von Hochw. Dr. Anton Geier - 21,35 Musikalische Stunde. A. Casella: Missa solennis pro pace - op. 71 Für Soli, Chor und Orchester. Gestaltung der Sendung: Johanna Blum - 22,45-23 Musik zur Späten Stunde (Rate IV).

UMBRIA

14 Cortiere dell'Umbria (Perugia 2).

VALLE D'AOSTA

12,45-13 La voix de la Vallée (Aosta 2 e stazioni MF II della Regione).

VENETO

14 Giornale del Veneto (Venezia 2) - Belluno 2 - Cortina 2 - Verona 2 - Vicenza 2 e stazioni MF II della Regione).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1).

12 Giradisco (Trieste 1).

12,30 Asterisco musicale - 12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Controlli in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Art. lettera e spettacoli - Periloma di noi (Venezia 3).

19,30 Segnerim - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

8 Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 8,30 * Motivi natalizi da

tutto il mondo - 9 * Mattinata di festa - 9,25 * Pater Iulij Claukowski: Concerto per violino e orchestra in re maggiore op. 25 - 10 Teatro dei ragazzi: Natale nel bosco - radiocanta di Franca Jec. Compagnia di prosa e Rabbia radiofonica - allestimento di Lojzka Lombardi, ind. * Suonano la orchestra George Melachrino a Lan Merce - 11 Dalle riviste e commedie musicali - 12 * La festività della Natale presso i vari popoli, a cura di Franc Orožen - 12,30 * Per ciascuno qualcosa.

13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica e richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14,40 Quintetto «Avsenik» - 15 Composizioni corali - 15,30 * The Three Suns - Marcel Azola e Alberto Pizzi - 16 * Concerto pomeridiano - 17 * Te danzante - 18 Gian Carlo Menotti: «Amahl e gli esiliati» - 19 Opere in tre atti - Diretta da Alberto Zecchi - Orchestra Filarmónica di Trieste e Coro del Teatro «Giuseppe Verdi» di Trieste - 20 Registrazione effettuata dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 24 marzo 1961 - 19 Oul «Canto di Natale» di Charles Dickens, a cura di Josip Tavcar - 19,20 * Caliscopio: Duo vocale Soukal-Elman - Un po' di ritmo con Ben Pollack - Angelini ed i suoi dieci strumenti - La chitarra di Laurindo Almeida - 20 Radiosport.

20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 * Fronda da utrova - Commedia in due parti di Marín Držić, traduzione di Janko Moder, adattamento di Vojmil Rebecan, Compagnia di prosa e teatro di Trieste - 21,15 * Dolci ricordi di Natale - 22,15 Civiltà musicale d'Italia: (Luigi Rossi) e la cantata secondo Schlegel, opera di Alberto Ghislanzoni - 23 * La cantata di Francesco Provenzale e di Alessandro Stradella, Monumenti e critiche - 23,45 * Serata a Copacabana - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

GIOVEDÌ

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi e richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caliscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 * Vostre canzoni - programma realizzato nel comune di Santuri (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 A tempo di rock - 14,30 Orchestra diretta da Armando Sciascia (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Canta Gino Paoli - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1) - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Catania-sette 1) - Catania-sette 2 - Catania-sette 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Catania-sette 2) - Catania-sette 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catania-sette 1) - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catania-sette 1) e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 English Im Flug - Ein Lehrgang der BBC-London - 5. Stunde (Bouffonerie der BBC-London) - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45-8 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag

(Rate IV).

11 Charles Dickens: Der Weihnachtssabend - 11,10 Sinfonische Musik - P. Dukas: Der Zauberlehrling: A. Dvorak: Sinfonie n. 7 - 7. moll op. 70. Volkslieder und Tänze - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Kulturumschau (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni nel Trentino - 12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Operatennusmusik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Operatennusmusik (II. Teil) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladini (Rate IV - Bolzano 3 - Merano 3 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 18 Der Kinderführer: Ansprache des Weiblichen an die Kinder - Märchen - Christ Kyrie komm zu uns auf die See - Dorthe Kugel: Gestaltung der Sendung: Anni Treibenreiter - 18,30 * Dal Gesera da Kuvila Viole und suon in collaborazione coi comites de la Vallades de Gherdena, Bressanone e Fassa (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Weihnachtliche Musik - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Speziell für Sie! - 20,45 Neue Bücher. Der Sinn der Geschichte. Sieben Essays von Historikern und Geschichtswissenschaftlern. Botschaft von Dr. Gerhard Riedmann - 21 Wlr stellen vor (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20-23 Dante Alighieri: Die göttliche Komödie - I. Teil: Die Hölle - e. 12. Gesang. Einleitende Worte von Peter Dr. Franz Politzier - 21,50 Recital, mit: E. Telle - Die Hölle - A. Myntik - Klavier - Brahms: Sonate n. 1 - Gdur op. 78 - R. Strauss: Sonate Es-dur op. 18 - 22,45-23 * Nacht im Wald - Wiederholung der Morgensendung (Rate IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7,15 Buon giorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Musica leggera - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettera e spettacolo e cura della redazione del giornale radio - 12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Appuntamento con l'opera lirica - 13,15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Nota sulla vita politica - luglio - Il quindeno d'Italia (Venezia 3).

13,15 Passerella di autori giuliani e friulani - Orchestra diretta da Alberto Casamassima: Verbani: «Perché me guardo» - Rognoni D'Anno: «Perché me guardo» - Canzone di Vili Pacchiarri: «Tu non vuoi» di Leitenburg: «Non piove» - Broletto: «Mi e ti» - Deagno: «Mensolo» - Vini: «Vintini» - Se mi ama: «Maiera» - Una frute - 13,40 Silo - e leggenda fra piazze a vici: «Sondura» - Per il C. Trieste - 13,50 Ruteri - 13,50 Johannes Brahms: Concerto n. 1 in re minore per pianoforte e orchestra - 13,55 Jerome Rose: Orchestra Filarmónica di Trieste diretta da Julius Rudel (Dalle registrazioni effettuate dal Teatro Comunale «Giuseppe Verdi» di Trieste il 9 maggio 1962) - 14,30-14,55 Dalle riviste «L'Espresso» - Analisi delle scritture degli autori del Aril di Trieste (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnerim - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ora 12) Obiettivo sul mondo - 12,30 * Per ciascuno qualcosa - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 * Parata di orchestra - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con l'orchestra diretta da Guido Cergoli - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Variazioni musicali - 18 Coro di lingua italiana, a cura di Janko Pfej - 18,15 Art. lettera e spettacoli - 18,30 Sergei Prokofiev: Quartetto per archi n. 2 in fa maggiore, op. 92 - 19,20 S. Art. letterario a cura di Martin Jevnikar, indi * Motivi d'Oltreoceano - 20 Radiosport - 20,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 20,30 Concerto sinfonico diretto da Carlo Franci con la partecipazione della violinista Christian Ferras - Wolfgang Amedeo Mozart: Concerto in re maggiore K. 218 per violino e orchestra; Maurice Ravel: Zigano per violino e orchestra; Igor Stravinsky: Danse concertantes - Orchestra d'Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione italiana - dopo il concerto (ore 22,30) Novità libraria: Danilo Lark: «Dva obraza dneva» - recensione di Alojz Rebecan, indi * Acquieva e le sue orchestre - 23,15 Segnale orario - Giornale radio.

VENERDI

ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,45 Vecchie e nuove musiche, programmi in dischi a richiesta degli esecutori abruzzesi e molisani (Pescara 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12,20-12,40 Musica richiesta (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12,15 Intermezzo (Cagliari 1).

12,20 Caliscopio isolano - 12,25 La canzone preferita - 12,30 Notiziario della Sardegna - 12,40 Hugo Winterhalter e la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF I della Regione).

14 Gazzettino sardo - 14,15 Pagine operettistiche - 14,30 Solisti di jazz in passerella (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 a stazioni MF I della Regione).

19,30 Cantanti cristiani al microfono - 19,45 Gazzettino sardo (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7,30 Gazzettino della Sicilia (Catania-sette 1) - Catania-sette 2 - Catania-sette 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12,20-12,40 Gazzettino della Sicilia (Catania-sette 2) - Catania-sette 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 Gazzettino della Sicilia (Catania-sette 1) - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 a stazioni MF I della Regione).

19,30 Gazzettino della Sicilia (Catania-sette 1) e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 Frohe Klänge am Morgen - 7,15 Morgensendung des Nachrichtenendienstes - 7,45 Gute Reise! Eine Sendung für das Autoradio (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9,30 Leichte Musik am Vormittag

(Rate IV).

11 Charles Dickens: Der Weihnachtssabend - 11,10 Des Sangerpacht. Claudia Mulder, sopran, angli Operanien - 12,10 Nachrichten - Werbedurchsagen - 12,20 Sendung für Landwirte (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12,30 Opere e giorni in Alto Adige

12,40 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

- Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 Film-Musik (I. Teil) - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Film-Musik (II. Teil) (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 Gazzettino delle Dolomiti - 14,20 Transmission per i Ladini (Rate IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14,45-14,55 Nachrichten am Nachmittag (Rate IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 Fünftürte - 18 Jugendfunk. Ivan Gontscharov: Portrait des Russenmenschen. Vortrag von G. Riedmann - 18,30 Weihnachtliche Musik (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 Gazzettino delle Dolomiti (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 e stazioni MF III del Trentino).

19,15 Schallplattenclub mit Jochen Mann - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Dichters herantag - Gelähme schwingen - 2 Horapoli - 22,30-23 Gute Reise! (Rate IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21,20 Traute Foren! spricht Gedichte von A. M. Achenerner - 21,35 Geistliche Musik: O Respiquit! Laudate per la musica del Signore. Strawinsky: Drei geistliche Gesänge für Chor a-cappella: F. Poulenc: Vier Motets: O Pour un temps de penitence - 22,30-23 Gute Reise! - Stern und heuer: Rückblick und Vorschau - Gestaltung der Sendung: Alfred Pichler. (Rate IV).

FRUII-VENEZIA GIULIA

7,15 Buongiorno con... - 7,30-7,45 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12,20 Giradisco (Trieste 1).

12,20 Asterisco musicale - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettera e spettacolo a cura della redazione del giornale radio - 12,40-13 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmissione musicale e giornalistica dedicata agli italiani d'oltre frontiera - Controlli in musica - 13,15 Almanacco - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13,30 Musica richiesta - 13,45-14 Testimonianze - Cronache del progresso (Venezia 3).

13,15 L'orchestra della settimana: Dino Oliveri - 12,35 Nuovo antologia corale - La polifonia vocale del decimo secolo ai giorni nostri, a cura di Claudio Rinaldi - 12,35-13,30 Quarantotto musicale - Trieste - «La disfidà di Barletta» di Piero Rattalino - 13,45-14,45 Marche per pianoforte di Vittorio Franz - Pralud - 01 sera fra i monti - Guerrieri antichi - Epitalamo - Canzoniere friulano - Canzoni Bruno Sebastianutto - 14,20 Motivi di successo con il complesso di Franco Russo - 14,40-14,55 «Ricordi italiani» - di Gianni Arapich - Marche per pianoforte - «Dolcissimi» e Edizioni dello Zibaldone - (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

19,30 Segnerim - 19,45-20 Gazzettino giuliano (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena

(Trieste A - Gorizia IV)

7 Calendario - 7,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 7,30 * Musica del mattino - Nell'intervallo (ore 8) Calendario - 8,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico.

11,30 Dal canzoniere sloveno - 11,45 * La giostra - Nell'intervallo (ora 12) Incontro con le esecutori - 12,30 Si ripete, selezione dei programmi musicali delle settimane - 13,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico - 13,30 Musica a richiesta - 14,15 Segnale orario - Giornale radio - Bollettino meteorologico, indi fatti ed opinioni, rassegna della stampa.

17 Buon pomeriggio con il complesso di Carlo Pacchiarri - 17,15 Segnale orario - Giornale radio - 17,20 * Canzoni e ballate - 18 Incontro con il Buvisio - 18,30 Domina - Primol - Remov: Niranenne - Frank

RADIO TRASMISSIONI LOCALI

MARINO: BALLATA - 18.15 Arti, lettere e spettacoli - 18.30 Concerto della Camerata Musicale Triestina - Concerto Felice Dall'Abaco - Concerto da chiesa op. 2 n. 4 per archi: Antonio Viviani, rev. Cesare Barisoni: Concerto per liuto e archi: Mario Giuliani: Siciliana per chitarra e archi - Orchestra d'archi di Radio Trieste diretta da Dario Bernini, Solista Bruno Tonazzi - 19 **CLASSE UNICA** - Meks Sahi: Lineamenti della storia e delle civiltà islamiche (10) - L'impero ottomano e la mezzanina nei Balcani - 19.15 *** Caldescopio**: Jan Langosch e la sua orchestra - Enzo Ceragioli al Vorgan Hammond - Canzoni greche - «The Firehouse Five Plus Two» - 20 **Radiosport** - 20.15 Segnale orario - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **Cronache dall'economia e del lavoro**, Redattore: Egidio Virsi - 20.45 *** Complesso dalmato di Petar Traić** - 21 **Concerto di musica operistica** diretto da Pietro Argento con la partecipazione del soprano Erina Valli e del tenore Renato Gavarini - Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana - 22 **Piccola Antologia poetica**: «Giacomo Leopardi», a cura di Vinko Belizic - 22.15 «Concerto in jazz» - 23 «Musiche di pop» - 23.15 Segnale orario - **Giornale radio**.

SABATO

ABRUZZI E MOLISE

7.30-7.45 **Vaccina e nuove musiche**, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani (Pescaia 2 - Aquila 2 - Teramo 2 - Campobasso 2 e stazioni MF II della Regione).

CALABRIA

12.20-12.40 **Musiche richieste** (Stazioni MF II della Regione).

SARDEGNA

12.15 **Intermezzo** (Cagliari 1).

12.20 **Caldescopio Isolato** - 12.25 La canzone preferita - 12.30 **Nella terra della Sardegna** - 12.40 Giorgio Fabor a la sua orchestra (Cagliari 1 - Nuoro 2 - Sassari 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettine sardo** - 14.15 Motivi in sottofondo presentati da Guido Mauri al pianoforte - 14.30 Musica per bande (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Phil Nicolli** il suo complesso - 19.45 **Gazzettino sardo** (Cagliari 1 - Nuoro 1 - Sassari 1 e stazioni MF I della Regione).

SICILIA

7.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

12.20-12.40 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 2 - Catania 2 - Messina 2 - Palermo 2 e stazioni MF II della Regione).

14 **Gazzettine della Sicilia** (Caltanissetta 1 - Catania 1 - Palermo 1 - Reggio Calabria 1 e stazioni MF I della Regione).

19.30 **Gazzettino della Sicilia** (Caltanissetta 1 e stazioni MF I della Regione).

TRENTINO-ALTO ADIGE

7-8 **Fränkischer Sprachunterricht für Anfänger** - 57. Stunde. (Bandaufnahme des S.W.F. Baden-Baden) - 7.15 **Morgensendung des Nachrichtenredaktion** - 7.45-8 Gute Reise! Eine Sendung für des Autoradio (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

9.30 **Leichte Musik am Vormittag** (Rete IV).

11 **Charles Dickens: Der Weihnachtsabend** - 11.10 **Kammermusik**. F. Schmitt: Introit, Récit et Congé, für Cello u. Klavier. K. Szymanowski: Mazurken, op. 50. M. Ravel: Sonate für Violine und Klavier. Musik aus andern Ländern - 12.10 **Nachrichten** - Werberdsagen - 12.20 **Das Giebelzeichen**, eine Sendung für die Südtiroler Genossenschaften (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

12.30 **Terna pagina** - 12.40 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bressanone 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 e stazioni MF II della Regione).

13 **Melodische Intermezzo** - 13.15 **Nachrichten** - Werberdsagen - 13.30 **Opemmuak** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

14 **Gazzettino delle Dolomiti** - 14.20 **Trasmission per i Ladini** (Rete IV - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 e stazioni MF I della Regione).

14.45-14.55 **Nachrichten am Nachmittag** (Rete IV - Bolzano 1 e stazioni MF I dell'Alto Adige).

17 **Fünfhundert - 18** Wir senden für die Jugend - Helfer in not: «Karl Nink» - Hörbild von Hein Harimann. (Bandaufnahme des W. D. R. Köln) - 18.30 **Weihnachtliche Musik** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

19 **Gazzettino delle Dolomiti** (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 e stazioni MF III del Trentino).

19.15 **Volksmusik** - 19.30 **Arbeitsfunk** - 19.45 **Abendnachrichten** - Werberdsagen - 20.35 **Die Stimme des Arztes**, Vortrag von Dr. Emont Jenny - 20.50 **Die Welt der Frau**, Gestaltung der Sendung: Sofia Ma-

gnago (Rete IV - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

21.20-23 «Wir bitten zum Tanz». Zusammenstellung von Jochen Mann - 22.45-23 **Fränkischer Sprachunterricht für Anfänger**, Wiederholung der Morgensendung (Rete IV).

FRIULI-VENEZIA GIULIA

7.15 **Buen giorno con...** - 7.30-7.45 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

12-12.20 **Giradisco** (Trieste 1).

12.20 **Asterisco musicale** - 12.25 **Terna pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio con «I segreti di Arlecchino» a cura di Danilo Soll - 12.40-13 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 2 - Udine 2 e stazioni MF II della Regione).

13 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale a giornalista dedicata agli Italiani d'oltre frontiera - Solo la pergola - Rassegna di canti folkloristici regionali - 13.15 **Almanacco** - Notizie dell'Italia e dell'Estero - Cronache locali e notizie sportive - 13.30 **Musica richiesta** - 13.45-14 **Arti, lettere e spettacoli** - Rassegna della stampa regionale (Venezia 3).

13.15 **Opere e passioni** - 13.35 «Un'ora in discesa» - Un programma proposto da Claudio Godina - Testo di Nini Perna - 14.30 **Musici dal Friuli** - Trascrizioni di Ezio Vittorio - 14.45-14.55 **Lecture Dante** - Inferno - Canto 31° - Lettore Carlo d'Angelo (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF della Regione).

19.30 **Segnerissimo** - 19.45-20 **Gazzettino giuliano** (Trieste 1 - Gorizia 1 e stazioni MF I della Regione).

In lingua slovena (Trieste A - Gorizia IV)

7 **Calendario** - 7.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 7.30 «Musica del mattino» - Nell'intervallo (ore 8) **Calendario** - 8.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico.

11.30 **Dal canzoniere sloveno** - 11.45 «Le gioie» - Nell'intervallo (ore 12) **Spogliature a curiosità storiche** - 12.30 «Per ciascuno qualcosa» - 13.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 13.30 «Dischi in prima trasmissione» - 14.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico, ind. fatti ed opinioni, rassegna della stampa - 14.40 **Cantano** Mariana Deržaj e Gaby Novak - 15.30 «Piccolo concerto» - 15.30 «Manifestazione culturale a Nova Cma Miaka», commedia in tre atti di Pavel Golia, adattamento radiofonico di Dusan Pertot, Compagnia di prosa - Ribalta radiofonica, regia di Jozef Peterlin - 17.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - 17.20 **Variano II** - Notizie e commenti sul Concilio Ecumenico - 17.30 «Variazioni musicali» - 18 **La lingua slovena d'oggi** - 18.15 **Arti, lettere e spettacoli** - 18.30 **Jazz panorama**, a cura del Circolo Triestino del Jazz. Testo di Sergio Portaleoni - 19 **Vivere insieme**, a cura di Ivan Theuerschuh - 19.15 «Canzoni italiane» - 20 **La tribuna sportiva**, a cura di Bojan Pavletić - 20.15 **Segnale orario** - **Giornale radio** - Bollettino meteorologico - 20.30 **La settimana in Italia** - 20.40 **Coro di Prosecco-Contovello** diretto da Ignacij Ota - 21 «Felix Mendelssohn-Bartholdy: Concerto per violino e orchestra in mi minore, op. 64» - 21.30 **Invito al ballo** - 22.30 «Orchestra d'archi» - 23 «Il big band di Ted Heath» - 23.15 **Segnale orario** - **Giornale radio**.

Chiedetela al negoziante il magnifico Albo-regali Star, che contiene 4 tessere con 12 punti-omaggio!

REGALI STAR

con meno punti e in più tempo

Quasi ogni settimana vi arriva un regalo in casa con Star!

I REGALI STAR VALGONO ORO...

...perchè sono tutte cose di pregio che altrimenti dovrete comprare per lo famiglia, per voi, per i ragazzi!

I prodotti Star sono tanti e tutti squisiti e tutti indispensabili! In ogni prodotto ci sono punti... e con pochi punti Star vi dà regali meravigliosi.



Radio diffusione

domenica

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (18,30) **Antologia musicale**

Faure: *Penelope*; *Prelude*; **Mozart:** *Don Giovanni*; « *Fuggi, crudele, fuggi* »; **Schumann:** *Des Abends Aufschauung*, da *Panzerstück*; **Donizetti:** *Betty*; « *In questo semplice modesto asilo* »; **Rubinstein:** *Feminar: Danze delle spose del Kashmir*; **Wagner:** *Sonata in sol maggiore op. 10 n. 2 per violino e pianoforte*; **Mussorgsky:** *Boris Godunov*; **Bach:** *Concerto in la minore per 4 clavicembali e orchestra d'archi*; **Sovinski:** *La vesale*; « *Tu che in uoco* »; **Bartok:** *Deux portraits op. 3*; **Vendi:** *La forza del destino*; « *Una suona* »; **Meyerbeer:** *Il Profeta*; **Marcello dell'Incoronazione; **Händel:** *Fantasia in do maggiore*; **Bizet:** *Carmen*; « *Je dis que rien na m'empouante* »; **Honegger:** *Chant de joie*; **Haydn:** *Orlando*; « *Cielio se tu il conati* »; **Schubert:** *Quartetto in do minore op. postuma*; **Rossini:** *Mosè*; « *Mi manca la voce* »; **Kaciatyrian:** *Maskerade*; *suite*; **Vendi:** *Il maggiore*; « *Miserere* »; **McKellison-Bartok:** *Ruy Blas*, *ouverture***

13,30 (19,30) **Un'ora con Johann Sebastian Bach**

Concerto Brandeburghese n. 3 in sol maggiore - **Orch.** da Camera di Basilea; **P. Sacher** - **Concerto in la maggiore per clavicembalo e orchestra d'archi** - **clav. T. Dart**, **Orch.** da Camera Philharmonia di Londra, dir. T. Dart - **Magnificat in re maggiore per soli, coro e orchestra** - **sopr. M. Stader**, **contr. H. Topper**, **ten. E. Haefliger**, **bas. D. Fischer** - **Dieskau**, **Orch.** e **Coro Bach di Monaco**, dir. K. Richter

14,30 (20,30) **Recital del duo Gullì-Cavallo**

Franco Gullì, violino; **Enrica Cavallo**, pianoforte
Tartini: *Sonata in la maggiore op. 1 n. 1*; **Mozart:** *Sonata in si bemolle maggiore K. 454*; **R. Maltzper:** *Sonata*; **Schubert:** *Sonata in sol minore op. 137 n. 3*; **Bach:** *Sonata in la maggiore op. 100*

15,55 (21,55) **Musica sinfonica**

Bizet: *Roma, suite per orchestra* - **Orch. Sinfonica di Torino della RAI**; **Chametz:** *Joyeuse marche* - **Orch. Philharmonia di Londra**, dir. E. Kurtz

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

Dvorak: *Suite Ceka op. 39* - **Orch. Sinfonica di Milano della RAI**, dir. A. Gatto; **Ciaikovski:** *Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra* - **vi. E. Marini**, dir. M. Freccia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Chiaroscuri musicali**, con le orchestre Giampiero Boneschi e Giulio Libano

7,40 (13,40-19,40) **Vedette straniere:** The Fontane Sisters, Marcel Amont, Jacqueline Boyer e Frankie Avalon

8,20 (14,20-20,20) **Capriccio:** musiche per signora

9 (15-21) **Mappamondo:** itinerario internazionale di musica leggera

10 (16-22) **Canzoni di casa nostra**

Pittari-Rossi: *Cluri cluridu*; **Mari-Macchioni:** *Viva la polka*; **Macchi-Rullini:** *Serenata romana*; **Bracchi-D'Anzi:** *Madunina*; **Gilli:** *Canti nuovi*; **Pallini-Beretta-Maioni:** *Tango italiano*; **Mari-Canu-D'Ola-Sarra:** *Fronda di rosa*; **Di Lazzaro:** *Repinella campagnola*; **Pazzaglia-Modugno:** *Lazzarella*; **Giannetti-Germi-Rustichelli:** *Sinno me more*; **Spadaro:** *Firenze*; **Califano:** *Gambarella*; **Nini Trabucchi:** *Rastelli-Casoli*; *Evvia la torre di Pisa*; **Bovio:** *Valente*; *Signorinella*; **Martucci-Kramer:** *Napoli shock*

10,45 (16,45-22,45) **Tastiera:** Leon Kelnar al pianoforte

11 (17-23) **Pista da ballo**

12 (18-24) **Musica tzigane**

12,15 (18,15-0,15) **Canti del Sud America**

12,45 (18,45-0,45) **Musiche per vibrafono, chitarra e arpa**

lunedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musica per organo**

Pachelbel: *Corale con 9 Partite* - *Was Gott tut, das ist wohlgetan* - **org. E. P. Wer Biggs**; **Loellert:** *Air tendre n. 2 da 9 Lessons* - **org. E. Hilliar**; **Daquin:** *Noël, grand jeu et duo* - **org. F. Germani**; **Frank:** *Piece héroïque* - **org. F. Asma**

11 (17) **Una cantate profana**

Proseles: *Contrasti crudeli*, cantato per 2 uoci, archi e cembalo - **sopr. E. Ribetti**, **ten. A. Bieffard**, **Orch. dell'Angelicum di Milano**, dir. E. Gerelli

11,25 (17,25) **Compositori contemporanei**

Schoenberg: 5 Pezzi per orchestra: *Presentazioni*, *Cose passate*, *Colori*, *Peripezia*, *Recitativo obbligato* - **Orch. Sinfonica Columbia**, dir. R. Craft; **Casella:** *Paganiniana*, divertimento su musiche di Paganini - **Orch. Sinfonica di Filadelfia**, dir. E. Ormandy; **G. F. Malipiero:** *Pantea*, dramma sinfonico per voce di baritone, coro e orchestra - **br. T. Rovetta**, **Orch. Sinfonica a Coro di Torino della RAI**, dir. M. Rossi, **M° del Coro R. Maghini**

12,25 (18,25) **Una sonata romantica**

Schubert: *Sonata in si bemolle maggiore op. postuma* - **pf. C. Haskil**

13 (19) **Variazioni**

Evangelatos: *Variazioni e fuga su un tema popolare greco* - **Orch. Sinfonica di Roma della RAI**, dir. A. Evangelatos

13,30 (19,30) **Un'ora con Johann Sebastian Bach**

Suite inglese n. 8 in re minore per clavicembalo - **clav. L. Ahlgrimm** - **Concerto in la maggiore per violino e orchestra** - **Orch. Berliner Philharmoniker**, dir. F. Lehmann - *Sonata n. 3 in la maggiore per flauto e cembalo* - **fl. G. Scheck**, **clav. F. Neumeier**

14,30 (20,30) **Concerto sinfonico diretto da Igor Markevitch**

Berlioz: *Overture in do maggiore op. 14* « *La Consacrazione della casa* » - **Orch. del Concerto Lamoureux di Parigi**; **Berwald:** *Sinfonia n. 2* « *Singoliere* » - **Orch. del Berliner Philharmoniker**; **Dal-Lampiccola:** *Canti di prigionia*, per voci e strumenti - **Orch. e Coro dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia**; **Strawinsky:** *La sagra delle primavere*, quadri della Russia pagana, in due parti - **Orch. Philharmonia di Londra**

16 (22) **Lieder**

Schumann: *Frauenliebe und Leben*, ciclo di Lieder op. 42, su testi di Adalbert von Chamisso - **sopr. L. Lehmann**, **pf. B. Walther**

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Motivi del West:** ballate e canti dei cow-boys e pionieri del Nord America

7,20 (13,20-19,20) **Le voci di Marisa Ramin**

7,50 (13,50-19,50) **Vecchi dischi**

8 (14-20) **Concertino**

8,30 (14,30-20,30) **Voci della ribalta:** Mario Lanza e Caterina Valente

9 (15-21) **Musiche di Jule Styne**

9,30 (15,30-21,30) **Variazioni sul tema** « *On the sunny side of the street* », di Mc Hugh, nell'interpretazione dell'orchestra George Wein, del complesso Gunther Fulish, del complesso vacante The Clark Sisters a d. complesso Gli Cuppini; « *Love for sale* », di Porter, nell'interpretazione del quintetto Charlie Parker, del complesso Lionel Hampton, del quintetto Don Elliott

10 (16-22) **Ribalta internazionale:** rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri

10,45 (18,45-22,45) **Canzoni Italiane**

Testa-Mogol: *Donita*; **Tobia:** *Calabrese*; **Biadi:** *Girotondo per i grandi*; **Prandi-Coppo:** *La gente ci guarda*; *Calabrese*

Lojaco: *Come una bambola*; **Fiorentini-Ortolani:** *Taffetas twist*; **Marchetti-Fidenco:** *Legata a un granello di sabbia*; **Chiosso:** *Livraghi*; **Corandoli:** *Chiosso*; **Calvi:** *Montecarlo*; **Ortelius-Renis:** *Pozzanghere*; **Migliacci-Modugno:** *Farfalle*

11,15 (17,15-23,15) **Un po' di musica per bellare**

12,15 (18,15-0,15) **Il jazz in Italia**, con il Quintetto Basso-Valdambri e la Roman New Orleans Jazz Band

12,45 (18,45-0,45) **Glissando**

martedì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Musiche concertanti**

Biscoli: *Concerto in re maggiore per oboe, tromba, fagotto e orchestra* (realizz. di Jean-François Paillard) - **ob. F. Pierlot**, **tr. J. Vaillant**, **fr. P. Hongne**, **Orch. da Camera Jean-Marie Leclair**, dir. J.-F. Paillard; **Breno:** *Rapsodia concertante* - **Orch. Sinf. di Roma della RAI**, dir. M. Rossi; **Sinfonia concertante in si bemolle maggiore op. 84 per violino, oboe, fagotto, violoncello e orchestra - **vi. R. Barchet**, **ob. F. Hilde**, **fg. H. Gehring**, **vc. S. Barchet**, **Orch. Pro Music di Stoccarda**, dir. R. Reinhardt**

11,30 (17,30) **Compositori inglesi**

Puccelli: *The Fairy Queen*, suite - **Orch. Sinf. di Roma della RAI**, dir. F. André; **Britten:** *Sonata in do maggiore op. 65 per violoncello e pianoforte* - **vc. M. Rostropovich**, **pf. B. Britten**; **Stanley:** *Concerto n. 3 in sol maggiore per archi e cembalo* (revist. di G. Finzi) - **Orch. A. Scariatti** di Napoli della RAI, dir. L. Colonna

12,30 (18,30) **Danza**

Dvorak: 4 Danze slave: *In do maggiore*, *In mi minore*, *In si bemolle maggiore*, *In la maggiore* - **Orch. L. Symphony**, dir. J. Martinon

12,50 (18,50) **Il virtuosismo della musica strumentale**

Schubert: *Variazioni su "Troek'ne Blimen"* per flauto e pianoforte - **fl. H. Barwäster**, **pf. F. de Nobel**; **Weser:** *Konzertstück in fa minore per pianoforte e orchestra* - **pf. F. Gulda**, **Orch. Filharmonica di Vienna**, dir. V. Andréas

13,30 (19,30) **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**

Il Messia, oratorio per soli, coro e orchestra - (Parte I) - **sopr. A. Moffo**, **msopr. G. Fiorini**, **ten. H. Handt**, **bs. V. Vinco**, **Clav. di bordonc. K. M. Schwabacher**, **Orch. Sinf. di Milano della RAI**, dir. F. Molinari Pradelli, **M° del Coro G. Bertola**

14,30 (20,30) **Sonata modarne**

Barlow: *Sonatina per flauto, violino e pianoforte* - **fl. J. P. Rampaal**, **vi. R. Charney**, **foy. Duvrille**; *Sonata per pianoforte* - **pf. G. Joy**

15,15 (21,15) **Trascrizioni**

Fauré-Rossini: *Dolly*, suite per orchestra - **Orch. Sinf. di Londra**, dir. A. Fistoulari

15,35 (21,35) **Divertimenti**

Haydn: *Divertimento in sol maggiore per viola di bordonc. viola e violoncello* - **viola di bordonc. K. M. Schwabacher**, **viola A. Pitamic**, **vc. W. Lienke**; **Bartok:** *Divertimento per orchestra d'archi* - **Orch. d'archi de "L'Elat Hongrois"**, dir. J. Ferencsik

16,10 (22,10) **I bis del concertista**

Kneizler: *Tamburino cinese* - **vl. T. Magyar**, **pf. H. Kema**; **Ghanados:** *Danza spagnola in la minore* - **Andalus** - **vi. A. Campall**, **pf. E. Gritton**

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

Weser: *Oberon*, *ouverture* - **Orch. Sinf. di Torino della RAI**, dir. O. Zilno; **Schubert:** *Sinfonia n. 2 in si bemolle maggiore* - **Orch. Filharmonica di Vienna**, dir. K. Münchinger; **Bruckner:** *Te Deum* per soli, coro e orchestra - **sopr. L. Marimpreli**, **msopr. L. Ricagno**, **Clav. ten. C. Francini**, **ba. F. Ventriglia**, **Orch. Sinf. di Milano della RAI**, dir. F. Vernizzi, **M° del Coro G. Bertola**

MUSICA LEGGERA
(V Canale)

7 (13-19) **Piccolo bar:** divagazioni al pianoforte di Jerry Carretta

7,20 (13,20-19,20) **Tra per quattro:** The Andrews Sisters, Loris Velli, Janice Harper e Perry Como in tre loro interpretazioni

Huntley-Campbell: *By this word*; **Larue-Carr:** *Dinner for one*, *please*; **James:** *Fusco-Kaimanoff-Falvo:* *Ditencello vaje*; **Pierpoint:** *Jangle bells*; **Kahn-Blaufuss:** *My isle of golden dreams*; **Nencioni:** *On a lui donne*; **Vendie-Merritt:** *I'm making love to you*; **Kahn-Jones:** *It had to be you*; **Hoffmann-Manning-Nisa-Carson:** *Torero*; **Mornay-Minnucci:** *Domani*; **Shuman-Pomus:** *Lovers gotta cry*; **Bower-Shuman:** *Caterina*; **Drake-Mogel-Dunida:** *Al di là*; **Nencioni:** *Porte des ilas*; **Goldrino-Webster:** *I'm going home*

8 (14-20) **Fantasia musicale**

8,30 (14,30-20,30) **Gli assi dallo swing**

8,45 (14,45-20,45) **Canzoni a quattro voci**

9 (15-21) **Sil Austin** a il suo complesso

9,20 (15,20-21,20) **Salazzina di oparate**

10,20 (16,20-22,20) **Motiv del mar dal sud**

10,30 (16,30-22,30) **Suoneno le orchestre dritrate da Las Baxter e Tony Osborne**

11 (17-23) **Ballabili a canzoni**

12 (18-24) **Giro musicale in Europa**

12,45 (18,45-0,45) **Tastiera:** Lennie Dee all'organo Hammond

mercoledì

AUDITORIUM
(IV Canale)

10,30 (16,30) **Antologie musicale**

Cherubini: *Medea*; **Sinfonia**; **Donizetti:** *Don Pasquale*; « *Tornami a dir che m'ami* »; **Mozart:** *Variazioni K. 573 per pianoforte*; **Vendi:** *Olio*; « *Dio ti concedi, o sposo* »; **Ravel:** *Pavane pour une Infante défunte*; **Haydn:** *La tempesta*, per coro e orchestra; **Wagner:** *Il cavalletto fantasma*; **Canzone del Pianto**; **Kasalevsky:** *Sinfonia in do maggiore per pianoforte*; **Donizetti:** *L'Elisir d'amore*; « *Venti scudi* »; **Sibelius:** *Finlandia*, poema sinfonico op. 26; **Puccini:** *Turandot*; « *Popolo di Pechino* »; **Schubert:** *Adagio e rondo concertante in la maggiore per pianoforte e archi*; **Moskewitz:** *Manon*; « *Al Des Grieux* »; **Pavlovich:** *Overture su temi ebraici*; **Gluck:** *Alceste*; « *Oh miei figli, non piangete* »; **Szymanowski:** *Tormentata per violino e pianoforte*; **Russett:** *L'italiana in Algeri*; « *Per lui che adoro* »; **Britten:** *Overture in do maggiore op. 115* « *per la festa dell'Imperatore* »; **Vendi:** *I neupri italiani*; « *In braccio alle dovitte* »; **Rossini:** *Bacco e Arianna*, suite n. 2 dal balletto

13,30 (19,30) **Un'ora con Georg Friedrich Haendel**

Il Messia, oratorio per soli, coro e orchestra - (Parte II) - **sopr. A. Moffo**, **msopr. G. Fiorini**, **ten. H. Handt**, **bs. V. Vinco**, **Orch. Sinf. e Coro di Milano della RAI**, dir. F. Molinari Pradelli, **M° del Coro G. Bertola**; *Muster per i reali giochi d'artificio* - **Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino**, dir. M. Rossi

14,30 (20,30) **Interpretazioni**

Debussy: *La mer*; 3 schizzi sinfonici - **Orch. del Conservatorio di Parigi**, dir. C. Silvestri

14,55 (20,55) **Concerti per solisti e orchestra**

Vivaldi: *Concerto per violino, archi e contrabbasso* - **vi. N. Milstein** e **Complesso da Camera**; **Mozart:** *Concerto in sol maggiore K. 319 per flauto e orchestra* - **fl. G. Tassinari**, **Orch. dell'Accademia Mozartiana di Salisburgo**, dir. B. Paumgartner; **Strawinsky:** *Concerto in re maggiore per violino e orchestra* - **vi. J. Gauthier**, **Orch. Sinf. di Torino della RAI**, dir. I. Strawinsky

15,55 (21,55) **Pagine pianistiche**

Smetana: *Galep in re*; **Lortz**, *polka*; **Georgtorn**, *polka*; **The grand polka**; **Gallo**, *di brapura*; **Quadriglia in fa maggiore - *Bagatelle e Improvisi* - **pf. V. Repkova****

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

PROGRAMMI IN TRASMISSIONE SUL IV E V CANALE DI FILODIFFUSIONE

dal 23 al 29-XII a ROMA - TORINO - MILANO
dal 30-XII al 5-I a NAPOLI - GENOVA - BOLOGNA
dal 6 al 12-I a BARI - FIRENZE - VENEZIA
dal 13 al 19-I a PALERMO - CAGLIARI - TRIESTE

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) Note sulla chitarra
- 7,10 (13,10-19,10) Il canzoniere: antologia di successi di ieri e di oggi
Gaber: La ballata del Cerutti; Brighetti-Martino: Estate; Morbelli-Barzizza: Domani... la riviera; Calabrese-Massara: I sing amore; Mogol-Donida: Al di là; Calise-Birga-Rossi: Nun è peccato; Nisa-Carosone: Gondoli gondola; Tesla-Moustaki-Bindi: Riviera; Vede-Galkova: Sabato notte; Bovio-Lama: Cara pectina; Verde-Trovajoli: Lady luna; Verde-Rascel: Romanica; Paoli: Sassi
- 7,30 (13,30-19,30) Mosaic: programma di musica varia
- 8,45 (14,45-20,45) Henri Salvador canta le sue canzoni
- 9 (15-21) Silla e interpretazione
programma jazz con Romano Mussolini e Joe Bushkin al pianoforte, Artie Shaw e Aurelio Clarallo al clarinetto, Charlie Shavers e George Girard alla tromba
- 9,20 (15,20-21,20) Archi in parata
- 9,40 (15,40-21,40) Club dei chitarristi
- 10 (16-22) Ritmi a canzoni
- 10,45 (16,45-22,45) Carnet de bal
- 11,45 (17,45-23,45) A tu per tu: cantano Carla Boni e Gino Latilla
- 12,05 (18,05-05) Calde a freddo: musica jazz con i complessi Joe Wilder e Johnny Griffin
- 12,25 (18,25-05,25) Cantil dai Carabi
- 12,40 (18,40-05,40) Luna park: breve giostra di motivi

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

BRAMH: Ouverture tragica op. 81 - Orch. Columbia Symphony Orchestra, dir. B. Walter; Bartok: Concerto per viola e orchestra - via D. Asciolla, Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. R. Kempe; Haydn: Sinfonia n. 97 in do maggiore - Orch. da Camera «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. R. Kempe

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) Dolce musica
Warren: You'll never know; Tenney: Mexican rose; Cini: Summertime in Venice; Coquatrix: Clopin, clopin; Ellington: Mood indigo; Matteini: La gondola va; De Paul: I'll remember apriti; Kosma: Bonjour Paris; Billi: Campana a sera; Rain: Secret love; Simon: Poinciana; D'Anzi: Silenzioso slow; Rodgers: My funny Valentine
- 7,45 (13,45-19,45) I solisti della musica leggera
con Art Pepper al sax alto, Pino Calvi al pianoforte e Chet Baker alla tromba
- 8,15 (14,15-20,15) Tutte canzoni
Cucchiara - Pisano: Serenata in swing; Guerra-Medini: Scritto su un ubero; Filade - Palomba - Mazzocchi: Verso te; Panzeri-Monaldi: Fuochi d'artificio; Bertini-Olivares: Nostalgia; Brasci-Seracini: Un'orchestra nel mio cuore; Casadei-Martelli-Grossi: Bentornata madonnella; Celi-Pisano: Triste carnevale; Frati-Casucci: Giopolo; De Simone-Gentile-Capolinelli: A mezza strada; Masini-Nomen-Zaveri: Ci rivedremo; Romano-Popiano: Piccolo mondo; Coppola-Locajolo: Caramella di limone; Crusca - Fidenco: Stringiti alla mia mano; Pallavicini-Zambirini: Un posto tranquillo; Naticchio-Alessandrini: Bollente twist
- 9 (15-21) Colonna sonora: musiche per film di Alfred Newman
- 9,45 (15,45-21,45) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri
- 10,30 (16,30-22,30) Rendez-vous, con Line Renaud
- 10,45 (16,45-22,45) Ballabili in blue-jeans
- 11,45 (17,45-23,45) Ritratto d'autore: Gianni Meccia
- 12,15 (18,15-05,15) Archi in vacanza
- 12,30 (18,30-05,30) Esecuzioni memorabili a celebri assoli
- 12,45 (18,45-05,45) Napoli in allegria

venerdì

AUDITORIUM (IV Canale)

- 10,30 (16,30) Musica sacra
PALESTINA: Messa «Ut-Re-Mi-Fa-Sol-La» - Coro della Cappella Sistina, dir. D. Bartucchi; CAVALLI: Magnificat, per soli coro e orchestra - sopri G. Scuttili, mazz. A. M. Rota, ten. N. Monti, b. P. Ciabassi, Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. B. Martucci
- 11,30 (17,30) Musica di Paul Dukas
Violazione: interludio e finale su tema di Rameau - pf. L. Thirlon - Sinfonia in do maggiore - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Dervaux
- 12,25 (18,25) Compositori ungheresi
Bartok: Quartetto n. 6 per archi - Quartetto Parronini; Kodaly: Sinfonia - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. B. Martucci
- 13,30 (19,30) Musiche per archi
ALBINONI: Concerto a cinque in si bemolle maggiore op. 5 n. 1 - Orch. d'archi «Oiseau Lyre», dir. L. De Fromenti; BERNINI: Grande fuga in si bemolle maggiore op. 133 per archi - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. P. Hindemith
- 13,55 (19,55) Recital della pianista Yvonne Loriod
MESSIAH: Vingt regards sur l'Enfant Jésus; Regard du Père; Regard de l'Étoile; L'Échange; Regard de la Vierge; Regard

du Fils sur le Fils, Par Lui tout a été fait; Regard de la Croix; Regard des hauteurs; Regard du temps; Regard de l'Esprit de joie; Première communion de la Vierge; La parole toute puissante; Noël; Regard des Anges; Le baiser de l'Enfant Jésus; Regard des Prophètes; des bergers et des Mages; Regard du silence; Regard de l'unction terrible; Je dors, mais mon cœur veille; Regard de l'Église

16 (22) Serenata
GOLDSCHMIDT: Serenata in fa maggiore per 9 strumenti - Strumentisti dell'Orch. Sinf. di Vienna, dir. H. Hafner

22,30-23,30 Musica leggera in stereofonia

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) Cantil dalla montagna
7,15 (13,15-19,15) Il juke-box della Filo Mancini: Tooty twist; Collins: This more like it; Caprioli-Carpi: Parigi o cara; Domino: My real name; Plante-Theodorakis: Les amants de Teruel; Prado: Jacqueline and Caroline; Pisano: Annafata; Zanetti-De Marco: Tormento; Mendez: Cucu-ru-cu-cu paloma; Stephane-Aznay: L'amour c'est comme un jour; Sciascia: The mad madison; Pino-De Curtis: L'amore avessa essere; Bottero-Schreier: Tongo delle rose; Naticchio-Alessandrini: Stupidità tutti; Brunson: I'm gonna prove myself; Mogol-Donida: Puntini lontani
- 8 (14-20) Caffè concerto: trattamento musicale del venerdì
- 8,45 (14,45-20,45) Made In Italy: canzoni italiane all'estero
- 9,15 (15,15-21,15) Fuochi d'artificio: trenta minuti di musica leggera
- 9,45 (15,45-21,45) Spirituali e gospel songs
- 10 (16-22) Ribalta internazionale: rassegna di orchestre, cantanti e solisti celebri
- 10,45 (16,45-22,45) Cartoline da Vienna
- 11 (17-23) Invito al ballo
- 12 (18-24) Le nostre canzoni
Panzeri-Dorelli: Tra le canne di bambù; Fidenzo: Come nasce un amore; Panzeri-Fanciulli: Gin gin gin; Colombara-Guarneri: Dondolo fantasia; Scarnicci-Tarabusi-Pisano: La fortuna è dietro l'angolo; Vizzola-Libellule: Bronzi Parigi; Ferretti; Giacobetti-Savona: I ricordi dello sera; Beretta-Soffici: Virgola di luna; Mogol-Donida: Diamolo; Calabrese-Chelichere: Lenta l'acqua
- 12,30 (18,30-05,30) Musica per sognare
Friml: Indian love call; Chaplin: Limelight; Redi: Perché non sognar?; Coats: You go to my head; Wolcott: Two silences; De Michel: Baci al buio; Arien: Over the rainbow; Bixio: Violino ispano; Porter: Night and day

sabato

AUDITORIUM (IV Canale)

- 10,30 (16,30) Musica del Settecento
GERMINIANI: Concerto grosso in si bemolle maggiore op. 7 n. 6 - vli F. Aya e W. G. Cyrosluk; Orch. da Camera «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo
- 11,30 (17,30) Musica romantica
DVOŘAK: Leggenda, dell'op. 59 - Orch. Filarmónica Boema, dir. K. Sejna; Ciaikovski: Concerto in si bemolle minore op. 23 per pianoforte e orchestra - pf. E. Giesels, Orch. Sinf. di Chicago, dir. F. Reher
- 12,25 (18,25) Musiche di balletto
ROSTIN-RUSSKII: La boutique fantasque, balletto - Orch. Sinf. di Londra, dir. E.

Ansermet; PROKOFIEV: Cinderella, suite op. 87 del balletto - Orch. del «Covent Garden» di Londra, dir. W. Brailwaite

13,30 (19,30) L'ISOLA DEL TESORO, opera in 3 atti di Vieri Tosatti - Libretto dell'Autore, da Stevenson

Personaggi e interpreti:
Jim Anna Maria Rota
Il Dr. Levesey Guglielmo Ferraro
Il Cap. Smollett Enrico Campi
Il Conte Leonardo Monreale
Bill Bones Piero Gueffi
Israel Hands Mario Petri
Il cieco Pew Carlo Cova
George Merby Tommaso Frascati
Ben Gum Antonio Pirino
Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. Armando La Rosa Parodi

15,35 (21,35) Musica da camera

J. Ch. F. Bach: Settimino in do maggiore, per 2 corni, oboe, violino, violoncello, violone e cembalo; esecutori: G. Neudecker, W. Seel, A. Sous, G. Kehr, G. Schmid, R. Buhl, M. Gailing; BRAHMS: Settimino in si bemolle maggiore, op. 18 per clarinetto, violino, violoncello, contrabbasso, viola, violone e cembalo; esecutori: M. Katims e M. Thomas, vcl F. Calsals e M. Foley

22,30-23,30 Musica sinfonica in stereofonia

BORRINI: Concerto in fa maggiore op. 17 n. 3 per archi e cembalo, con violino solista - vl. G. Prencipe, Orch. da Camera «A. Scariatti» di Napoli della RAI, dir. F. Caracciolo; MOZART: Divertimento in re maggiore K. 136 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. G. Ötvs; R. Strauss: Così com'è, poema sinfonico op. 30 - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Kempe

MUSICA LEGGERA (V Canale)

- 7 (13-19) Motivi e cantil trolei
7,15 (13,15-19,15) Buonumora a fantasia: scherzi e sorrisi in musica
- 7,30 (13,30-19,30) I blues: con il sestetto Milt Jackson e il quintetto Benny Golson
- 7,45 (13,45-19,45) Intermezzo
- 8,15 (14,15-20,15) Putipù: gran carosello di canzoni e musiche napoletane
Villa: Vico 'e notte; Martucci-Kramer: Napoli addio; Naoglieri: A fantasia; De Curtis: Vico e notte; Califano-Gambardella: Nimi Trabucchio; Bonagura: Spaccalagna; De Leva: E spingule frances; Geronzi: Lombard Surco; Bonagura: L'amour; Pazzaglia-Modugno: Io, mammetta e tu; Cherubini-Concina: Napule ca se sceta; Fiore-Barile: Tè pigliato o sole; Tagliareri: Napule ca se ne va; Bonagura-Recca: Cunto 'a lampare; Murolo-Falvo: Tarantelluccia
- 9 (15-21) Musical-hall: parata settimanale di orchestre, solisti e cantanti
- 9,45 (15,45-21,45) Girotondo: musiche per i più piccoli
- 10 (16-22) All'Italana: canzoni straniere cantate a modo nostro
Heyral-Pinchi-Lemarque: L'air de Paris; Pinchi-Abbate-Herschen: Come se piena sa voi; Brilli-Amoni: Danny boy; Larus-Cavaliere-Ajdikakis: Hasapico nostalgico; Testoni-Pitney: Hello Mary Lou; Rakasin: Laura; Amade-Dalanco-Chico-Becaud: Hermano; Misset-Van-Goltinger: Adonis; Larici-Carlvi G. La belle americane; Larici-Glanberg: Mon manège a moi; Dallara-Pinchi-Power-Shuman: Caterino

10,30 (16,30-22,30) Pianoforte e orchestra
11 (17-23) «La Balera del sabato»

12 (18-24) Epoca del jazz: i Contemporanei

12,30 (18,30-05,30) Recentissime: ultimi arrivi in discoteca
Prado: Midnight in Jamaica; Beretta-Beatrice-Di Panigal: Oltre la vita; H. Carste: Continental melody; Michel-Emer: A quel co seust l'amour; Mendocajobit: One more summer; Anika: Every night; Calabrese-Gustavo: Da chi; Galdieri-Frustaci: Tu solamente tu; Darini: Things; Gentile-Hill-Lee-Kaya: Speedy Gonzales; Botkin-Fields-Pace: Topolino



Richard Strauss nel 1934

la LIRICA "La donna silenziosa" di Strauss

domenica: ore 21,20
terzo programma

La donna silenziosa, l'opera buffa in tre atti che Richard Strauss scrisse fra il 1932 e il '35, va in onda sul "Nazionale", diretta da Heinz Wallberg. Si tratta di una felicissima edizione, registrata al Festival di Monaco 1962 e interpretata nelle parti principali da Irmgard Barth, Kurt Böhm, Fritz Wunderlich. Quanti siano i riferimenti agli altri autori, antichi e moderni, in quest'opera straussiana, è rilevabile a un primo ascolto, e assai più a leggere con qualche impegno la partitura. Allora, spiccano la genialità artigianale, l'umorismo con cui uno Strauss quasi settantenne si era divertito a condire di prelibate spezie la sua musica già tanto saporta e piacente. Monteverdi, Legrenzi, John Bull e altri inglesi del XVII secolo, Bach, Mozart, Wagner (molto) e anche Verdi: i richiami, genialissime imitazioni e parodie, abbondano e talvolta sono fatti con spirito allegro e irriverente, alla Eulenspiegel.

Non è perciò difficile dar credito a Stefan Zweig, autore del libretto, che in quel suo sconvolgente volume intitolato *Il mondo di ieri*, ci racconta che Strauss si divertiva come un ragazzo a comporre questa opera e, spesso, mostrandogli qualche pagina ancor fresca d'inchostro, lo guardava con festosa malizia: «Ricordo con piacere — egli scrive — come brillavano i suoi piccoli occhi azzurri mentre mi diceva trionfante, indicandomi o passaggio: «Qui ho dato fin da torcere alla cantante! Avrà da faticare maledettamente prima di riuscirci!».

Strauss si era tuttavia affidato, quanto a interpreti, a mani più che sicure: la Cebotari era la protagonista prescelta per la prima rappresentazione (Dresda, 24 giugno 1935) e Böhm,

il direttore d'orchestra. Le «difficoltà» profetizzate da Strauss furono vinte dall'impegno che gli artisti misero quella volta: ma l'opera non incontrò il favore del pubblico e anzi dispiacque all'ambiente politico nazista, tanto che dopo qualche recita, sparì dai cartelloni.

Eppure ce n'era genialità e non soltanto nel testo musicale, ma in quello letterario che Zweig, da uomo di raffinata sensibilità, aveva offerto già pronta alla musica, così che Strauss «non tolse» neppure una riga. Vero è che già il testo originario, cioè la commedia di Ben Jonson (1573-1635) *Epicoene* o *La donna silenziosa*, cui Zweig s'ispirò per il soggetto, era di schietta natura comica. Jonson aveva raccontato col suo spirito inimitabile una vecchia beffa (che traeva i suoi principali elementi dalla *Casina* plautina): cioè la storia dell'uomo che prede moglie, ignorando chi sia veramente la sposa. Zweig apportò al testo jonseniano qualche mutamento (per Jonson la sposa era in realtà un giovane uomo travestito), narrando il fatto così. Dunque, Sir Morosus è un vecchio mariano che vive solo con la vecchia governante e impazzisce se sente il minimo rumore: da quella volta, dice il testo, in cui gli avvenne di saltare in aria con la santabarbara di un galeone e ne ebbe i timpani accesi. Un bel giorno arriva in casa Henry, un nipote, cantante-attore, con tutta la sua troupe. Mirando all'eredità dello zio, assai cospicua, Henry propone al vecchio di prendere in moglie la bella Aminta, una ragazza silenziosa e obbediente che potrebbe liberarlo dall'ossessione della governante atrilona. Ora, Aminta (e qui Zweig si allontana dalla soluzione originaria) è in realtà sposata con Henry. Morosus, naturalmente, cade in trappola: ma subito dopo la falsa cerimonia della nozze, Aminta si

rivela una donna, come tutte le donne, pettegola e chiacchiera. E quel ch'è peggio, del marito non vuol saperne. Quando, dopo haronde, inganni, bisbetici, si conclude l'opera, Morosus che aveva cercato di divorziare con tutti i mezzi, sarà ben felice di apprendere che Aminta è di un altro e che, restituendola al legittimo sposo, otterrà in cambio la sospirata pace.

Occasioni, per un artista come Strauss, ce n'erano in questa farsa garbatamente piccante, con personaggi tanto vivi da diventare vive figure; e li musicista le cose tutte, servendosi delle forme musicali più varie, secondo conveniva al personaggio, a alla situazione, e anche al suo geniale capriccio: ma propria del suo estro, apparentemente ingiustificato, i personaggi ricevevano più vita, si mostravano in altri scori, più ironici e nuovi. «Arie» di stile italiano e «ariosi», si contrapponevano a brani strumentali severi (come il «fugato» all'inizio del terzo atto) e a portentosi «pezzi d'insolito» (sestetti, settimini, ottetti, nonetti con coro e senza) ed altri, Strauss ai spinge tanto nitte nella frenetica libertà d'invenzione da mettere in rischio quella purezza che con l'arte deve essere sempre congiunta. Si salvava dal mal gusto, questo genialissimo jongleur (così il Rostand definisce il musicista) per le sue qualità d'acrobata: per innato talento, e per dominato mestiere. Se per molti l'arte di Strauss è un'arte sensuale, esteriore, senza «grandezze morali», propria la comicità — questa comicità della *Donna silenziosa*, delicata come quella del Rosenkavalier, piena d'esprit come l'altra, di *Eulenspiegel*, era di quell'arte un valido riscatto: e come tutti i ricatti dell'intelligenza, on modo d'attingere lo spirituale.

I. pad.

i CONCERTI

Musiche d'oggi

domenica: ore 17,15
programma nazionale

Di due apprezzati compositori italiani, Orazio Fiume e Flavia Testi, presentatisi alla ribalta in questo dopoguerra, figurano rispettivamente in programma, nella direzione di Pietro Argento, il Concerto per orchestra e lo Musica da Concerto n. 2.

Dei suoi maestri, Mario Pilati e Ildebrando Pizzetti, il pugliese Fiume ha oppresso l'orte della costruzione omnia, calda e chiaramente strutturata; ed ha ereditato il gusto per un linguaggio moderatamente moderno, capace però di assimilare quelle nuove conquiste che possono dar frutti anche sul piano dell'espressione, senza esaurirsi nella mera sperimentazione. In tal senso il Concerto in programma segna una tappa importante nell'evoluzione stilistica dell'Autore, ponendosi come un lavoro che, pur nel rispetto delle istanze fondamentali della tradizione, si mostra tuttavia sensibile o quella esigenza di modernità richiesta dallo spirito dei nuovi tempi.

Ad Orazio Fiume — di cui ricordiamo la Sinfonia in tre tempi, il Canto funebre per la morte di un eroe e la cantata *Alace*, eseguita alla Scala nel '53 — è stato assegnata tempo addietro il «Premio Bruxelles» per la Suite orchestrale.

Flavia Testi, fiorentina, si è fatta conoscere con l'opera il furore di Oreste, rappresentata la prima volta nel '56 al Teatro delle Novità di Bergamo. Tra i suoi lavori trasmessi dalla RAI, ricordiamo la *Stabat Mater* e la *Crocifissione*. La Musica da concerto n. 2 è per orchestra d'archi ed è stata scritta nel '57, su commissione del Teatro Nuovo di Milano. Diviso in due parti, la composizione prevale le caratteristiche prevalentemente drammatiche del Testi, le quali qui si estrinsecano nel serrato contrasto tra il gruppo solistico e la massa, secondo la stile del concerto grosso.

Termino la trasmissione — che fa parte della serie «Ricordi» — la suite dal bollettone *Le cour froids* del trentaduenne Manfred Klekel, noto a Sieburg, nella Sorre.

Il "Requiem" di Davico

venerdì: ore 21
programma nazionale

Vincenzo Davico appartiene alla coraggiosa generazione della Casella, Respighi, Malipiero, Pizzetti: di quei compositori che, opponendosi al damonismo gusto per il melodramma borghese, operarono decisamente, nei primi decenni di questo secolo, per lo svegliamento della musica italiana e il suo inserimento nella corrente europea più avanzata. Meno aggressivo di quello di Casella, e di intenti meno ambiziosi di quella degli altri colleghi, l'azione di Davico — ho già risultati specialmente apprezzabili nel com-

po della lirica da camera: un genere, che allora era da noi scadiato alla romanza da salotto e che egli seppe risollevarlo a dignità artistica, con le doti di un fine gusto armonico — anche se, dato lo sua formazione porfina, di sapore francese — e di una schietta melodicità italiana. Qualità che si ritrovano nelle sue opere teatrali: *La Dogaresa*, del 1920, e *La Principessa prigioniera*, dato a Bergamo nel '40, nella produzione cameristica e, insieme, ad una sicurezza contrapuntistica conquistata alla scuola di Max Reger, nei lavori sinfonico-carali, quali la *Tentation* di St. Antoine, la *Cantata breve* e il *Requiem* per la morte di un povero — che in questa trasmissione viene diretto da Arturo Basa, con la partecipazione del soprano Caterino Mancini e del baritone Mario Borriello. Il *Requiem*, scritto nel 1950, su parole dello stesso musicista, parafrasa liberamente il testo liturgico nell'espressione d'una pietosa compassione umana, musicalmente toccante, per i poveri, la cui misera esistenza viene riscattata in morte, nell'apoteosi finale, col glorioso ingresso in Paradiso. La manifestazione si completa con la terza Sinfonia del tedesco Louis Spohr, romantico minore che tuttavia occupa un posto di rilievo nella storia di questo genere, quale anello di congiunzione tra Beethoven e Brahms.

Dirige Maazel

sabato: ore 21,30
terzo programma

Lorin Maazel, il trentaduenne direttore d'orchestra franco-americano affermatosi come uno dei migliori interpreti attuali, presenta gli *Intermezzi* e i *Cori* per Thamos re d'Egitto di Mozart e i *Quattro ultimi lieder* e il *Dan Chisciotte* di Strauss. I bronzi mozartiani, scritti o diciassette anni, costituiscono l'unica musica scenica lasciata dal Salisburghese e composta per il dramma filosofico-massonico del borone Von Gebler. I tre brani corali — il primo posto all'inizio e gli altri alla fine — sono inni di rigoglio rivisitati nel tempio del Sole in Heliopolis: vi esultano i devoti sentimenti dei Sacerdoti e delle Sacerdotesse, e si odono le invocazioni delle Vergini e i cordiali dialoghi tra tenore e soprano. Il primo *Intermezzo*, quasi un trionfo in tempo, descrive il corrotto e appassionato del Vergine del Sole, Mirzo. Il secondo, rotteggia la perfida Pheron e il leale Thamos. Il terzo allude ad una scena di compianto; e l'ultimo, infine, prelude al trionfo di Thamos, sul cospiratore e alla punizione celeste dei suoi nemici, Pheron e Mirza. All'enciclopedia dei lavori strausiani prendono parte il soprano Teresa Stich-Randall, per i *Quattro ultimi lieder* di Thamos, e il violoncellista Giuseppe Selmi, per le parti solistiche raffiguranti Soncho e Don Chisciotte nel poema sinfonico.

n. c.



Bernardino Molinari nel 1942

Nel decimo anniversario della morte

Omaggio a Bernardino Molinari

giovedì ore: 18,10
programma nazionale

Roma, 25 dicembre 1952: è la data di morte di Bernardino Molinari, ch'era nato il 1880. Il concerto che va in onda, tutto di musiche da lui dirette, non vuol essere, dopo dieci anni, un «ricordo» della sua figura di direttore d'orchestra, cioè una manifestazione di stima, mortificata nelle inflessioni meste d'un discorso di commemorazione: ma un omaggio affettuoso alla sua arte, vivente, come quella dei Toscanini, dei Walter, dei Furtwängler. Molinari ebbe la ventura di cominciare gli anni che avrebbe dedicato alla musica nel

1909, quando fu chiamato all'«Augusteo», ch'era appena sorto: in un tempo in cui bisognava trarre il pubblico verso un piano di cultura e di gusto nuovi, cioè verso l'ignoto panorama della Sinfonia. Durante 34 anni, come Direttore artistico di quell'istituzione di concerti, riuscì a far accettare e amare musicisti di tendenze diverse, se non opposte, conquistando, come si è detto, il «primato delle novità». Seppe crearsi, con cura artigianale, uno strumento perfetto: l'orchestra dell'Accademia di S. Cecilia che, da lui guidata, conquistò fama in Europa e in America. Si ricordano i suoi trionfi negli U.S.A. dove fece

conoscere, tra gli altri nostri insigni autori, anche il Martucci. Tanto prestigio d'interprete, trovava sostegno nella cultura musicale non comune (Debussy volle dividere col Molinari la fatica di dirigere un programma di musiche sue, all'«Augusteo»). Vivaldi, Carissimi e altri, ebbero in Molinari il trascrittore che diede veste strumentale moderna a musiche tanto grandi quanto sconosciute.

La RAI, che stabilì più di una volta con Bernardino Molinari preziosi contatti musicali, vuol ricordare le ore di gioia legate al suo nome: quelle che l'arte dona, a chi le si accosti per le vie del rispetto.

la PROSA

“La favola di Natale” di Betti

giovedì: ore 21
programma nazionale

Invece di andarsene ad assistere ad un severo concerto di musica e danza classica, due amiche, Marta e Zizi, si concedono una scappatella: fingendo di essere ragazze leggere, si fanno rimorchiare da due sconosciuti in un locale equivoco di periferia. Qui però le ragazze cominciano ad avere una certa paura per le conseguenze della loro avventura, tanto più che da tempo Marta amoreggia con un giovane industriale, Adalberto. Con una scusa qualunque, le ragazze si accomiatano dal loro accompagnatore: ma uno di questi, mettendo una mano in tasca, si accorge di non avere più addosso il portafogli. Scandalizzato e arrivo della polizia. Le ragazze, fermate, vengono sottoposte ad interrogatorio e invocano la loro innocenza: la situazione viene però salvata da un colpo di scena, in quanto lo stesso signore ritrova all'improvviso il portafogli, sciolto tra la stoffa della fodera. L'incidente richiama però l'attenzione di un altro signore che si trova nel locale, Antonio, che altri non è che il socio di affari di Adalberto: egli è sicuro di aver riconosciuto nella ragazza la futura fidanzata di Adalberto, e si affretta a mettere sull'avviso il socio. Ma questi, sicuro che la sua ragazza si trovi al concerto di musica classica, ha buon gioco nel mettere in dubbio le parole di Antonio: anzi si affretta a telefonare a Marta proponendole, con fare superiore, un fidanzamento finalmente ufficiale. Rimasto solo con il portiere del locale, Antonio riesce ad avere però in breve la prova assoluta della verità delle sue asserzioni: Marta ha infatti dimenticato sul bancone del guardaroba la carta d'identità che aveva esibito alla polizia. Con questa prova in mano, è facile ad Antonio convincere Adalberto a mandare a monte il fidanzamento e a partire per un lungo viaggio: saprà lui avver-

tire la ragazza e sistemare tutto. Scompare Adalberto, ecco entrare nell'ufficio di Antonio proprio Marta, ancora ignara. La ragazza è in un grave imbarazzo: ricattata dal portiere del locale, ha pensato di rivolgersi ad Antonio per ottenere la somma necessaria. Ma Antonio non soltanto non le viene incontro, anzi le annuncia brutalmente la fuga di Adalberto e la rottura del fidanzamento. La sua durezza e però destinata a durare assai poco: non appena la ragazza prende a acciogliersi in lacrime, Antonio si sente di colpo travolto dalla compassione e da uno slancio di affetto. Ora non sa più co-

me confessare a Marta di essere stato lui, in definitiva, a rivelare tutto ad Adalberto. Non gli resta che ributtare la responsabilità sul portiere del locale: ma la sua menzogna viene istantaneamente smentita dal ritorno di Adalberto. Questi infatti, giunto alla stazione, ha pensato bene di fare un lungo discorso a Marta e di riprendere il fidanzamento interrotto. Rimasto solo con Marta, Adalberto le spiega i motivi della sua decisione: e sono ragioni così grette e meschine, così colme di egoistico buon senso, che è proprio Marta questa volta a sentirsi umiliata al punto tale da rinunciare all'altalenante fidanzamento. Il ter-

zo atto si svolge nella casa di Marta, in procinto di tornare al paese natio: pregato da Adalberto, Antonio cerca di convincere Marta a restare, ma nel corso di quel lungo colloquio i due si accorgono di amarsi. E così alla fine Antonio potrà annunciare che Marta ha deciso di rimanere: ma per sposarsi con lui, Antonio, che ha compreso come in fondo al suo astio e al suo accanirsi contro Marta ci fosse solo e semplicemente amore. Questa commedia di Ugo Betti, rappresentata per la prima volta a Milano, al Teatro Odeon, nel 1948, dalla compagnia Tofanosi, è stata in realtà scritta

nel 1940: vale a dire in quegli anni nei quali Betti parve trascurare il suo impegno maggiore per dedicarsi a delle variazioni marginali. In realtà, pur sotto le apparenze più umili o più francamente leggere, i temi principali di Betti non furono mai abbandonati in queste opere dove la ricerca puntò maggiormente su effetti di spontaneità e di pronta comunicazione. *Popola di Notole*, al suo primo apparire sulle scene, non ebbe concordi accoglienze, e da allora è stata poche volte rappresentata: questa edizione radiofonica rappresenta dunque quasi una novità.

a. cam.



Adriana Asti e Francesco Mulé sono fra gli interpreti principali della commedia di Ugo Betti, «La favola di Natale»

ci scrivono

(segue da pag. 2)

remo considerare due ipotesi. Se il pagamento è avvenuto entro la prima quindicina del mese di dicembre riteniamo che il libretto Le perrà in tempo utile, pur tenendo conto del tempo necessario alla complessa preparazione dei libretti alla loro spedizione e recapito.

Se il pagamento invece è avvenuto successivamente allo primo quindicina di dicembre, non sarà possibile all'Ufficio competente di predisporre tempestivamente il libretto. Tuttavia è previsto che, in sostituzione, Le venga recapitato un apposito bollettino di versamento, a mezzo del quale potrà soddisfare entro i termini l'obbligo del pagamento.

Però, nelle eventuali liti cui per disguido il libretto (o il bollettino) non dovesse giungere entro la prima quindicina del mese di gennaio, Le consigliamo di richiedere all'U.R.A.R. di Torino l'invio del libretto, o mezzo di una corrispondenza postale, ed una cura di onnolare, esotomente, di dotto del ricevuto del primo versamento o, meglio ancora, inviando l'apposito tagliando allegato alla ricevuta stessa.

Non riteniamo utile, però, sollecitare l'invio del primo del termine sopra indicato, perché la richiesta provocherebbe un inutile lavoro.

« Nel prossimo mese di gennaio acquisirò un apparecchio televisivo ed intenderò versarmi la possibilità di effettuare il pagamento in forma trimestrale. Il radioriven-

ditore mi ha però detto che non sarà possibile fare il primo versamento in tale forma. E' giusta questa informazione? » (M. B. - Roma).

L'informazione che Le è stata data corrisponde al vero. Coloro, infatti, che contraggono un nuovo abbonamento in qualunque periodo dell'anno, debbono effettuare il pagamento del canone per il periodo che intercorre dal primo giorno del mese in cui ho inizio la detenzione dell'apparecchio al 30 giugno o al 31 dicembre delle stesso anno.

All'atto del rinnovo dell'abbonamento, invece, può essere scelto lo formo rateale preferito.

s. g. a.

avvocato

« Mia moglie, donna di eccezionali capacità dialettiche, durante un litigio mi ha chiesto ripetutamente se io la considerassi infedele. Il marito è sempre l'ultimo a sapere ed io sono rimasto silenzioso, senza mai aprir bocca. Apriti cielo! Mia moglie ne ha tratto la conclusione che io la accusavo di infedeltà coniugale e minaccia di chiedere la separazione per mia colpa » (Gennaro F.).

Speriamo che la prossima volta Sua moglie, donna effettivamente dotata di eccezionali capacità dialettiche, non trovi un sistema migliore e più efficace per metterla dritto del torto. Per questo volta,

possa dirLe che, almeno a mio parere, Ella non corre seri rischi di separazione per Sua colpa. Infatti, chi tace non esprime una opinione in nessun senso. Né, di fronte ad una domanda non autorizzata da una definita posizione giuridica, il silenzio dell'interrogato può essere interpretato in

alcun modo plausibile. Pertanto, se Sua moglie vuol proprio portarla in Tribunale, Ella potrà sempre difendersi, asserendo di essere rimasto a bocca chiuso per non ozzare ulteriormente lo spirito dialettico della Sua signora (lascerei però stare lo facendo del marito che è sempre l'ultimo o sa-

pere). D'altra parte, ci vuole ben altro che un sospetto di adulterio, per di più espresso mediante il silenzio, per integrare lo « colpa », che o sua volta determino lo separazione giudiziale. E Le auguro che questo « ben altro » non si verifichi mai.

a. g.

ABBONAMENTI PER USO PRIVATO ALLE RADIODIFFUSIONI

NUOVI		TV		RADIO E AUTORADIO	
Periodo		utenti che non hanno pagato il canone radio per lo stesso periodo	utenti che hanno già pagato il canone radio per lo stesso periodo		
gennaio - dicembre	L. 12.000	L. 9.550		L. 2.450	
febbraio - dicembre	» 11.230	» 8.930		» 2.300	
marzo - dicembre	» 10.210	» 8.120		» 2.090	
aprile - dicembre	» 9.190	» 7.310		» 1.880	
maggio - dicembre	» 8.170	» 6.500		» 1.670	
giugno - dicembre	» 7.150	» 5.690		» 1.460	
luglio - dicembre	» 6.125	» 4.875		» 1.250	
agosto - dicembre	» 5.105	» 4.055		» 1.050	
settembre - dicembre	» 4.085	» 3.245		» 840	
ottobre - dicembre	» 3.065	» 2.435		» 630	
novembre - dicembre	» 2.045	» 1.625		» 420	
dicembre	» 1.025	» 815		» 210	
oppure					
gennaio - giugno	L. 6.125	L. 4.875		L. 1.250	
febbraio - giugno	» 5.105	» 4.055		» 1.050	
marzo - giugno	» 4.085	» 3.245		» 840	
aprile - giugno	» 3.065	» 2.435		» 630	
maggio - giugno	» 2.045	» 1.625		» 420	
giugno	» 1.025	» 815		» 210	
RINNOVI		TV	RADIO	AUTORADIO	
Annuali	L. 12.000	L. 3.400		veicoli con motore non superiore a 26 CV	veicoli con motore superiore a 26 CV
1° Semestre	» 6.125	» 2.200		L. 2.950	L. 7.450
2° Semestre	» 6.125	» 1.250		» 1.750	» 6.250
1° Trimestre	» 3.190	» 1.600		» 1.150	» 5.650
2°-3°-4° Trimestre	» 3.190	» 650		» 650	» 650

L'abbonamento alla televisione dà diritto a detenere nello stesso domicilio, oltre ai televisori, uno o più apparecchi radio.

DISCHI NUOVI

La « bossa nova »



La « bossa nova » sarà la danza del '63. E' esplosa all'improvviso, mentre appena il « madison » stava prendendo piede e tutti già ne parlano, anche se pochi l'hanno ascoltata e meno ancora si sono avventurati a ballarla. La nuova danza che viene dal Brasile è una specie di samba con un innesto di ritmo nordamericano. Gli intenditori dicono che si può ballare senza i movimenti dei twist. Chi l'ha inventata? Se ne dà il merito al giovane compositore brasiliano Antonio Carlos Jobim, ma c'è chi sostiene che si tratti di qualcosa che risale al tempo del film « Orfeo negro ». Ma noi, soprattutto registri la rapida fioritura di dischi che presentano il nuovo ritmo. La « Verve » pubblica il più celebre motivo di Jobim, *Desafinado*, nell'esecuzione di Stan Getz e Charlie Byrd che ha raggiunto una posizione di privilegio nella categoria dei « best-sellers » americani del mese. Il disco, a 45 giri, ha caratteristiche interessanti anche sotto il punto di vista jazzistico. Sempre in 45 giri, la « Derby » pubblica quattro motivi di « bossa nova » tratti dal film « Cocacabana Palace ». Due di questi, e precisamente *So danço sombo* e *Sombo da Aviao* sono composti da Jobim ed il primo

di essi è cantato in persona da Joao Gilberto, che ha portato al successo le prime canzoni di « bossa nova ». Le altre due, *Tristeza* e *Monho em Cocacabana* sono eseguiti rispettivamente da Norma Bengali e da un coro con accompagnamento di chitarra. Ma la più notevole impresa nel campo della « bossa nova » è stata compiuta dalla « Carisch » che ha pubblicato un 33 giri (30 centimetri) della « Odeon » che contiene dodici pezzi cantati da Joao Gilberto, quasi tutti scritti appositamente per lui da Jobim. Per chi vuol apprendere tutte le finanze del nuovo ritmo ce n'è a sufficienza, tanto più che la copertina del microscopico, intitolato poeticamente « O amor, o sorriso e a flor », reca stampato il testo originale delle canzoni. Ma non basta: anche i nordamericani si cimentano con il nuovo ritmo: la « Liberty » pubblica questa settimana due 45 giri con personissime interpretazioni di Desofinado da parte della cantante Julie London e dell'orchestra diretta da Si Zenter.

A questo punto concludiamo il nostro primo disco italiano di « bossa nova » che è frutto delle particolari fatiche e della crescente bravura di Bruno Lelli, una « giovane speranza » che è ora diventata, con questa sua incisione, una promessa mantenuta. Bruno Lelli (« Cetra », 45 giri) esegue i due pezzi più celebri di Jobim, *Desofinado* e *Chego de Soudade*, dimostrando di aver saputo cogliere la forza interiore della nuova danza. La traduzione ita-

liana delle due canzoni, che sono state intitolate rispettivamente *Sonata* e *Stare separati* è dovuta a Calabrese: il testo conserva tutto il fascino dell'originale. Anche la parte orchestrale è stata curata con molto gusto. Un disco che avrà certo un grande pubblico.

Musica leggera

L'incerto e appassionante andamento del campionato di calcio, ha fatto quest'anno salire il tifo alle stelle. Fra i tifosi più ardenti sono certamente i romanisti, e fra i romanisti uno dei più tifosi è proprio Claudio Villa, il cantante, la domenica, non risparmia la sua uggia per gridare: « Forza Roma! » ed ora, che gli s'è presentata l'occasione, ha addirittura inciso una marcia che dovrebbe diventare l'inno ufficiale dei romanisti. La nuova opera di Sarassino-De Novellis, altri due tifosi romanisti ed il titolo è, naturalmente *Forza Roma!* Il disco, a 45 giri, è stato messo in commercio dalla « Cetra ». Sul rovescio *Primo tempo romano*.



Il successo della « bossa nova » ha dato immediatamente respiro alle musiche sudamericane. Los Hermanos Rigual, che lanciarono *Quando caliento el sol* sono di ritorno per la « Jolly » con *Condo me llares en el pecho* e con *Una noche azul*. La « Priority » presenta Lima de Lima, una bravissima cantante di colore che già conosciamo in altre interpretazioni, in quel successo che si chiama *Triangulo* e in *El malagro*.

Dal canto suo l'orchestra Werner Müller, oggi una delle poche grandi orchestre europee di musica leggera, esegue un tango della più bella tradizione: *Tango Buenos Aires*. Il disco, a 45 giri, è della « Derby ». Passiamo ora ad un asso sudamericano, Diño Garcia che, pur vivendo ora in Belgio, non ha smesso di cantare accompagnandosi con l'arpa paraguayana. Ultima notte e *Harpa tango* sono le ultime sue suggestive incisioni messe in circolazione in 45 giri dalla « Patente ». Concludiamo con l'ultima novità di Nat King Cole: ancora una volta il grande cantante negro si cimenta con ritmi sudamericani. Il 33 giri, intitolato *More Cole español* è stato inciso per la « Capitol » a Città del Messico, e reca tutta una serie di canzoni famosissime, da *Guadalajara* a *Tres polabras*, da *Piel Canelo* a *Voy con Dios*, da *A media luz* a *La feria de las flores*. Dodici pezzi interessantissimi, che vanno aggiunti a quelli raccolti in altri due 33 giri apparsi in passato: *A mes omigos* e *Cole español*.

Il twist è ancora ben lontano dal tramonto. Basta a dimostrarlo la serie ininterrotta di nuove pubblicazioni. Fra queste, segnaliamo *Briciole di luno* (un 45 giri della « Meazzi ») eseguito da Ennio Sangiusto con l'orchestra Fallabriga; *Lo sol tu? e il rogozzo col ciuffo* (« Durium », 45 giri) che Little Tony canta con l'accompagnamento dell'orchestra Brezza; *La nene solpo e Una donna come te* (« R.C.A. », 45 giri) del cantautore Roby Ferrante e *Psicotwist* (« R.C.A. », 45 giri) eseguito da un duo vocale (Corrado Bonicatti e Tonino Latessa) - noto come « I metafisici ».

Musica classica

Il duo Mainardi-Zecchi presenta per la RCA alcuni brani poco eseguiti del non fitto repertorio riservato alla combinazione violoncello-piano. Anzitutto la lunga sonata op. 65 di Chopin, che rappresenta uno dei pochi contributi di questo compositore alla musica da camera. Opera un poco sbiadita e riscaldata nel primo tempo, si rialza nello scherzo, nel largo e soprattutto nel brioso finale, dove affiora una melodia popolare. Più concentrata e succosa è la sonata in re minore di Debussy, ricca di trovate nella parte del violoncello e di effetti raffinati in quella del pianoforte. Completa il programma l'adagio e allegro op. 70 di Schumann, un romanticismo senza compromessi. Il perfetto accordo dei due esecutori, collaudato da anni di successo, li induce ad una disincassata talvolta eccessiva: il suono di Mainardi è sin troppo generoso.

Nella serie dedicata a interpreti italiani la « Fonit » presenta un concerto del pianista Dino Ancona, solido esecutore di musica romantica. Egli si esibisce con eleganza in sei brani di Chopin: le mazurke in fa maggiore op. 7 e in la minore op. 68, lo studio op. 25 n. 2, il notturno op. 15 n. 2, la berceuse e la polacca in la bemolle maggiore; l'altra facciata del disco è riservata ad alcune pagine, dove l'interprete ha modo di sfoggiare abilità digià: *L'orologio* di Catalani, *Conco i dano delin spagnolo vivente* F. Mompou, tre quadri da Iberia di Albeniz, *Viaggiatore solitario* e *Poema erotico* di Grieg e il *Valzer triste* di Sibelius.

— H. F.



**MINESTRE
O PIETANZA...
DOPPIO GUSTO
CON
DOPPIO BRODO**

STAR

Come mai? Fa miracoli questo Star?
Niente affatto! Neppure il cuoco che vi
presenta un piatto squisito fa miracoli!
Soltanto che "ci sa fare" meglio degli
altri! E nessuno "ci sa fare" meglio di
Star a proposito di brodi!
Del resto... basta con le parole. Provate,
se siete ancora fra le poche massale che
non l'hanno ancor fatto....

E che regali con Star! Trovate punti in tutti i pro-
dotti Star: Doppio Brodo Star 2 punti, Doppio Brodo
Star Gran Gala 2 punti, Margarina Foglia d'Oro
2 punti, Tè Star 2/3/4 punti, Formaggio Paradiso
6 punti, Succhi di frutta G6 1 punto, Polveri per
acqua da tavola Frazzini 3 punti, Camomilla Sogni
d'Oro 3 punti, Camomilla Fiore 2 punti, Budino Popy
3 punti, Gran Ragù Star 1 punto.
Chiedete subito il nuovissimo Albo-regali Star (tutto
in colori) al vostro negoziante.



QUI I RAGAZZI

Le avventure di Grillo Murillo

radio, giovedì 27 dicembre, progr. nazionale

Grillo Murillo, dal pessimo carattere, bizzoso, disordinato e arruffone ma, nel medesimo tempo, simpaticissimo, è il protagonista di questa radioscena di Angela Padellaro, che il regista Massimo Scaglione ha realizzato con tanta vivezza. Grillo Murillo e il cavallino Gianfurio sono diventati grandi amici di due fratelli gemelli, Tonio e Carlino di otto anni, che li hanno incontrati in treno mentre, accompagnati dalla loro istituttrice signorina Brigida, andavano al mare per le vacanze estive. La signorina Brigida è un po' noiosa e i due bambini sperano sempre di poter sfuggire alla sua sorveglianza. Quale è la loro gioia quando, alla partenza del treno, si accorgono che la signorina, scesa un momento per comperare alcuni giornali, è rimasta a terra. E sarà proprio durante questo fortunato viaggio che i due gemellini faranno la conoscenza con Grillo Murillo e Gianfurio saliti nel loro medesimo scompartimento. Grillo Murillo rivela, con gran sussiego, di essere il più celebre jazzista vivente e racconta anche, pieno di rabbia, di essere stato abbandonato dai suoi musicisti. Proprio ora che è stato ingaggiato per un concerto al teatro *La Pernice*! Gli è rimasto soltanto Gianfurio che suona la tromba, ma è troppo poco. E' così che Tonio e Carlino entrano a far parte del complesso di Grillo Murillo, in arte Franzisko. Uno suonerà l'armonica a bocca e l'altro la fisarmonica. Ma tutte queste cose le avete già sentite nella prima puntata; ora siamo alla seconda e assisteremo ad un'altra avventura di tutti i nostri simpatici amici, Grillo Murillo, Gianfurio e dei due gemellini. Questi ultimi, anche se sono stati ritrovati dalla signorina Brigida, non hanno certo dimenticato i loro straordinari amici. La cosa che più li sorprende però è il constatare che, mentre per loro questi due divertenti e un po' strambi compagni sono veramente un grillo e un cavallino mano, per gli altri, cioè per i grandi, sono invece due normali persone, magari soltanto un po' bruttine. Tonio e Carlino non sanno infatti che solo gli occhi dei bambini riescono a «vedere» ciò che gli altri non vedono. Questo è un dono meraviglioso concesso soltanto all'innocenza. Ma torniamo ai nostri eroi: li vedremo questa volta, dopo avere eluso con uno stratagemma la sorveglianza della signorina Brigida, al cinodromo dove si svolgerà una corsa di levrieri. Grillo Murillo è stato invitato dalla padrona del cane Sidò a suonare in onore dell'immane vittoria del campione. Ma avviene uno scontro tra Grillo Murillo e il maestro Chitarrone che era stato anch'egli chiamato al cinodromo perché Franzisko si era dimenticato di dare la sua adesione. Ora ne succederanno delle belle. State bene a sentire quello che combina Sidò per colpa del famigerato maestro Chitarrone. Ma non tutto il male viene per nuocere e Grillo Murillo finirà anche questa volta per avere la meglio, a dispetto del maestro Chitarrone.

sera di NATALE

tv, lunedì 24 dicembre, ore 18

Siamo alla vigilia di Natale: il programma che la TV dei ragazzi ha allestito oggi risente della tipica atmosfera di questa solennità tanto cara a tutti. I diversi numeri verranno via via introdotti da vari presentatori già noti al pubblico dei giovani: tra gli altri avremo Silvio Noto, Aldo Novelli e Anna Maria Ackermann. Durante la trasmissione un coro di bambini canterà un

brano natalizio, una fantasia ispirata ad una filastrocca scozzese dal titolo: «Filastrocca di Natale sotto l'albero fatato» (con la coreografia di Danta Morello). Quindi, una lirica illustrata: «Il canto di Natale dei pellicciolos cristiani» e gli auguri di grammatica rivolti, da un gruppo di bambini ospiti della trasmissione, ai più diversi personaggi e precisamente a tutti coloro che più da vicino fanno parte del loro mondo. Chiuderà la manifestazione, che si svolge sotto la regia di Lello Galletti, una coreografia ispirata ai canti tipici del Natale di molti Paesi.

Una favola per il Natale

Piccolo amico

televisione, martedì 25 dicembre, ore 19,15



Laura Carli, l'attrice che interpreta la parte della Superlora in «Piccolo amico»

Dopo il successo della riduzione teatrale di Marcellino pane e vino, non era facile trovare un altro soggetto che potesse stare alla pari. Però, con questo *Piccolo amico*, tratto dal romanzo di William Cowen, si può dire che l'autore, Raffaello Lavagna, abbia trovato un altro soggetto, altrettanto delizioso e poetico, e degno di stare sullo stesso piano di Marcellino: è artisticamente, e religiosamente che questa è un po' la scaperta, la caratteristica dei lavori del Lavagna: di essere riuscito a raccontare delle belle favole drammatiche, con argomenti di oggi, e con tanta sensibilità e delicatezza da riuscire, oltreché a piacere ai «piccoli», a commuovere ed interessare anche i «grandi», che (toccati a fondo, nel cuore) sono, poi, nient'altro che «grandi bambini» anche loro. E di questo ci fa fede anche un altro lavoro, che ha ottenuto un vivo successo a Roma, in teatro, e che andrà il 6 gennaio prossimo sul Programma Nazionale Radio: *Mio fratello*

negro, una originale storia di amicizia tra un bimbo bianco ed uno negro, che, addù di ogni divisione razziale, si amano fraternamente, e riescono a far superare ogni barriera anche «ai grandi».

Una novità di temi gentili e delicati, dunque, che in *Piccolo amico* di stasera trova una esemplare formula nelle scene, e nei dialoghi tutti viva innocenza della protagonista Paolina. Sul piano religioso, poi, il soggetto ci ha fatto pensare che, nell'intuizione della piccola Paolina, che è protettiva, ci sia un (sia pur tenue e inconscio, ma indicativo) invito ecumenico alla simpatia verso il pensare cattolico, che si serba della rappresentazione viva e umana delle cose divine (qui, il preseppe) per aiutare l'intelligenza ad immaginare, e anche a credere ed amare. Comunque, una bella favola da ascoltare e vedersi il giorno di Natale, senza la vergogna di sentirsi ancora una volta bambini... anche noi «grandi!».

l. s.

Braccobaldo Show n. 1



Eccovi i personaggi principali di una nuova serie di cartoni animati che andranno in onda, a partire dal 26 dicembre, per la TV dei ragazzi: un cane simpaticissimo (il suo nome è Braccobaldo) che ha il compito di presentare i suoi partner: due topini vivacissimi, Pixi e Dixi; un astuto gatto, Gixxi; un grosso orso, Voghi e un orsetto, Bou Bou



LA DONNA E LA CASA LA DONNA

Moda a Natale

LUNGI E CORTI

Per le prossime feste modelli eleganti, per sera. Gli abiti lunghi sono più rappresentativi ed in un certo senso trasformano la donna in una dama a cui offrire galantemente il braccio per scendere le scale od anche soltanto per pavoneggiarsi nei saloni. La vita moderna però suggerisce abiti da sera corti, che permettono di andare in tram senza difficoltà, di entrare ed uscire con disinvoltura dall'automobile.

1 Vestito elegante in organza lurex rosso acceso. E' tutto drappeggiato e ripreso all'orlo. Cappa dello stesso tessuto, chiusa da due rose. Modello Balestra

2 Il modello di Jeanpalmerio è in gupure cordoncino San Gallo applicato su chiffon rosso come la duplice sciarpa

3 Elegantissima la coppia Balestra-Litrico. Lui indossa un frac in lana elezevir Fila; risvolti di raso. Lei porta una cappa di tulle nero ricamato e cosparso di paillettes. Il fourreau è di raso nero

4 Di Giuliano l'abito di broccato lurex a fiori. Molto semplice, con una scollatura appena accennata davanti; ampia scollatura con triplici bretelle sul dorso



Dalla rubrica radiofonica di Luciana Della Seta in onda la domenica sul «Nazionale» ore 11,25

La pazienza dell'insegnante

Dalla trasmissione del 2 dicembre

CASA NOSTRA
IL CIRCOLO DEI GENITORI

Prof. Claudio Amarante - Insegnante di Lettere al Ginnasio Liceo Carducci di Milano - Nella scorsa trasmissione mi sono trovato a colloquio con un gruppo di giovani delle Scuole Medie di diverso ordine. Oggi mi trovo a colloquio con professori e genitori, per trattare l'argomento simile a quello della volta scorsa: la personalità dell'insegnante. I giovani hanno criticato negli insegnanti alcuni

difetti e hanno indicato qual è, secondo loro, il tipo del buon insegnante. Hanno riassunto i difetti degli insegnanti in una certa mancanza di metodo critico quando spiegano la lezione, in un certo senso esagerato delle gerarchie, in un certo autoritarismo; hanno detto che a volte l'insegnante non è molto paziente quando spiega e quindi hanno delineato il modello del professore-tipo, che dovrebbe essere quanto mai ri-

spettoso della personalità degli alunni, nel senso che la cultura non è soltanto un'acquisizione di nozioni, ma anche motivo di ragionamento che deve essere perseguito di comune accordo tra l'insegnante e l'allievo. Ora, a proposito della pazienza dell'insegnante, cioè di quella virtù dell'equilibrio per cui l'insegnante spiega senza mai innervosirsi, quando l'allievo non ha ben capito, vorrei chiedere l'opi-

nione di qualche genitore, per esempio della signora Pistocchi, qui presente.

Sig.ra B. Pistocchi - Io ho due figli che frequentano il Liceo ed entrambi hanno dei professori che non sempre sono pazienti nei confronti dei ragazzi, soprattutto quando vengono le interrogazioni. E' capitato più di una volta che uno dei professori del mio ragazzo mandasse a posto in malo modo l'interrogato appena questo non ha saputo rispondere alla prima domanda. Io chiedo che cosa deve dire il genitore al figlio, affinché questo continui a stimare il professore, anche se il professore in quel momento si presenta in un atteggiamento non molto educativo.

Sig.ra C. De Feo - Io ho dovuto ritirare a metà anno dalla 1^a Liceo un ragazzo che aveva sempre studiato coscienziosamente, ma che non era mai brillante nell'esposizione. Il professore non gli dava il tempo, non lo metteva a suo

agio, in modo che potesse esprimere serenamente quello che aveva studiato, quello che lui pensava. Allora, per non interrompere gli studi, perché il ragazzo era molto demoralizzato dai cattivi risultati, ai quali gli anni precedenti non era abituato, a metà anno ho dovuto ritirarlo. Messo in una altra scuola, mio figlio ha ripreso il suo andamento regolare degli studi e, alla maturità, ha conseguito risultati molto brillanti.

Prof. Claudio Annaratone - La signora De Feo ci ha portato la sua esperienza. E' una esperienza molto significativa, perché il comportamento finale dell'allievo ha dimostrato che, almeno in quel caso, il professore non era molto paziente, né molto tollerante. Vorrei sapere dal professor Luciano Raimondi, ordinario di Storia e Filosofia nei Licei Classici, qual è la sua opinione in merito.

Prof. Luciano Raimondi - Le questioni poste dalle due

E LA CASA LA DONNA



signore portano immediatamente a riflettere sulla complessità e difficoltà dell'atto educativo, che implica dottrina viva, umana sensibilità. Secondo me, affinché questi casi non si riscontrino, bisognerebbe che prima di tutto l'insegnante ponesse a base del suo insegnamento la conoscenza degli allievi fatta in classe con un dialogo vivo, con l'interrogazione dal posto e alla cattedra, in maniera da rendersi conto delle qualità dell'allievo; bisognerebbe senz'altro che nella sua giornata portasse sempre serenità di spirito, entusiasmo, alacrità. Bisognerebbe anche che la Scuola potenziasse tutti gli strumenti che deve avere a disposizione. Infatti, non è solo l'insegnante che conosce, aiuta e giudica l'allievo; ma è la Scuola, il consiglio dei vari professori riuniti, il Preside che dà informazioni sulla personalità, sulla famiglia, sul passato individuale e sul passato sociale dell'allievo.

Prof. Claudio Annaratone — Quindi, la funzione del professore non è solamente quella di impartire un insegnamento, ma di capire individualmente gli allievi. Su questo argomento della pazienza bisognerebbe tentare un approfondimento, cioè vedere un po' se il professore che è impaziente sia anche intollerante, perché i ragazzi, la settimana scorsa, hanno rilevato un certo dogmatismo negli insegnanti; dogmatismo che si esplica nel non ritenere lecite le opinioni degli allievi, quando queste opinioni non siano perfettamente concordanti con la propria. Quindi, sembra che alcuni professori si pongano come depositari della verità; e allora la cultura si riduce a un monologo in cui il professore riversa la sua esperienza, ma in cui gli allievi non hanno una parte adeguata. Insomma, manca il dialogo. Riguardo a questo, c'è qualche genitore che abbia un'esperienza concreta?

Sig.ra M. Finzi — Io ho una esperienza piuttosto amara rispetto a questi casi, perché l'anno scorso mio figlio, che frequentava il Liceo Classico, è venuto a casa dopo aver fatto il tema d'italiano e ha detto una frase che si ha lasciato allibiti. Ha detto: «Ho cercato di fare il tema in modo da accontentare le idee del professore. Ho paura in qualche punto di aver sbagliato e di avere fatto trapelare qual è la mia visione del problema che mi è stato posto». Vedere un ragazzo intelligente, abituato alla lealtà, non poter esprimere la propria opinione, ma industriarsi per conquistare la sufficienza attraverso un atto di ipocrisia! Poi c'è stato anche di peggio: un altro insegnante della stessa sezione, l'insegnante di latino e greco, si permetteva, dalla cattedra, di dire ai ragazzi frasi che non erano solamente propaganda delle proprie idee e della propria personalità, ma vera propaganda di partito, fino a

giungere all'assurdo di affermare, senza concedere la parola a chi si opponeva, quanta differenza c'era fra la razza negra e la razza bianca. Naturalmente, a favore di quella bianca.

Prof. Claudio Annaratone — Un'esperienza molto grave, quella che suo figlio ha fatto. Io penso che sia un caso raro. Riguardo a ciò il professor Mario Sansoni, ordinario di Matematica e Fisica nei Licei Scientifici, vorrebbe darci il suo parere?

Prof. Mario Sansoni — I professori dovrebbero evitare di addentrarsi in questioni che troppo da vicino richiamino problemi politici attuali, anche perché si parla a ragazzi di diverse provenienze, di diversi ambienti familiari, che quindi potrebbero rimanere turbati da un insegnamento con un indirizzo specificamente politico, che dovrebbe essere assolutamente estraneo alla Scuola. Certo che l'inse-

gnamento, qualunque esso sia, offre all'insegnante la possibilità di affrontare o sfiorare questioni anche di attualità politica; ma il professore deve sempre rimanere nei suoi limiti di moderazione e soprattutto di imparzialità, anche se l'impostazione della lezione lascia trasparire ai ragazzi quale può essere eventualmente la sua opinione personale sulla questione trattata. Penso, come il professor Annaratone, che casi del genere si verifichino molto raramente, in quanto non è a mia conoscenza che la Scuola stia diventando una palestra di politica o di propaganda.

Prof. Claudio Annaratone — Ognuno ha una sua visione della società, una visione che si esprime attraverso l'insegnamento, qualunque materia si insegni. Però certi argomenti o comunque certe parole di propaganda, che riguardano posizioni contingenti di partito, dovrebbero essere evitate.

LA
DONNA
E
LA
CASA

Classico
l'abito da sera
nero
in lana Mimosa
di Fila.
Linea leggermente
scivolata,
scollatura
rotonda,
tre balze di
frangia di seta.
Modello Francesca

Arredare

Qualcosa che "faccia Natale"

Quando io ero piccolo, il Natale era un'altra cosa. Noi ragazzini si scriveva al Bambino Gesù, per esprimergli i nostri desideri. E il Bambino Gesù, con la mediazione dei nostri genitori, dei nonni, dei parenti più stretti, cercava di accontentarci. Era una faccenda di bambini, un accordo tra milioni di bambini sparsi per tutto il mondo ed il Bambino Gesù, ed anche e soprattutto, un atto di fede nel miracolo dei doni che, ogni anno e puntualmente, si rinnovava il 25 dicembre. Nelle case, in tutte le case si faceva il Presepio: in qualcuno più, a la pagella, si faceva l'albero con l'ovatta, le candeline di cera, le palline iridescenti di vetro soffiato: c'era un pranzo (com'erano numerose e unite le famiglie e in quanti ci si ritrovava!), e poi il Natale finiva.

Ora le cose sono un po' diverse, a questo spirito riservato e casalingo, si è sostituito qualcosa di più appariscente e costoso, qualcosa che mette in moto un ingranaggio da cui volentieri o nolentieri ci facciamo tutti afferrare.

Le occasioni per fare i regali sono aumentate: può essere un modo per restituire un favore, per esprimere della simpatia, per allacciare nuove relazioni proficue. E si inviano auguri su cartoncini sempre nuovi, originali, la carta stessa in cui si presentano i regali e la loro confezione, richiedono studio, inventiva, fati-

ca. Si riceve volentieri in questo periodo: e l'alloggio deve assumere quel tono festoso, familiare, ingenuo che « faccia tanto Natale ».

L'albero, il vero abete natalizio con le radici è bello, tradizionale, profumato ma « tanto visto ». Perché allora non farne uno su traliccio metallico con frange di seta blu vivo al posto degli aghi? Sul blu intenso delle frange si appenderanno palle di vetro iridescenti, di varie misure ma tutte di una unica tonalità arancione. Togliamo per un breve periodo le mantovane dalle finestre e sostituiamole con ghir-

lande di palle di vetro e frange di fili d'oro: appendiamo per mezzo di fili sottili i meravigliosi frutti di vetro dorato alle piante verdi che già decorano la nostra casa, e sembreranno le piante dei giardini d'Armida. Un Natale alla giapponese? Alcuni rami secchi, piantati solidamente in un vaso basso ed estrosamente decorati con fantastiche tacche di varia grandezza. Ho cercato di riassumere alcune di queste idee in un unico ambiente che ho qui disegnato nel sincero intento di augurare a tutti i nostri lettori un Buon Natale '62.

Achille Molteni



Cucina La focaccia al formaggio



Intonata alla focaccia di Recco questa tovaglia fiorita di mimosa, il fiore tipico della Liguria. Collezione Giori

Vittorio Blisso, « chef » del ristorante « da Vittorio » a Recco (Genova) consiglia la « focaccia al formaggio », specialità ligure, che sta alla pari con la pizza alla napoletana.

Occorrente per quattro persone: farina gr. 250, un pizzico di sale, un cucchiaino scarso d'olio, stracchino magro gr. 250, acqua quanto basta. Si dispone la farina a fontana sull'asse, si aggiungono sale, olio ed acqua quanto basta per ottenere una pasta piuttosto morbida. E' importante lavorare bene la pasta per un quarto d'ora circa in modo che diventi liscia ed elastica. La si raccoglie a pagnottella e, ricoperta con una ciotola, la si lascia riposare per mezz'ora. Quindi si lavora la pagnottella col mattarello per ottenere una sfoglia sottilissima. La sfoglia si stende in una teglia rotonda, di ferro con i bordi molto bassi, unita d'olio. Sopra si dispone il formaggio (stracchino magro che in Lombardia si chiama anche quartirolo) tagliato a pezzetti. Si ricopre con un'altra sfoglia (sempre ottenuta dalla pagnottella) facendo ben aderire i bordi per « chiudere » il ripieno. Si toglie la sfoglia superflua, si sparge con sale e si unge bene la superficie con olio, poi si fa cuocere per dieci minuti in forno ben caldo (che sia stato acceso dieci minuti prima). La focaccia col formaggio si serve con vino bianco secco.

Lavoro



Il manicotto borsa

Nei giorni di freddo più intenso è piacevole avere una borsa che può trasformarsi in manicotto. Questo è il modello creato da Maria Rosa Giani.

Occorrente: gr. 100 lana Arequipa Edelweiss; un uncinetto n. 6; cm. 30 fodera di seta; cm. 25 filissima; 2 cerniere lampo, 1 lunga cm. 25, una cm. 18.

Punti impiegati: punto basso e punto alto.

Descrizione: il manicotto si lavora orizzontalmente. Avviare una catenella di 36 punti e lavorare, ogni riga, 4 punti a punto basso, 28 punti a punto alto, 4 punti a punto basso. Eseguire 28 righe (i bordi esterni lavorati a punto basso misureranno cm. 36, la parte lavorata a punto alto cm. 52). Tagliare cm. 52 di filissima, eseguire 6 piccole pieghe ai due bordi, poi applicarla all'interno con punti lunghi. Tagliare cm. 55 per 30 di seta, eseguire 6 pieghe ai lati, tagliare una tasca di cm. 20 per 30; fare un taglio di cm. 20 nella fodera, a cm. 10; piegare a metà la tasca, fare le cuciture laterali e cucirla nell'apertura della fodera; sulla tasca applicare la cerniera di cm. 18; poi applicare la fodera al manicotto; cucire i due bordi lavorati a punto basso e infine applicare la cerniera lampo di cm. 25.

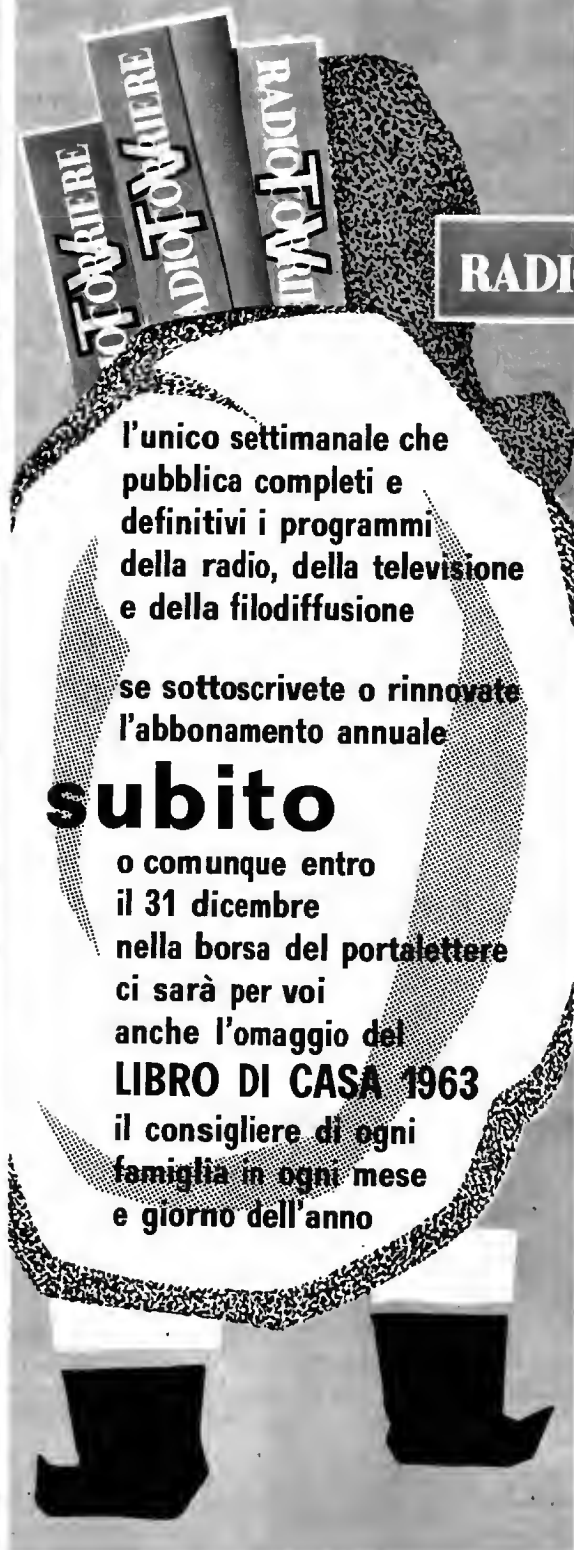
Maria Rosa Giani



il versamento
dell'importo di L. 3200
può essere
effettuato
sul c.c.p. n. 2/13500

ERI

EDIZIONI RAI
RADIOTELEVISIONE
ITALIANA
TORINO
VIA ARSENALE 21



l'unico settimanale che
pubblica completi e
definitivi i programmi
della radio, della televisione
e della filodiffusione

se sottoscrivete o rinnovate
l'abbonamento annuale

subito

o comunque entro
il 31 dicembre
nella borsa del portalettere
ci sarà per voi
anche l'omaggio del
LIBRO DI CASA 1963
il consigliere di ogni
famiglia in ogni mese
e giorno dell'anno

abbonatevi al

RADIOCORRIERE

entro
il 31 dicembre



DISCHI DISCHI!

VERI MICROSOLCHI A 45 GIRI (NON DI PLASTICA) - A 2 FACCIATE

CONDIZIONI DI VENDITA

Per ricevere i dischi con il regalo che preferite, dovete compilare il tagliando, scrivendo in stampatello e incollarlo alla vigilia di lire 2000 e spedirlo alla SUPERMUSICAL MARKET entro il termine stabilito. Gli ordini che ci pervengono dopo tale termine saranno respinti. La differenza la pagherete al ricevimento della merce. Le nostre vendite si intendono già imballate e franco nostro deposito in Milano. Porto assicurato, il tagliando ed il vaglia vanno indirizzati a:
SUPERMUSICAL MARKET
via Bartolini, 28 - Milano - Telef. 364.502
Si spedisce anche all'estero con pagamento anticipato totale con vaglia postale internazionale

I GRANDI SUCCESSI DISCOGRAFICI 1962

Stel lontana da me, Sei rimasto solo, Let twist ngai, St. Tropes twist, Seleno, Twist italiano, Et maintenant, Caffettiera twist, Dammi retto, Seneca fine, Mollieco, cotto, Finme, fucile e occhiali, Notte per due, Twist en twist, Come nasce un amore, Mister Twister, Fra le piume di una rondine, Non le ne regrette rien, Wells, I dee vatti, La tua stagione, La messa iena, Il fast savoir, Guarda came dandolo, Madison twist, Si è spento il sole, Ballate della tromba, Evelyn, Torea a settembre, Colazione da Tiffany, Il blues del mandriano, Io tiango amo mealeco; Ciao mama; Le donne di Siviglia, Le pachanga; Telefeem; Ooley twist; Ave Maria na mora, Amami e baciami; Quando cala il sole; Caterlee; Dipingo la nave, Jessica, Amar, Un paradiso da vendere, Le tue mani, Tu sei l'orizzonte, Dee note, Il gabbiato, Le case, Con quelle gambe... For dos beas, Prendi una matita, Il peffew, Valentino, Il tango delle gelate; Èra scritto nel cielo, Riviera, le lavoro, Permettete signorina, E' solo questione di tempo, La comparsita, Jalousie, Poema, Kriminal tango, Tango bratelo Pepe, Calcutta, Galepero, I regales del Pireo, Fiamenco rack, Resse che che cho, Cinque minati ancora, Peppermint twist, Legato ad un granello di sabbia, Manastero - e S. Chiara, Il copello.

A SOLE
500
LIRE CAD.

REGALIAMO

A CHI ACQUISTA I NOSTRI DISCHI ENTRO IL 3 GENNAIO 1963

BARALDI

REGALO N° 1

Acquistando 9 dischi (18 canzoni) Lire 4500



riceverete gratis questo **FERRO DA STIRO ELETTRICO** (specificare il voltaggio) impugnatura in materiale plastico dimensioni 17x12 peso kg. 2, garantito anni uno.

REGALO N° 2

Acquistando 11 dischi (22 canzoni) Lire 5.500



riceverete gratis questo **ASCIUGA CAPELLI** elettrico di gran marca. Specificare il voltaggio. Garantito anni uno.

REGALO N° 3

Acquistando 12 dischi (24 canzoni) Lire 6.000



riceverete gratis questo **FRUITY-RE MACINACAFFE**, (specificare il voltaggio) capacità 1/2 litro, dimensioni 27x9 garantito anni uno.

REGALO N° 4

Acquistando 14 dischi (28 canzoni) Lire 7.000



riceverete gratis questa **SPAZZOLA ELETTRICA** (specificare il voltaggio). Di gran marca è garantita 1 anno. Completa di bottone per angoli e riavvolgi, forte aspirazione, completa inaspettata praticissimo sistema di evacuamento della polvere.

REGALO N° 5

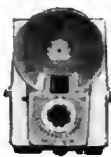
Acquistando 16 dischi (32 canzoni) Lire 8.000



riceverete gratis uno di questi **OROLOGI DI MARCA - 15 RUBINI** (specificare se per uomo o signora), garanzia anni uno.

REGALO N° 6

Acquistando 18 dischi (36 canzoni) Lire 8.000



riceverete gratis questa **MACCHINA FOTOGRAFICA KODAK STAR FLASH** per fotografare sia in bianco e nero che a colori. Dotata di flash. Garanzia anni uno.

REGALO N° 7

Acquistando 18 dischi (36 canzoni) Lire 8.000



riceverete gratis questo **ASPIRAPOLVERE ELETTRICO** (specificare il voltaggio) corredato da 8 accessori per qualsiasi tipo di pulizia sia ravvicinata che a distanza. Potenza 300 watt, garanzia anni uno.

REGALO N° 8

Acquistando 18 dischi (36 canzoni) Lire 9.000



riceverete gratis questo **RASOIO A PILA** con 4 lame molleggiata per tutti i tipi di barba, corredato custodia garantito anni uno.

REGALO N° 9

Acquistando 22 dischi (44 canzoni) Lire 11.000



riceverete gratis questa **RADIO A VALVOLE** (corrente universale). Garanzia 1 anno. Onde corte e medie, comando a tastiera. Dimensioni 17x12x15.

REGALO N° 10

Acquistando 24 dischi (48 canzoni) Lire 12.000



riceverete gratis questa **RADIO TRANSISTOR** con 7 transistor e 2 diodi, completa di custodia in pelle. Garanti 1 anno. Dimesa. 15x8x4.

REGALO N° 11

Acquistando 27 dischi (54 canzoni) Lire 13.500



riceverete gratis questa **FONOVALLA EUPHON** a 4 valvole, completa altoparlante incorporato la terna alti e bassi, voltaggio universale. Garanzia anni uno (valvole escluse).

REGALO N° 12

Acquistando 34 dischi (68 canzoni) Lire 17.000



riceverete gratis una **CINEPRESA KODAK BROWNIE** 8 mm, per la cinematografia in bianco e nero e a colori, garanzia un anno, velocità di ripresa 16 fotogrammi al minuto.

REGALO N° 13

Acquistando 36 dischi (72 canzoni) Lire 18.000



riceverete gratis questo **RADIOGONOGRFO PORTATILE** 5 valvole, 4 velocità, onde corte e medie, comandi a tastiera, toni alti e bassi, corrente universale. Dimensioni 40x17x24. Garanzia anni uno, (valvole escluse).

REGALO N° 14

Acquistando 38 dischi (76 canzoni) Lire 19.000



riceverete gratis questa **FONOVALLA EUPHON** a 4 transistor, regolazione continua tono e volume, alimentatore con 4 pile (1,5 volta). Garanzia anni uno.

REGALO N° 15

Acquistando 40 dischi (80 canzoni) Lire 20.000



riceverete gratis questa **LUCIDATRICE** di gran marca Elettrica (specificare il voltaggio) Forte aspirazione frontale, potenza 500 watt, avanzamento automatico. Dotata di 1 spazzola aspirante, 3 spazzole rotonde in lamina, 3 dischi in feltro. Peso kg. 10. Garanzia anni uno.

REGALO N° 16

Acquistando 50 dischi (100 canzoni) Lire 25.000



riceverete gratis questo **REGISTRATORE A NASTRO**, elettrico, e 2 velocità. Durata bobina 80 minuti, potenza d'uscita 1,5 watt. Garanzia anni uno.

RITAGLIATE E INCOLLATE SUL VAGLIA

BUONO REGALO SUPERMUSICAL MARKET

Via Bartolini, 28 - MILANO - Tel. 364502

il presente buono da diritto ad un solo regalo. Scrivere in stampatello

RC/2 **SCADENZA IL 3 GENNAIO 1963**

Nome e cognome _____

Città _____

(Prov.) _____

Data _____

Vi spedisco il buono propagande e contemporaneamente verso L. 2.000 a mezzo vaglia postale e Voi insietate, per ricevere n° _____ dischi con in regalo

voltaggio _____ che Vi prego fermi avere al più presto. Mi impegno a pagare e ricevimento merce la differenza di Lire _____ più le spese postali



ATTENZIONE! Ai primi 500 lettori che ci faranno pervenire il buono regalo con il vaglia invieremo gratis una copia di ERCOLE la rivista che regala un disco con 4 canzoni a lire 300 nelle edicole ed una copia di IMPARIAMO L'INGLESE corso con dischi per imparare l'inglese a lire 400 in tutte le edicole con in regalo un disco con 6 canzoni, pertanto i primi 500 riceveranno, 2 riviste, due dischi con 10 canzoni e un disco d'inglese in più. **APPROFITTATENE!**



L'INGLESE

L'IMPAZIENTE



Senza parole.

NULLA SI DISTRUGGE



— Non sei contenta, adesso, che l'anno scorso mi sia dimenticato di spedire tutti questi auguri di Natale?

IL PIGNOLO



— Avreste delle cartoline con gli auguri di « buon anno geofisico »?

VIGILIA DI FESTE



— Ha insistito talmente che ho dovuto comprargli questo giocattolino.

CHI LA FA L'ASPETTI

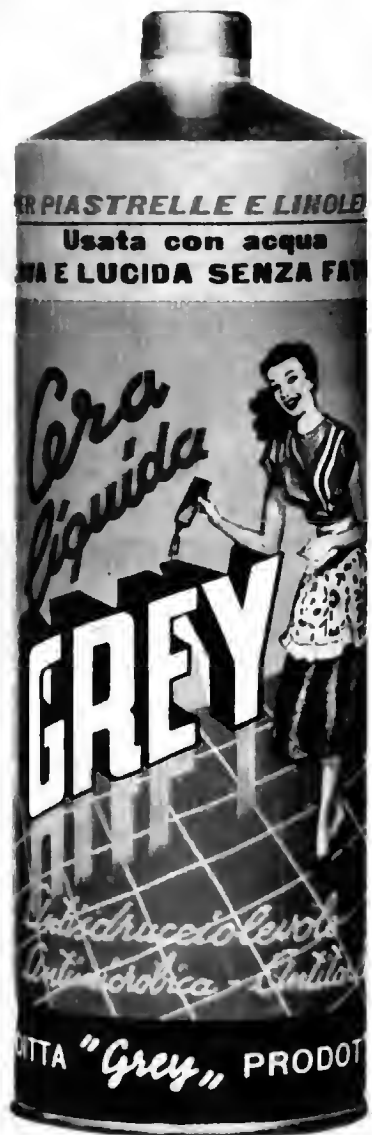


— Sì, la buccia di banana l'ho messa io. Va in conto del carbone che l'anno scorso hai messo tu.

NATALE



— Tutti gli anni, sotto le feste, Alfredo praticamente non si lascia più vedere.



CERA GREY

LDB - 3-62

ANTISDRUCCIOLEVOLE

LAVA E LUCIDA CONTEMPORANEAMENTE
IL PAVIMENTO SPORCO SENZA FATICA

OFFERTA SPECIALE

VALE L. 50



BUONO SCONTO DA RITAGLIARE E PRESENTARE AL VOSTRO FORNITORE. ACQUISTANDO UN BARATTOLO DI CERA GREY DA 1/2 LITRO OTTERRETE

1 FLACONE DEL CLASSICO PROFUMO GOLDEN LAVANDE OPPURE, A SCELTA, LO SCONTO DI L. 50 SUL PREZZO DI ACQUISTO DEL SUOGETTO BARATTOLO DI CERA GREY DA 1/2 LITRO

VALE FINO AL 4 LUGLIO 1963 - DEC. MIN. 51888

VALE L.150



BUONO SCONTO DA RITAGLIARE E PRESENTARE AL VOSTRO FORNITORE. ACQUISTANDO UN BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO OTTERRETE

GRATIS

1 BOMBOLETTA SPRAY DEL DEODORANTE ERFRISCEND GREY OPPURE, A SCELTA, LO SCONTO DI L. 150 SUL PREZZO D'ACQUISTO DEL SUOGETTO BARATTOLO DI CERA GREY DA 1 LITRO

VALE FINO AL 4 LUGLIO 1963 - DEC. MIN. 51888